

I nuovi arresti per l'assalto al portavalori: indagini su terrorismo e su nuova criminalità, forse balcanica

Si riaffaccia lo spettro delle Br

D'Ambrosio: «Mani pulite finì nel '94, viveva sugli input dall'esterno»

GIUSTIZIA

Riforma penale senza scorciatoie

Che vi sia la necessità di una coraggiosa riforma del diritto penale è cosa riconosciuta da molti. La situazione è infatti pessima, sotto diversi punti di vista. Intanto al vecchio codice del 1930 si sono andate aggiungendo nel corso di settant'anni innumerevoli previsioni di reato, frutto in parte del succedere delle varie emergenze, in parte di una vera e propria illusione repressiva che ha indotto il legislatore a prevedere una pena (molte volte quella detentiva) per ogni tipo di illegalità. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: il diritto penale italiano è un insieme sterminato di norme, in cui gli stessi giuristi fanno fatica a orientarsi, che nessuna magistratura al mondo sarebbe in grado di gestire con un minimo di efficienza.

In secondo luogo è andato perduto un filo logico di fondo, riconoscibile e condiviso, del diritto penale. Dall'emanazione del codice Rocco sono cambiati i regimi, le condanne, i bisogni. E quindi necessario verificare quali sono, al cambio del secolo, i beni e i valori per la cui tutela si ritiene necessario ricorrere a quel delicato, costoso e difficile strumento che è la repressione penale.

Infine, la pena. In proposito la vecchiaia del codice è visibile a occhio nudo. Da un lato l'ergastolo, pena comunque elevata, il carcere come sanzione normale; dall'altro, per molteplici ragioni, una larga non effettività delle sanzioni. Anche sotto questo profilo i teorici più avveduti e coraggiosi hanno elaborato la teoria del diritto penale minimo: pene diversificate e contenute, ma effettivamente applicate.

Il lavoro che sta svolgendo la commissione presieduta dal professor Grosso è dunque meritorio. L'unico inconveniente è che, come è già avvenuto altre volte, i risultati di questo lavoro finiranno in qualche cassetto senza tradursi in un nuovo codice. Ciò perché non è dato di vedere in questo Parlamento un'adeguata volontà riformatrice.

Non hanno nulla a che fare con tutto ciò le proposte e le polemiche che in questi giorni si sono sviluppate sui media a proposito del diritto e del processo penale, mille miglia lontane dalla cultura garantista: dall'ipotesi di esecutività della sentenza di condanna di primo grado (nessuno ricorda il processo Tortora?) al coinvolgimento delle vittime del reato nell'applicazione dei benefici previsti dalla legislazione penitenziaria (logiche di privatizzazione). Chiacchiere estive, verrebbe da dire, vista l'inconsistenza di simili idee.

Il fatto è che le questioni di efficienza e di effettività si risolvono con le riforme finalizzate all'efficienza, non con pericolose e illusorie scorciatoie. In questo quadro vanno lette le pessimistiche dichiarazioni del sostituto milanese Gherardo Colombo, a proposito della corruzione e dei relativi processi penali: la corruzione non è stata debellata e i processi non arrivano a conclusione. Davvero c'è il rischio che si attenui la tutela giudiziaria della legalità, se i tribunali non vengono messi in condizione di funzionare in modo adeguato.

Giovanni Palombarini

MILANO Armati fino ai denti come militari per compiere rapine miliardarie dove, il bottino, serviva per finanziare il nuovo terrorismo? La domanda va dritta al cuore delle indagini in corso a Milano, per l'assalto al furgone portavalori di via Imbonati, avvenuto lo scorso 14 maggio, dove, sotto una pioggia di proiettili, morì un poliziotto. Delle 17 persone già blindate, tre sono ex terroristi di Prima linea: Fabio Canavesi, Francesco Gorla e Andrea Perrone. La loro presenza in una banda di rapinatori che sparano usando kalashnikov, mitra, fucili da guerra provenienti dall'ex Jugoslavia e pistole in dotazione delle forze dell'ordine, fa lampeggiare la luce rossa: collegamento con le nuove Br e il delitto D'Antona? A Milano si guarda sia alteramente sia alla nuova criminalità organizzata, magari originaria dei Balcani.

Intanto ferve il dibattito sulla «morte» di Mani Pulite. Il pm Gherardo Colombo vede nella fragilità del nostro sistema giudiziario lo stallo delle inchieste anticorruzione. Ma la presa di posizione, sconsolata, non

convince. Davvero la fine delle maxi-inchieste sulla corruzione sarebbe «l'effetto di una giustizia messa talmente male da non funzionare più»? Il procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio è d'accordo sulle conclusioni, ma non sulle cause: Mani pulite si è conclusa precisamente nel 1994, da quando sono cominciati a mancare «gli input dall'esterno», cioè l'indignazione della gente. A contestare la visione «nera» dei due magistrati, ci pensa il capo, il neoprocuratore generale Francesco Saverio Borrelli: «È un errore, le indagini non sono finite, lo so per certo».

Replica a Colombo anche Borrelli: «Le indagini non sono finite». Pannella: «Morte per suicidio»

Le esternazioni degli uomini del pool sollevano comunque un polverone di polemiche. Michela Saponara (Forza Italia: «L'inchiesta finì quando Di Pietro lasciò, dichiarando che l'acqua non andava più al mulino»). Critico anche Alfredo Matovano, di An, secondo il quale «la difficoltà nel concludere i processi c'è sempre stata». Perplesso Marco Pannella: «Mani pulite è morta per suicidio quando ha deciso di colpire Berlusconi perché non la pensava come loro».

● A pagina 2

Vacanze «mordi e fuggi», e in 26 milioni sono rimasti a casa

Ma la fuga di Ferragosto ha coinvolto solo il Nord



ROMA Le città si sono spopolate, anche solo per un giorno, quello istituzionalmente più «vacanziero» dell'anno. Nonostante una sensibile flessione e una sempre più radicata voglia di trascorrere l'estate tra le quattro mura domestiche, il fascino del Ferragosto ha contagiato almeno 4 milioni di italiani pronti alla gita «mordi e fuggi». Rapida ma irrinunciabile. Sono state soprattutto le città del Nord ad essere più abbandonate dai propri abitanti in cer-

ca di mare. Chi invece il mare ce l'ha sotto casa, non si è mosso o quasi. Il primato della fuga spetta a Milano dove solo il 27% della popolazione è rimasta a casa. Altra musica al Centro-sud. A Napoli si è ampiamente sopra il 50% e tutte le altre città cam-

pione non hanno subito rilevanti decrementi. Sono in totale ben ventisei milioni (il 53% della popolazione peninsulare) gli italiani che in questo mese sono rimasti a casa, di cui solo il 44% ha osato oltrepassare la linea di confine e concedersi uno svago fuori porta. Ciò non toglie che il traffico è stato molto intenso, soprattutto sulle strade del Nord, con i consueti intoppi e gli immancabili incidenti, per ora di numero non rilevante.

● A pagina 3

Nonostante proclami di vittoria la situazione sembra molto critica nella repubblica ribelle

Daghestan, la Russia «arranca»

Massicci bombardamenti anche in Cecenia e molte vittime

Sarebbero duecento i guerriglieri rimasti uccisi, ma gli islamici smentiscono e anzi sostengono di controllare ormai completamente la regione di Botlikh

MOSCA Le forze di Mosca bombardano massicciamente non solo i villaggi daghestani che si presume siano in mano ai ribelli, ma anche posizioni in territorio ceceno. Ma, se è certo che molte persone muoiono o vengono ferite, sembra im-

possibile capire chi siano veramente i caduti: soldati, guerriglieri, o civili? I russi vantano il successo dell'offensiva, ma vengono puntualmente smentiti dai ribelli. Il ministero dell'Interno russo ha annunciato il «pieno successo» dell'offensiva russa, affermando che

«più di duecento banditi», cioè guerriglieri islamici, sono stati uccisi, a fronte di 14 militari russi caduti. Tra i ribelli, informa Mosca «c'è panico». I ribelli smentiscono tutte le affermazioni russe e sostengono di aver invece conquistato altre tre alture strategiche, e di controllare ormai completamente la regione di Botlikh. Che ci siano difficoltà per le forze russe, però, sembrano confermarlo

anche le dichiarazioni del ministro degli Esteri Igor Ivanov, che chiesto la «comprensione» della comunità internazionale per l'intervento di Mosca in Daghestan. Quel che è certo è che l'esercito russo non può reggere lo sterminio di caduti di una lunga guerriglia. Di qui la decisione di ricorrere a massicci bombardamenti, a rischio di provocare danni tra la popolazione civile.

● A pagina 8

Respinta una ragazza di 17 anni in un locale tra Alassio e Albenga. Subito licenziati i quattro «portieri»

«Sei Down? Per te niente discoteca»

Alassio Vietato l'ingresso in discoteca a una ragazza Down di 17 anni che, insieme ad alcuni amici, voleva passare una serata in allegria. È accaduto sabato notte nel locale «Le vele» fra Albenga ed Alassio. «Tu non puoi entrare», hanno detto

alla giovane, all'ingresso della discoteca. Immediata la reazione della sorella ventunenne di Laura e degli amici, che hanno chiesto spiegazioni. Larisposta è stata: «Non sei ancora maggiorenne, dovresti essere accompagnata dai genitori». Secondo Mario Rembado, legale dei

familiari della giovane Down, si sarebbe trattato di un «goffo tentativo di mascherare un incivile gesto di razzismo dal momento che le licenze rilasciate dal Comune di Alassio ai locali notturni impongono i 14 anni come limite minimo di età per entrare». Ora i genitori

di Laura hanno deciso di inviare un esposto alla procura, alla Prefettura e al sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Ma intanto è stato licenziato in tronco lo staff (i quattro «portieri») che sabato scorso svolgeva servizio all'ingresso della discoteca.

● A pagina 4

FORMULA UNO



Ungheria, il solito Hakkinen

BUDAPEST Tanto per cambiare, al Gran premio d'Ungheria sarà Mika Hakkinen (nella foto) a partire in pole position. Accanto a lui Eddie Irvine, a un soffio. In seconda fila Coulthard e il sorprendente Fisichella. Solo diciottesimo Mika Salo. Si rinnova il duello Ferrari-McLaren.

● In Sport

Sta per partire la Banca centrale dei redditi

Abusi contributivi: l'Inps apre la caccia

ROMA Partirà a settembre la Banca centrale dei redditi messa a punto dall'Inps. Si tratta di una grande banca dati informatica che avrà il compito di controllare oltre dieci milioni di posizioni contributive al fine di verificare il diritto di ciascun contribuente a godere delle prestazioni Inps subordinate ai limiti del reddito. L'iniziativa, messa a punto con il ministero delle Finanze e con i Centri di assistenza fiscale, dovrebbe permettere di scoprire e mettere conseguentemente fine agli abusi finora denunciati in materia contributiva. La nuova banca dati dell'Inps permetterà di integrare i dati del casellario centrale dei pensionati e le informazioni del sistema automatizzato delle Finanze. Proprio da questa combinazione di dati, secondo le intenzioni degli enti, dovrebbero venire alla luce tutte quelle posizioni per le quali c'è attualmente scarsa informazione in relazione ai redditi. Il compito di verificare e integrare i dati spetterà poi ai Centri di assistenza fiscale.

● A pagina 7

ALL'INTERNO



SONDRIO

Indagati i capi scout: omicidio

● A pagina 4

GELA

Baby-killer, una «scuola» della mafia

● A pagina 4

ULSTER

Violenze, e la pace è a rischio

● A pagina 8

La soluzione ideale se si è in difficoltà!

Può succedere a volte nella vita di subire un infortunio e sicuramente saprete quanti problemi possono sorgere! Difficoltà con le assicurazioni, anticipo spese per avvocati, per le visite mediche e per la fisioterapia. Sicuramente tutti questi fattori vi avranno fatto o potrebbero farvi perdere molto tempo; magari poi l'indennizzo che voi speravate di ottenere non è stato risarcito. Da oggi però c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta ai vostri problemi è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI SUL LAVORO (danno biologico)
- RESPONSABILITÀ CIVILE
L'I.P.L. offre una tutela completa mettendo a vostra disposizione professionisti qualificati (medici, avvocati, periti) senza alcun anticipo spese per:
- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONI DEI VEICOLI DANNEGGIATI

ANCHE SOLO PER INFORMAZIONI:
INFORTUNISTICA - PREVIDENZA - LAVORO
IPL srl - Via del Coroneo 17 - Trieste
Tel. 040.363052/660778 - Fax 040.3477847

Non solo è scampato all'estinzione ma si è propagato in tutto il Centro e Nord America

La grande rivincita del coyote

NEW YORK Fedele alla natura beffarda con cui lo vedono le nazioni indiane, il coyote non solo è scampato alla temuta estinzione ma si è propagato silenziosamente per quasi tutto il Nord e Centro America, mettendo radici dove non aveva mai osato prima dell'arrivo dell'uomo bianco. Nonostante la caccia spietata dell'uomo, che ogni anno ne uccide centinaia di migliaia di esemplari, l'ululato del coyote risuona ora dall'Alaska all'Honduras, grazie soprattutto a doti d'adattamento insospettabili, che hanno permesso all'animale di riempire i vuoti

lasciati dal progressivo calo della popolazione dei lupi e di altri animali selvaggi incapaci di sostenere l'impatto dell'espansione della specie umana. È impossibile fare delle stime, ha detto al «New York Times» il funzionario federale del dipartimento per l'Ambiente Russel Mason, «ma è certo che oggi ci sono più coyote di quanti ce ne siano mai stati». Se sono sorpresi di vederlo gli automobilisti che percorrono la Santa Monica Boulevard di Los Angeles, o gli abitanti di New York che fanno jogging a Central Park, in diverse zone urbane i cittadi-

ni si vanno organizzando come gli allevatori di fronte al nuovo re dei predatori che nella suburbia attacca con crescente frequenza i gatti, facendone letteralmente un boccone, ma anche i cani, persino i più grossi, visti come rivali. Anche alci, volpi e cervi dalla coda bianca in questo secolo si sono moltiplicati oltre ogni attesa, creando una nuova gerarchia di grandi mammiferi nel continente nordamericano. Quella del coyote però, stando agli esperti, costituisce una rivincita ecologica senza precedenti.

a. a.

NICOLINI
assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO
E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	278.900
09 - 10	362.500
11 - 12	460.100
13 - 14	488.000
15 - 16	627.400
17 - 18	752.900
19 - 20	878.400
OLTRE 20	1.115.400

ASSITEL
SERVIZIO TELEFONICO
Tel. 36.11.66 (ra)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Il neoprocuratore generale di Milano corregge il tiro delle affermazioni pessimistiche del pm Gherardo Colombo sull'esaurimento del filone Tangentopoli

Borrelli: «Mani pulite non ha chiuso bottega»

D'Ambrosio incalza: «E' semplicemente finito un fenomeno di breve periodo fondato sull'indignazione di tutti»

L'INTERVISTA

Grosso: «La riforma penale deve avviare a più aspetti»

ROMA Il pm milanese Gerardo Colombo sostiene che Mani Pulite è finita, che in Italia c'è un fortissimo senso di impunità e che la giustizia nel nostro Paese non funziona più. Il procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio aggiunge che Mani Pulite è finita nel 1994. Che vi sia una grande crisi della giustizia è indiscutibile. Tuttavia un pessimismo così radicale è fuori luogo. Bisogna appellarsi all'ottimismo della volontà. Il professore Carlo Federico Grosso, ex vicepresidente del Csm e oggi presidente della Commissione di esperti che ha elaborato il progetto di riforma del codice penale, concorda fino ad un certo punto con i giudizi dei magistrati milanesi.

Professore Grosso, ci dia un motivo per essere ottimisti.

In realtà non ci sono molti motivi per essere ottimisti anche se dobbiamo essere ottimisti a tutti i costi. La stagione di Mani Pulite è stata esaltante ma a conti fatti non ha prodotto risultati esaltanti. E dunque chi è stato protagonista di quella stagione fa un bilancio che non può che essere negativo.

Perché Mani Pulite non ha prodotto risultati esaltanti?

Perché il pool di Milano ha iniziato centinaia e centinaia di indagini e solo una parte molto circoscritta di esse è arrivata al processo penale. Il che può essere dovuto da moltissimi fattori, non ultimo una cattiva organizzazione complessiva degli uffici giudiziari di Milano.

Ma Gerardo Colombo piuttosto che riferirsi al passato parla del presente.

Per quanto riguarda le difficoltà presenti è un fatto che l'eccesso delle inchieste è molto legato ai climi che si creano nel Paese.

Non trova una certa schizofrenia nella rappresentazione dei mali della giustizia nel nostro Paese? I magistrati di Milano sostengono che Mani Pulite è finita ma che la corru-

zione continua. Il parlamento e il governo, con difficoltà, cercano di introdurre correttivi per far funzionare al meglio la macchina della giustizia. E il Paese oscilla tra garantismo e giustizialismo: chiede pene durissime per i reati che creano insicurezza sociale come le rapine e impunità per i responsabili dei reati come la corruzione.

In questo senso indubbiamente l'atteggiamento della gente evidenzia segnali contraddittori, ma si tratta probabilmente della curiosa contemporaneità di ciò che normalmente avviene in tempi distinti. La contrapposizione tra garantismo e giustizialismo ha infatti scandito per anni il clima del Paese e le legislazioni varate dal parlamento.

Per esempio, per ciò che riguarda la disciplina della custodia cautelare che è sempre stata utilizzata a fini punitivi. Purtroppo nel nostro Paese troppe volte umori e leggi hanno seguito l'emergenza piuttosto che una linea di fondo seria di politica criminale.

Il testo elaborato dalla commissione che lei ha presieduto indica le linee guida della riforma del codice penale. La sua commissione ha ipotizzato la riduzione dell'uso del carcere e l'effettività della pena.

Questo è solo uno degli aspetti contenuti nella nostra proposta di riforma. Noi abbiamo affrontato a tutto campo il tema della riforma della parte generale del codice penale.

Colpisce che mentre la sua commissione elabora questo progetto di riforma del codice penale, i magistrati milanesi spiegano che la giustizia non funziona più in Italia.

E' ovvio che la mia commissione ha affrontato solo il tema della riforma del diritto penale sostanziale, non del processo, della sua rapidità. Il nostro testo, in definitiva, affronta i presupposti del processo.

Guido Ruotolo

Le esternazioni degli uomini del «pool» scatenano subito le reazioni dei portavoce di partito. Fi: «L'inchiesta finì quando Di Pietro lasciò»

ROMA Le grandi istruttorie di Tangentopoli sono finite perché la giustizia non funziona? Con questo interrogativo, a suonare la campana a morto di Mani pulite è stato il pm Gherardo Colombo, che addita nella farraginosità del nostro sistema giudiziario lo stallo delle inchieste anticorruzione.

Ma la sua presa di posizione, di una delle toghe del «pool» milanese, una presa di posizione fin troppo sconsolata, non convince. E si apre il dibattito.

Troppo pessimista, Colombo non ritiene dunque che la fine delle maxi-inchieste sulla corruzione sarebbe «l'effetto di una giustizia messa talmente male da non funzionare più»?

Risponde alla domanda il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio. E d'accordo sulle conclusioni, ma non sulle cause: Mani pulite si è conclusa precisamente nel 1994, da quando sono cominciati a mancare «gli input dall'esterno».

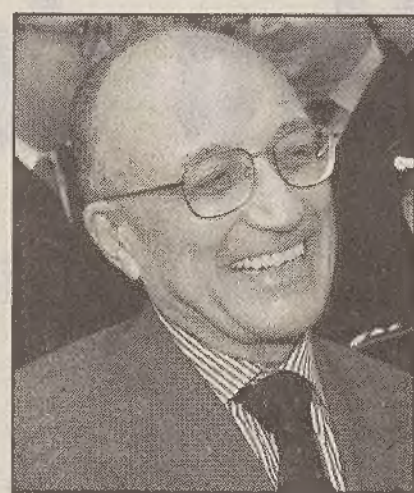
«E' finito un fenomeno che è stato di breve periodo», spiega D'Ambrosio, sorpreso dal clamore suscitato dalle affermazioni di Colombo - e che era fondata sull'indignazione della gente per le cose che scoprivano. Un'indignazione che ha spinto a collaborare gli imprenditori e tutti quelli che venivano da noi».

L'addio alla toga di Antonio Di Pietro c'entra qualcosa?

Per il procuratore si tratta di un collegamento privo di fondatezza, «semai Di Pietro se n'è andato perché ha capito che era finito questo momento magico».

Se è vero che è terminata la collaborazione spontanea e generale per la scoperta dei delitti, non c'è comunque nessuna resa.

«La differenza», osserva D'Ambrosio - è che, mancando la collaborazione dall'esterno, l'impegno



che ci è richiesto è il triplo, il quadruplo di prima».

A contestare la visione «pera» dei due magistrati, ci pensa il capo, il neoprocuratore generale Francesco Saverio Borrelli: «E

un errore, le indagini non sono finite, lo so per certo».

Insomma, Colombo «ha sottolineato un aspetto negativo», dice ancora D'Ambrosio - l'enormità dei tempi dei processi, ma ciò non significa che la lotta alla corruzione sia paralizzata.

Le esternazioni degli uomini del pool sollevano comunque un polverone di polemiche.

Michela Saponara, capogruppo di Forza Italia in Commissione Giustizia alla Camera, per esempio, va più duro: i magistrati non invocano alibi. «L'inchiesta finì quando Di Pietro lasciò, dichiarando che l'acqua non andava più al mulino. Ma l'azione penale è o non è obbligatoria? O sono i fax e le fiaccolate dei giustizialisti a renderla tale?».

Critico anche Alfredo Mantovano, di An, secondo il quale «la difficoltà nel concludere i processi c'è sempre stata». Perplesso Marco Pannella: «Mani pulite è morta per «suicidio» quando ha deciso di colpire Berlusconi «perché non la pensava come loro».

Per Margherita Boniver, di Forza Italia, la «fine di Mani pulite significa solamente che l'obiettivo che si prefiggeva la falsa rivoluzione è stato raggiunto». Per il verde Alfonso Pecorella Scario, invece, quella stagione non è terminata, «l'impegno contro la corruzione nella Pubblica Amministrazione non può essere accantonato come un fallimento».

I numeri di Mani Pulite

Indagati dall'inizio dell'inchiesta	4.287
Richieste di rinvio a giudizio	2.967
Rinviati a giudizio	1.058
Posizioni trasmesse ad altre procure	1.320
Posizioni pendenti davanti al tribunale	576
Posizioni che rischiano la prescrizione entro il giugno 1999	2.100
Condannati in udienza preliminare	482
Prosciolti in udienza preliminare (di cui 93 per prescrizione e 117 per estinzione del reato)	361
Condannati in tribunale (di cui 206 patteggiamenti)	376
Assolti in tribunale (di cui 61 prescrizioni)	106
Rogatorie richieste (risposte ottenute 212, in attesa di risposta 424)	657



ANSA-CENTIMETRI

Quindici velivoli oggi in volo con la scritta «Forza Italia = libertà» per esprimere dissenso sul disegno di legge presentato dal governo

Gli aerei di Berlusconi contro la «par condicio»

Vincenzo Vita (Ds): «L'iniziativa dimostra che si è toccato un grumo di potere enorme»

Reazioni contrastanti nella maggioranza sulla proposta di Bossi che vuole un'indagine parlamentare sui beni dei leader dell'opposizione

ROMA Scontro sulla par condicio anche a Ferragosto. Oggi 15 aerei sorvoleranno le coste italiane affollate di vacanzieri trainando enormi striscioni con la scritta «Forza Italia = libertà». E' la risposta propagandistica di Silvio Berlusconi al governo che vuole vietare gli spot politici a pagamento in tv.

«Ci occupano l'etere? Noi usiamo il cielo», afferma il leader di Forza Italia - Non ci lasceremo ridurre al silenzio». Ed a chi ironicamente ha paragonato i voli aerei di oggi alle storiche trasvolate di Gabriele D'Annunzio o di Italo Balbo risponde di essersi invece ispirato ad un personaggio, meno celebre, dell'antifascismo: il «giovane Lauro De Bosis che nel '26 sorvolò Roma lanciando manifesti antifascisti». Ed aggiunge

polemicamente che allora il regime cominciava «nei suoi anni verdi, siglati dal segno della novità e del futuro». Mentre oggi un altro regime «si affloscia sotto il peso del passato: burocrazia, partitocrazia, sindacato, tutte parole lontane dalla parola libertà».

A Berlusconi replica ironicamente Giuseppe Giulietti, responsabile per la comunicazione dei Ds: per appoggiare il ddl sulla par condicio «i Ds non mobilitano né l'artiglieria, né la fanteria, né l'aviazione». Il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita (Ds) fa invece osservare che la singolare forma di protesta e l'uso di aerei a cui fa ricorso Forza Italia dimostrano che «davvero si è toccato un grumo di potere enorme».

L'iniziativa propagandistica di Forza Italia è però



ritenuta inopportuna nel confronto sulla par condicio perché secondo disegno di legge, secondo Vita, merita un approfondimento serio. Si augura perciò che a settembre si possa riprendere un confronto più sereno e costruttivo.

Provoca intanto reazioni contrastanti nella maggioranza la proposta di Umberto Bossi di una indagine parlamentare sui beni di Berlusconi. Il cossigliano Alessandro Meluzzi è d'accordo, mentre è contrario il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria del Ppi. Meluzzi paragona il caso Berlusconi a quanto avviene nel Nicaragua di Somoza, nelle Filippine di Marcos, nella repubblica centraficana di Bokassa o nella Corea di Kim Il Sung, «con il loro inestricabile intreccio tra potere pubblico e ricchezza privata».

Per il sottosegretario Lauria, invece, l'inchiesta parlamentare su Berlusconi è «estranea alla concezione di un corretto confronto politico, anche duro, che è alla base della vita democratica in un paese moderno». Altra cosa, però, aggiunge, è il conflitto di interessi che deve essere affrontato e risolto al più presto e Berlusconi su questo dovrebbe essere d'accordo.

Giovanardi (Ccd): «E' sulla scuola che si misura la vera coerenza»

ROMA «A settembre e sul tema della scuola (parità scolastica e riordino dei cicli) in calendario a Montecitorio si potrà valutare la coerenza dei centristi della maggioranza»: lo ha affermato il vicepresidente della Camera Carlo Giovanardi (Ccd).

«E' in quel momento», ha ribadito - che Marini, Dini e Mastella dovranno decidere se si schiereranno non soltanto per il mantenimento di quanto previsto dal Concordato sull'ora di religione ma anche per l'aumento dell'obbligo scolastico a sedici anni, valido sia nelle scuole che nella formazione professionale».

«Ovvero», dice Giovanardi - sarà quello il momento della verifica se i centristi della maggioranza si schiereranno in favore di una vera parità scolastica che dia alle famiglie la possibilità di scegliere tra scuola statale e non statale senza oneri aggiuntivi, nonché in favore di un adeguamento dei programmi che non comporti la scomparsa della scuola elementare e media».

«Tutto il resto», ha concluso il vicepresidente della Camera - fa parte di una sceneggiata vista troppe volte che è facile prevedere si concluda con l'assegnazione di qualche ulteriore poltrona di sottosegretario».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Rinaldi 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: MARIO QUAINA

Vicedirettore: Leopoldo Petto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani. Inviati: Paolo Rumiz, Attualità: Livio Misio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uilgieri, Piero Carlo Fumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofoli, Massimo Grillo, Bruno Lubik, Mauro Marzini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemethi (responsabile), Alessandra Mezzana (vice), Enzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Con (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Barilla, Claudio Ena, Furio Baldacci, Corrado Barbieri, Paolo Bolla, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Pavolini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spinto, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Degras (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Gerardo Antonio Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turel, Montalbano, Alberto Botto (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Bonani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Emmanuela Meli Carignani, Fabio Tacchini, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiari, Vittorio Riva di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Metega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Meizi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (nei numeri settimanali annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (conque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1300, annuo 2600.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 205 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 48x28): commerciale L. 330.000 (festivi), posizione a data prestabilita L. 395.000; Finanziaria L. 387.000 (festivi), L. 704.000; P.P.C. L. 300.000 (festivi), Finestre L. 1.000 (festivi), L. 1.980 (festivi), L. 2.378 (festivi); Legale L. 460.000 (festivi), L. 550.000 (festivi); L. 5.700 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1300, annuo 2600.

Avvisi economici vedi rubrica (n. 1).

La tiratura del 14 agosto 1999 è stata di 61.600 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

L'ex sindaco di Brescia vuol correre per la presidenza della Regione Lombardia, ma il Ppi dissente

E Martinazzoli agita le acque del centro

ROMA La conferma da parte di Mino Martinazzoli di volersi candidare alle prossime elezioni regionali puntando alla poltrona di presidente della Lombardia, dando vita a un nuovo partito da federare al Ppi, una sorta di partito popolare del Nord, agita le acque del centro.

I vertici del Partito popolare bollano come assurdi i progetti dell'ex sindaco di Brescia, mentre dall'Udeur arrivano segnali di maggior attenzione. E anche la Lega, direttamente minacciata dall'operazione di Martinazzoli che potrebbe

tagliare l'erba sotto le ruote del Carroccio, è molto attenta alle prossime mosse.

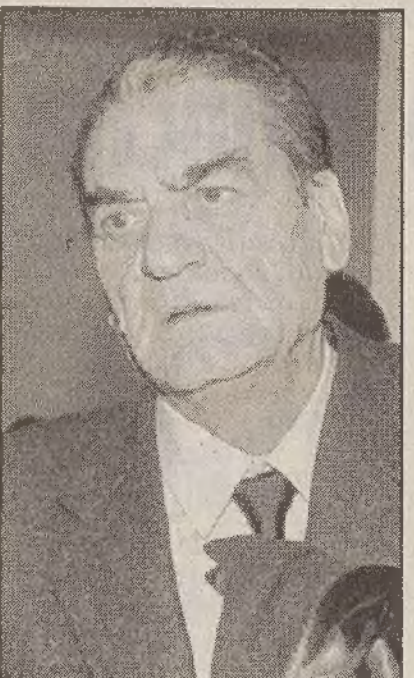
I più infastiditi sono i popolari. Per il vicesegretario dei popolari Dario Franceschini, un'idea del genere, quella di dar vita a un partito del Nord, sarebbe assurda. «Cosa diversa sarebbe quella di dar maggior spazio a livello regionale, un federalismo di partito si può fare pure subito». Clemente Mastella, visto che Udeur è direttamente chiamato in causa da Martinazzoli per arrivare a una federazione al centro, è più disponibile. Il suo gruppo da-

rebbe pieno appoggio a una candidatura di Martinazzoli alla presidenza della Regione Lombardia. Ma non sarebbe ugualmente disponibile nel caso l'operazione venisse trasferita a Roma e il caso Lombardia diventasse una sorta di apripista per cambiare candidato del centrosinistra per la guida di Palazzo Chigi.

In fibrillazione la Lega. Per l'ex sindaco di Milano Marco Formentini, la mossa di Martinazzoli rappresenta l'avvio delle grandi manovre in vista della campagna elettorale per le prossime amministrative. «E'

quindi tempo che pure la Lega si muova». Formentini non è sorpreso che sia Martinazzoli a muoversi. Chiede però a Umberto Bossi di rispondere in fretta e in modo adeguato all'offensiva che punta a creare un nuovo partito cattolico liberale al Nord. Non escludono l'ipotesi di contatti con la nuova formazione per non venir tagliati fuori dalle novità in arrivo.

Cauta invece le reazioni da parte dei Ds che pure sono direttamente interessati alla candidatura da proporre a nome del centro sinistra per la poltrona lombarda. «Il nome di Martinazzoli», spiega Carlo Leoni della segreteria - spicca sicuramente per la levatura culturale e l'indiscutibile presti-



giò, ma le decisioni finali dovranno essere prese direttamente in Lombardia».

Maso Notarianni, segretario provinciale milanese dei Comunisti italiani e membro della direzione nazionale, si dice «d'accordo con la proposta di Martinazzoli di costruire un percorso che non sia contro, ma che sia per il governo, un percorso che contenga e che riesca ad esprimere un messaggio realistico e concreto rivolto ai ceti operai, a chi lavora in Lombardia, e sono tanti e non solo lavoratori dipendenti, ma anche autonomi».



Anche la criminalità si fa stravagante intorno alla spiaggia di Rimini, capitale del divertimento coatto

Le tante favole «nere» della Riviera

RIMINI «Mi dia Repubblica, Corriere della Sera, cellulare e incasso». L'edicolante stava già prendendo i due quotidiani, quando si è reso conto della stranezza delle altre due richieste: non aveva mai sentito giornali o riviste con quel nome. Allora ha alzato la testa e ha guardato in faccia il «cliente». Ma questi aveva sul viso un passamontagna e stringeva in pugno una pistola: voleva proprio l'incasso dell'edicolante e il telefonino del giornalaio. Vestito con una tuta bianca si è allontanato a bordo di un ciclomotore nero.

Ma il Fantomas dell'edicolante non è il solo delinquente strambo che popola la riviera riminese - epicentro delle «stavanze» italiane - in questa settimana di ferragosto all'insegna del «nero». Basta pensare all'algerino che appena arrestato dai carabinieri per il furto di un'auto, ha tentato di sfilare il portafoglio al militare che, seduto al suo fianco nel sedile posteriore della «gazzella», lo stava scortando in caserma. Una notevole faccia tosta.

Per non parlare dei soliti ignoti che qualche giorno fa si sono portati via da una fabbrica di dolci un intero camion di cioccolatini: ben 15 quintali. Ma con questo caldo i cioccolatini, se non tenuti in apposita cella frigorifero, durano ben poco prima di andare a male.

Ladri poco accorti che, se catturati, avranno bisogno di un buon difensore. Non certo di quell'avvocato di Misano nella cui seconda casa erano ammassati 40 cittadini senegalesi. L'abitazione era divisa da pannelli di compensato, i materassi erano stesi anche in cucina e sui balconi e i bagni erano inaccessibili.

Si può capire allora la guerra in corso fra extracomunitari neri e gialli, che si stanno contendendo a colpi di molotov lanciate contro le finestre, una casa-alloggio nella periferia riminese, meglio questa che essere stipati in 40 in un appartamento. Intanto prende piede la moda della biancheria intima «drogata». Il regalo di un completo di biancheria di marca alla fidanzata è costato caro a un giovane riminese accusato di spaccio: la droga quasi un chilo di hashish era nascosta nella scatola della biancheria regalata alla sua ragazza. Spaccio all'ingrosso a Riccione dove i carabinieri hanno arrestato tre giovani napoletani con 1770 pasticche di ecstasy nascoste negli slip.

Infine un rapinatore di Salerno è stato arrestato in discoteca dopo aver sottratto, armato di coltello, tre braccialetti d'oro ad altrettanti ragazzi. L'ultima delle sue vittime lo aveva però seguito e visto entrare in un locale notturno. I carabinieri lo hanno preso mentre si dimenava in pista, con al polso i braccialetti.



Almeno quattro milioni i vacanzieri orientati a una breve gita fuori porta nel giorno più estivo dell'anno

Ferragosto, «mordi e fuggi» fuori dalle città

Sono ormai al tramonto le tradizionali grandi ferie di questo mese - A Milano sono rimasti soltanto gli ansiani

ROMA Fuga di Ferragosto. Le città si sono spopolate anche solo per un giorno, quello istituzionalmente più «vacanziero» dell'anno. Nonostante una sensibile flessione e una sempre più radicata voglia di trascorrere l'estate tra le quattro mura domestiche, il fascino del Ferragosto ha contagiato almeno 4 milioni di italiani pronti alla gita «mordi e fuggi». Rapida ma irrinunciabile.

Sono state soprattutto le città del Nord, che offrono meno svaghi turistici, ad essere più abbandonate dai propri abitanti in cerca di mare. Chi invece il mare ce l'ha sotto casa, non si è mosso o quasi. E' quanto emerge dalla lettura dei dati dell'Osservatorio di Milano che ha preso in esame 12 città italiane di dimensione più metropolitana (4 del Nord, 3 del Centro e 5 del Sud). Il primato della fuga spetta a Milano dove solo il 27 per cento della popolazione è rimasta a casa: il capoluogo è così presidiato solo dagli anziani (circa il 40% delle persone rimaste in città sono anziane) mentre la presenza di bambini e adolescenti è solo del 5%.

Ma anche Bologna (dal 51% al 33%) e Torino (dal 49% al 36%) hanno fatto il vuoto. Roma «perde» circa 700 mila abitanti mentre le due città d'arte Firenze e Venezia registrano una percentuale di presenze che varia attorno al 60%. In queste città l'esodo è più contenuto a causa dei numerosi operatori che ruotano attorno al mondo del turismo e che sono costretti a restare in città.

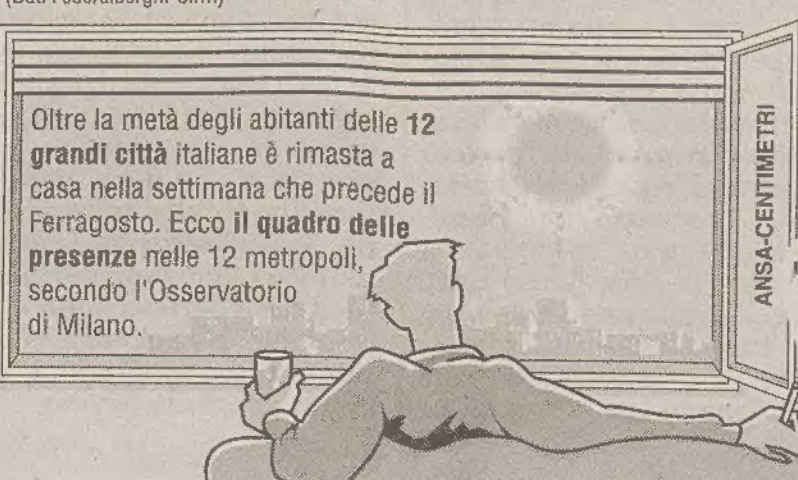
Altra musica al Centrosud. A Napoli si è ampiamente sopra il 50% e tutte le altre città campione non hanno subito rilevanti decrementi: a Palermo il 73% degli abitanti si è goduto il sole casalingo, a Cagliari il 70%, a Bari e Catania il 68%. Quello di Ferragosto dunque si conferma un fine settimana di esodo dalle città inversamente proporzionale: «Più fughe al Nord e meno al Sud - ha dichiarato Massimo Todisco, direttore dell'Osservatorio - dove è più avvertita la crisi economica e dunque si resta a casa per eliminare dai bilanci familiari la spesa delle vacanze».

E in generale il mese di agosto è stato vissuto, in

tutta la penisola, più in città rispetto agli altri anni. Velato snobismo o pura necessità? Chissà, ma l'antica fuga per le vacanze è ormai diventato per molti una situazione o una conseguenza da evitare. C'è chi preferisce una bella bibita fresca nel salotto o la terrazza di casa, qualche uscita serale in piazza, una cena al ristorante e godersi la calma del mese istituzionalmente più vacanziero nella propria città, più vivibile e meno drammaticamente deserta. Insomma: agosto, vacanze mie non ti conosco. Sono infatti ventisei milioni (il 53% della popolazione peninsulare) gli italiani che in questo mese sono rimasti a casa, di cui solo il 44% ha osato oltrepassare la linea di confine e concedersi uno svago fuori porta. Nel '98 i «non turisti va e vieni» erano il 68%, il 24% in più rispetto alla «tipedia» (ma dipende dai punti di vista) estate '99 durante la quale il 62% (contro il 57% nel '98) farà o starà per fare dall'una alle tre gite giornaliere nel corso del mese mentre il restante 38% (contro il 43% dello scorso agosto) dalle quattro alle sei gite distinte e separate.

Vacanze in città

Persone che non faranno vacanze: 26 milioni (53% degli italiani). Si concederanno gite giornaliere: 11 milioni e 1/2 (44% degli italiani).
Mele preferite: montagna 37%; mare 35%; lago 11%; città d'arte 6%; località termali 3%.
Mezzi preferiti: automobile: 88%, ovvero 4 milioni di auto in marcia per il Ferragosto fuori porta. Pullman di linea 5%, treno 3% motocicletta 2%, autostop 1%, bicicletta 1% (Dati Federalberghi-Girm).



Città	Abitanti	Presenze dal 9 al 13 agosto	%	Presenze in agosto	%
Milano	1.300.000	500.000	38	600.000	47
Torino	920.000	400.000	43	450.000	49
Genova	660.000	300.000	45	400.000	62
Venezia	298.000	210.000	70	240.000	81
Bologna	386.000	180.000	47	195.000	51
Firenze	383.000	270.000	70	290.000	76
Roma	2.800.000	1.600.000	57	1.900.000	68
Napoli	1.050.000	710.000	67	770.000	74
Bari	335.000	260.000	77	275.000	82
Palermo	745.000	610.000	82	630.000	85
Catania	350.000	290.000	83	295.000	84
Cagliari	157.000	120.000	76	130.000	83
TOTALE	9.384.000	5.450.000	58	6.175.000	66

La vigilia si è rivelata una giornata quasi normale per il traffico

Poche code, incidenti sulle strade

ROMA Anche la vigilia di Ferragosto ha dovuto fare i conti con intoppi e incidenti. A provare la tenuta delle strade proprio nel finale dell'esodo agostano, sono stati ieri i vacanzieri dell'ultimo minuto e chi semplicemente si sposta per il week-end, ma nel corso della giornata il traffico è andato via normalizzando.

A sopportare il peso del traffico è stato soprattutto il Nord, con rallentamenti e code provocate da incidenti come in Emilia Romagna (in mattinata 10 chilometri di coda sulla A14 in direzione sud nei pressi di Rimini per un incidente che ha coinvolto più veicoli); in Liguria (A10 con nove chilometri di coda per tamponamenti tra Varazze e Albisola e nel pomeriggio con sette Km in uscita per la Francia); in Val d'Aosta (sull'Aosta-Torino con forti rallentamenti per un incidente all'altezza di Arnad); in Trentino, con un unico serpente di auto sull'Auto-

brennero tra Verona e Trento, con 10 chilometri di coda per incidente tra Ala e Affi e caos al casello di Vipiteno; in Lombardia con code verso la Svizzera.

Non c'è stato invece il previsto caos sulla Salerno-Reggio Calabria, dove ieri mattina si era temuto il peggio quando fra le 8 e le

10 si era formata una coda di tre chilometri, poi ridotta a un chilometro e mezzo già intorno alle 11. Per tutto il giorno il traffico è stato comunque intenso su due file, ma senza grossi problemi. In serata è stato registrato un incidente in galleria.

9 al raccordo Avellino-Salerno si era formata una coda di tre chilometri, poi ridotta a un chilometro e mezzo già intorno alle 11. Per tutto il giorno il traffico è stato comunque intenso su due file, ma senza grossi problemi. In serata è stato registrato un incidente in galleria.

Vigilia di stress anche per le strade statali. Traffico sostenuto e intenso in Campania sulla Costiera Amalfitana, sulla Cilentana e sulla SS18 tra Battipaglia e Agropoli, mentre nelle Marche allertate le pattuglie sulla statale 16 Adriatica, la litoranea del Conero (che unisce le spiagge di Sirolo e Numana a Recanati) e la superstrada Civitanova Marche-Caccamo.

Sul fronte mare è stata una vigilia «normale» nell'area di imbarco intorno a Villa S. Giovanni da e per la Sicilia: solo dieci minuti di attesa contro le due ore dei giorni scorsi.

E' intanto il coordinatore di Telefono Blu, Pierre Orsoni, ha lanciato un appello ai sindaci dei Comuni italiani perché chiudano un occhio sui divieti di sosta delle auto straniere: troppe proteste da parte dei turisti, dice Telefono Blu, che dopo una salata multa considerata ingiusta o eccessiva abbandoneranno l'idea di tornare a far vacanza là dove i vigili urbani sino sono rivelati troppo severi.

Moltissimi villeggianti sono andati in cerca di relax nelle oasi ambientali

Ma il mare è sempre meno blu

Legambiente: le acque non sono trasparenti come lo scorso anno



ROMA Al bando le mode costate, premiata la qualità ambientale. Ma il mare è meno blu. Le acque trasparenti sono il 2,6 per cento in meno rispetto al '98. E' questo il risultato appena «appannato» emerso dai dati conclusivi di Goletta Verde '99, la campagna di Legambiente di analisi e informazione sullo stato di salute dei nostri mari. Un'indagine che al programma di analisi delle acque - 450 i punti di campionamento - ha accompagnato quest'anno un sondaggio sulle preferenze dei vacanzieri. Con un risultato decisamente controcorrente.

Già, perché se - a detta di commentatori e show man - questa è stata l'estate della moda coatta, quanto alla scelta delle località di villeggiatura il popolo delle vacanze ha idee decisamente opposte. E dunque: via dalla folla, dalle maxi-radio rimbombanti decibel, dalle spiagge stracolme, da acquafan e via dicendo. Le preferenze dei vacanzieri premiano la qualità ambientale, le località di vacanza che sanno unire ambienti incontaminati a centri storici suggestivi.

Alcuni esempi: gettonatissime Alghero, in provincia

di Sassari, La Maddalena, con il suo Parco nazionale geomarino, Otranto, le Cinque Terre liguri, Mariciana all'isola d'Elba, la calabra Tropea, le isolette siciliane di Favignana e Ustica. Ma torniamo alla qualità delle acque: le analisi hanno evidenziato un «leggero passo indietro», con un meno 2,6% di acque trasparenti rispetto al '98. Nel 75,6% dei casi gli esiti sono stati favorevoli - afferma Legambiente - aumenta invece il numero delle località leggermente inquinate (pari al 21,9%), mentre resta praticamente stabile il numero dei punti di prelievo gravemente inquinati (2,5%). A chi va la palma d'oro del mare più pulito?

Non ci sono dubbi: alla Sardegna. Perde terreno invece, e significativamente, la Calabria che strappa alla Campania il non invidiabile primato di regione con meno mare cristallino: rispetto alla precedente stagione balneare, la Calabria ha un meno 50% di acqua pulita. Le coste campane restano comunque in condizioni precarie - solo il 53,5% di mare pulito - così come quelle del Lazio che presentano appena il 54,1% di acque prive di batteri.

Aumenta anche il numero delle località inquinate. La Sardegna mantiene il primato delle coste più pulite

NETTUNO: LA PRIMA UNIVERSITÀ TELEVISIVA E TELEMATICA D'EUROPA. ISCRIVITI.

PUOI ISCRIVERTI AD UNO DEI SEGUENTI DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

- ◆ OPERATORE DEI BENI CULTURALI
- ◆ ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
- ◆ ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI
- ◆ INGEGNERIA ELETTRICA
- ◆ INGEGNERIA ELETTRONICA
- ◆ INGEGNERIA INFORMATICA
- ◆ INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
- ◆ INGEGNERIA MECCANICA
- ◆ INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
- ◆ SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Centro Nazionale NETTUNO
Corso Vittorio Emanuele II, 39
00186 ROMA

Niente più vincoli di spazio e di tempo. Con l'Università a Distanza NETTUNO puoi frequentare, dove vuoi e quando vuoi l'Università italiana per televisione e interagire con i tuoi professori via telefono, fax o Internet. Puoi così conseguire gli unici Diplomi Universitari a Distanza legalmente riconosciuti conferiti dalle Università pubbliche, che ti consentono di proseguire gli studi per laurearti o di inserirti subito nel mondo del lavoro. NETTUNO è un consorzio senza fini di lucro, promosso dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Le lezioni dei professori universitari sono trasmesse su RAIDUE tutte le notti, e 24 ore su 24 sul canale satellitare RAI NETTUNO SAT dal satellite HOT-BIRD di EUTELSAT. SU INTERNET potrai svolgere esercitazioni, partecipare ai forum e dialogare a distanza con professori e studenti. Nei Poli Tecnologici Universitari potrai incontrare i tuoi professori e sostenere gli esami.

UNIVERSITÀ DEL NETTUNO:
POLITECNICI DI:
BARI, MILANO, TORINO.
UNIVERSITÀ ITALIANE DI:
ANCONA, L'AQUILA, BOLOGNA, CAMERINO, CASSINO, FERRARA, FIRENZE, GENOVA, LECCE, MILANO, MILANO BICOCCA, MODENA, NAPOLI "FEDERICO II", NAPOLI II UNIVERSITÀ, PADOVA, PARMA, PERUGIA, PISA, SALERNO, SIENA, TERAMO, TORINO, TRENTO, TRIESTE, IUAV VENEZIA, VITERBO "LA TUSCIA".
UNIVERSITÀ STRANIERE:
OPEN UNIVERSITY (GB), SAN MARINO, CENTRO NAZIONALE PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA DI TIRANA (ALBANIA).

n° Verde 167-298827
Tel. 066920761 Fax 0669207621
http://nettuno.sim.it

NETTUNO
NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE

NETTUNO. L'Università da guardare, da sfogliare, da navigare.

Gli episodi di criminalità comune come l'assalto al furgone nel quale è morto un agente potrebbero essere espressione delle nuove Br

Rapina ai portavalori: pista terrorismo

In manette anche il custode del box dove erano nascosti un arsenale e una maschera di Berlusconi

Salva in Guinea l'infermiera rapita dai ribelli liberiani

CONAKRY E' libera Irene Martino, l'infermiera milanese rapita mercoledì con altri cinque volontari di Medici senza frontiere in Liberia. I ribelli delle Forze unite per la liberazione della Liberia, che fa capo al «signore della guerra» Alhaji Kromah, li hanno rilasciati venerdì notte con altri 80 lavoratori delle organizzazioni internazionali rimasti bloccati dai combattimenti nelle settimane scorse. Nel Nord-Ovest della Liberia è in corso una vera battaglia tra ribelli e governativi. Nessuna delle due parti, denunciano le organizzazioni umanitarie, ha il minimo rispetto per il lavoro dei volontari.

La Martino e i suoi compagni sono stati accompagnati venerdì alla frontiera con la Guinea, le cui autorità locali hanno atteso diverse ore prima di concedere l'ingresso nel Paese. A un certo momento, gli ostaggi sono stati addirittura ricondotti dai ribelli in Liberia, a Voinjama. Poi, sbloccata l'impasse diplomatica, l'avventura si è conclusa col faticoso viaggio verso Conakry: gli ostaggi sono arrivati nella capitale della Guinea ieri sera, accompagnati dai Medici senza frontiere che lavorano in Guinea. Stanno tutti bene e per il rilascio non è stato pagato alcun riscatto.

Caccia al «bosniaco», forse il tramite tra malviventi e mafie dell'Est

MILANO Sono saliti a 17 gli arresti per l'assalto al portavalori del 14 maggio scorso a Milano, durante il quale fu ucciso un agente di polizia. Oltre all'ex terrorista di Prima linea Fabio Canavesi e a Nicola Pettillo, in manette è finito anche un altro pregiudicato, Gabriele La Piana, messinese di 41 anni.

L'uomo era il custode di un box preso in affitto in via Savona dove sono stati trovati due mitra, 8 pistole, centinaia di munizioni, due giubbotti antiproiettile, coltelli, schede telefoniche per cellulari, un lampeggiante



Alcune armi e le maschere trovate dagli investigatori.

da auto della polizia e tre maschere. Una di queste, che comunque non è stata mai usata, riproduce il volto del leader di Forza Ita-

lia, Silvio Berlusconi. Gli ex di Prima linea finiti in manette sono finora tre, un numero che rende sempre più credibile l'ipote-

si di un collegamento tra la banda e le nuove Brigate rosse che hanno ucciso a Roma il consigliere del Ministero del Lavoro Massimo D'Antona. «Sono segnali su cui stiamo lavorando da tempo» ha commentato ieri il pm romano Giovanni Salvi, che indaga sull'agguato in via Salaria e sulle nuove Br. Un'ipotesi investigativa ribadita anche dal procuratore aggiunto Italo Ormanni: «Gli ex terroristi potrebbero aver agito su commissione ingaggiati da un gruppo di eversioni intenzionati ad autofinanziarsi».

Allegati con il terrorismo non crede però Gerardo D'Ambrosio, neo procuratore capo di Milano: «Per il momento non è emerso assolutamente alcun colle-

gamento. Noi non trascuriamo affatto questa ipotesi, ma dobbiamo tenere presente che quelli arrestati sono terroristi dell'ultima ora, arruolati verso la fine del fenomeno quando tra i brigatisti entravano anche criminali comuni». Anche il vice capo della Polizia, Rino Monaco, ha confermato che non ci sono ancora ipotesi di collegamenti, ma «sono state fatte riflessioni e investigazioni in questo senso». Gli ex di Prima linea finiti in manette sono Fabio Canavesi e Francesco Gorla, accusati di aver fatto parte del gruppo di fuoco che in via Imbonati esplosero centinaia di colpi di kalashnikov, e Andrea Perrone, accusato invece di aver procurato alla banda

uno dei covi per custodire le armi. I primi due facevano parte della stessa cellula di Prima linea a Milano e hanno conosciuto Canavesi nel carcere di Bergamo. Un aiuto alle indagini potrebbe arrivare anche dalle prime ammissioni di alcuni degli arrestati. Gli inquirenti sono ora sulle tracce di un altro bandito, detto «il bosniaco», che potrebbe portare all'individuazione del livello superiore dell'organizzazione e ai legami con la criminalità organizzata. Le armi trovate dagli inquirenti, provenienti dalla ex Jugoslavia, fanno ipotizzare, infatti, stretti legami con organizzazioni molto più raffinate del gruppo di fuoco che ha assaltato il portavalori.

Sulla Riviera ligure, con la falsa scusa che la ragazza è minorenne - Dalla famiglia un esposto «perché simili casi non accadano più» - Il titolare si scusa e licenzia i «buttafuori»

Alassio: «Sei down? Allora in questa discoteca non entri»

ALASSIO Voleva solo divertirsi un po', fare quattro salti con gli amici, stare in compagnia, sentirsi come loro e vivere con la febbre del sabato sera. E invece è tornata a casa con l'anima mortificata portandosi sulle spalle quattro parole acide e incivili, che feriscono come un pugnale al petto: «Tu non devi entrare». Così si è sentita rispondere Laura, una 17enne down alla quale è stato vietato sabato sera, poco prima di mezzanotte, l'ingresso in una discoteca fra Albenga e Alassio, «Le vele». Il motivo del rifiuto?

«Non sei ancora maggiorenne, devi essere accompagnata dai genitori» è stata la risposta, fredda e laconica.

Tornata a casa, la sorella di Laura ha raccontato il triste episodio ai genitori che hanno fatto intervenire subito il loro legale e presentato un esposto alla Procura, alla Prefettura e al sindaco di Alassio, Roberto Avogadro. «E' stato un goffo tentativo di mascherare un incivile gesto di razzismo - ha detto l'avvocato di famiglia, Mario Rembado - dal momento che, da una

verifica, risulta che le licenze rilasciate dal Comune di Alassio ai locali notturno impongono i 14 anni come limite minimo di età per entrare. Comunque l'esposto non vuole essere un atto di vendetta ma solo un monito perché simili penosi episodi non si ripetano».

Il titolare della discoteca, Franco Becchio, dichiara di essere all'oscuro dell'episodio. Si è scusato con la famiglia invitando la giovane a tornare nel suo locale tutte le volte che vorrà. E in serata ha licenziato in tronco i quattro «buttafuori» che non hanno lasciato entrare

la ragazza: «non posso accettare di passare per razzista, e poi dovevano avvertirmi la sera stessa di quello che ritenevano essere un problema». La ragazza, per i familiari, è apparsa molto scossa da quanto è accaduto sabato. «Quella sera era felice e voleva divertirsi. Bisognerebbe fare in modo che riconquisti la fiducia nel prossimo - ha detto la ventunenne sorella della giovane, la quale ha da sempre aiutato la giovane down affinché s'inserisse nella vita normale - Non ci era mai capitato nulla di simile in alcun locale della Riviera».

IN BREVE

La scomparsa di Caffè: un avvocato dice di sapere

ROMA Ricerche sono state già compiute in passato nella zona dei Castelli romani, dove un avvocato sostiene possa trovarsi il corpo dell'economista Federico Caffè, scomparso dalla sua casa di Roma nell'aprile '87. Le perquisizioni e le battute però furono compiute dalle forze dell'ordine nell'area ma non precisamente nel pozzo del terreno indicato nell'esposto. Il legale, il cui nome non è stato reso noto, sostiene che il cadavere dell'economista potrebbe essere nel pozzo del terreno da lui acquistato di recente, vicino Ariccia, a Sud della capitale. Agli inizi dei Novanta, l'inchiesta fu archiviata supponendo un suicidio.

Ex pentito detenuto annuncia il suicidio: «Abbandonato dallo Stato, senza un legale»

CATANZARO Un ex collaboratore di giustizia di Napoli, E.C., 45 anni, detenuto a Catanzaro, ha annunciato di volersi suicidare perché si sente abbandonato dallo Stato. La vicenda è stata resa nota da Franco Corbelli, del Movimento diritti civili. Per Corbelli l'ex pentito avrebbe già tentato il suicidio due volte. E in cella dal '94 e ha fatto avere al Movimento due lettere: una per spiegare la situazione, l'altra da consegnare al ministro di Grazia e Giustizia «dopo il suicidio». «Ho collaborato con lo Stato - ha scritto E.C. - ho detto tutta la verità. Oggi mi ritrovo abbandonato; non ho neanche un avvocato per potermi difendere».

Genova, a sei anni morde la gamba al ladro Arrestato, guarirà in una decina di giorni

GENOVA Pauline, una bimba francese di sei anni, è intervenuta in aiuto del padre impegnato in una colluttazione con un ladro macedone che aveva borseggiato la moglie, e ha morsi a una gamba al malvivente. Lo straniero, che ha 24 anni e precedenti specifici, è stato medicato in ospedale e poi arrestato. Anche il francese è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. Entrambi sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni. L'episodio è accaduto nel centro storico genovese: la famiglia d'Oltralpe stava facendo acquisti. A un tratto si sono avvicinate due persone; una ha infilato la mano nella borsa della donna.

Capri, un cabinato investe una barchetta Ferito leggermente il capofamiglia

NAPOLI Un motoscafo veloce, che navigava a Punta Carena, al largo di Capri, ha investito una barchetta in legno mandandola a picco. Sulla piccola barca viaggiava una famiglia di quattro persone, padre, madre e due bambini di 7 e 9 anni. Gli occupanti del motoscafo hanno soccorso la famiglia, trasportata all'Ospedale Capilupi. La donna e i due bambini e non hanno riportato ferite gravi. L'uomo, con una costola fratturata, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Il cabinato «Carpe Diem», di Genova, con alla guida il proprietario Francesco Marchese, con un suo amico, ha investito Rodolfo de Giovanni, 62 anni, sua moglie Felicia, di 46 e i figli di nove e sette anni.

Consegnati ai sei responsabili Agesci gli atti giudiziari che ipotizzano il reato di omicidio colposo - Genitori «non colpevolisti»

Scout annegate: avvisi di garanzia ai capi

Si dovrà valutare se il montare le tende sul torrente non sia stata imprudenza

IL CASO

Gela, baby killer di 10 anni addestrati dalle cosche

ROMA Vere e proprie scuole di crimine nelle campagne siciliane: questo l'allarme del procuratore capo di Catanzaro Giovanni Tinella. Invece di frequentare la scuola dell'obbligo bambini di 10 e 11 anni, appena usciti dalle elementari, vengono convinti, con poche lire o un motorino, a sparare a bersagli mobili. Si addestrano su cani, galline, giocano al tiro al bersaglio con l'incoscienza dell'infanzia. Quando sono un po' cresciuti, mentre i loro coetanei sono alle prese con esami scolastici e amori da discoteca, vengono promossi a inflessibili esecutori del racket. La faida di Gela, dove cosche di Cosa nostra e della Stidda si stanno affrontando da mesi, è diventata una guerra fatta combattere ai ragazzini.

Lo sta svelando un giovanissimo pentito, prezioso anche per individuare mandanti ed esecutori degli ultimi delitti. Ieri sono state arrestate quattro persone. Uno ha 40 anni, forse il capo del gruppo di fuoco, gli altri non arrivano a 60 anni in tre. Manette all'alba per Giovanni D'Amico, 18 anni appena compiuti, e per un coetaneo ancora sotto l'orlo della maggiore età. Arrestato anche Gianluca Buonvisuto, 20 anni, già un capo, a suo modo. L'altro arrestato è Giovanni Saluci, 40 anni, al quale i ragazzi rispondono direttamente. Un ordine di custodia è stato notificato in carcere a Pietro

Trupia, 40 anni, fratello di uno degli ultimi morti ammazzati della faida.

«A Gela - dichiara Giovanni Tinella - esiste un'industria di giovani killer di mafia e adesso c'è la conferma che soggetti poco meno che adolescenti vengono portati in campagna per insegnargli a sparare: gli si consegna poi una pistola e con un ciclomotore trucato vanno a eseguire la loro missione: uccidere cioè la vittima designata, un compito che purtroppo sanno eseguire molto bene». Ora si tratta di fermare il reclutamento dei ragazzini. La magistratura missina ha a disposizione un pentito. E un ragazzo, 17 anni, ha partecipato già a due delitti e sta raccontando all'Antimafia i segreti di Gela. Si parla di decine di ado-

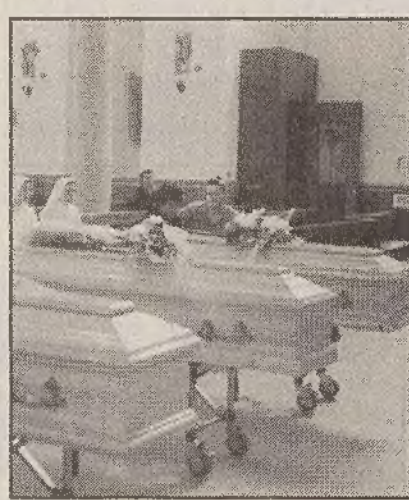
lescenti reclutati sempre più giovani, addestrati a fare il killer per poche lire e magari anche gratis. Per molti, specie i più piccoli, basta l'onore di essere nel cuore delle cosche. Un quadro che preoccupa molto il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, lunedì a Gela, pronta ha impegnare molte forze per recuperare i ragazzini. Li le cosche vivono specie sul racket. I commercianti pagherebbero una tangente, fra un milione e mezzo e le 500 mila lire, a seconda del reddito. Gli esattori sono spesso ragazzini, e ragazzini anche quelli mandati a chiarire le idee ai, per la verità pochi, recalcitranti al pagamento.

Decisivi i pareri dei meteorologi: la piena era davvero imprevedibile?

SONDRIO Sono stati notificati gli avvisi di garanzia ai sei capi scout del campo in Val Chiavenna dove sono morte le tre adolescenti veronesi travolte dal torrente Febbraro.

Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo: gli accompagnatori adulti, secondo la Procura di Sondrio, potrebbero risultare essere stati imprudenti per aver costruito le palafitte, dove hanno poi dormito le ragazze, sul greto del torrente e non aver previsto la possibilità di un improvviso cambiamento delle condizioni climatiche. Il violento temporale che il 7 agosto scorso ha investito la Val Chiavenna ha infatti fatto ingrossare il torrente e provocato la tragedia.

Il loro legale, Guariente Guarienti, ha spiegato che gli accertamenti ora dovranno concentrarsi sulle



modalità e l'eccezionalità dell'improvviso maltempo. La magistratura potrà scegliere di chiedere una consulenza di parte o l'incidente probatorio al gip. L'avvocato ha anche ribadito che i suoi assistiti sono disponibili a fornire tutti i necessari chiarimenti ai pm.

I destinatari del provvedimento, firmato dal pm Anna Ferrari, sono i due capi reparto Nicoletta Fenzi, 26 anni, e Francesco Vinco (30), i loro collaboratori Serena Foggiani (21), Davide Redi (22) e Simone Paolini, e l'assistente ecclesiastico fra Stefano Lovato.

Moglie infedele si fa rifornire dai parenti in attesa delle decisioni della magistratura perché teme un'irruzione del marito, che l'assedia

Vive barricata da tre mesi per non perdere la casa

ISERNIA Anche in tempi di separazioni a raffica, con i contorni psicologici, sociali ed economici più vari, la notizia da Isernia è di quelle che fanno meditare. Sorpresa a letto con un altro, una giovane sposa vive barricata in casa da circa tre mesi, nel timore di perdere, con la separazione dal marito, l'appartamento in una elegante palazzina alla periferia di Isernia. Assediata dai familiari dello sposo, la ragazza non intende lasciare l'abitazione, dove il coniuge l'ha fotografata a

letto con il loro migliore amico.

Il marito, proprietario della casa, è sempre in agguato, insieme ai familiari, in attesa che la donna esca, anche per pochi minuti, per riprendere possesso dell'alloggio, forzando una porta blindata. Ma la giovane, per non mollare l'appartamento, si fa rifornire di viveri e altri generi di conforto dai suoi parenti.

In tal modo è riuscita a sopravvivere da 90 giorni, «prigioniera» in casa, in attesa anche di una decisio-

ne della magistratura sull'uso dell'appartamento.

Protagonista della singolare vicenda è una coppia di venticinquenni, sposati da circa un anno, senza figli: lei è diplomata ma casalinga, il marito lavora nell'azienda di famiglia impegnata nel settore commerciale.

Il loro rapporto, che li ha portati al matrimonio dopo un lungo fidanzamento, sembrava felice ma sarebbe entrato in crisi a causa del più caro amico di famiglia, quasi coetaneo della coppia. Da alcuni

mesi, secondo il marito, i due sarebbero diventati amanti ed i loro incontri sarebbero stati ripresi prima da un fotografo professionista incaricato dall'uomo di verificare i propri sospetti, e poi dallo stesso coniuge che li avrebbe sorpresi, con l'obiettivo, in intimità nel letto coniugale. La pubblicità che sta montando in queste ore ad Isernia sulla vicenda ha indotto le rispettive famiglie della coppia a tentare di trovare una composizione, almeno temporanea, in attesa del pronun-

ciamento della magistratura.

I familiari della ragazza hanno espresso l'intenzione di riportarla a casa dei genitori. Il gesto distensivo è stato favorito dal marito che, pur di sottrarsi alle imbarazzanti «chiacchiere» ha espresso disponibilità a conciliare, provvisoriamente la disputa: ha proposto un periodo di separazione in casa pur di poter rientrare nell'appartamento di sua proprietà, impegnandosi a non «invadere» la zona in cui vive la moglie.

+

Il giorno 13 agosto si è spento il

GEOMETRA

Lucio Dapas

Con profondo dolore ne danno il tristissimo annuncio la moglie RITA, i cognati FABIO, ODILE, MATELDA, MARIA PIA, PAOLA e gli amatissimi nipoti e pronipoti COLAUTTI, CROSILLA, TOSON. I funerali avranno luogo martedì 17 agosto alle ore 11.40 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipa al lutto la famiglia FICHERA.

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini a RITA: GUIDO, LILIANA, SILVIO, GABRIELLA.

Trieste, 15 agosto 1999

Addolorati per la perdita del caro amico

Lucio

EDDA e ARNO sono affettuosamente vicini a RITA e famiglia.

Trieste, 15 agosto 1999

Si associano al dolore dei familiari MARCO e FRANCA DALLA TORRE.

Trieste, 15 agosto 1999

Per tutto l'affetto e la generosità che sempre ci hai donato, grazie

zio

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore dei familiari del carissimo

Lucio

gli amici:
- LUCIANO MARCON
- LENA e LUCIANO PEROZZI
- VANNA ed ERNESTO BIELLO

Trieste, 15 agosto 1999

È mancato improvvisamente l'affetto dei suoi cari

Giovanni Derganz

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, i figli FABIO, FULVIO e GIORGIO, le nuore, la sorella GIULIA e famiglia, i cognati STELIO, INES e ZARKO con le famiglie. I funerali avranno luogo in forma civile martedì alle 9 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 15 agosto 1999

Ciao

nonno

- LAURA, DIEGO, ELIANA, GABRIELE

Muggia, 15 agosto 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ermando Salsa

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore e in particolare l'ANPS.

Trieste, 15 agosto 1999

16.8.1993 16.8.1999

TEN. COL.

Neven Sodi

Sei anni fa ci hai lasciato ma sei sempre presente nei nostri cuori.

IRMINA e CATERINA

Trieste, 15 agosto 1999

IX ANNIVERSARIO

Roberto

vive nel nostro cuore. Fam. LIPIZER

Trieste, 16 agosto 1999

DOMENICA 15 AGOSTO 1999

+

... ed è subito sera
(Quasimodo)

Prematuramente ci ha lasciati

Paolo Loser

Continuerai a vivere per sempre dentro di noi.
Grazie per tutto quello che hai saputo darci.

Lo annunciano la mamma MARIA, la moglie ANNA MARIA, i figli UGO con CLAUDIA e AGNESE, COSTANZA con MARKUS.

Si ringraziano il dott. TRIOLO, i medici, la caposala e tutto il personale della 1.a Medica 9.0 piano per l'affettuosa assistenza.

Il funerale si svolgerà martedì 17 agosto alle ore 11 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 15 agosto 1999

Con grande tristezza uniti nel dolore per la perdita di

Paolo

EDO con BIANCA, LUISA, RENZO, ELENA, GIOVANNI, ELENA, CATERINA.

Trieste, 15 agosto 1999

Vicine nella gioia e nel dolore la famiglia BALDASSARI e la famiglia PESAVENTO.

Trieste, 15 agosto 1999

Caro

Paolo

ci hai lasciati improvvisamente e non possiamo capacitarci. La nostra profonda amicizia e le nostre comuni affinità elettive ci hanno uniti nei dolori e nelle gioie della vita.

Resterai sempre nei nostri cuori e nel nostro ricordo.

SASHA, GIANNI, ANDREA, PAOLA e ALESSIO, GIORGIO, GABRIELLA

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini ad ANNA MARIA e famiglia: MARISSA, CYNTHIA, LAVINIA TINUNIN.

Trieste, 15 agosto 1999

Lo studio KOSTORIS partecipa con grande affetto al dolore di COSTANZA e famiglia.

Trieste, 15 agosto 1999

Ti ricorderemo sempre.

NORA, PINO

Trieste, 15 agosto 1999

Il primario, i medici e il personale della Divisione Urologica partecipano al dolore per la scomparsa del

DOTTOR**Paolo Loser**

Trieste, 15 agosto 1999

ILIONS CLUB TRIESTE MIRAMAR partecipa al dolore della socia ANNA MARIA per la perdita del marito

DOTTOR**Paolo Loser**

Trieste, 15 agosto 1999

LUCIANO e ANNAMARIA LUCIANI con i figli piangono l'amico di sempre

Paolo

unendosi al dolore di ANNA MARIA e di tutta la famiglia.

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini FAUSTO, DORETTA e figlie.

Trieste, 15 agosto 1999

Vicini con tanto dolore e affetto alle famiglie LOSER.

DIANA e FRANCESCO IACONO

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano con affetto MARTA, FEDERICO ORIANI.

Trieste, 15 agosto 1999

PAPA, ALFREDO, RAFFAELLA, ISABELLA, LEONARDO vicini alla famiglia ricordano con affetto l'amico

Paolo

Trieste, 15 agosto 1999

Profondamente colpiti per la perdita dell'amico

Paolo

prendono parte al lutto della famiglia LOSER:

- PIPPO, MICIO, PAOLO ed ELENA con ROBERTO;
- ANGELO, MARISA, RICCARDO e TITO.

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini ricordano e ricorderanno sempre il caro amico

Paolo

GIANNA, PIPPO, NICOLETTA, MARIO.

Trieste, 15 agosto 1999

Si uniscono al dolore di ANNA MARIA, UGO e COSTANZA gli amici:

- ADRIANA e GIANNI
- IRMA e MICHI
- LOREDANA e PAOLO
- SANTINA e PEPO

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore di COSTANZA e famiglia: CAROLINA, MICHELE, CINZIA, MICHELE.

Trieste, 15 agosto 1999

Le nostre feste non saranno più le stesse senza di te: GIANNI e FRANCO, FRANCE e MASSIMO con GIACOMO, CAMILLA e TOMMASO, ROBERTA e WALTER con FRANCESCO.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano commossi PAOLO, LUCIANA BEARZ.

Trieste, 15 agosto 1999

EDDA CORSI CORBATO è vicina ad ANNA MARIA e ai figli in questo doloroso momento.

Trieste, 15 agosto 1999

SALVE ed EVI PANTARROTAS partecipano al lutto.

Trieste, 15 agosto 1999

GABRY e PINO SOSSI partecipano al lutto.

Trieste, 15 agosto 1999

Ricorderemo sempre il caro amico

Paolo

- FRANCO, MARISA e figli

Trieste, 15 agosto 1999

Ricordando l'indimenticabile e prezioso amico, VIVIANA partecipa al dolore dei suoi cari.

Trieste, 15 agosto 1999

Profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ai familiari: VITTORIO, NEDDA, ELENA, MARCO TOMSIC.

Trieste, 15 agosto 1999

Ricordano l'amico di sempre: CLAUDIO e LORIANA - SERGIO e MARINA - RICCARDO e GABRIELLA

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini: GIULIANO, ERICA, ANTONELLA.

Trieste, 15 agosto 1999

DIANA ARICH con i figli partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 15 agosto 1999

Piangono il prezioso amico UMBERTO e LILIANA GALASSI.

Trieste, 15 agosto 1999

LUCIANO e LIDIA PATTI con MARINA, LORENZO e loro famiglie, partecipano commossi alla dolorosa perdita del carissimo

Paolo

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano commossi gli amici RICCHELE e GRAZIELLA, NINO e BRUNA.

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini ad ANNA MARIA e figli partecipano al lutto ROSANNA, ALBERTO, SIMONETTA, FABIO.

Trieste, 15 agosto 1999

Il S.U.M.A.I. di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

DOTTOR**Paolo Loser**

apprezzato consigliere del Direttivo.

Trieste, 15 agosto 1999

Sono vicini a COSTANZA e famiglia: RENATO e MARIA LUISA.

Trieste, 15 agosto 1999

Piango la perdita di un vero amico.

- FULVIA KOSTORIS

Trieste, 15 agosto 1999

Affettuosamente vicini agli amici di sempre: LUCIA VITIELLO e figli.

Trieste, 15 agosto 1999

+

Non cercatelo tra i sepolcri.
Egli è vivo.

Il giorno 14 agosto è mancato

Stelio Sabadin

Ti ricorderanno sempre con tanto amore la tua GABRIELLA, le nipoti VALE, FRANCESCA, GLORIA, GIORGIA, i cognati ANTONIA e GIOVANNI, la suocera PINA con GIANNI, i cugini TINA e VASCO NEMEC e tutti gli amici e i parenti che ti volevano bene.

Il funerale avrà luogo martedì 17 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 15 agosto 1999

+

Giulio Millo

Ne danno l'annuncio la moglie BRUNA, la sorella ONORATA, nipoti, parenti tutti.

Grazie al personale della Clinica medica di Cattinara, ai medici MALACREA, FONDA, NESLADEK, alle assistenti del Servizio sociale di Muggia.

I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 15 agosto 1999

Sono vicini a BRUNA: IGOR, DIANA e LORENZO.

Trieste, 15 agosto 1999

+

Licia Gregoretti

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli DIEGO e PATRIZIA, la sorella GIGLIOLA, i nipoti ERIKA, MICHELE, CATERINA, VALENTINA, MARGHERITA, FEDERICO e i familiari tutti.

Il funerale avverrà mercoledì 18 agosto 1999 ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al lutto le cugine DIDI e MARIA GRAZIA MANTOVANI con le loro famiglie.

Trieste, 15 agosto 1999

+

Giovanna Robba

Ne danno il triste annuncio la nuora ADELIA, i nipoti ANNA e LUCA con EMILIA e i parenti.

Il funerale sarà celebrato nella Cappella del cimitero di Monfalcone martedì 17 agosto alle ore 10.

Monfalcone, 15 agosto 1999

+

Vincenza Tuccillo

Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 agosto 1999

+

Grazia Di Pinto

ringraziano commossi tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 1999

+

X ANNIVERSARIO

COL.

Paolo Panarello

Ogni rumore è il tuo passo, ogni gesto è il nostro amore per te.

Trieste, 16 agosto 1999

+

I ANNIVERSARIO

16.8.1998 16.8.1999

"La morte esiste solo per chi nel cuore dimentica"

Franco Frasson

Sei sempre con me.

Trieste, 15 agosto 1999

+

SERGIO

Trieste, 15 agosto 1999

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Celio Ramani

da Capodistria

Lo annunciano con dolore la moglie MALVINA, i figli ROBERTO e MARZIA, con MAURIZIO e ANTONELLA, le piccole MATILDA e TALISA, la sorella FULVIA, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 16 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipa al lutto la famiglia BILOSLAVO.

Trieste, 15 agosto 1999

Commossi vicini ai suoi cari salutano l'amico fraterno: TONI, MARIA, STEFANO associandosi agli amici BOMMARCO, CEGLIAN, TORCOLINI.

Trieste, 15 agosto 1999

Vi siamo vicini: NELLO VASCON e nipoti.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore le zie MARUCCI, ESPERIA, zio BRUNO, i cugini LO NIGRO, PERINI, BOSSI, MEDELIN, SUERZI.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipiamo al vostro dolore: famiglia PALMISANO.

Trieste, 15 agosto 1999

Profondamente addolorati partecipano gli amici ROBERTO, CINZIA, CRISTINA, FABRIZIO unitamente alle famiglie VASCOTTO, MELON, BALDAS.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore di ROBY: LINO, SANDRO, PAOLO, BOBO, FABIO, MICHELA, MONICA, LARA.

Trieste, 15 agosto 1999

+

«Ritorna anima mia al tuo riposo»

Si è spenta serenamente

Modesta Lugnani

ved. Tamburlini

Ne danno annuncio i figli GIORGINA e GUIDO con FABIO e BRUNA, i nipoti MAURO, DAVIDE, GIULIANO, GILBERTO, GEMMA, parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 18 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Trieste, 15 agosto 1999

Elda Marchesi ved. Aita

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 15 agosto 1999

Le sorelle CARMEN e SILVIA

Trieste, 15 agosto 1999

Ringraziamo tutti coloro che mi sono stati vicini per la perdita di

Trieste, 15 agosto 1999

Francesca Rizzo in Balos

Il marito ALFREDO

Trieste, 15 agosto 1999

I familiari di

Silvano Guercini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 1999

I familiari di

Giordano Fantozzi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 agosto 1999

I familiari di

Gianni Stocca

ringraziano quanti sono stati loro vicini.

Trieste, 15 agosto 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Trieste, 15 agosto 1999

Francesco Sau

I familiari

Trieste, 15 agosto 1999

+

«Il ricamo è là sulla poltrona come tu lo lasciasti: nessuno più continuerà quel lavoro sospeso. Ma al tuo esempio, no, non abbiamo posto fine».

Uniti nell'amore che ci ha donato, piangiamo la nostra adorata mamma

Gilda Stocovaz

ved. Dellore

Il destino ha voluto che raggiungessi papà nell'anniversario della sua scomparsa.

Grazie di tutto mamma: le tue figlie SABINA e LUCIANA

con NINO e BRUNO, la sorella VALERIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore le zie MARUCCI, ESPERIA, zio BRUNO, i cugini LO NIGRO, PERINI, BOSSI, MEDELIN, SUERZI.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipiamo al vostro dolore: famiglia PALMISANO.

Trieste, 15 agosto 1999

Profondamente addolorati partecipano gli amici ROBERTO, CINZIA, CRISTINA, FABRIZIO unitamente alle famiglie VASCOTTO, MELON, BALDAS.

Trieste, 15 agosto 1999

Partecipano al dolore di ROBY: LINO, SANDRO, PAOLO, BOBO, FABIO, MICHELA, MONICA, LARA.

Trieste, 15 agosto 1999

+

«Ritorna anima mia al tuo riposo»

Si è spenta serenamente

Modesta Lugnani

ved. Tamburlini

Ne danno annuncio i figli GIORGINA e GUIDO con FABIO e BRUNA, i nipoti MAURO, DAVIDE, GIULIANO, GILBERTO, GEMMA, parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 18 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 agosto 1999

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Trieste, 15 agosto 1999

Elda Marchesi ved. Aita

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 15 agosto 1999

Le sorelle CARMEN e SILVIA

Trieste, 15 agosto 1999

Ringraziamo tutti coloro che mi sono stati vicini per la perdita di

Trieste, 15 agosto 1999

Francesca Rizzo in Balos

Il marito ALFREDO

Trieste, 15 agosto 1999

I familiari di

Silvano Guercini

Appartamenti

ZONA BAIAMONTI appartamento come primingresso, salottino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno in muratura, balcone, ripostiglio, 140.000.000. Ottimo rifiniture, porta blindata. COD. 71. PROGETTOCASA 040.368283.

CENTRAUSSIMA mansarda con travi a vista, ottime condizioni, ben rifinita, parzialmente arredata, soggiorno, matrimoniale, cucina in muratura, bagno, automotano, 180.000.000. COD. 300. PROGETTOCASA 040.368283.

VIA FABIO SEVERO luminoso, terzo piano, ascensore, buone condizioni, automotano, soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, balcone, cantina, 158.000.000. COD. 278. PROGETTOCASA 040.368283.

D'ANNUNZIO appartamento luminoso composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, due poggiori, servizi separati, 175.000.000. COD. 302. PROGETTOCASA 040.368283.

MONTEBELLO appartamento buone condizioni recenti, soggiorno con cucinino, matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, veranda, cantina, posto macchina in garage. COD. 34. PROGETTOCASA 040.368283.

GRETTA appartamento ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, vista golfo, 200.000.000. COD. 306. PROGETTOCASA 040.368283.

ROIANO appartamento in casetta al piano terra, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, posto macchina di proprietà, 215.000.000. COD. 308. PROGETTOCASA 040.368283.

CANTU appartamento primingresso in nuovo residence con vista panoramica, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazza abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazza abitabile, 222. PROGETTOCASA 040.368283.

COMMERCIALE elegante appartamento in recente residence, parzialmente arredato, composto da atrio, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza abitabile, ampia taverna, cantina, box auto, 550.000.000. COD. 247. PROGETTOCASA 040.368283.

AURISINA appartamento in villa Ottocentesca, composta da salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, giardino alberato costruibile 1800 mq. COD. 309. Prezzo impegnativo. PROGETTOCASA 040.368283.

PIAZZA PERUGINO appartamento primingresso in piccolo stabile ristrutturato; adattissimo uso ufficio, ottime finiture, composti da camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. A partire da L. 75.000.000. COD. 62. GALLERY, tel. 040.7600250.

STRADA PER LONGERA in palazzina trentennale appartamento adatto a single o giovani coppie, composto da angolo cottura soggiorno camera bagno e terrazzo. Vista verde. Cantina e posto macchina.

MINIMO 12 PAROLE Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego



Trieste

Via Rossini, 10 - Tel. 040.368283

china in proprietà. L. 102.000.000. COD. 46. GALLERY, tel. 040.7600250.

VIA CARPINETO in stabile recente appartamento soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno e poggiorio. Posto auto condominiale. L. 108.000.000. COD. 137. GALLERY, tel. 040.7600250.

CAMPI ELISI appartamento libero in stabile signorile, camera, cucina, bagno, camerino e cantina. L. 110.000.000. COD. 110. GALLERY, tel. 040.7600250.

ADIAZENZE PIAZZA OSPEDALE stabile d'epoca, appartamento luminoso, ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta e bagno. L. 115.000.000. COD. 259. GALLERY, tel. 040.7600250.

CENTRALE con affaccio su via Capitoline, appartamento con ascensore, soggiorno, cucina, camera, cameretta e bagno. L. 137.000.000. COD. 272. GALLERY, tel. 040.7600250.

GIULIA ALTA in stabile recente, appartamento con soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzo, poggiorio e soffitta. L. 160.000.000. COD. 277. GALLERY, tel. 040.7600250.

SAN GIACOMO proponiamo appartamento in buone condizioni, in stabile con ascensore, salottino, cucina abitabile, tre camere, poggiorio, servizi separati, ripostiglio e cantina. L. 175.000.000. COD. 190. GALLERY, tel. 040.7600250.

BORGIO TERESIANO appartamento soggiorno, due camere, cucina, due terrazzini, bagno, ripostiglio. (Facile prenotazione box auto piazza Ponte Rosso). L. 220.000.000. COD. 230. GALLERY, tel. 040.7600250.

SAN GIUSTO bellissimo primingresso in palazzina ristrutturata con ascensore, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. L. 225.000.000. COD. 107. GALLERY, tel. 040.7600250.

PIAZZA PUECHER in stabile ristrutturato, appartamento primingresso rifinito ottimamente, composto da corridoio, soggiorno, due camere, cucina e bagno. L. 235.000.000. COD. 311. GALLERY, tel. 040.7600250.

SAN GIUSTO accanto al Bastione fiorito, appartamento primingresso salone, poggiorio, cucina, due camere, doppi servizi e ripostiglio. L. 315.000.000. COD. 292. GALLERY, tel. 040.7600250.

VISOGLIANO ville bifamiliari prossima costruzione, tre livelli, ampi giardini, terrazzi, posti macchina. Consegna al prezzo da 270.000.000. COD. 298. PROGETTOCASA 040.368283.

SISTIANA vista mare nuove ville bifamiliari, salone, due matrimoniali, cucina, servizi, giardino, garage, taverna. Riforme signorili. Prezzi interessanti. COD. 274. PROGETTOCASA 040.368283.

Grado Viale Dante, 89 Tel. 0431.81200

Monfalcone Corso del Popolo, 56 Tel. 0481.790679

Cervignano Viale Roma, 91 Tel. 0431.35986



Trieste

Pza Tommaseo, 4/a - Tel. 040.7600250

due camere, cucina, due terrazzini, bagno, ripostiglio. (Facile prenotazione box auto piazza Ponte Rosso). L. 220.000.000. COD. 230. GALLERY, tel. 040.7600250.

SAN GIUSTO bellissimo primingresso in palazzina ristrutturata con ascensore, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere e bagno. L. 225.000.000. COD. 107. GALLERY, tel. 040.7600250.

PIAZZA PUECHER in stabile ristrutturato, appartamento primingresso rifinito ottimamente, composto da corridoio, soggiorno, due camere, cucina e bagno. L. 235.000.000. COD. 311. GALLERY, tel. 040.7600250.

SAN GIUSTO accanto al Bastione fiorito, appartamento primingresso salone, poggiorio, cucina, due camere, doppi servizi e ripostiglio. L. 315.000.000. COD. 292. GALLERY, tel. 040.7600250.

VISOGLIANO ville bifamiliari prossima costruzione, tre livelli, ampi giardini, terrazzi, posti macchina. Consegna al prezzo da 270.000.000. COD. 298. PROGETTOCASA 040.368283.

SISTIANA vista mare nuove ville bifamiliari, salone, due matrimoniali, cucina, servizi, giardino, garage, taverna. Riforme signorili. Prezzi interessanti. COD. 274. PROGETTOCASA 040.368283.

Grado Viale Dante, 89 Tel. 0431.81200

Monfalcone Corso del Popolo, 56 Tel. 0481.790679

Cervignano Viale Roma, 91 Tel. 0431.35986

Grado

GRADO CENTRO zona pedonale azienda commerciale composta da locale ristrutturato di ca 200 mq avviata attività di pub serale (licenza A, B). Unico in Grado. Trattative riservate ns. ufficio. COD. 15R. GALLERY 0431.81200.

GRADO VIALE PEDONALE in prestigiosa casa d'epoca vendesi al primo piano con ascensore composto da ingresso, soggiorno, zona cottura, camera, matrimoniale, bagno, due terrazzi, riscaldamento autonomo. COD. 318/P. GALLERY 0431.81200.

GRADO CITTA' GIARDINO pronta consegna due appartamenti da 40 mq l'uno con ingressi indipendenti, ottime rifiniture. Informazioni c/o ns. ufficio. COD. 258/P. GALLERY 0431.81200.

GRADO prestigioso appartamento con vista sul porticciolo, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, ultimo piano con ascensore. Ottime condizioni. Prezzo impegnativo. COD. 272/P. GALLERY 0431.81200.

GRADO centralissimo appartamento al quarto e ultimo piano con ascensore, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, poggiori, termoautonomo. COD. 248/P. GALLERY 0431.81200.

GRADO centralissimo vendesi garage. Trattative riservate c/o ns. ufficio. GALLERY 0431.81200.

Cervignano

CERVIGNANO FRAZIONE nel verde nuova costruzione di ville bifamiliari su due piani, tricarere, biservizi, giardino, garage. COD. 294. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

CERVIGNANO zona residenziale nuovo rifinitissimo appartamento bipiano, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo di 25 mq. Autorimessa e cantina. Travi a vista. COD. 9. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

AQUILEIA splendida posizione, buone condizioni, immerso nel verde appartamento soggiorno, due camere, giardino di proprietà esclusiva, 110.000.000. COD. 300. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

CERVIGNANO casa indipendente disposta su due piani con due appartamenti indipendenti. Giardino proprio. 265.000.000. COD. 117. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

TERZO DI AQUILEIA nuovi appartamenti tutte le soluzioni: varie metrature e tipologie, da 140.000.000, bipiano, travi a vista, verde condominiale. COD. 292. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

RUDA centrale villa indipendente disposta su due piani, tricarere, biservizi, ampio giardino con rustico da ristrutturare parzialmente. COD. 295. GALLERY CERVIGNANO 0431.35986.

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

APPARTAMENTI vuoti e arredati pari primingressi affittiamo anche a residenti in zone Barriera/San Giacomo termoautonomi, zona giorno matrimoniale, bagno. Canoni da 650.000 mensili. Meeting 040/774779.

PICCARDI vuoto 700.000; Udine arredato 500.000; S. Giovanni alta vuoto 650.000; Revoltella vuoto panoramico 800.000; San Sergio arredato 850.000. «Muggia Immonbilia» 040/275118.

VESTA 040/636234 via Fabio Severo, appartamento tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, adatto tre o quattro studenti. (A00)

RABINO 040/368566 zona forte passaggio centralissimi vendesi licenza avviamento arredato 2 negozi trattative riservate. (A00)

VENDESI pub centrale con cucina arredamento climatizzatore nuovo 100 mq 120.000.000 in gestione 3.000.000 trattabili 0338.9029119. (A9935/20)

MARIAELENA Srl residenze polifunzionali via Battisti 22 ricerca personale (lavoratrici autonome) per assistenza infermieristica o geriatrica. Presentarsi feriali dalle 10-11.30 o 16-17.30. (A9978)

SUZUKI anno 1998 km 3800 644 cilindrata a L. 8.000.000. Tel. 040/761373 - 040/812822.

BONOMEA splendido appartamento in palazzina immersa nel verde, vista aperta e mare, ottime condizioni interne con soggiorno, cucinino, bica-mere, bagno, due poggiori,

cantina, posto auto. Meeting 040/774779.

CAMPOROSSO vendo appartamento termoauto giardino e ingresso indipendenti autorimessa e posto auto esterno vista panoramica primo ingresso. Tel. 0481/481629, (C00/22)

COLBERT 040/634545 adiacenze Pam come nuovo, camera, cucina, bagno, cantina, vista mare. 79.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Veronese ottima mansardina con angolo cottura e servizio 33.000.000 occasioni-sima. (A00)

COLBERT 040/634545 Ghirlandio perfetto soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiorio, soffitta, termoautonomo. 124.000.000 altri simile 123.000.000. (A00)

COLBERT 040/634545 Ponziana luminosissimo rimesso nuovo soggiorno bagno, angolo cottura, camera, poggiorio 88.500.000. (A00)

GORIZIA in costruzione appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino 65.000.000 + mutuo; villette 3 camere soggiorno cucina servizi taverna garage 95.000.000 + mutuo. Esente mediazione. Elleb 0481/31693. (B00)

GORIZIA Moraro villette 2/3 camere soggiorno cucina servizi taverna box 35.000.000 più mutuo. Elleb 0481/31693. (B00)

LIMITANEA adiacenze VIII piano panoramico soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiorio automotano ascensore venduto Studio Benedetti, via Milano 11, 040/3476251 - 0339/4191975. (A10018)

MONFALCONE appartamento quarto ultimo piano due matrimoniali ampi cucina soggiorno bagno ripostiglio garage termoautonomo. 162.000.000. Libero subito. Moratti Immobiliare 0481/476009. (C00)

MUGGIA in collina nel verde con vista aperta splendido vilino unifamiliare da edificare ottimo contesto ampia metratura giardino box 460.000.000 finita. «Muggia Immobiliare» 040/275118. (A00/22)

PRIVATO vende casa con giardino garage zona S. Vito Rosmini. Tel. 0034.630990184. (A9970)

PRIVATO vende zona p. Vico alloggio piano alto panoramico due stanze stanzino soggiorno cucina servizi terrazzetta cantina buone condizioni 210.000.000. 040/398350 040/228396. (A9913/22)

Continua in 9.a pagina

Fantasie estreme dal vivo 00.569.17277 **Senza introduzioni solo hard chat** 00.569.18605

Ascolta la segreta senza parlare 00.245.298.010 **Grasi super bollenti** 00.682.84884

ORARIO VALIDO DAL 30.5.99 AL 25.9.99 FERROVIARIO

Biglietteria e consegne a domicilio telefonare al n. 040-4528087

TRIESTE C.L.E. - VILLA OPICINA 16.34 IR Venezia/Udine
LUBIANA - ZAGABRIA 17.39 R (*) Venezia/Udine
VINKOVCI - BUDAPEST 17.40 R (*) Udine
BELGRADO - BUCAREST 18.21 R (*) Udine

PARTENZE 18.34 IR Venezia/Udine
DA TRIESTE CENTRALE 19.21 R (*) Udine
9.07 E Lubiana/Zagabria/Vinkovci 19.42 D (*) Udine

12.19 E Lubiana/Budapest 20.24 R (*) Venezia/Udine
16.52 E (*) Lubiana 20.28 R (*) Udine
23.39 E Lubiana/Zagabria/Budapest/ 20.34 IR Venezia/Udine
Belgrado/Bucarest 21.45 D (*) Venezia/Udine

22.04 D (*) Udine
22.34 IR Venezia/Udine
0.56 R Venezia/Udine

ARRIVI (*) Servizio periodico
A TRIESTE CENTRALE (I) Treno con supplemento

6.50 E Bucarest/Belgrado/ 6.53 IR Venezia
Budapest/Zagabria/Lubiana
9.42 E (*) Lubiana
17.20 E Budapest/Lubiana
20.02 E Vinkovci/Zagabria/Lubiana

E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - NAPOLI - SALERNO
MILANO - TORINO - GENOVA
ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE
DA TRIESTE CENTRALE

4.46 R Venezia
5.33 IR Venezia
5.56 IC (I) Mestre/Milano

6.18 ES (I) Venezia/Roma
6.58 R (*) Portogruaro
7.18 E Venezia

7.50 IC (I) Mestre/Roma/Salerno
8.58 IR Venezia
10.22 IR (*) Venezia

10.58 IR (*) Venezia
11.58 IR Venezia
12.33 IC (I) Venezia/Milano/

Genova/Livorno
12.58 R Venezia
13.58 IR Venezia

14.24 R (*) Portogruaro
14.58 IR Venezia
15.58 IR Venezia

16.17 IC (I) Mestre/Roma
16.58 IR Venezia
17.58 E Venezia

18.58 R Venezia
19.34 E Venezia/Bari/Lecce
19.45 R (*) Portogruaro

20.22 E Mestre/Ginevra
21.37 R Mestre/Roma/Na
22.30 R (*) Portogruaro

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

ES: Eurostar E: Espresso
IC: Intercity D: Diretto
IR: Interregionale R: Regionale
AUT: Autocorsa

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

Secondo Mosca i guerriglieri uccisi dall'offensiva russa sarebbero più di duecento e oltre trecento i feriti

Daghestan: è massacro nel Caucaso

Gli insorti sostengono di avere il totale controllo della regione di Botlikh

MOSCA In Caucaso è già massacro. Le forze di Mosca bombardano massicciamente non solo i villaggi daghestani che si presume siano in mano ai ribelli, ma anche posizioni in territorio ceceno. E, sia pure per errore, si è scoperto che le bombe russe sono cadute persino sulla Georgia, già lunedì scorso, causando una crisi diplomatica tra Mosca e Tbilisi.

Ma se è certo che molte persone muoiono o vengono ferite, sembra impossibile capire chi siano veramente i caduti: soldati, guerriglieri, o civili? I russi vantano il successo dell'offensiva, ma vengono puntualmente smentiti dai ribelli, che forniscono le loro cifre e a loro volta cantano vittoria. Im-

possibile controllare indipendentemente.

Il ministero dell'Interno russo, che ha aperto un centro stampa in Daghestan, ha annunciato ieri sera il «pieno successo» dell'offensiva russa, affermando che «più di duecento banditi», cioè guerriglieri islamici, sono stati uccisi, a fronte di 14 militari russi caduti. I guerriglieri feriti sarebbero almeno 300. In tutto, quindi, i russi avrebbero già messo fuori combattimento quasi la metà delle forze di Shamir Basaiev, stimate a circa 1200 uomini. Lo stesso Basaiev sarebbe tornato per questo in Cecenia per reclutare altri volontari. Tra i ribelli, informa Mosca «c'è panico», e diversi mujaheddin sarebbero stati

fucilati sul posto dai loro stessi comandanti perché «cercavano di mettersi in salvo». Un particolare che convince poco chi ha visto combattere i mujaheddin in Cecenia e in Afghanistan, dove hanno sempre dato prova di un coraggio addirittura suicida, sostenuto dal fanatismo religioso.

I ribelli, in costante contatto con televisioni e agenzie russe e internazionali, contestano e smentiscono tutte le affermazioni russe e sostengono di aver invece conquistato altre tre alture strategiche, e di controllare ormai completamente la regione di Botlikh. Sia Basaiev sia il suo vice Khottab hanno concesso interviste televisive, mostrandosi sani e salvi, e sicuri della vit-

toria finale. Non solo, i ribelli informano che il premier russo Vladimir Putin verrà «seguito da una divisione segreta» del Tribunale islamico che lo «giustizierà» se «sarà ritenuto colpevole». Secondo i servizi segreti russi (alla cui testa c'era fino a pochi giorni fa proprio Putin) si tratta solo di «guerra psicologica», che non preoccupa le forze di sicurezza russe. Che ci siano difficoltà per le forze russe,

però, sembrano confermarlo anche le dichiarazioni del ministro degli Esteri Igor Ivanov, che ieri ha chiesto la «comprensione» della comunità internazionale per l'intervento di Mosca in Daghestan e ha detto di aver le prove che «i terroristi ricevono dall'estero aiuti finanziari, e che tra i ribelli vi sono dei mercenari». Quel che è certo è che le forze russe devono cercare di vincere in fretta. L'esercito

russo, in difficoltà economiche e logistiche, e con problemi di morale tra i soldati, non può reggere lo stillicidio di caduti di una lunga guerriglia. Di qui la decisione di ricorrere a massicci bombardamenti, a rischio di provocare danni tra la popolazione civile. Ironicamente, i commentatori russi parlano di «strategia Nato» per il Daghestan, evocando i bombardamenti dell'Alleanza Atlantica sulla Serbia.

La crisi daghestana si conferma però una benedizione politica per Vladimir Putin: con tutta probabilità, il premier nominato da Eltsin otterrà già domani la fiducia della Duma, e persino dell'opposizione comunista, in grazia dell'emergenza nazionale.



Una fase dei violenti scontri avvenuti a Londonderry.

cia degli «Apprentice Boys» nella città bloccando la Ormeau Road.

I disordini hanno interessato poi la cittadina di Lurgan, dove circa 75 persone hanno attaccato la polizia con sassi, bottiglie e bombe incendiarie in una strada che, come Ormeau Road, è abitata soprattutto dai cattolici.

Qui la violenza è esplosa quando si è sparsa la

notizia che a Londonderry (Derry per i cattolici), dove si è tenuta nel pomeriggio la marcia principale, polizia e soldati avevano lanciato un'operazione preventiva per tenere i nazionalisti e gli unionisti a distanza.

A Lurgan la polizia, accusata di aver usato la mano pesante sui dimostranti, ha arrestato cinque persone.

La sfilata di Londonderry

Gli scontri si sono iniziati già nella mattinata lungo le strade di Belfast

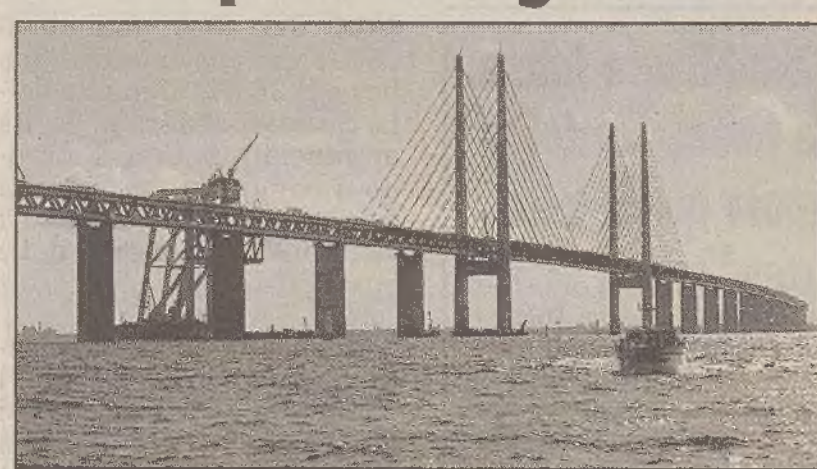
ry è stata quindi testimone di altre violenze, anche se minori, ma gli episodi che l'hanno preceduta hanno preoccupato le autorità.

David Andrews, il ministro degli Esteri irlandese, si è detto «profondamente sconvolto» dalle violenze di Belfast. Giudizio fortemente critico anche da parte degli esponenti cattolici della comunità locale.

Secondo alcune fonti della polizia gli scontri potrebbero non essere finiti: si teme infatti che gli scontri ricomincino in serata o durante la notte.

DAL MONDO

Sarà aperto al traffico la prossima estate
Copenaghen e Malmö sono da ieri unite da un ponte lungo 16 km



COPENAGHEN L'ultima «pietra» del ponte Copenaghen-Malmö (nella foto) è stata posta. La Danimarca e la Svezia sono finalmente unite. Il collegamento, 16 km complessivamente, è costituito in realtà da un tunnel sottomarino di 4 km, da un'isola artificiale e dal ponte vero e proprio, lungo quasi 8 chilometri: è costato circa 5000 miliardi di lire. Sarà aperto al traffico ufficialmente l'estate prossima. Ieri i due principi ereditari, Vittoria di Svezia e Federico di Danimarca si sono incontrati a metà strada per stringersi la mano.

Austria: sarà riaperto il 28 agosto il tunnel dei Tauri dopo l'incendio che provocò la morte di 12 persone

SALISBURGO Il 28 agosto sarà riaperto alla circolazione il tunnel dei Tauri - importante via di collegamento tra il nord ed il sud delle Alpi - chiuso lo scorso maggio in seguito ad un incendio divampato dopo un tamponamento che provocò dodici morti. Il giorno successivo alla riapertura del tunnel, nella cittadina di Flachau, si celebrerà una cerimonia in ricordo delle vittime del 29 maggio. I lavori effettuati in questi mesi all'interno della galleria sono costati, ha riferito un responsabile locale, Franz Lueckler, oltre 9 milioni di dollari (circa 18 miliardi di lire).

Angola: miliziano non paga il biglietto e allo stadio si scatena un inferno di fuoco

LUANDA Strage in uno stadio angolano, dove poliziotti e membri della «milizia» hanno ingaggiato una furiosa battaglia a colpi di mitragliatrice e lanciagranate, il cui bilancio è di 14 morti. Il motivo: un miliziano voleva vedere la partita senza pagare il biglietto. Teatro della tragedia è stato lo stadio di Benguela, città di 150mila abitanti 700 chilometri a sud di Luanda, che da anni vive nella paura. La guerra civile che da oltre vent'anni insanguina l'Angola l'ha infatti coinvolta più volte.

Sangue sulla marcia unionista

Nell'Ulster riesplode la violenza e il processo di pace torna a essere a rischio

LONDRA Come ogni anno doveva essere un giorno commemorativo e come ogni anno è stato segnato da una scia di sangue che potrebbe indebolire il già difficile processo di pace nell'Irlanda del Nord.

La marcia di Londonderry, la tradizionale sfilata del gruppo di unionisti protestanti «Apprentice Boys», è stata infatti accompagnata ieri da una serie di scontri e disordini a Belfast, Lurgan e nella stessa cittadina a maggioranza cattolica dell'Ulster.

La violenza è quindi tor-

nata a dimostrazione, come hanno commentato molti osservatori, che c'è ancora molta strada da fare sulla via della pace.

Gli scontri, che hanno registrato un bilancio di 19 poliziotti feriti (oltre a numerosi dimostranti finiti all'ospedale) e hanno costretto la polizia dell'Ulster (la «Ruc») anche a sparare con pallottole di plastica, erano stati del resto ampiamente previsti.

La «Ruc», infatti, sapeva che un gruppo di repubblicani paramilitari stava preparando centinaia di

bottiglie incendiarie da usare contro la marcia di Londonderry, a cui hanno partecipato oltre 10.000 persone.

Un arsenale che per fortuna non è stato utilizzato. Nel giorno della sfilata annuale volta a commemorare la vittoria del 1689 sull'armata cattolica di Re Giacomo dopo 105 giorni di assedio, ha comunque prevalso la violenza.

Gli scontri sono iniziati di prima mattina a Belfast, dove un gruppo di nazionalisti ha iniziato a dimostrare contro una mar-

CRISI DEI BALCANI

Parla il presidente dei sindacati liberi
«La Serbia sta morendo e la Jugoslavia marcia verso la guerra civile»

TRIESTE «Stiamo andando in picchiata verso la guerra civile. Agli albanesi del Montenegro è già stato promesso che potranno staccarsi per aggregarsi all'Albania. E nel Montenegro gli albanesi sono oltre il 40 per cento. Li scoccheremo la prima fiammata che poi reinvestirà il Kosovo fino a far esplodere il cuore della Serbia. Nella stessa Belgrado gli albanesi sono almeno ventimila».

Fuma una sigaretta dopo l'altra Branislav Vukotic nel pub di Trieste gestito da una ragazza serba. Ex militante del Partito democratico di Zoran Djindjic, è oggi il presidente dei Sindacati liberi di Jugoslavia, 80 mila iscritti. È venuto per ringraziare i serbi di Trieste che, mentre tutto il mondo escludeva la Serbia dai finanziamenti per la ricostruzione, sono scesi a Belgrado con un Tir di aiuti. Ha incontrato il viceconsole jugoslavo a Trieste e ha avuto l'assicurazione che chiunque si recherà a portare aiuti umanitari in Serbia non dovrà pagare una lira di visto.

chè nelle banche di tutto il mondo sono bloccati i conti delle nostre aziende statali — denuncia Vukotic — ce ne sono anche in Italia e anche a Trieste. Avessimo la disponibilità dei nostri soldi, non avremmo bisogno di altro. E invece abbiamo due milioni di disoccupati e tutti gli altri lavoratori, otto milioni, non ricevono una lira di stipendio. I bombardamenti hanno colpito più di cento tra scuole e ospedali, le vittime sono state quattromila delle quali il 90 per cento civili. La Zastava, distrutta, occupava 20 mila persone. Ma tutta l'industria metallurgica è stata rasa al suolo. Il bombardamento della fabbrica di azoto «Petrochemia» di Pancevo non solo ha lasciato in strada 1.400 dipendenti, ma ha causato nella zona un inquinamento che supera di dieci volte la soglia di sicurezza. Anche a causa dei proiettili all'uranio, è contaminato tutto il Sud della Serbia, ci sono già bambini nati deformi e sono a rischio gli stessi militari della Kfor».



Branislav Vukotic

L'inverno, non più tanto lontano, potrebbe dare la mazzetta finale alla Serbia: l'energia elettrica sarà interrotta per sedici ore al giorno perché le centrali o sono distrutte o, come quella di Obilic vicino a Pristina, sono ora controllate dagli albanesi. Ma l'irreparabile potrebbe accadere molto prima. Vukotic è stato richiamato immediatamente a Belgrado. Il grande raduno degli oppositori di Milosevic in programma giovedì, potrebbe innescare reazioni incontrollabili.

Silvio Maranzana

Oggi i tre esponenti del governo incontrano il leader moderato Ibrahim Rugova per discutere della delicata situazione politica



Soldato italiano in azione

PEC Ferragosto in Kosovo per tre sottosegretari del governo D'Alema. Marco Minniti della presidenza del Consiglio, Umberto Ranieri (Esteri) e Massimo Brutti (Difesa) sono a Pec per una duplice missione: esprimere ai soldati italiani «la gratitudine» del paese per la loro missione nella regione ed approfondire il dialogo con Ibrahim Rugova, i responsabili delle comunità serba e di etnia albanese e quelli dell'Onu sul tema della pace e della ricostruzione. I soldati italiani sono responsabili della regione di Pec dalla notte tra il 12 e il 13 giugno. Due mesi nei quali, nella zona, sono già rientrati 380 mila dei 457 mila kosovari che l'avevano abbandonato (su un totale di quasi 800 mila per l'intero Kosovo). «Il compito dei nostri soldati consiste nel contribuire al ristabilire la convivenza tra le parti» hanno detto i sottosegretari. Tutti e tre hanno sottolineato la necessità urgente di ristabilire

nella regione una amministrazione che funzioni. «Altrimenti c'è il rischio che la situazione diventi ingovernabile» ha affermato Brutti senza nascondere che senza una amministrazione che funzioni c'è il pericolo che a dettare legge siano le vendette etniche e le numerose mafie locali che dominano qui da tempo. Fermo, nella linea tracciata da Lamberto Dini anche Ranieri.

«Le nostre condizioni per la ricostruzione sono precise: attuazione del disarmo e smilitarizzazione dell'Uck», ha affermato Minniti e Ranieri sono giunti a Pec in serata, dopo un lungo viaggio in elicottero da Brindisi. La prima tappa è stata Saseno, l'isoletta nel canale di Otranto che è la base da cui l'Italia cerca di contrastare gli scafisti che trasportano in Italia i clan-

Il messaggio portato a Pec dai sottosegretari Minniti (Presidenza), Ranieri (Esteri) e Brutti (Difesa)

Kosovo: «Stop a mafie e vendette»

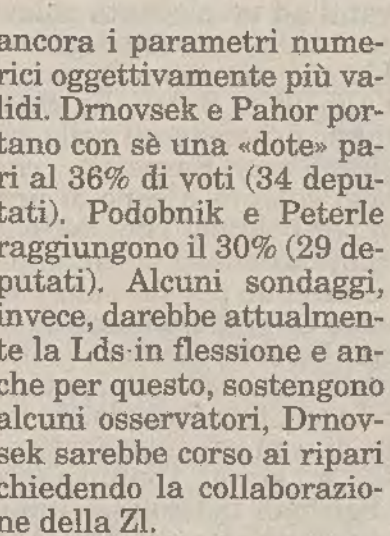
L'Italia vuole ottenere il comando del contingente Afor 2

SLOVENIA

Grandi manovre politiche tra liberaldemocratici e Lista Unita

Lds ed ex comunisti al lavoro per costruire il centrosinistra

LUBIANA Grandi manovre estive stanno caratterizzando il mondo politico sloveno. Se i popolari (Sls) del vice premier Marjan Podobnik in autunno dovrebbero coinvolgere a nozze con i cristiano-democratici (Skd) di Lojze Peterle per formare un vero e proprio polo di centro-destra, i liberal-democratici (Lds) del premier Janez Drnovsek stanno lavorando a una più stretta collaborazione con la Lista Unita (Zl) di Borut Pahor. L'intenzione è di dare vita a un'asse di centro-sinistra in grado di contrastare l'alleanza delle destre. Visto è considerato poi che si dovrebbe andare nel Duemila alle elezioni politiche dopo l'introduzione assai probabile di un sistema elettorale maggioritario (ora vi è la proporzionale) a doppio turno (a suo favore si è pronunciato anch'è un referendum popolare) che privilegerà, dunque, lo schieramento politico di poli.



Il premier Drnovsek

Se le alleanze dovessero andare in porto si avrebbe una notevole semplificazione del sistema politico sloveno che oltre a un centro-destra (Sls più Skd) e un centro-sinistra (Lds e Zl) lascerebbe spazio a destra per i socialdemocratici (Sds) di Janez Jansa e i nazionalisti (Sns) di Zmago Jelenc e al centro per il Partito dei pensionati (Dess). I risultati delle ultime elezioni (1996) restano

ancora i parametri numerici oggettivamente più validi. Drnovsek e Pahor portano con sé una «dote» pari al 36% di voti (34 deputati). Podobnik e Peterle raggiungono il 30% (29 deputati). Alcuni sondaggi, invece, darebbero attualmente la Lds in flessione e anche per questo, sostengono alcuni osservatori, Drnovsek sarebbe corso ai ripari chiedendo la collaborazione della Zl.

prio quella delle alleanze attraverso le quali opera attivamente e salvaguarda la propria identità politica. La visita di Drnovsek avrebbe offerto alla Zl tale possibilità attraverso una collaborazione paritetica che preluderebbe anche un ingresso al governo (attualmente gli ex comunisti sono all'opposizione, ma non sono mancati i casi in cui hanno saputo offrire in parlamento un sostegno indiretto al partito del premier).

Del resto nessuno al centro operativo della Lista Unita al numero 15 della Levstikova ulica di Lubiana nasconde le velleità di far parte di una nuova futura coalizione di governo di centro-sinistra. Le trattative proseguono anche in queste calde giornate estive. I due partiti, dicono alcune fonti, stanno discutendo di cose concrete e non è escluso che a fine estate possa essere redatto già un preciso piano programmatico.

Ufficialmente la Zl ci tiene a sottolineare però che «le cose potrebbero cambiare per il futuro non per il presente». Il che significa che la Lista Unita non entrerà nell'attuale governo Drnovsek (improbabile la sua convivenza con i popolari di Podobnik) ma sarebbe disposta a farlo in un prossimo esecutivo. Il che vale a dire dopo le prossime elezioni politiche del Duemila.

Mauro Manzin

Si complica lo scandalo al narcotraffico che scuote l'ambasciata Usa in Colombia

Droga nella valigia diplomatica

WASHINGTON Diventa sempre più imbarazzante lo scandalo del traffico di stupefacenti che partiva dall'ambasciata Usa in Colombia. Gli investigatori americani stanno allargando l'indagine a macchia d'olio e, secondo il «Washington Post», starebbero trovando le prove che la cocaina viaggiava addirittura con il sicurissimo corriere diplomatico. Il quotidiano della capitale Usa, che cita fonti informate a Washington e Bogotá, scrive che vi sono 6-8 impiegati dell'ambasciata sotto inchiesta, oltre a Laurie Hiett, moglie del colonnello Usa James Hiett che guidava l'addestramento antidroga per la polizia locale. La donna è stata arrestata il 5 agosto scorso con l'accusa di aver spedito almeno sei pacchetti di cocaina negli Usa, per un totale di otto chili grammi del valore di mezzo miliardo di li-

re. Gli inquirenti starebbero passando al setaccio l'intera ambasciata. Hanno sequestrato tutte le carte dell'ufficio postale interno, accessibile solo ai diplomatici, ai dipendenti e alle loro famiglie. Cercano prove di altre spedizioni di stupefacenti e anche se non hanno ancora proceduto a nuove incriminazioni, per il quotidiano sembra prendere corpo la beffa dell'utilizzo del servizio postale diplomatico.

Lo scandalo è uno dei più imbarazzanti che abbia mai toccato la diplomazia Usa. L'ambasciata colombiana è ritenuta una delle più strategiche e la brutta storia della moglie del colonnello è esplosa proprio mentre Washington è impegnata in una sorta di «guerra coperta» in Colombia, contro quella guerriglia marxista accusata di finanziarsi con la droga.

Maxifusione in atto (con attivi di bilancio per 1000 miliardi di euro) tra Paribas, Société Générale e Bnp

E' francese la banca più grande

Trapelano i primi dati delle Ops lanciate dai tre istituti di credito

Comit-Banca Intesa: la finanza cattolica sposa quella laica

MILANO Arriverà martedì dai soci di Banca Intesa, convocati in assemblea, il primo sì ufficiale alle nozze tra la banca presieduta da Giovanni Bazzoli e la Comit. Nozze importanti, che daranno vita al primo gruppo bancario in Italia, mettendo fine alla lunga ricerca di un partner da parte degli amministratori di Piazza della Scala.

Verrà così sancita l'unione definitiva tra i simboli della finanza laica, nata intorno a Mediobanca e Comit, e quella cattolica, che dopo i tanti matrimoni consumati da Bazzoli, trova in Intesa il suo architrave.

Per avere anche il sì della "sposa" occorrerà invece attendere l'autunno: il consiglio d'amministrazione Comit che fissa la riunione degli azionisti dovrebbe infatti deliberare in merito a metà settembre, mentre non è stato ancora sciolto il nodo, sull'interpretazione della legge Draghi, per sapere se il patto di sindacato che dette la svolta a Piazza della Scala potrà o meno votare in assemblea.

Martedì gli azionisti di Intesa saranno chiamati a dare il loro consenso all'aumento di capitale al servizio dell'offerta pubblica di scambio sulle azioni Comit.

PARIGI La Bnp detiene il 65,1% del capitale di Paribas e il 36,8% di quello della Société Générale. Lo ha annunciato il Cmf, l'organo di controllo dei mercati finanziari rendendo noto i risultati provvisori delle ops chiuse il 6 agosto scorso.

Il Cmf ha anche precisato che la Bnp detiene il 65,2% dei diritti di voto di Paribas e il 31,5% di quelli della Sg. I risultati, ancora provvisori, sono stati anticipati a causa della fuga di notizie che già da ieri davano il controllo di Paribas alla Bnp e valutavano ad oltre il 30% la sua quota di minoranza nella Sg. I risultati definitivi delle tre ops - le due lanciate dalla Bnp su Paribas e Sg e quella del-

la Sg su Paribas - saranno resi noti dopo la verifica e le deliberazioni del Cecei, l'organo di controllo del sistema bancario francese. Mentre il matrimonio Bnp-Paribas è ormai sicuro, l'incertezza permane sul futuro della Sg, la banca guidata da Danile Bouton il cui progetto di alleanza con la banca d'affari ha evidentemente convinto solo una debole minoranza degli azionisti. Saranno i poteri pubblici, attraverso il Cecei, a decidere se la Bnp potrà portare avanti con la forte quota di minoranza ottenuta nella Sg, il suo progetto di matrimonio a tre.

Le tre protagoniste della più grande battaglia borsistica di Francia sono state spinte sulla via delle maxi-

aggregazioni dall'arrivo dell'euro che ha accelerato il processo di consolidamento del sistema bancario europeo. Le tre banche, pur essendo tra le prime del Paese, potevano diventare infatti una facile preda di colossi bancari o finanziari stranieri a causa della loro dimensione che le colloca tutte al di sotto del 60,0 posto nella graduatoria mondiale.

Le prime a muoversi sono state il primo febbraio scorso la Société Générale e Paribas, con un progetto di fusione a due che avrebbe portato alla creazione del quarto colosso bancario mondiale e il terzo europeo per attività patrimoniali (21 miliardi di euro) e capitalizzazione di borsa (30 mi-

liardi di euro). La Bnp, che aveva negoziato invano per mesi con la Sg un accordo di riavvicinamento e non era riuscita ad ottenere dal governo il Credit Lyonnais di prossima privatizzazione, non tardava a rispondere, lanciando a sorpresa il 9 marzo due ops sulle due 'promesse spose' in vista di un matrimonio a tre.

Con il suo progetto, che con la creazione del numero 1 al mondo per gli attivi di bilancio (mille miliardi di euro e una capitalizzazione di 54 miliardi di euro), la salvava dal rischio di isolamento, Bnp doveva dare il via alla più formidabile battaglia borsistica della storia di Francia. Battaglia che potrebbe essersi conclusa ieri. Purché la Sg accetti l'accorpamento.

Verifiche su dieci milioni di posizioni contributive ma i sindacati già esprimono perplessità

Inps, controlli informatici da settembre

ROMA I sindacati non si oppongono ai nuovi controlli che l'Inps da settembre farà scattare sui pensionati. Ma avanzano una serie di perplessità sul merito dell'operazione. A fine estate l'Inps metterà in moto l'informatica per controllare le posizioni e i requisiti previdenziali di 10 milioni di pensionati.

Obiettivo dei nuovi controlli incrociati, che confluiranno in una specifica banca dati dell'Inps, è verificare se sussistono le condizioni per usufruire di una serie di prestazioni subordi-

nate al reddito. In sostanza una forma di ricomuto previdenziale al quale sarà legata la concessione di tutte quelle pensioni erogate in base al reddito: invalidità civile, pensioni sociali, pensioni integrate al minimo, pensioni ai superstiti, assegni familiari.

Grazie ai nuovi controlli (gli interessati si vedranno recapitare una lettera con l'invito di presentarsi ai Caaf per certificare le loro posizioni) l'Inps calcola di risparmiare alcune centinaia di miliardi scovando furbie ed evasori.

E su questo il sindacato

non ha nulla da dire. Maggiori perplessità arrivano per quanto riguarda le modalità di intervento. «I controlli rientrano tra gli obblighi di legge - afferma Silvano Minniti della Uil - ma se si fanno verifiche sulle pensioni sociali e non si accertano i redditi di tutti gli altri, l'iniziativa rischia di essere letta come un'operazione di criminalizzazione dei pensionati. Si parte sempre da quelli che stanno peggio, prendendo la via più facile, invece ad esempio di completare il casellario delle pensioni con gli assegni vitalizi dei parlamen-

tari. Così magari si scopre che qualche pensionato prende 20 mila lire in più del dovuto e non si toccano pensioni di reversibilità gigantesche».

«Speriamo che questi controlli siano gli ultimi - aggiunge Raffaele Minelli della Cisl - e che i collegamenti automatici con il ministero delle finanze evitino nuovi passaggi burocratici. Bisognerebbe ricordare che una delle leggi Bassanini obbliga l'amministrazione pubblica a non sollecitare con incombenze burocratiche i cittadini allorché è già in possesso dei dati».

Non solo l'abbandono di cinque stabilimenti a Belluno e Pordenone (2000 dipendenti) nella ristrutturazione Electrolux

La testa della Zanussi andrà a Bruxelles

Per Investor «nessuna società è sacra a tal punto da non poter essere venduta»

Dall'incitato

STOCOLMA Gli svedesi non perdono tempo. La campagna di dismissioni annunciata dalla multinazionale Electrolux, che coinvolge la divisione componentistica per elettrodomestici (2000 miliardi di giro d'affari nel mondo e cinque stabilimenti fra Belluno e Pordenone per circa 2 mila dipendenti), segue il vasto piano di ristrutturazione annunciato due anni fa da Michael Trescow. L'Italia, che rappresenta 4 mila miliardi di ricavi su quasi 26 mila di giro d'affari globale, era stata fino ad oggi solo marginalmente sfiorata. Ma ora anche il core-business, gli elettrodomestici, entra in una partita tutta europea. Gli stabilimenti in vendita sono pezzi pregiati come la Zanussi Elettromeccanica di Mel, in provincia di Belluno, l'Infra di Aviano, la Sole di Pordenone, la Zanussi Metallurgia di Maniago, una fabbrica di motori per compressori a Rovigo. La partita dovrebbe chiudersi nei prossimi tre anni. Il governo italiano è avvisato. La decisione degli svedesi di riorganizzare tutte le attività europee, creando una nuova subholding a Bruxelles, la Electrolux Home Products, che sarà guidata da Matsola Palme, risale già alla scorsa primavera. Alla luce dei riflessi italiani della ristrutturazione del gruppo, questa mossa è stata anche interpretata come la premessa di un ridimensionamento annunciato della holding italiana. Ma di fatto è proprio la Zanussi che attualmente esprime uno dei manager chiave della nuova holding nella capitale belga: Aldo Burello, amministratore delegato insieme a Luigi de Puppis di Electrolux-Zanussi.

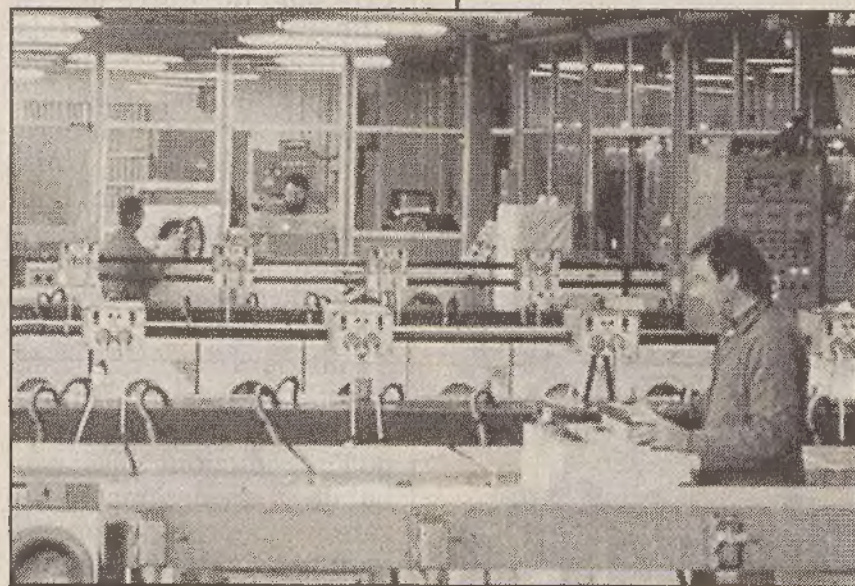
Il gigante svedese ha risposto così alle crisi più recenti che si sono abbattute negli ultimi due anni sui mercati mondiali. Ma oggi il colosso di Svezia sfrutta la buona

congiuntura americana e i venti di ripresa in Europa. Ma per capire questa svolta annunciata a Stoccolma, e i suoi riflessi a Pordenone, cerchiamo di decifrare i segnali provenienti dal quartier generale di Investor, la cassaforte della dinastia Wallenberg, casa madre di Electrolux, protagonista recente della cessione della Scania alla Volvo. Bisogna osservare i movimenti davanti ad un elegante palazzo sulla Arsenalsgatan. L'uomo che viene chiamato Agnelli di Svezia ha chiamato a succedergli nella carica, Percy Barnevik, che oggi si trova a capo di una super-holding che detiene quote azionarie in numerose aziende per un valore di circa 160 mila miliardi di lire. Investor sembra voler cambiare volto. Barnevik, 56 anni, una formidabile rete di contatti internazionali, è stato l'onnipotente chairman del colosso industriale elvetico-svedese Abb Asea Brown Boveri. E oggi la sua missione è capo di Investor sembra proprio quella di dare una nuova identità alla Grande Galassia svedese. Investor è padrona assoluta di Electrolux, anche se possiede appena l'1 per cento del pacchetto azionario ma conta sul 45 per cento dei diritti di voto.

La missione di Barnevik sembra insomma poter riservare molte sorprese. Due anni fa, appena si insediò sul ponte di comando, l'impero Wallenberg appariva destinato ad alleggerirsi su alcuni fronti industriali considerati troppo esposti nel contesto di una globalizzazione che impone a tutti i gruppi di trasformarsi in vascelli leggeri e flessibili. All'epoca anche Electrolux sembrava far parte di una possibile lista di vendita (all'epoca si parlava della coreana Daewoo, che oggi sconta la crisi). Ma non accadde nulla.

La nuova filosofia di Investor è abbastanza nota: «Nessuna società è sacra al punto di non poter essere

venduta». E oggi a Pordenone, con la vendita delle fabbriche dei compressori, ne scontano le conseguenze. Electrolux, di fatto, con la gestione Trescow, approda da Atlas Copco, sembra seguire questa stessa filosofia. Il gigante svedese, insomma, sta cambiando pelle, e si sta disfando via via delle società non strategiche. Era inevitabile che le grandi manovre potessero investire anche il settore degli elettrodomestici. Electrolux-Zanussi, la holding italiana guidata da de Puppis, è il cuore stesso del sistema. Stoccolma, valutando la vendita della divisione componenti (motori e compressori) per elettrodomestici investiti anche i gioielli della controllata italiana: la cura dimagrante ispirata



da Barnevik farà sentire i suoi effetti nel giro di tre anni.

Intanto il super-manager di Investor prosegue nella missione: trasformare il grande dominio dell'Agnelli di Svezia in una holding globale, una multinazionale multiculturale. E come ha detto il capo di Electrolux, Michael Trescow, paneuropeo. Gli elettrodomestici sono un settore ciclico e a crescita lenta. A Stoccolma hanno scelto la via della cura tonificante e dimagrante e cambiano volto in un'Europa che sta dando i primi segnali di ripresa.

Piercarlo Fiumano

La Provincia e il sindacato si oppongono al progetto

PORDENONE Dopo un'indiscrezione di alcune settimane fa e le conferme di venerdì a Stoccolma, la Provincia e oggi certa di smissione di tre stabilimenti Electrolux Zanussi in provincia di Pordenone, entra nella fase più delicata della sua breve ma intensa esistenza. Anche perché l'operazione voluta da Michael Trescow, numero uno del gruppo, dovrà fare i conti, secondo la Cgil, con gli accordi partecipativi siglati lo scorso

azione di lotta sindacale di un certo rilievo.

Posizione drasticamente in contrasto con le prospettive aziendali è quella del presidente della Provincia, DeAnna: «A fronte di una legge del 1985, voluta dall'allora assessore Frantzutto, che concesse 75 miliardi per rilevare la Zanussi, Electrolux sottoscrisse accordi vincolanti con la Regione, di tenere il centro direzionale elettrodomestici a Pordenone e quello grandi impianti a Conegliano. C'è stata certificazione con la Regione? E con i sindacati?». DeAnna chiede un incontro urgente con de Puppis e offre un tavolo permanente di consultazione e di lavoro con azienda, sindacati, Regione, Provincia e forze imprenditoriali locali.

La questione, per una provincia che è sorta proprio sulla spinta di un decollo industriale iniziato una trentina di anni fa, sta comunque assumendo significati che vanno al di là della delicata questione della salvaguardia dei posti di lavoro. Proprio per questo, già alcune settimane addietro, l'assessore regionale all'industria Sergio Dressi, aveva avuto modo di parlare a lungo - ma non nel dettaglio - della possibile dismissione in blocco con l'amministratore delegato di Electrolux Zanussi Italia, Luigi de Puppis, assicurando l'interesse della Regione a individuare eventuali partners grazie al contributo di Friulia, che attende comunque ancora oggi lumi dalla società. Indicazioni che alla luce di quanto detto a Stoccolma da Trescow, non dovrebbero tardare ancora molto.

m. b.

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A.

SEDE IN TRIESTE - VIA GUIDO RENI N. 1 - CAPITALE LIRE 5.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO (ISCRITTA AL N. 8149 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TRIESTE)
Codice Fiscale 01561840586

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1998

Publicato ai sensi dell'art. 1 comma 33 del D.L. 23/10/1996 n. 545 convertito con legge 23/12/1996 n. 650

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31-12-97	31-12-98
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) diritti di brevetto industriale, diritti di utilità delle opere dell'ingegno	301.079.172	208.071.112
2) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.385	52.480
3) immobilizzazioni in corso e acconti	60.000.000	2.200.000
4) altre	3.905.598	2.478.765
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	364.454.755	212.802.357
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
a) terreni e fabbricati	8.453.380.381	8.453.380.381
b) fondo ammortamento terreni e fabbricati	-2.203.052.710	-2.477.103.559
Totale terreni e fabbricati	6.250.327.671	5.976.276.822
2) impianti e macchinario		
a) impianti e macchinario	16.384.506.579	16.710.992.803
b) fondo ammortamento impianti e macchinario	-9.622.715.577	-11.386.172.049
Totale impianti e macchinario	6.761.791.002	5.324.820.754
3) attrezzature industriali e commerciali		
a) attrezzature industriali e commerciali	259.381.133	280.084.892
b) fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	-233.001.051	-254.500.169
Totale attrezzature industriali e commerciali	26.380.082	25.584.723
4) altri beni		
a) altri beni	5.793.287.377	6.231.629.740
b) fondo ammortamento altri beni	-4.748.855.562	-5.347.145.855
Totale altri beni	1.043.431.815	884.483.885
5) immobilizzazioni in corso e acconti	231.737.916	33.375.000
Totale immobilizzazioni materiali (II)	14.307.738.495	12.244.540.784
Totale immobilizzazioni (B)	14.672.193.250	12.457.343.141
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	268.921.509	259.173.874
Totale rimanenze (I)	268.921.509	259.173.874
II - Crediti:		
1) verso clienti:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	479.227.071	782.931.242
Totale crediti verso clienti (d)	479.227.071	782.931.242
2) verso imprese controllate:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	479.227.071	782.931.242
Totale crediti (2)	479.227.071	782.931.242
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.932.907.674	2.236.705.845
Totale immobilizzazioni (B)	16.605.100.915	14.694.048.986
D) Patrimonio netto:		
I - Capitale:		
1) capitale sociale	5.000.000.000	5.000.000.000
II - Riserve di rivalutazione:		
1) riserva di rivalutazione	1.586.262.319	1.586.262.319
III - Riserva legale:		
1) riserva legale	408.689.060	521.263.051
IV - Altre riserve:		
1) Fido contributi e capitale	4.541.219.517	4.541.219.517
2) riserva straordinaria	3.123.346.903	3.156.649.442
Totale Altre riserve	7.664.566.420	7.697.868.959
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.251.479.821	1.318.189.767
Totale patrimonio netto (A)	16.910.997.620	16.123.584.096
D) Patrimonio netto (A)		
1) Fondi per rischi e oneri:		
a) Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	208.844.142
b) per imposte	140.097.000	1.596.980.000
c) altri	908.083.000	1.390.000.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.048.180.000	1.596.844.142
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.263.227.135	7.896.060.126
D) Debiti		
1) debiti verso altri finanziatori:		
a) importi esigibili entro l'anno successivo	1.220.282.528	4.538.613.715
b) importi esigibili oltre l'anno successivo	4.544.863.715	6.250.000
Totale debiti verso altri finanziatori (4)	5.765.146.243	4.544.863.715
2) debiti verso fornitori:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.156.805.989	2.726.960.351
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.156.805.989	2.726.960.351
Totale debiti verso fornitori (5)	6.313.611.978	5.453.920.702
3) debiti tributari:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.234.155.819	914.618.527
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.234.155.819	914.618.527
Totale debiti tributari (11)	6.468.311.638	1.829.237.054
4) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.289.137	1.207.175.540
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.552.289.137	1.207.175.540
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	3.104.578.274	2.414.351.084
5) altri debiti:		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.029.643.321	1.239.944.189
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.029.643.321	1.239.944.189
Totale debiti (D)	14.738.040.509	10.633.562.322
E) Ratei e risconti passivi:		
1) ratei passivi	157.103.472	127.497.991
2) risconti passivi	488.033.096	585.378.931
Totale ratei e risconti passivi (E)	645.136.568	712.876.922
Totale passivo	40.606.581.832	36.964.727.608
CONTO D'ORDINE		
Altri conti d'ordine	177.916.310	189.648.228
Totale conti d'ordine	177.916.310	189.648.228

CONTO ECONOMICO

	31-12-97	31-12-98
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.702.475.045	38.059.660.950
2) altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	2.220.609.360	1.978.604.957
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.220.609.360	1.978.604.957
Totale valore della produzione (A)	39.923.084.405	40.038.265.917
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.123.859.923	4.841.429.763
7) per servizi	6.259.657.585	6.369.258.603
8) per godimento beni di terzi	164.967.038	147.553.854
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.011.706.099	13.417.931.679
b) oneri sociali	5.321.503.598	4.817.148.478
c) trattamento di fine rapporto	1.027.745.195	1.083.813.722
d) trattamento di quiescenza e simili	208.844.142	208.844.142
e) altri costi	33.630.444	16.567.382
Totale costi per il personale (9)	19.394.585.336	19.541.103.403
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.119.315	199.992.398
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.543.260.728	2.705.135.937
c) svaluti dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liq.	35.541.275	32.727.426
d) svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie	1.195.114.544	2.937.255.761
11) variazioni delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-10.524.061	7.747.635
12) accantonamenti per rischi	506.657.707	823.227.097
13) oneri diversi di gestione	729.393.628	760.601.719
Totale costi della produzione (B)	34.914.518.474	35.451.777.859
Differ. tra valore e costi della prod. (A-B)	5.008.565.931	4.606.488.058
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	180.000.000	105.714.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	180.000.000	105.714.000
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	10.397.374	18.575.505
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante	129.381.260	56.999.999
c) proventi diversi dai precedenti:		
d) da terzi	860.287.890	694.432.738
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	860.287.890	694.432.738
Totale altri proventi finanziari (16)	1.001.206.524	875.722.238
17) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	336.280.416	275.431.342
b) verso banche e altri finanziatori	336.280.416	275.431.342
Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.487.486.820	1.056.566.278
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
a) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
Totale rettifiche (D)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi straordinari:		
a) plusvalenze da alienazioni	92.287.800	0
b) altri proventi straordinari	410.396.657	0
Totale proventi straordinari (20)	502.684.457	0
21) oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazioni	7.090.987	140.097.000
b) imposte esercizi precedenti	320.239.000	878.957.593
c) altri oneri straordinari	1.195.114.544	1.019.054.565
Totale oneri straordinari (21)	1.526.503.531	1.019.054.565
Totale delle perdite straordinarie (E) (20-21)	-1.023.819.074	4.167.724.415
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)	4.830.262.565	8.600.000.000
F) Imposte sul reddito dell'esercizio:		

Malumore per la ventilata vendita del complesso alberghiero «Anita» a un nipote del Presidente e a un generale

Orsera, un «gioiello» al clan Tudjman

Allarme tra i piccoli azionisti e i dipendenti, sui quali incombe il licenziamento

Nasce Tustica, investimento Usa da 100 milioni di dollari

ZARA Il più grande investimento straniero nel settore turistico in Croazia. Parliamo del progetto Tustica, ossia dell'apprestamento di un insediamento turistico a San Cassiano (Sukosan), località a una decina di chilometri a est di Zara.

Il centro di villeggiatura sarà di proprietà delle imprese statunitensi, International Liaison Inc. e Van Wagenberg Festen Inc. i cui rappresentanti hanno firmato un contratto preliminare, sottoscritto pure dal presidente della Regione di Zara, Stipe Prtenjaca, e dal sindaco di Sukosan, Ante Martinac. Si tratta di un investimento pari a 100 milioni di dollari, con i quali si costruiranno 800 posti letto tra alberghi e bungalow, due campi di golf, una marina e altre infrastrutture. Un insediamento definito di lusso e per una clientela danarosa, un centro che si estenderà su ben seicento ettari.

Il lotto di terreno verrà donato dal governo croato agli investitori statunitensi non appena verrà formata un'azienda a capitale misto, titolare del Tustica. Stando a quanto rilevato dallo zupano Prtenjaca, gran parte dei lavori dovrebbero concludersi entro il 2002, mentre il progetto verrebbe completato in capo a una decina d'anni.

Si è poi dell'avviso che il contratto definitivo sarà firmato nella primavera dell'anno prossimo. Frank Campbell, a nome della Van Wagenberg Festen Inc. si è detto molto soddisfatto per la firma del contratto preliminare: «Il progetto verrà senz'altro realizzato. E dunque l'insediamento Tustica sarà in grado di venire incontro anche alla clientela più esigente, con impianti e servizi all'altezza».

La costruzione di Tustica aprirà circa mille posti di lavoro in un'area - lo Zaratino - dove la disoccupazione è il problema peggiore.

ORSERA Apprensione e malcontento a Orsera (nella foto) e dintorni per la non infondata ipotesi che il gioiello alberghiero «Anita» venga svenduto al nipote del presidente croato Tudjman, Dejan Kosutic, e al generale dell'Esercito croato-erzegovese, Slobodan Praljak. Secondo il settimanale «Feral Tribune», a firma del giornalista Nenad Bunjac, la Privredna banka di Zagabria (detiene il pacchetto di maggioranza della catena alberghiera orserese) ha messo in vendita il 49,2% delle azioni dell'«Anita» per un valore di 40 miliardi di lire. E' un segreto di Pulcinella che ad avere le migliori opportunità per aggiudicarsi quasi la metà del pacchetto azionario siano il nipote prediletto

del capo dello Stato e il generale Praljak (fece abbattere a cannonate lo storico ponte di Mostar), il che ha fatto accendere la spia dell'allarme presso i piccoli azionisti, i quali detengono soltanto il 30% dei titoli dell'«Anita». Si mormora che con non più di 5 miliardi di lire la coppia Kosutic-Praljak riuscirebbe a far propria l'offerta dell'istituto di credito zagabrese, dando quindi il via a una serie di licenziamenti. E' che in nessun documento della Privredna banka né del Ministero del turismo si cita la necessità che il compratore del 49,2% dei titoli «Anita» debba trattenere, oppure trovare un'adeguata sistemazione ai dipendenti in esubero. Ma non è tutto. Il nuovo proprietario, scrive Bunjac,



potrebbe sfruttare gratuitamente un lotto fabbricabile appartenente all'«Anita», situato vicino al mare e il cui valore si aggirerebbe attorno ai 70 miliardi di lire. Caustico il presidente dell'Assemblea regionale istriana e numero due della Dieta democratica istriana, Damir Kajin: «Il modello di vendita dell'«Anita» non va incontro alle esigenze della popolazione locale. Tutto il processo

di privatizzazioni in Croazia andrebbe rivisto. Alcune banche commerciali sono diventate proprietarie di maggioranza delle più avviate aziende alberghiere in un modo assolutamente sospetto». Da rilevare che il 50% degli abitanti (circa 1.600 persone) del comune di Orsera trae il proprio reddito in modo diretto o indiretto dall'anzidetto colosso alberghiero.

L'azienda di Isola sembra ritrovare competitività commerciale

Mehano, giocattoli in vendita anche con un sito su Internet

ISOLA D'ISTRIA Già prossimamente stagioni economiche migliori dovrebbero delinearsi per l'unica fabbrica di giocattoli slovena, la Mehano di Isola d'Istria. Dopo un prolungato periodo di silenzio proprio in questi giorni la dirigenza dell'azienda isolana ha annunciato alcune rilevanti novità. Nuove operazioni di mercato oltre a rilanciare l'immagine alquanto offuscata della Mehano dovrebbero consentire in tempi abbastanza rapidi di aumentare sensibilmente le proprie entrate finanziarie. Il più importante progetto riguarda la possibilità che l'impresa isolana inauguri una collaborazione con una nota industria automobilistica. Uno staff di tecnici è al lavoro per perfezionare l'accordo, in dirittura d'arrivo.

Un altro importante progetto in fase di ultimazione riguarda la presentazione della ricca gamma di giocattoli e altri articoli della Mehano su Internet. Trattandosi di un'impresa che colloca la stragrande maggioranza dei propri articoli

sui principali mercati esteri, la dirigenza dell'azienda cerca di valorizzare al massimo questo rapidissimo sistema di comunicazione elettronica. In settembre un sito Internet consentirà a diverse centinaia di migliaia di committenti, soci d'affari



SLOVENIA			
Tallero 1.00	=	9,87	Lire*
Tallero 1.00	=	0,0051	Euro*

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	254,78	Lire
Kuna 1.00	=	0,1316	Euro

SLOVENIA			
Tallero 123,90	=	1,284,85	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,174,52	Lire

SLOVENIA			
Tallero 110,06	=	1,141,29	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,077,71	Lire

SLOVENIA			
Tallero 123,90	=	1,284,85	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,174,52	Lire

SLOVENIA			
Tallero 110,06	=	1,141,29	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,077,71	Lire

SLOVENIA			
Tallero 123,90	=	1,284,85	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,174,52	Lire

SLOVENIA			
Tallero 110,06	=	1,141,29	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,077,71	Lire

SLOVENIA			
Tallero 123,90	=	1,284,85	Lire

CROAZIA			
Kuna 1.00	=	1,174,52	Lire

I cacciatori di Tolmino hanno chiesto al Ministero per l'agricoltura il permesso di abatterli

Scorribande di orsi nella Valle dell'Isonzo

Uccisi buoi, pecore e capre - Lamentano gravi danni agricoltori e pastori

Rovigno: evento enogastronomico al «Bliu», ritrovo «emergente» dell'estate '99

Vini sloveni in salsa istriana

ROVIGNO I vini sloveni sbarcano in Croazia. E per la passerella inaugurale è stato scelto uno dei ristoranti emergenti di Rovigno, il «Bliu», situato sulla spiaggia nella zona residenziale di Borik. Ed è stato l'evento enogastronomico dell'estate, quello svoltosi nella cittadina istriana nei giorni scorsi.

Il problema dei vini in Croazia è molto sentito. Specie sul fronte dei prezzi al ristorante. Una bottiglia di marca si può pagare anche 35-40 mila lire. Costi giudicati eccessivi da molti clienti, soprattutto quelli italiani. E così Ales Kristancic, uno dei più noti vinificatori sloveni del Collio, ha deciso di esportare due delle sue «linee» di maggior pregio, ma a prezzi ragione-



voli: la Villa Maria Pinot grigio, bianco e chardonnay (prezzi da 14 mila a 20 mila lire circa) e il Movia Pinot grigio (attorno alle 22 mila). E per annunciare lo «sbarco» in Croazia, Kristancic ha scelto proprio

«Bliu», uno dei ritrovi emergenti della costa rovinense. Si tratta di un locale, gestito dalla coppia (nel lavoro e nella vita) Lidia Fabris - Gianfranco Beran. La loro «creatura» con gli anni ha subito una vera metamorfosi. Nato come snack-bar «on the beach» (si trova infatti letteralmente sulla suggestiva spiaggia di fronte all'isola di Figarola), negli ultimi tempi si è trasformato in un ristorante raffinato, dove predomina la cucina mediterranea. Di giorno conserva le caratteristiche del ritrovo balneare, mentre di sera cambia totalmente volto, diventando meta di una clientela dal palato esigente. Una fama che ha già varcato i confini, suscitando lo scorso anno la curiosità anche della rivista Playboy.

TOLMINO Cacciatori sul sentiero di guerra nell'Alta valle dell'Isonzo e orsi nuovamente in pericolo in Slovenia, sempre in seguito al contatto tra animali selvatici e d'allevamento con le naturali conseguenze del caso: pance piene ma vite in pericolo dalla prima parte, corpi esamati dall'altra. L'area che ha pure consentito il popolamento dell'orso è troppo piccola e popolata per tenere separati i predatori naturali dalle prede «domestiche» e i meccanismi degli indennizzi ad allevatori e contadini vanno ottimizzati in nome dell'ecologia.

Nelle ultime due settimane nel perimetro delimitato dai villaggi di Pock, Vogrsko, Vascia e Podklopec alcuni orsi hanno compiuto una vera «strage» di bovini, pecore e capre. Stando a un primo bilancio della Famiglia dei cacciatori di Tolmino, due grossi plantigradi dell'età di 4-5 anni, pesanti da 120 a 160 chilogrammi, con grande rapidità, agendo sempre nel cuore della notte, sono penetrati in alcune stalle di que-

sta zona seminando il panico e la morte. Al termine di numerosi appostamenti notturni, in particolare nelle vicinanze dei villaggi di Pock e Podklopec, i cacciatori più tenaci di questa zona avrebbero individuato una situazione davvero singolare. Solitamente il più giovane dei due orsi bruni con grande rapidità faceva irruzione nelle stalle prese di mira. Poi con eguale velocità, da solo, trasferiva gli animali nelle radure adiacenti ai villaggi, dove solitamente li sgozzava. Incredibilmente l'altro orso più grande osservava la scena, assumendo il ruolo di palo. Solo dopo aver trasferito le prede ormai scannate nei boschi della zona i due plantigradi affamati le mangiavano. Finora una decina di agricoltori e pastori di questo territorio avrebbero subito un danno complessivo di oltre 2 milioni e mezzo di talleri (circa 25 milioni di lire). Ora le Famiglie dei cacciatori di Tolmino hanno chiesto al Ministero per l'agricoltura e le foreste il permesso di poter abbattere i due orsi.

Continuaz. dalla 6.a pagina

RABINO 040/3668566 Gambini libero recente soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo 89.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Burlo trentennale ultimo piano ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi poggiori 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino recente perfetto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posti auto 250.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Fiera piano alto ascensore soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiori 190.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ghirlandajo soggiorno cucina camera bagno poggiori soffitta riscaldamento autonomo 99.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Hermet libero scorcio mare salone cucina 2 camere doppi servizi 330.000.000 possibilità box auto. (A00)

RABINO 040/368566 Mazzini perfetto soggiorno cucina camera bagno poggiori riscaldamento autonomo 120.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Pascoli trentennale perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggiori 205.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi piano alto soggiorno cucina camera cameretta bagno cantina 110.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccolomini libero mansarda ascensore soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi 146.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ponzani perfetto soggiorno cucina camera bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 109.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Roiano recente ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggiori ripostiglio 165.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Luigi splendido appartamento 2 livelli vista mare grande metratura box trattative riservate. (A00)

RABINO 040/368566 San Michele rimesso nuovo salone cucina camera bagno poggiori 158.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Nicola nuova costruzione lussuoso appartamento soggiorno cucina camera bagno 300.000.000. (A00)

RONCHI appartamento due camere cucina soggiorno bagno ripostiglio due poggiori ampio posto macchina coperto 142.000.000. Moratti Immobiliare 0481/476009. (C00)

RONCHI appartamento soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due poggiori cantina 85.000.000. Moratti Immobiliare 0481/476009. (C00)

S. Giuseppe casa di campagna da ristrutturare accostata terreno 2600 mq, 60 mq cantine 40 abitativi; possibilità ampliamento vista verde scorcio mare 185.000.000. «Muggia Immobiliare» 040/275118. (A00/22)

TARVISIO vendesi villa singola bifamiliare o solo un appartamento con garage. 0428/2166. (A00)

TERRENI Carso vendesi 2500 lire metro quadrato telefonare 040/314777. (A9760/22)

TOP 040/314777 Pam adiacenze soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, scorcio mare, 100.000.000. (A9977)

TOP 040/314777 Piccardi recente panoramico salone camera cameretta cucina bagno poggiori 195.000.000. (A9977)

TOP 040/314777 San Giacomo camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, buonissime condizioni 50.000.000. (A9977)

TOP 040/314777 San Giacomo camera, cucina abitabile, servizio interno a partire da 35.000.000. (A9977)

TOP 040/314777 Servola recente perfetto soggiorno camera cucinotto bagno poggiori cantina riscaldamento autonomo 123.000.000. (A9977)

VESTA 040/636234 adiacenze Arco di Riccardo-via Madonna

del mare, appartamento da ristrutturare di sei ampie stanze, cucina, bagno, wc, mq 215, terzo piano. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia-Darsella S. Bartolo, vista mare, villa signorile di 500 mq su tre piani, terreno di 2300 mq, prezzo impegnativo. Informazioni in ufficio. (A00)

VESTA 040/636234 zona Ippodromo casetta con due stanze cucinotto con soggiorno bagno scantinato trasformabile in taverna, ampio giardino. (A00)

VESTA 040/636234 zone via Valdirivo e via Boccaccio appartamenti soleggiati due stanze cucina bagno poggiori piano alto ascensore. (A00)

VILLETTE Revoltella mq 220 due appartamenti indipendenti vendesi ampio giardino. Geom. Sbisà 040/366866. (A00/22)

23 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia offeritissima agosto, affitto villette: prenota 7 giorni, paghi 6 giorni. Chiama subito! Vendo appartamento 86.000.000, gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439515. (A00)

26 Matrimoniali

AGENZIA Giulietta Romeo - Chi Cerca Trova! Serietà, professionalità, riservatezza. Amicizia, convivenza, scopo matrimonio. Trieste 040/3728533 Udine 0432/229856. **AMA** agenzia matrimoniale amicizia esperienza dal 1990. Scopo matrimonio. Trieste 040/661553, Monfalcone 0481/484491, Udine sede 0432/294010. (A00/22)

27 Diversi

A. GODITI una vacanza di sogno!!! Conigliette frizzanti rinfrescheranno i tuoi bollori con i loro massaggi body. Relax completi e personalizzati. Tel. 0339/6219653. (A9910)

BODY massage benvenuti in Thailandia l'Oriente misterioso vi aspetta due massaggiatrici italiane a vostra disposizione tel. 0360/791669.

DOLCE brunetta ma di bassa statura conoscerebbe uomo che la sappia corteggiare. 0347/8883249. (Gpa)

DOLCISIMA massaggiatrice offre compagnia tutti i giorni anche domenica. Tel. 0339/5721805. (A9761)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + Iva. (Gmi)

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici curativi e rilassanti, prego astenersi richieste particolari. Tel. 0335/6949696. (A9877)

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02/725.990.919.

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02/725.990.967. (Gmi)

UNA dolcezza della vita è farsi massaggiare. Se vuoi assaporarla chiamami 0349/6663653. (A9901)

LIGNANO
SABBIADORO

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
DI LIGNANO SABBIADORO E DELLA LAGUNA DI MARANO

**GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DI N. 3 BAR E N. 2 NEGOZIETTI
SITI SULL'ARENILE DI LIGNANO SABBIADORO**

Questa Amministrazione intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto del servizio di gestione dei seguenti esercizi siti in Lignano Sabbiadoro su tratti di arenile in concessione e, segnatamente:

- un bar, sotto l'insegna «AURORA», Lungomare Trieste n. 9;
- un bar, sotto l'insegna «SMERALDO», Lungomare Trieste n. 15;
- un bar, sotto l'insegna «PERLA», Lungomare Trieste n. 19;
- un negozietto sito di fronte all'hotel «BELLAVISTA», Lungomare Trieste n. 7;
- un negozietto sito di fronte a via Miramare, Lungomare Trieste n. 13.

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati, inoltrando domanda di partecipazione in carta legale all'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI LIGNANO SABBIADORO E DELLA LAGUNA DI MARANO, via Latisana n. 42, 33054 Lignano Sabbiadoro (Udine).

La domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda tassativamente entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999 e dovrà contenere l'indicazione degli esercizi per i quali si intende partecipare.

Nella domanda dovrà essere dichiarato:

1. il curriculum professionale, comprendente almeno cinque anni di attività nel settore, di cui almeno tre di gestione diretta;
2. il possesso di idonee referenze finanziarie, economiche e bancarie;
3. l'aver, o meno, riportato condanne penali e l'eventuale pendenza di procedimenti penali;
4. il possesso della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
5. l'iscrizione all'Albo dei Gestori delle Società presso il Tribunale (per le società) ed alla Camera di Commercio (per le società e le ditte individuali) da almeno tre anni;
6. ogni altra eventuale notizia utile alla valutazione della idoneità per la partecipazione alla gara.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.

I contratti d'appalto avranno la durata di quattro stagioni balneari ed i prezzi al pubblico saranno preventivamente concordati con l'Azienda e saranno soggetti al controllo da parte della stessa.

Le aggiudicazioni degli appalti sono subordinate al rinnovo in favore dell'Azienda dell'attuale concessione demaniale dei tratti di spiaggia su cui insistono i fabbricati in questione.

Per ogni altra ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Segreteria in orario di ufficio (ore 8-14, sabato escluso, tel. 0431/71973). Il presente avviso è nel sito Internet: www.aplignano.it e www.fvgpromot.it/lignano/.

Lignano Sabbiadoro, 12 agosto 1999

IL PRESIDENTE
- Mario Manera -

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ADIACENZE SAN MARCO tranquillo, terzo piano con vista aperta, riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, prezzo interessante!!! QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ALTURA recente tranquillo facilità parcheggio: soggiorno, 2 stanze, studio, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino, soffitta, 150.000.000 buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

FABIO SEVERO recente, VII piano, ascensore, vista sulla città e sul verde: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggiori, cantina, 87 mq, buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRO ultimo piano internamente rinnovato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BESENGHI spazioso tranquillo panoramico, condizioni ottime, composto da cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PERUGINO luminoso piano alto in ottime condizioni, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggiori, prezzo molto interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIOLCO CASTAGNETO piano alto, vista aperta, con ascensore, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggiori 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

FORO ULPiano signorile, V piano, 135 mq: salone, 3 stanze, cucina, bagno + servizio, 2 poggiori, cantina, autometano, posto auto. PIZZARELLO 0330/757048 040/766676.

UFFICIO recente stabile prestigio prossimità Tribunale 4 ampi vani, 2 archivi, 2 servizi, 115 mq, PIZZARELLO 040/766676.

DONATA signorile palazzo cinquecentennale, ampio appartamento composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino servizi con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO signorile completamente arredato Strada Friuli Berlam: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzo e vista, 2 posti auto 1.700.000. PIZZARELLO 0330/757048.

AEROPORTO Rimane ancora sospeso il collegamento con Belgrado che aveva segnato buoni incrementi

Proibito ai serbi atterrare a Ronchi

E non decolla il volo per Salisburgo, complice la scarsa promozione

RONCHI DEI LEGIONARI La Jat, compagnia di bandiera jugoslava, ha ripreso, dopo tre mesi di sospensione, l'attività aerea ma nel piano dei voli, per il momento, non c'è posto per l'Italia e per la nostra regione. Tre gli scali della penisola tagliati fuori dalla "Jugoslaviana Air Transport": Roma Fiumicino, Milano Malpensa 2000 e, quel che più ci tocca da vicino, Ronchi dei Legionari.

Il volo inaugurale da Belgrado, dopo tre mesi di sosta forzata causa la guerra e i raid della Nato, è stato quello con destinazione Mosca, al quale sono seguiti, nei giorni successivi, quelli per Larnaca, Praga, Tunisi e Zurigo. E mentre anche le compagnie straniere stanno pianificando la ripresa dei collegamenti sulla capitale serba, a cominciare dalla russa Aeroflot, molti sta-

ti europei, tra cui anche l'Italia, rimangono ancora vietati essendo ancora in vigore le sanzioni nei confronti della Jugoslavia.

E proprio a Ronchi dei Legionari si segue con viva apprensione l'evolversi della situazione. Per lo scalo del Friuli-Venezia Giulia si è trattato di una "mazzata" non di poco conto, se si pensa che esso, assieme a quelli di Roma e Milano, era

l'unico servito dalla Jat, sicuramente il più ad Est ed il più appetibile. Sino al settembre scorso, quando, decretato l'embargo, furono interrotti i collegamenti aerei, i Boeing 737, 727 o gli Atr della Jat avevano collegato Belgrado e Ronchi dei Legionari tre volte alla settimana, il martedì, giovedì e sabato, con un fattore di riempimento non di poco conto. Ora ci si aspetta concrete azioni politiche, da parte delle autorità italiane, non solo con l'obiettivo di riprendere i voli ma anche di trasformare quello che è stato un charter programmato in un collegamento di linea, capace anche, cosa importantissima, di trasportare merci. La Jat, che da mesi ha anche

chiuso il proprio ufficio di rappresentanza all'interno dello scalo, aveva cominciato ad operare nella nostra regione, tra alterne fortune ed alterne vicende, dal dicembre del 1995, consolidando lentamente un ottimo volume di traffico, non dimenticando che le aziende regionali stanno riallacciando i loro rapporti con i Paesi balcanici.

E mentre si aspetta l'evolversi della situazione, decolla con fatica il collegamento bisettimanale, operato dalla Cirrus Airlines, tra Ronchi dei Legionari e gli scali di Salisburgo e Dresda. Operativo dal 2 agosto scorso, il volo, effettuato utilizzando dei Dash 8-100 con una capacità di 36 passeggeri, ha trasportato sino ad og-

gi una quarantina di persone (dati non ufficiali), evidenziando così la necessità di una sua maggiore promozione, "complici" anche le agenzie di viaggio della nostra regione. Il collegamento, va detto, è nato quale proseguimento del preesistente Dresda-Salisburgo, offrendo, ai viaggiatori del Friuli-Venezia Giulia, la possibilità di raggiungere direttamente due nuove destinazioni tra le più interessanti dell'Europa centrale, sia da un punto di vista turistico, sia da quello economico. Ma questo nuovo volo è destinato anche all'utenza d'oltralpe che voglia arrivare presto e comodamente nelle nostre località di vacanza.

Luca Perrino



La torre dell'aeroporto di Ronchi. La direzione dello scalo auspica la prossima riattivazione dei voli della Jat.

INDICATORI DI QUALITÀ DIPENDENTI DA AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A.			
INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	STANDARD ATTUALE	
1 Ritardi nei voli in partenza dovuti ad Aeroporto FVG S.p.A.	% dei ritardi attribuiti ad Aeroporto FVG (N.o/mov. annui) (1)	0,9%	
2 Bagagli disguidati in partenza dallo scalo	Numero bagagli disguidati su 1000 (N.o tot. bag. annui)	0,2	
3 Tempo medio di riconsegna del primo e dell'ultimo bagaglio	Minuti dall'arrivo dell'aereo (ora di blocco) (2)	13/28 min. (3)	
4 Tempo medio di riconsegna del primo e dell'ultimo bagaglio	Minuti dall'arrivo dell'aereo (ora di blocco) (2)	7/13 min. (3)	
5 Riconoscibilità personale operativo	% di passeggeri soddisfatti (4)	73,2%	
6 Professionalità assistenza passeggeri	% di passeggeri soddisfatti (4)	77%	
7 Attesa al check-in voli nazionali	Tempo max di attesa/tempo medio di attesa	18/5 min. (3)	
8 Attesa al check-in voli internazionali	Tempo max di attesa/tempo medio di attesa	15/7 min. (3)	
9 Cortesia del personale al check-in	% di passeggeri soddisfatti (4)	80,1%	
10 Preparazione e aspetto curato personale check-in	% di passeggeri soddisfatti (4)	80,6%	
11 Attesa alla biglietteria	Tempo di attesa/tempo medio di attesa	12/4 min. (3)	
12 Professionalità personale biglietteria	% di passeggeri soddisfatti (4)	75,7%	
13 Presenza di segnaletica chiara e comprensibile (5)	% di passeggeri soddisfatti (4)	63,2%	
14 Disponibilità dei posti a sedere nelle sale d'attesa	Numero dei sedili / MPA (6)	326/0,6	
15 Disponibilità dei carrelli portabagagli (7)	% di passeggeri soddisfatti (4)	43,4%	
16 Disponibilità toilette	% di passeggeri soddisfatti (4)	88,5%	
17 Efficienza degli impianti di climatizzazione	% di passeggeri soddisfatti (4)	60,5%	
18 Disponibilità di monitor per informazioni su voli	Numero di monitor / MPA (6)	37/0,6	

INDICATORI DI QUALITÀ NON DIPENDENTI DA AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A.			
INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	STANDARD ATTUALE	
19 Disponibilità e frequenza collegamenti bus con città	% di passeggeri soddisfatti (4)	71,7 (8)	
20 Numero medio passeggeri in coda ai controlli di polizia	N.o medio passeggeri in coda	11,5	
21 Disponibilità di apparecchi per il controllo radiogeno dei bagagli	Numero di apparecchi / MPA (6)	2/0,6	
22 Furti e conseguenti danni alle auto nel parcheggio custodito	Numero di interventi al giorno	3/0,6	
23 Pulizia delle toilette	Numero / MPA (6)	2/0,6	
24 Disponibilità di bar	Numero / MPA (6)	1/0,6	
25 Disponibilità di ristoranti	Numero / MPA (6)	1/0,6	

NOTE: (1) Movimenti annui = numero totale voli in arrivo e in partenza. (2) Ora di blocco = orario di effettivo arrivo dell'aereo al parcheggio. (3) Nel 90% dei casi. (4) Il grado di soddisfazione espresso dai passeggeri intervistati è stato ottenuto tenendo conto di cinque tipi di risposte, indicate in: Moltoissimo, Molto, Abbastanza, Poco, o per nulla soddisfatto. Nell'interpretazione delle risposte date, si considera raggiunto il grado di soddisfazione quando almeno il 70% dei passeggeri intervistati dichiara di essere Molto o Moltoissimo soddisfatto. (5) In fase di implementazione. (6) MPA = Milioni di Passeggeri Annui. (7) Dopo il rilevamento sono stati acquistati altri 100 carrelli. (8) Percentuale calcolata facendo riferimento solo agli utilizzatori dei servizi di linea e navetta, che rappresentano il 14,5% dell'intero campione. (9) Locali in via di ristrutturazione e ampliamento.

AEROPORTO Presentata la carta dei servizi con alcuni interessanti dati su quelli che attualmente vengono erogati ai passeggeri

Lo scalo punta sulla qualità e ha già dei risultati

La «fotografia» della situazione è stata fatta nei mesi di aprile e maggio e verrà aggiornata di anno in anno con la presentazione delle nuove realizzazioni

RONCHI DEI LEGIONARI Nasce la "Carta dei servizi" all'aeroporto regionale. Come vuole la normativa europea che impartisce precise direttive alle aziende che hanno in gestione servizi pubblici, anche per la Spa aeroportuale è giunto il momento di divulgare un'agile pieghievole in grado di informare correttamente ed in maniera completa ciascun utente sulle competenze della gestione

aziendale, consentendone il giudizio sul livello di efficienza raggiunto.

L'impegno preso dalla società presieduta dal comandante Adalberto Pellegrino, inoltre, è quello di aggiornare la "carta" a cadenza annuale, di pari passo, ovviamente, con l'opera di potenziamento e di miglioramento dello scalo. La "Carta dei servizi", in apertura, si occupa dell'organizzazione e del-

la struttura dell'aeroporto, passando poi agli obiettivi anche in direzione di una sempre maggiore qualità. Ma non ci si dimentica dei programmi futuri, del rifacimento della segnaletica che, da ottobre, permetterà di ospitare un maggior numero di velivoli e delle destinazioni che, sperabilmente, potrebbero aggiungersi a quelle attuali.

Ed ecco che si fa il nome di città come Amsterdam, Vienna, Budapest, Kiev, Atene, la Sicilia ma anche del riavvio del collegamento con Belgrado. Tra i progetti futuri importante appare la

realizzazione della "piazzetta commerciale" che sarà funzionante dal primo trimestre del prossimo anno, mentre anche il ristorante troverà una nuova sistemazione al primo piano dell'aerostazione arrivi. Utile, poi, la tabella che riporta gli indicatori di qualità dipendenti e non dipendenti dalla società di gestione dello scalo rotondo.

E' il risultato di un primo rilevamento, sul campo, nei mesi di aprile e maggio. Tra gli indicatori dipendenti dalla Spa ci sono, ad esempio, la regolarità e la puntualità del servizio a ter-

ra, l'accessibilità e la facilità di spostarsi all'interno della struttura aeroportuale ma anche il comfort dei passeggeri e la fruizione delle informazioni da parte del cliente e i dati, come si può vedere nella tabella accanto, sono buoni.

Tra quelli non dipendenti dalla società di gestione ci sono la disponibilità, la qualità e la convenienza dei servizi gestiti da terzi, i collegamenti con i centri urbani, il tipo e la convenienza dei parcheggi, oltre agli apparecchi di controllo dei bagagli.

I.p.

IN BREVE

Fondazione per la promozione del latino
Patrocinio di Ciampi
al convegno cividalese
su «L'ultimo Cesare»

CIVIDALE Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha concesso l'alto patronato al congresso internazionale dal titolo «L'ultimo Cesare: scritti, riforme, progetti, poteri, congiure» che la fondazione per la promozione del latino «Niccolò Canussio» terrà a castello Craiger Canussio di Cividale dal 16 al 18 settembre. Il convegno ha già ottenuto patrocinii e contributi da Regione, Provincia di Udine, Comune di Cividale, ateneo friulano, università Complutense di Madrid, Unione internazionale degli avvocati di Parigi, Assicurazioni Generali, Banca popolare di Cividale, associazione Orizzonti 2002 e altri. Il congresso sarà inaugurato il 16 settembre alle 9.30 dal ministro dell'Università Zecchino e vi parteciperanno esperti italiani e stranieri, provenienti da Lubiana, Vienna, Madrid, Parigi, Bordeaux e Dresda.

Nove ragazzi delle superiori di Gorizia e Sacile
in scena con i grandi attori del teatro italiano

GORIZIA Quattro ragazzi dell'istituto magistrale Slataper di Gorizia e cinque dei Licei sperimentali e dell'istituto magistrale Pujati di Sacile fanno parte del gruppo di 54 studenti che partecipano all'edizione di quest'anno di «Aperta Scena», la rassegna di teatro che porta i giovani delle scuole elementari, medie e superiori a recitare insieme ai grandi interpreti. I partecipanti calcheranno il palcoscenico suddivisi nei tre spettacoli in programma il 2 settembre a Carbonera con Michele Placido, il 7 a Treviso con Pamela Villoresi e, sempre a Treviso, il 9 con Ugo Paglia, Paola Gassman e Carlo Rao. La manifestazione - dice Alberto Passi, ideatore e responsabile del progetto - cresce di anno in anno e prepara i giovani a quando il teatro diventerà anche in Italia materia scolastica.

Udine, invito alla nazionale cantanti:
giocate per combattere le malattie del fegato

UDINE Tre associazioni aderenti all'Onlus, il Fondo per lo studio delle malattie del fegato, hanno chiesto all'Associazione italiana cantanti la disponibilità a giocare una partita a Udine, verso la fine di ottobre di quest'anno per raccogliere fondi per le associazioni stesse. Gli avversari costituiscono la formazione «Senza confini», alla quale aderiscono attori, personaggi e campioni di fama internazionale. I presupposti per il tutto esaurito allo stadio «Friuli» ci sono tutti grazie anche al contributo di regione, Comune e Provincia di Udine e numerose aziende.

Turismo da potenziare in Provincia di Udine:
un incontro per creare l'Azienda di promozione

UDINE Tra montagna e mare esiste una zona con potenzialità turistiche che però non ha una propria Azienda di promozione. Si tratta, in sostanza, dell'area udinese, per la quale si è attivata la Provincia. Per realizzare una nuova struttura che programmi i servizi legati al turismo su tutto il territorio, si sono incontrati l'assessore provinciale al turismo, Lanfranco Sette, e quello regionale, Sergio Dresti, che hanno posto le basi per un lavoro comune. Il nuovo organismo sarebbe infatti finanziato dalla Regione con il coordinamento della Provincia.

PRECISAZIONE

Gorizia paga l'inclusione nell'area giuliana
«L'Isontino non sfigura
nelle donazioni di sangue,
Trieste lo trascina in giù»

Se il bacino dell'Isontino fornisce veramente solo 28 donazioni per 1000 abitanti, come riportato in un recente articolo comparso sul Piccolo dell'8 agosto in cronaca regionale, il Sit dell'Ass 2 avrebbe dovuto contare 3.836 donazioni.

In realtà le donazioni della popolazione dell'Isontino nel '98 sono state poco più di 6.500, per uno score del 47,4% che non sfigura affatto nei confronti della solidarietà e della generosità del Pordenonese.

E' evidente che c'è stato un errore e proverò a ipotizzarne le cause.

In primis è possibile che il redattore abbia fatto riferimento alle sole donazioni di sangue interno (score parziale del 35,7%); la restante quota, infatti, è costituita dalle donazioni di plasma. Come si ricorderà negli anni '90 la Regione, al raggiungimento dell'auto-sufficienza in globuli rossi concentrati, promosse una progressiva riconversione dei donati alla plasmaferesi. In questo progetto si di-

stinse particolarmente la provincia di Gorizia, per una risposta pronta, entusiasta ed efficace. Sarebbe perciò ingeneroso e ingiusto non considerare questa componente, peraltro indotta dalla stessa programmazione regionale.

La seconda ipotesi è che nel calcolo statistico le aree di Gorizia e di Trieste siano state aggregate in un'ormai comprensiva «area giuliana» col risultato che il valore medio risultante mortificava lo score isontino trascinato a basso dall'area di Trieste che vale il 23,7% se valutata da sola.

Possò perciò rassicurare i numerosi donatori dell'Isontino che mi hanno chiesto chiarimenti sulla loro presunta insensibilità al dovere sociale rappresentato dalla donazione: la loro generosità è fuori discussione; le fredde esigenze della statistica hanno ancora una volta tentato di dimostrare che se uno ha un polso e un altro no, ne hanno in definitiva mezzo a testa.

Raffaele Catapano

A Udine e Trieste
Diciotto
clandestini
bloccati
dalla Polfer

UDINE Dieci immigrati clandestini turchi sono stati bloccati ieri nella stazione di Udine dalla Polizia Ferroviaria. Il gruppo, del quale fanno parte due minorenni, di 13 e 14 anni, è stato accompagnato in Questura per le pratiche di espulsione. La stessa Questura, frattanto, ha comunicato che i nove curdi rintracciati venerdì dalla Polfer a Udine hanno chiesto asilo politico.

A Trieste, invece, la Polizia Ferroviaria ha bloccato un gruppo di cinque persone del Bangla Desh, composto da tre adulti, che sono stati accompagnati in Questura per l'espulsione, e due minorenni, di 16 anni, che sono stati affidati alla Casa dello studente sloveno. Sempre a Trieste, la Polfer ha rintracciato due romeni clandestini, che sono già stati rinviati in Slovenia, e una moldava di 24 anni, denunciata per non avere ottemperato a un precedente dispo-

Corsi di aggiornamento organizzati dai Comuni del Triveneto

Oltre cinquemila vigili urbani
andranno a «Scuola di polizia»

PADOVA Le Tre Venezie si uniscono per formare una «scuola di polizia» per i vigili urbani. Nei giorni scorsi al municipio di Padova si è svolta la presentazione della «Scuola di formazione della polizia municipale», promossa dalle Anci di Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Consorzio dei Comuni trentini, insieme all'Ance nazionale, con l'obiettivo di migliorare e aggiornare la preparazione dei 5200 vigili urbani in servizio nelle tre regioni i cui compiti si sono notevolmente estesi negli ultimi anni.

Durante la presentazione dell'iniziativa è stato fornito un quadro delle forze in campo: dei 5200 vigili urbani, 3575 sono uomini e 1625 donne, con un rapporto da tre a uno. Di questi il 60 per cento ha un diploma di scuola superiore, mentre il 10 p.c. ha una laurea.

L'iniziativa, annunciata in anteprima a Udine a fine maggio, in occasione del convegno triveneto delle polizie municipali - ha dichiarato il presidente dell'Ance

regionale, Luciano Del Frè - auspica, peraltro, il coinvolgimento delle due amministrazioni regionali, insieme a quelle della Provincia autonoma di Trento.

Nella prima fase i corsi, che saranno di durata variabile e decentrati sul territorio (a seconda delle ri-

Saranno affrontati i temi della microcriminalità, del controllo del territorio, dell'approccio col pubblico e delle lingue straniere

chiede dei Comuni), tra settembre e dicembre, spaziano dai temi della microcriminalità e del controllo del territorio fino all'approccio con il pubblico e alle lingue straniere.

«Il primo che verrà realizzato anche in Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con il ministero degli Interni, le questure e le forze di polizia di Stato riguarderà

la prevenzione e il controllo del territorio, servizi sempre più richiesti dai cittadini che naturalmente il corpo della polizia municipale potrà svolgere al meglio anche rafforzando il coordinamento con le altre forze di polizia.

Oltre a un aggiornamento del personale in servizio su temi specifici - ha proseguito Del Frè - la scuola di polizia municipale mira a qualificare il rapporto di queste importanti figure professionali nei confronti dei cittadini. Sono inoltre previsti corsi di aggiornamento e formazione per corsi-concorso di preparazione preventiva dei candidati, soprattutto in considerazione delle nuove e diversificate competenze oggi richieste da tale professione.

«Possibili anche collaborazioni con gli atenei regionali ed esperti del settore - ha concluso Del Frè - per garantire formazione e aggiornamento di qualità per dirigenti e operatori di un corpo essenziale per le comunità locali».

Dati agghiacciati nonostante la campagna dissuasiva, ma fortunatamente si mobilitano «I buoni della strada»

Vacanze, diecimila animali abbandonati

TRIESTE Mai la campagna anti abbandono è stata più intensa di quest'anno ma purtroppo non ha sortito alcun effetto: cani e gatti sono stati scaricati un po' dovunque e la cifra sta sfiorando i 10 mila esemplari. E dire che le sanzioni penali sono state appesantite e oltre alla multa si corre anche il rischio della detenzione ma non è servito a nulla: richiami alla coscienza e prospettive di multe mozzafiato sono stati scritti sull'acqua. Nella plateale indifferenza si apre come una parentesi di pietà il concorso nazionale «I buoni della strada»

che si prefigge di decretare un pubblico riconoscimento a chi si prodigherà per una bestiola rinnegata, e al concorso stanno arrivando da tutto il Paese patetiche storie di animali salvati da persone che hanno ancora un cuore. Gli scritti provano che la pietà è sopravvissuta dalla Sardegna all'alta Valle d'Aosta.

La particolare competizione, lanciata nell'84 da «Il Piccolo» e, negli ultimi cinque anni, dal Comune di Trieste, è giunta alla quindicesima edizione con l'assegnazione di 458 coppe, due delle quali alla memoria di un maresciallo dei ca-

rabinieri e di un'operaia che perdettero la vita per salvare un cane e un gatto abbandonati. Tutti premi ex aequo perché la pietà non ha graduatorie. Chi si prodigherà per un Micio o un Fido o un altro esemplare battuto su una strada segnala il proprio gesto entro il 30 agosto al Municipio di Trieste, piazza d'Italia 4 (34121) indicando sulla busta Concorso nazionale «I buoni della strada». Tutte le vicende verranno esaminate da una giuria, presieduta da sempre dall'astrofisico Margherita Hack, protezione a tempo pieno, e della qua-

le fanno parte Antonio De Nicolò, consigliere alla corte d'appello di Venezia, l'avvocato Franco Bruno, Salvatore Paffum, vicedirettore di «Quattrozampe», l'assessore comunale Mauro Tommasini, don Ugo Bastiani, parroco di San Francesco a Borgo San Mauro di Sistiana, il veterinario e scrittore Alessandro Paronuzzi e Massimo Gobessi, delegato regionale della Lega antiviuzionista nazionale. I premiati saranno festeggiati, nel ricordo di San Francesco, il 2 ottobre nella storica cornice del Consiglio comunale.

Miranda Rotteri



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.04**
tramonta alle **20.14**
La Luna: si leva alle **10.16**
cala alle **22.38**

32.a settimana dell'anno, 228 giorni trascorsi, ne rimangono 137.

IL SANTO

Assunzione B.V. Maria

IL PROVERBIO

La vendetta è una specie di selvaggia giustizia.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **0,97**
Via Battisti mg/mc **3,20**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,06**
Piazza Vico mg/mc **2,38**
Piazza Goldoni mg/mc **1,51**
M. Pantaleone mg/mc **0,14**

TEMPO

Temperatura: 17,5 minima
24,2 massima
Umidità: 46 per cento
Pressione: 1013,7 in diminuz.
Cielo: sereno
Vento: 19,4 km/h da O
Mare: 23,9 gradi

MAREE

Alta: ore 12.50 **+40** cm
ore 24.21 **+24** cm
Bassa: ore 6.13 **-49** cm
ore 18.50 **-21** cm
DOMANI
Alta: ore 13.17 **+36** cm
Bassa: ore 6.36 **-39** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

A pochi giorni dall'illustrazione del piano della Regione si moltiplicano i dubbi sui possibili effetti negativi

Sanità ammalata di risparmi

Nel mirino Cardiochirurgia e Neurochirurgia - Coordinamento del 118 a Udine

L'INTERVENTO

Gambassini (LpT): «Raccoglieremo firme»

«Il centrodestra taglia ciò che il centrosinistra ha saputo conquistare»

Sia come presidente della Lista per Trieste e come ex consigliere regionale durante quindici anni, sia per vicende personali, ho collaborato insieme al commendatore Primo Rovis alla ristrutturazione della Cardiochirurgia triestina dell'ospedale Maggiore, negli anni '80. La giunta uscente di centro-sinistra ha voluto gratificarmi, alla fine della mia carriera, accettando di concedere un finanziamento di mille duecento milioni, che la stessa Cardiochirurgia sta utilizzando per rinnovare tutti i vecchi letti di terapia intensiva e altre attrezzature. Sempre le precedenti giunte di centrosinistra hanno progettato e deciso a suo tempo il trasferimento della Cardiochirurgia e della Neurochirurgia triestina, ossia del Dipartimento di emergenza, in una nuova, apposita palazzina a Cattinara, già in avanzato stato di costruzione. Si sente parlare e ventilare ora dell'ipotesi di un eventuale trasferimento del «doppione» della Cardiochirurgia triestina per accorpala a quella di Udine.

Non posso pensare che l'attuale giunta di centrodestra, e l'unico assessore alla Sanità Aldo Artis possano nemmeno concepire un'ipotesi del genere e prego quindi vivamente di provvedere a una pronta smentita ufficiale che tranquillizzi la popolazione di Trieste.

Altrimenti sarebbe necessario - ma probabilmente lo sarà in ogni caso - organizzare e promuovere una raccolta di firme in Comune, vasta come non mai, fra tutti coloro, istituzioni, associazioni e singoli cittadini, che hanno veramente a cuore le sorti e la difesa della Sanità triestina.

Gianfranco Gambassini
presidente della Lista per Trieste

Non si risolve e nemmeno si affronta l'impasse delle due Aziende triestine che sono sotto sperimentazione: per la territoriale chiesti tagli miliardari

A Trieste 62 persone ultrasessantenni su 100 si ricoverano almeno una volta all'anno. Lo scorso inverno l'ospedale Maggiore e quello di Cattinara furono investiti da un sorprendente ciclone: i letti non bastavano, c'era un traffico di malati fra i reparti da mettere in crisi il più duttile dei dirigenti, il più servizievole degli infermieri, il più generoso dei medici. L'Azienda sanitaria (quella del vagheggiato «territorio») per parte sua ha fatto i conti: gli ospedali qui si mangiano a tutt'oggi il 67 per cento dei finanziamenti, non il 55 come previsto dalla politica regionale.

E veniamo al punto. Che cosa dice Trieste - spendacciona, per la Sanità - delle nuove linee di lavoro prospettate proprio dalla Regione in questi giorni? Dove si ordinano risparmi a miliardi, e 8400 ricoveri in meno (la metà del totale regionale)? Dove si dice che l'indice di ospedalizzazione deve davvero arrivare al 170 per mille abitanti, mentre siamo ancora al 240?

Ma non è solo questo che salta già all'occhio degli interessati. Se Gorizia ha subito tolto la sicura ai canno-

ni, perché perde pezzi e finisce nella «macroarea giuliana», se Pordenone tuona perché non le basta, se Udine va cauta perché qualche carezza ottiene, Trieste nelle pagine di quel piano si ritrova poco, e si sente nel mirino.

Primo punto (centrato anche, qui a fianco, da Gambassini). Cardiochirurgia è sotto osservazione, a Trieste o a Udine potrebbe sparire, così come Neurochirurgia. I risultati non soddisfano.

Ma sia a Trieste sia a Udine, dice la Regione stessa, sono in corso spese ingenti per adeguare queste specialità. Incongruenze, o minaccia? La legge 13, quella della riforma sanitaria regionale, già prevedeva però una sola unità regionale...

Secondo punto. Il piano non risolve e non affronta l'impasse delle due Aziende triestine, che sono tali ancora in via sperimentale per un anno (ma si può pensare di mettere poi macchina indietro?), e che ancora si mordono la coda. L'ospeda-

le più che tanto non risparmia perché non c'è altro posto dove mandare la gente, e altri posti per la gente non si possono creare, perché l'ospedale non risparmia. «Investire», dicono tutti. E invece sull'Azienda territoriale cala una domanda di risparmi pari a tre miliardi e mezzo nei prossimi due anni, di quasi quattro nel 2002, di altri sei e mezzo negli anni successivi. Si può riempire e vuotare in un gesto solo? Bisogna essere bravi davvero (specie con un deficit sulle spalle).

Terzo punto. Trieste non capisce perché le centrali del «118» debbano diventare solo due (la Regione segue dettati nazionali), visto che chi risponde al telefono dovrà poter mandare l'ambulanza

E mentre l'elisoccorso ha incrementato il parco di un elicottero Muggia e Opicina sono senza l'ambulanza

anche in provincia di Gorizia nel posto giusto, quindi conoscendo il territorio a memoria. Non ci sono le strumentazioni sofisticate per avere le mappe in computer. Ma, soprattutto, va contropelo un fatto: il coordinamento delle centrali lo farà Udine. Che diventa anche sede ufficiale dell'elisoccorso, il quale ha appena incrementato il «parco» di un secondo elicottero (mentre

gli organici di terra sono così a secco, che per esempio Muggia e Opicina non hanno più ambulanze di notte).

Quarto punto. La Regione solo cita come esistente l'Università di Trieste, ma lascia spesa libera al Policlinico di Udine, che sta inserendosi nel servizio sanitario ospedaliero del Friuli, dopo fiera battaglia per firmare un accordo. Qualcuno con obiettività dice: «Quell'Università è giovane, ma corre di più». E Udine ha corso anche coi trapianti: è centro di riferimento regionale. E con l'Ematologia: unico centro regionale, in espansione sul territorio.

Quinto punto. Il «Burlo Garofolo», in questa campagna, al confronto canta. Per Neonatologia è sede di riferimento. Ma forse non canterà a lungo se dovrà stare al diktat esplicito del «basta doppiopio».

Ultimo (per ora) punto. Ciascuno, in questo mese, darà alla Regione risposte e proposte. Qualunque sia il tono, resta certo che - batti e ribatti - il messaggio alla fine arriverà anche all'ultrasessantenne triestino che si ricovera una volta all'anno. Sarà lui l'attore e la cavia di questa nuova, stringente cultura. Attualmente, tutti lo guardano con apprensione.

Gabriella Ziani



Rientro-blitz dal mare dell'assessore Marini
Maximulte della Finanza: i camionisti chiedono risposte ma la Provincia è... in ferie

Sta sotto chiave la risposta al quesito che attanaglia gli autotrasportatori triestini, alle prese con multe multimilionarie inflitte loro dalla Finanza. Per la precisione, in un armadio all'interno di Palazzo Galati, chiuso meticolosamente da un funzionario attualmente in ferie. Così, almeno, ha appurato Fulvio Bronzi, presidente dell'Associazione artigiani, che dopo la tempestosa conferenza stampa di Giuseppe Sparta, il camionista che si trova sopra la testa una spada di Damocle da 350 milioni, ha chiesto e non ottenuto un incontro urgente col presidente Codarin, in vacanza ancora per qualche giorno.

La pratica sembra dunque inaccessibile, e l'opposizione, che in effetti, ultimamente, a Palazzo Galati va a

Un qualche risultato, anche al di fuori dall'aula, Visioli lo ha già ottenuto, visto che lo stesso assessore Marini, simbolicamente ancora con l'asciugamano sotto al braccio, gli ha già risposto in una nota di aver appositamente anticipato il proprio rientro dalle ferie per affrontare la delicata questione, «alla quale si confida, anche attraverso il diretto coinvolgimento dei rappresentanti della categoria interessata, di fornire risposte certe e pienamente soddisfacenti al più tardi entro la prossima settimana».

Non poteva mancare la punzecchiatura finale (i giorni di ferie in meno, si sa, creano nervosismo) ed ecco Marini lamentarsi con Visioli, perché non ha ritenuto, immediati i collegi di Rc eletti in Parlamento.

to, «di rivolgere analoghe interrogazioni pure a chi si è reso artefice, come nel caso specifico «del famigerato Decreto Ronchi», del varo di legislazioni i cui contenuti sviliscono pesantemente il territorio e le sue più vitali realtà produttive». In attesa di notizie, i camion restano in «folle». Pronti a marciare su Palazzo Galati se dal suo interno non arriverà l'unica «sentenza» giudicata possibile: l'annullamento in toto delle pesanti ammende inflitte dalle Fiamme Gialle.

f.b.

La barca affidata a Vasco Vascotto è ormai quasi pronta

Coppa d'Autunno stregata?
«TuttaTrieste» lancia la sfida

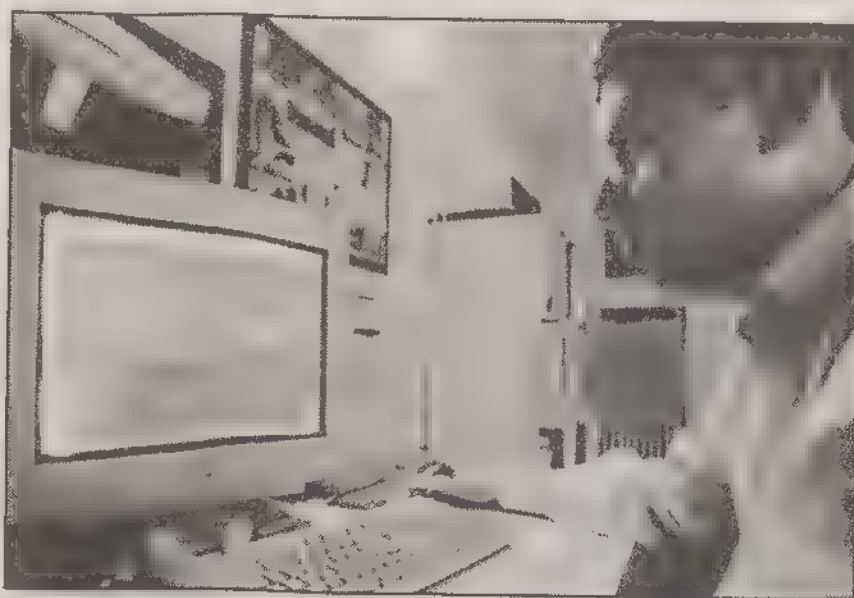
Varo ufficiale e passerella davanti a piazza dell'Unità dal 7 al 9 settembre per l'unità chiamata a spezzare l'egemonia straniera nella kermesse velica di ottobre

«TuttaTrieste» è quasi pronta per potere spezzare l'egemonia «straniera» nella Coppa d'autunno. La barca del sodalizio triestino è in fase di ultimazione presso i cantieri della laziale Tavoli e a fine mese sarà calata in acqua per poter raggiungere Trieste dopo aver effettuato il periplo della Penisola. Un giro che servirà all'equipaggio (tutto alabardato) per mettere a punto gli ultimi dettagli prima degli allenamenti in

Adriatico, acque per le quali l'avveniristico «Loa» di 16 metri è stato ideato (dal progettista ravennate Cecarelli) e costruito.

Il sogno che anima «TuttaTrieste» è multiplo. Innanzitutto rendere duro il compito che attende il 10 ottobre la slovena «Gaia Legend» e la romagnola «Riviera di Rimini», barche che da anni dominano la «Barcolana». La regata più affollata del Mediterraneo da sempre sogna al co-

mando una barca cittadina, «TuttaTrieste» possiede qualità e numeri buoni per concretizzare tale desiderio. Ma quello che preme di più agli audaci armatori triestini è il riuscire ad avvicinare alla loro barca gli entusiasmi dei concittadini. «TuttaTrieste» può divenire uno scafo attorno al quale riunire il tifo della città di cui porta il nome, trasformando uno sport d'élite, quale la vela, in una sorta di sport popolare. Per poi gioire al traguardo di una Barcolana strappata di mano alle «solite note». E per avvicinare i triestini a «TuttaTrieste», il Comune - che as-



Ceccarelli progettista di TuttaTrieste «prova» al computer.

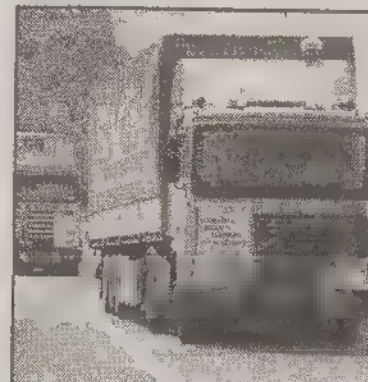
sieme agli altri enti locali ha già raccolto la sfida rossoalabardata - organizzerà l'esposizione della barca in piazza dell'Unità. Nel «fulcro» cittadino, tutti potranno avvicinarsi al bolide di mare dal 7 al 9 settembre, assistere al suo varo ufficiale e conoscere un equipaggio che ben poco ha da invidiare ai migliori te-

am mondiali. Trieste, infatti, al momento può contare sui migliori «lupi di mare» in circolazione. E la coincidenza favorevole può essere sfruttata da «TuttaTrieste» senza fare distinzioni. Durante la Barcolana, le vele triestine porteranno alti i colori di tutti i circoli nautici della provincia. Un fatto unico nel mon-

Equipaggio tutto «alabardato» per un sogno che appare realizzabile: battere finalmente «Gaia Legend»

do della vela, tanto che per realizzare ciò, «TuttaTrieste» ha dovuto chiedere una speciale deroga alla Federazione, il cui regolamento prevede l'iscrizione alle regate tramite un'unica società di appartenenza. Ma «TuttaTrieste», con un simile nome, non poteva certo escludere alcuno o fare distinzioni. Per spezzare l'egemonia delle coste orientali e occidentali, usando i colori del Nord sull'Adriatico, Trieste abboggherà di una barca capace di unire forze e blasoni. «TuttaTrieste» può vincere la Barcolana, e realizzare questi sogni.

Alessandro Ravalico



Non perdetevi il meglio dell'estate.



Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciarsi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Alcuni esempi: Fiat Panda a

L. 9.950.000*

Con **FORMULA**

L. 43.000 al mese

Fiat Seicento Young da

L. 10.900.000*

Fiat Punto Sole 55 3P a

L. 14.250.000*

*Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T.



ALLA CONCESSIONARIA

LUCIOLI

TRIESTE - VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/8991911

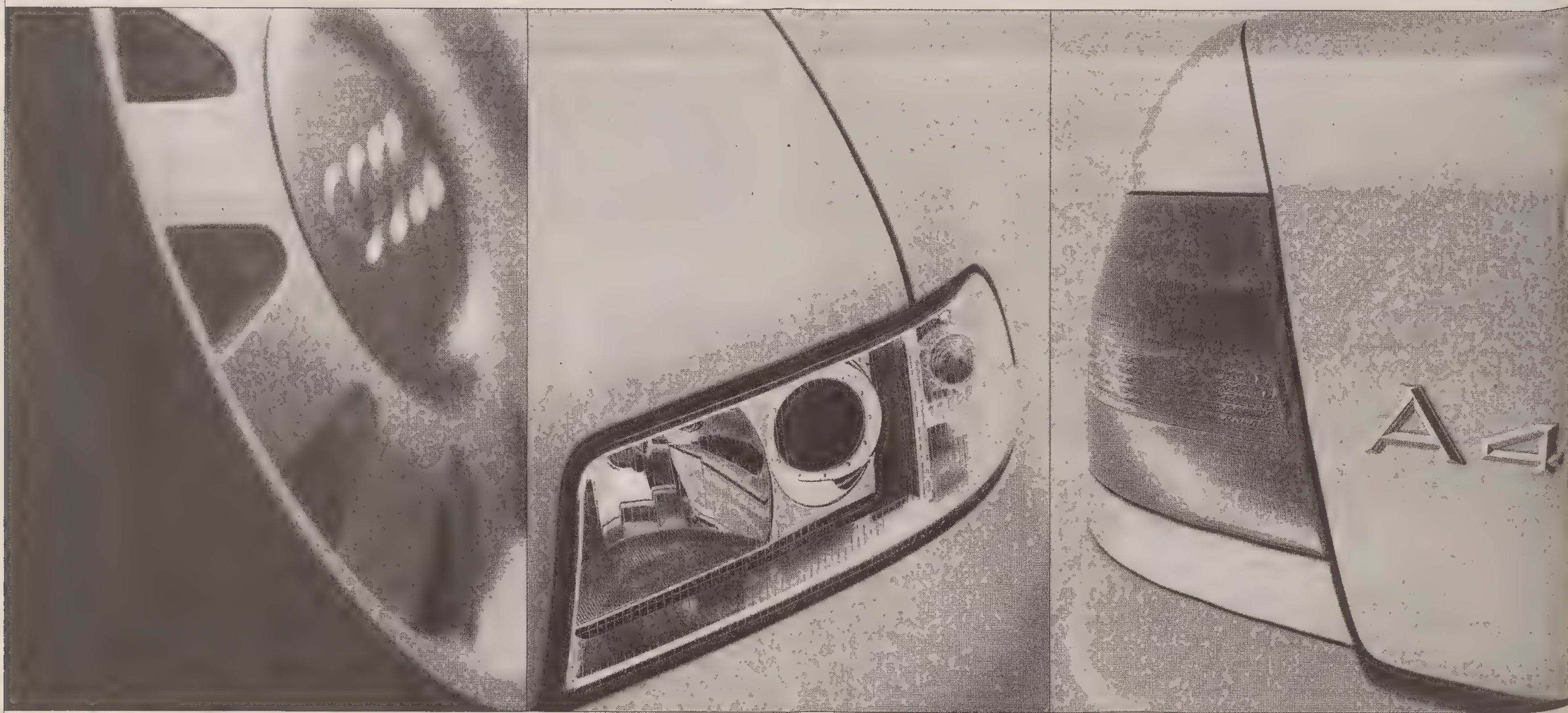


Audi
All'avanguardia della tecnica



Audi Zentrum Trieste

presenta **A4**



Il sindaco di Trieste alza il tono della polemica sulla querelle di «Obiettivo 2» e invoca un pronunciamento del Tar

Illy: «Dressi fa solo chiacchiere»

A un punto di non ritorno la guerra Regione-Comune sui mancati finanziamenti

L'assessore regionale all'Industria rovescia le accuse di Wartsila e Burgo

«Un'esclusione benefica»

L'assessore regionale all'Industria, Sergio Dressi, non tace. Anzi, parte al contrattacco, anche se, lo leggiamo qui a lato, le sue precisazioni sono state accolte in sede comunale con una certa ironia. Nel replicare, comunque, alla nota diffusa dal gruppo "Wartsila Grandi Motori" a margine della conferenza stampa del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, sull'esclusione dei comuni di San Dorligo della Valle, Monrupino e Duino-Aurisina dai fondi dell'«Obiettivo 2». Secondo Dressi, «se l'esclusione dal nuovo obiettivo 2 dei comuni di San Dorligo della Valle, Monrupino e Duino-Aurisina innesca la volontà, mai manifestata prima d'ora, di nuovi investimenti da parte di grandi gruppi industriali che hanno gli stabilimenti in quei comuni, paradossalmente si potrebbe affermare che è un'esclusione benefica». Dressi precisa ancora che «nei ripetuti incontri a cui sono intervenuti i vertici del gruppo, le istituzioni, l'associazione degli industriali e i sindacati, si è invano tentato di costringere la Wartsila a presentare un piano industriale di sviluppo e di investimenti che offra garanzie occupazionali. In una di queste sedute, tra lo sconcerto generale era stato proprio illy a sostenere l'ineluttabilità di un calo occupazionale alla grande motore perché legato alle logiche di mercato. Nei successivi incontri, però, il sindaco di Trieste non si era più

istituzioni, l'associazione degli industriali e i sindacati.

Dalla Wartsila al gruppo Burgo. Dressi afferma di avere apprezzato l'attività fin qui svolta dalla Burgo negli stabilimenti regionali e, in particolare, in quello di Duino-Aurisina, ricordando nel contempo che l'amministrazione regionale ha sempre seguito e assecondato i piani di investimento e di innovazione tecnologica. A questo proposito l'assessore comunica di voler incontrare in tempi brevi l'amministratore delegato della Burgo per conoscere i particolari relativi al piano di investimento di



L'assessore Sergio Dressi

30 miliardi «annunciato nel corso di un'impresata telefonata al Comune di Trieste».

Per quanto riguarda l'Autorità di Fernet, «fonte di preoccupazione per il sindaco di Monrupino, ribadisco che l'investimento per la sua riconversione, in vista della piena adesione della Slovenia all'Ue, è interamente finanziabile dal programma "interreg 3" Italia-Slovenia, a prescindere dalla classificazione dell'area».

In merito alla sottoscrizione del verbale di accordo con i comuni esclusi dal nuovo Obiettivo 2 e inseriti nel programma di uscita morbida «phasing out», l'assessore Dressi sottolinea

che «la sottoscrizione del verbale di accordo prevede l'istituzione di un tavolo permanente di monitoraggio dei progetti che dovesse interessare i settori produttivi finanziati dal Fesr (fondo europeo di sviluppo regionale), in modo da consentire una loro preventiva valutazione allo scopo di equilibrare le aree del "phasing out" con quelle inserite nel nuovo obiettivo 2».

In conclusione Dressi ribadisce che gli uffici della direzione Affari comunitari sono a disposizione di tutti gli amministratori locali per fornire ampie e dettagliate informazioni sui fondi Ue. «In particolare», suggerisce Dressi, «non potrà approfittare l'assessore del comune di Trieste, Fabio Neri, per aggiornare le sue lacunose informazioni riguardo le azioni a favore dell'agricoltura che sono finanziate dal Feoga attraverso un apposito e autonomo programma di sviluppo rurale diffuso su tutto il territorio regionale».

Per chiarire i meccanismi adottati dall'unione europea, Dressi precisa infine che: il nuovo obiettivo 2 e il phasing out possono prevedere esclusivamente tipologie finanziate dal fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), quindi interventi a favore dei settori produttivi; i finanziamenti comunitari del nuovo obiettivo 2 sono pari a 41 euro per abitante/anno. Quelli del phasing out garantiscono 17 euro, risorse che la giunta regionale può integrare con ulteriori finanziamenti in aggiunta al cofinanziamento obbligatorio; le azioni a sostegno dell'agricoltura sono finanziate dal Feoga tramite il programma di sviluppo rurale e riguardano tutto il territorio regionale; le azioni a favore della formazione professionale sono finanziate dal Fse tramite il piano di formazione professionale e riguardano l'intero Friuli-Venezia Giulia; tutti i comuni della provincia di Trieste sono ammessi all'Interreg 3 "Italia-Slovenia" che finanzia progetti transfrontalieri.

Il senatore dell'Ulivo Camerini, da parte sua, non ci sta a farsi intruppare fra i «politici triestini» che hanno consentito il pasticciaccio

«Esilarante. Solo chiacchiere in libertà. Prima di fare certe affermazioni era meglio se Dressi si informava con Wartsila e Burgo...». Riccardo Illy non cambia certo il suo modo tradizionale di affrontare i problemi. Né sembrano spaventarlo le precisazioni dell'assessore regionale. «Dressi si comporta in modo bizzarro. Quando c'è da agire, lo fa ultimamente solo contro gli interessi triestini, come dimostra l'esempio dell'Obiettivo 2. Adesso ha deciso di predisporre riunioni a tamburo battente - ironizza il sindaco - ma lo ha fatto quando le vacche erano già scappate dalle stalle. L'unica maniera per riportarle è che il Tar annulli quella delibera demenziale. E, comunque, per sua conoscenza, è una pura calunnia che io abbia affermato di ritenere ineluttabile un ridimensionamento occupazionale della Wartsila. Avevo solo parlato della necessità che i dipendenti capissero che era necessario operare per una sua maggiore competitività, e basta».

La guerra Regione-Comuni triestini sui mancati fi-

nanziamenti ex Obiettivo 2 sembra dunque aver imboccato il punto di non ritorno. E il secondo dato strano è che i commenti arrivano da tutte le parti tranne che dal Polo, che pure è parte attiva nella vicenda. Eccezion fatta per Dressi e per Codarin qui a lato, il silenzio.

Parla, invece, il senatore dell'Ulivo Camerini, che non ci sta affatto a farsi intruppare tra i «politici triestini» che hanno consentito il pasticciaccio. «Attenzione - scrive - questo grave episodio ha nomi e cognomi precisi: c'è una maggioranza che fa capo a Forza Italia, Alleanza nazionale e Lista per Trieste, sostenuta dalla Lega, che "governa" la Regione. Alcuni degli attuali assessori - ricorda il senatore - sono stati eletti all'insegna del "triestinismo" e del campanilismo, alcuni erano presenti ed alcuni "in barca". Sono questi i consiglieri di maggioranza che, non so se per debolezza intrinseca o conformismo, non hanno saputo difendere i vitali interessi della città».

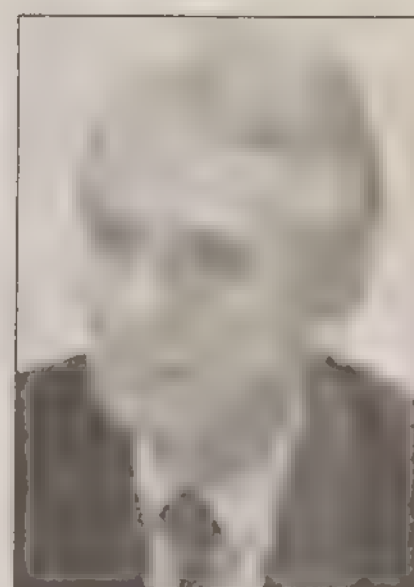
Andiamo in Provincia. Ai consiglieri d'opposizione non è piaciuta la posizione

defilata del presidente Codarin, né tantomeno la figura rimediata dall'assessore Savino, che lo sostituiva l'altro giorno al tavolo di Dressi e sembrava pronto a firmare qualsiasi cosa gli venisse messa davanti. Se ne fanno testimoni Adele Pino (Pir), Dino Fonda (Ds) e Giuliana Zagabria (comunisti italiani). In una loro interrogazione urgente i tre chiedono i motivi per i quali la Provincia non si è fatta portavoce della protesta nei confronti della Regione dei sindaci dei Comuni esclusi. Dopo aver chiesto «una dettagliata analisi delle implicazioni dirette e indirette che comporta l'esclusione dall'Ob 2 sulla situazione occupazionale e le politiche di sviluppo socioeconomico nel territorio provinciale, la Pino, Fonda e la Zagabria affondano il colpo. «Vorremmo una spiegazione - scrivono - sulla posizione assunta dagli esponenti provinciali legati a forze politiche che hanno sempre esaltato nel loro programma la bandiera della triestinità, e che in questa circostanza sembrano preoccupati soprattutto di sminuire la gravità delle scelte della giunta regionale, a tutela piuttosto di interessi di carriero politico personale e non di rappresentanza dei cittadini».

f.b.



Il sindaco Illy



Il senatore Camerini

L'INTERVENTO

Codarin: «E' strumentale il coro di chi alza la voce»

La complessa vicenda legata alla perimetrazione delle aree regionali che potranno usufruire dei fondi del cosiddetto Obiettivo 2, e la conseguente coda di polemiche che ne è scaturita, al di là di tutte le possibili interpretazioni rappresenta l'ennesima conferma di quanto sia urgente definire al più presto i termini di un nuovo rapporto amministrativo tra la Venezia Giulia da un lato e il Friuli dall'altro, nel quale vengano stabilite per il capoluogo e il suo circondario più ampie forme di un'autonomia che, lo ribadisco, appare necessaria. Del resto, tale mia convinzione non nasce certo in questo torrido - in tutti i sensi - agosto, ma era già parte integrante del programma con il quale nell'autunno '96 mi sottoposi al giudizio dell'elettorato, raccogliendo un'ampia maggioranza.

Alla luce di tali motivi, fanno sorridere oggi quei personaggi (quasi tutti riferibili all'Ulivo e dintorni) che si lasciano andare a feroci proteste nei confronti delle decisioni adottate dalla giunta regionale, giungendo perfino a sbeffeggiare le successive rassicurazioni sulle possibilità di ricorrere ad altri strumenti finanziari di sostegno a serie e ben definite iniziative economiche fornite dall'assessore regionale all'Industria, commercio e turismo Dressi. Peccato, perché se costoro, in un passato nemmeno troppo lontano, avessero dimostrato una simile fermezza nel protestare di fronte a decisioni ben più penalizzanti per Trieste e la sua provincia adottate da altre amministrazioni regionali, di colorazione politica diversa, sarebbero almeno risultati più credibili.

Per non parlare poi dei «soddisfatti» silenzi riscontrati sia in occasione della bocciatura da parte dell'allora commissione bicamerale per le riforme istituziona-

li, presieduta da D'Alema, della richiesta di un'autonomia finalmente compiuta, che sulla politica condotta dall'attuale governo, guardo caso anche questo presieduto da D'Alema, la quale - tutti i più autorevoli indicatori economici non lasciano alcun dubbio al riguardo - sta conducendo il nostro Paese e, conseguentemente anche le nostre zone, a livelli generalizzati di povertà da far paura.

Ritengo infine di stendere un pietoso velo su quelle insinuazioni diffuse negli scorsi giorni secondo le quali non avrei assunto un ruolo attivo di coordinamento rispetto alle problematiche riguardanti i Comuni insistenti sul territorio che sono chiamato ad amministrare. A questi inguaribili ammalati di memoria corta, voglio solo ricordare lo sforzo compiuto dalla Provincia in occasione della definizione dei contenuti del nuovo protocollo d'intesa per Trieste, quando abbiamo promosso e coordinato il tavolo di confronto cui hanno partecipato amministratori locali, rappresentanze economiche e sindacali, e dal quale è scaturita una proposta unitaria, pervenuta poi a Roma.

In conclusione, posso annunciare fin d'ora che alla ripresa dell'attività amministrativa, non appena trascorsa la pausa estiva, la Provincia tornerà a riproporre quel discorso legato alla necessità di più ampie forme d'autonomia - che peraltro non aveva mai accantonato - mediante un confronto aperto a tutte le forze politiche, imprenditoriali e sociali. E mi auguro che almeno questa volta emerga una comune volontà di ottenere risultati tangibili nel rapporto tra noi e la Regione, non viziata da fini elettorali e smanie di protagonismo.

Renzo Codarin, presidente della Provincia

La Lista Bonino ha organizzato un banchetto per la raccolta delle firme a Barcola

Ferragosto con i referendum

I venti referendum non si fermano nemmeno davanti al Ferragosto. Oggi infatti a Barcola, davanti al bar California, dalle 18 alle 24, la Lista Bonino organizza un gazebo per la raccolta delle firme sui 20 quesiti. Riguardo la libertà di impresa, la giustizia giusta, l'abolizione dei finanziamenti pubblici ai partiti e ai sindacati, il diritto di scegliere tra strutture sanitarie pubbliche o private, l'introduzione di un sistema elettorale all'americana con due o tre partiti.

In particolare, sottolinea una nota della Lista Bonino, si potrà firmare anche per l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti sindacali.

L'obiettivo di questi referendum, aggiunge il comunicato, consiste nell'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti e dei sindacati, il diritto di scegliere tra strutture sanitarie pubbliche o private, l'introduzione di un sistema elettorale all'americana con due o tre partiti.

Da questo punto di vista, insiste la nota della Lista Bonino, è opportuno

sottolineare che Cgil, Cisl e Uil tra finanziamento pubblico ai patronati, quote di iscrizione (tuttora incassate grazie alla tenuta automatica in busta paga abolita con il referendum del '95 e reintrodotta dai contratti collettivi) e contributi del ministero delle Finanze ai Caf (centri di assistenza fiscale che per apporre il visto di conformità alle dichiarazioni dei redditi ricevono dal ministero un contributo di 20 mila lire a dichiarazione), incamerano ogni anno circa 1400 miliardi di lire.

Mazzolini Antiquariato - Tappeti persiani Argenteria

50%

sconti fino al

Mazzolini ha scelto per voi alcuni elementi d'arredo, selezionati tra le centinaia di articoli esposti nel grande show room di Ovaro, pochi chilometri dopo Tolmezzo sulla Strada Statale per Sappada

Scontata L. 4.677.000

Scontata L. 2.004.000

Scontata L. 2.465.000

Scontata L. 1.120.000

Scontata L. 1.561.000

Scontata L. 3.987.000

Credenza spaiolata grigia cm. 200x53x115 L. 4.390.000 Scontata L. 2.195.000

Scontata L. 4.015.000

Poltroina in noce metà "800" L. 3.800.000 Scontata L. 2.660.000

MAZZOLINI

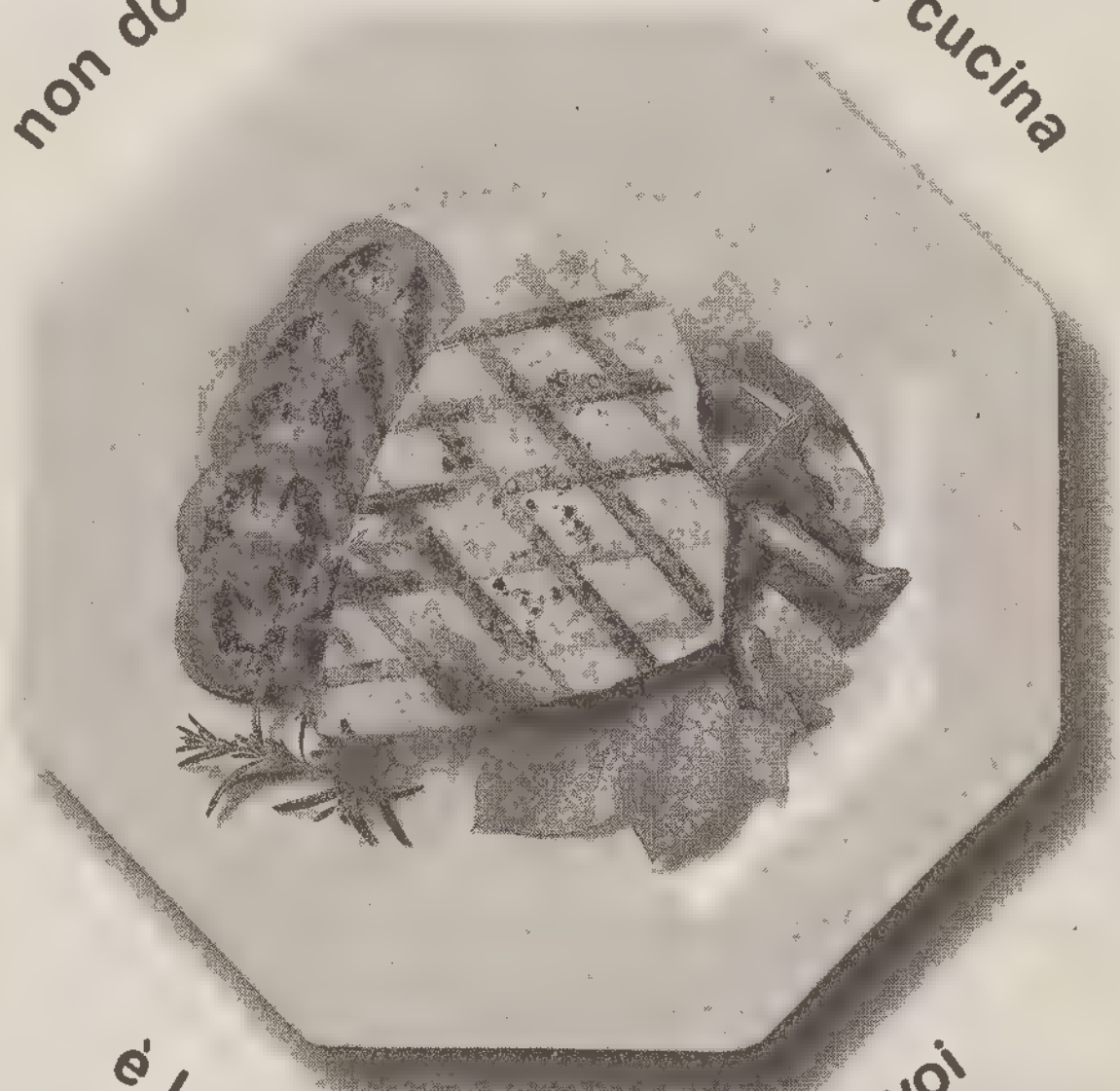
Mazzolini, a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253 - Aperto anche la domenica

Mazzolini è sempre interessato all'acquisto di oggetti del passato, giacenze ereditarie, collezioni, argenteria.



*abbiamo qualcosa che
nessun altro ha:*

non dovete più adattarvi a una cucina



è la cucina che si adatta a voi



Euromobil

Dialogo Multisystem:
nella versione "Silver"
con maniglie in alluminio,
i colori delle ante spaziano
tra i laminati bianco,
argilla, corda, giallo e mandarino
e l'impiallicciatura in ciliegio.
Basi autoportanti
in legno e acciaio.



L'arredatore viene a casa vostra.

Conosce i vostri gusti, le piccole manie.

Assimila i bioritmi della vostra famiglia.

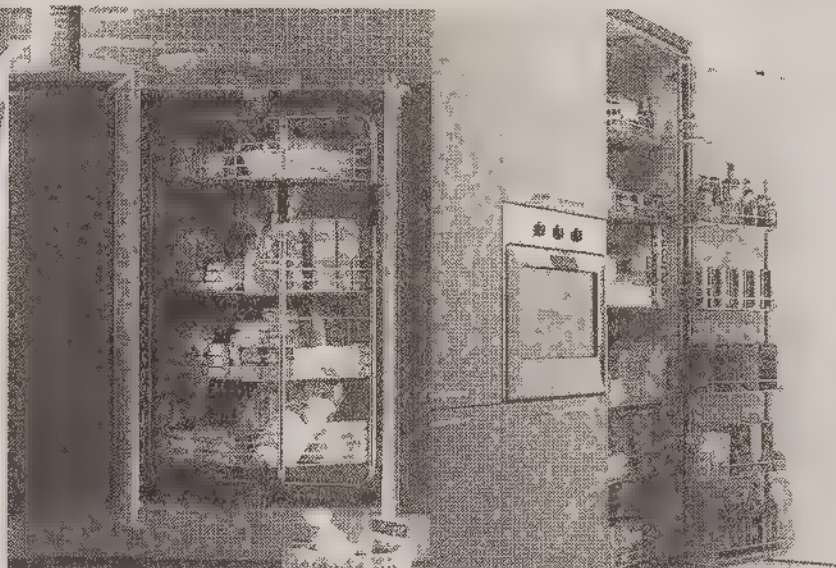
*Solo così riuscirà a proporvi
la cucina migliore. Adatta a voi.*

*Un "sistema" che vi consente la massima libertà,
senza compromessi.*

L'arredatore è Mobili San Giusto.

La cucina è Euromobil.

Il prezzo è quello di una cucina qualunque.



Tabula:
dedicata a chi ha gusti essenziali.
I colori neutri o decisi
si intonano con gli elementi inox.
Ampla dotazione di accessori.



Dialogo Multisystem



ricordate:

mobili san giusto

Via Diaz, 12-14

Accorato appello della Caritas ai sindacati, alla Croce rossa e alla cittadinanza

«Aiutate quei marinai affamati»

Solo 300 mila lire sottoscritte per l'equipaggio della «Sea Breeze»

Code nei pressi di Rabuiese per i «blocchi» di polizia e carabinieri

Auto e scooter contro il muro

Poteva aver conseguenze ben più gravi l'incidente che ha coinvolto, ieri a Muggia poco dopo le 13, uno scooter e un'automobile lungo la via di Trieste in prossimità dell'incrocio dei «tre camini».

Il triestino S.P. di 28 anni è stato urtato dalla Punto condotta dal D.M., di 23 anni e residente a Muggia. La dinamica deve essere ancora chiarita dopo i rilievi della Polizia Municipale di Muggia, ma pare che il mezzo a due ruote si trovasse in fase di sorpasso, sul tratto di strada a senso unico in direzione della cittadina costiera.

Il giovane, trasportato a Cattinara da un'ambulanza del 118, è stato dimesso in serata con una prognosi di qualche giorno a causa delle numerose contusioni riportate nella caduta.

Automobile e scooter hanno fermato la loro corsa sul

muro che delimita la carreggiata quando avevano già perso parte della velocità, e solo per un caso fortuito S.P. non è finito travolto dalla Punto.

Sempre a Muggia la giornata dell'ultimo esodo è stata caratterizzata da una lunga coda formata nella mattinata ad Aquilina. La «colpa» stavolta non è stata della viabilità ma di un blocco effettuato dai carabinieri nell'ambito di un controllo preventivo per queste giornate festive.

Altra coda nel primo pomeriggio, stavolta a poche centinaia di metri dal confine di Rabuiese in direzione Trieste, per un'altra serie di controlli ad opera della Polizia.

A bordo dell'unità sotto sequestro per debiti al Molo Sesto, sono «prigionieri» da maggio dieci uomini di nazionalità giordana, siriana ed egiziana

L'equipaggio della «Sea Breeze», la piccola unità bloccata in porto dall'11 maggio scorso per iniziativa della magistratura, è allo stremo delle forze. Inizia a scarseggiare il cibo e i dieci marinai possono contare solo sulla solidarietà e sull'assistenza della Caritas diocesana. Ma anche la Caritas sta esaurendo i fondi e ieri ha chiesto aiuto ad altre organizzazioni umanitarie.

In effetti Trieste non si è rivelata generosa con questi marinai, smentendo ciò che aveva fatto per gli equipaggi delle due navi ucraine bloccate in porto per tre anni. Nel caso della «Sea Breeze» le sottoscrizioni pubbliche di denaro e le

raccolte di generi alimentari più volte promosse, non hanno minimamente raggiunto gli obiettivi sperati e i dieci marinai siriani, giordani e egiziani stanno facendo la fame. I triestini hanno versato complessivamente solo 300 mila lire a favore di questi disgraziati. Sembrano caduti nel vuoto gli appelli dei sindacati e di altre organizzazioni.

Fra un paio di giorni sarà esaurito anche il gasolio e a bordo del piccolo cargo, all'ormeggio al Molo Sesto, si fermeranno i diesel che producono l'elettricità per le pompe anticendio, per illuminare la nave e per far funzionare i frigoriferi.

Ieri il direttore della Caritas Mario Ravalico ha ri-



volto un appello alla cittadinanza, ai sindacati e alla Croce rossa. Sia perché vengano raccolti altri fondi e altri generi alimentari, sia per aiutare concretamente sei o sette marinai a ritornare alle loro case.

«Come Caritas stiamo valutando la possibilità di aiutare alcuni marinai che ne hanno manifestato l'intenzione, a rientrare nei loro Paesi d'origine, contribuendo a pagare loro i biglietti d'aereo e le spese per i visti di ingresso in Italia. La situazione è tale che la nostra organizzazione non è

più in grado di sostenere da sola le spese per questi aiuti e ci stiamo adoperando per cercare persone, enti, società, della realtà triestina, disponibili a concorrere a risolvere la vertenza».

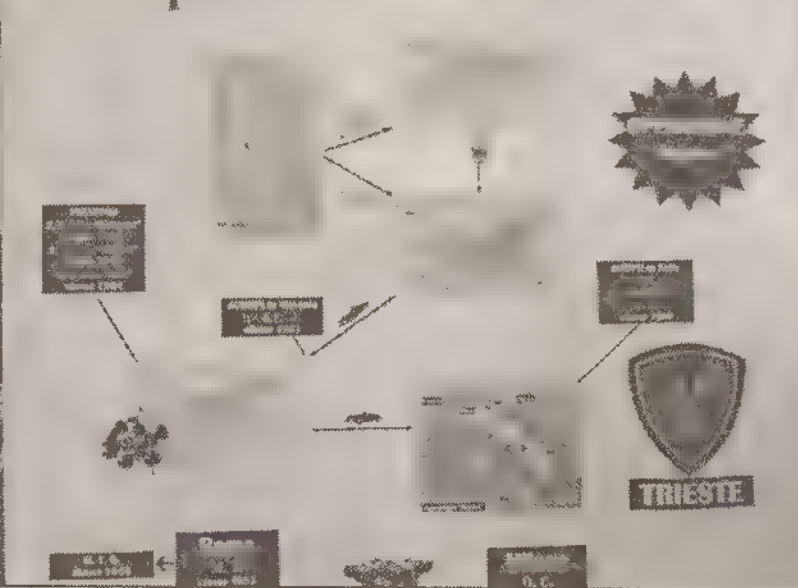
«Come noto due sequestri della magistratura bloccano in porto la «Sea Breeze», già «Supreme Reefer», già «Akka». Il piccolo cargo che batte bandiera di Sao Tomé, non si potrà muovere da Trieste finché i debiti non saranno onorati. Ma l'armatore latita, l'agenzia marittima cui si appoggia-

va l'unità non può fare nulla per mancanza di fondi e i consolati dei Paesi cui appartiene l'equipaggio nichiano, non rispondono, non mettono mano al portafoglio. In pratica dicono ai marinai senza paga da mesi e mesi «arrangiatevi».

Tutto il peso dell'assistenza di questi reietti grava dunque sulla Caritas, ma anche l'organizzazione diocesana è ormai con le spalle al muro. I fondi scarseggiano, da qui l'appello alla generosità dei triestini.

c.e.

POLIZIA DI STATO Settore Polizia di Frontiera Squadra Polizia Giudiziaria



L'organizzazione era gestita da donne continuamente in viaggio. Ora è in cella a Udine Trinidad Mapile una dei capi arrestati

Dodicesima intercettazioni telefoniche, una dozzina di uomini impegnati per mesi, decine di operazioni in tutta Italia. Questo l'impegno della Polizia di Frontiera di Trieste che venerdì notte ha arrestato a Roma Trinidad Mapile, filippina di 42 anni, che la Procura di Trieste ritiene uno dei «boss» di una organizzazione internazionale di passeur.

L'organizzazione è con le spalle al muro perché all'arresto di Trinidad Mapile ne stanno seguendo altri in altre città italiane. Centinaia di filippini sono entrati clandestinamente nel nostro Paese passando il confine nei boschi di San Pelagio e in altre zone boschive del Comune di Duino-Aurisina. Erano accompagnati da passeur sloveni assoldati dall'organizzazione.

La maggior parte di loro

raggiungeva le grandi città italiane per essere impiegati come domestici. Circa 150 i passaggi accertati, ma in realtà gli immigrati «gestiti» da quest'organizzazione sono migliaia, con un traffico che prosegue fin dal 1994 per un giro d'affari miliardario.

Come dicevamo, l'organizzazione era gestita da donne, continuamente in viaggio. I «capi» di Milano e Roma erano Carmen Orivida, 55 anni, e Trinidad Mapile, quest'ultima arrestata venerdì nella capitale e ora nel carcere di Udine.

Il prezzo di ogni viaggio verso l'Italia si aggirava sui 240mila pesos, moneta locale che al cambio attuale significano circa 15 milio-

ni, più gli extra che potevano variare a seconda delle difficoltà del viaggio stesso. In aereo fino in Europa (repubblica Ceca o Slovacca,

Nonostante lo stretto riserbo è probabile che negli ulteriori sviluppi delle indagini vengano coinvolti anche connazionali

Ungheria) e poi ancora in Slovenia dove l'organizzazione si avvaleva della criminalità locale. Sloveni infatti, tre degli arrestati. Roman Zador di 33 anni, Gre-

Illustrata dalla Polizia di frontiera un'operazione che ha portato all'arresto di undici persone

Sgominata la banda dei passeur filippini

Attraversavano il confine a Duino o San Pelagio: giro d'affari miliardario

gor Stepec di 26 e Janez Metelko di 35. I primi due autisti, il terzo «cassiere» dei passeur sloveni.

Al Coroneo sono rinchiusi Faustino Andino, 37 anni e Ronald Gan Orivida, 31, entrambi domiciliati a Milano. In tutto sono stati 11 gli arresti, ma altri ne sono stati compiuti dalla polizia slovena nelle scorse settimane.

«Oltre alla stretta collaborazione con la polizia slovena - ha sottolineato Antonino Abate, vicequestore e dirigente della Polizia di Frontiera - anche il Servizio immigrazione e frontiera del ministero dell'Interno ha voluto partecipare alle indagini, a conferma dell'importanza dell'operazione».

L'inchiesta ha smantellato l'organizzazione seguita da tutti i vari livelli, anche se il materiale in possesso degli inquirenti con-



sentirebbe nuovi e importanti sviluppi, rallentati solo dall'oggettiva difficoltà di esaminare migliaia di intercettazioni telefoniche, rapporti su pedinamenti e altre prove di vario genere. Nonostante lo stretto riserbo tenuto dalle autorità in merito a questo particolare, è probabile che negli ulteriori sviluppi delle indagini vengano coinvolti anche cittadini italiani.

Riccardo Coretti

Svolta nella collaborazione tra polizia italiana e slovena

Barresi ha coordinato le indagini - una situazione che mai si era verificata prima d'ora».

Una novità dal chiaro valore politico, resa possibile dal recente cambio della normativa slovena in merito ai rapporti con le forze dell'ordine di altri Paesi.

La maggior parte dei traffici di uomini trovano infatti sbocco sul confine italo-sloveno, e una collaborazione «vera» tra le due polizie consentirebbe di bloccare gran parte dei clandestini diretti in Italia e quindi in tutta Europa per l'effetto Schengen.

Una sinergia assolutamente indispensabile per bloccare le organizzazioni slovene, che giocano un ruolo fondamentale per l'ultima «tratta» dei viaggi della speranza.

L'importanza dell'ultima operazione condotta dalla Procura triestina, che sta indagando a tutto campo sull'immigrazione clandestina, è testimoniata anche dall'interessamento da parte delle Nazioni Unite.

Un funzionario è in questi giorni a Trieste proprio per raccogliere dati necessari ad uno studio approfondito del fenomeno.

r.c.

altro che stelle di San Lorenzo! Ecco le "star" dei telefonini



OFFERTA SPECIALE

omnitel
telecomunicazioni

TIM
La vita migliora

a sole 1.000 lire
**SUPERGARANZIA
CELLULARI**

Ericsson GF 768
Panasonic EB G 520
Motorola Startac 85
Panasonic GD 70 DB

lire 295.000*
lire 195.000*
lire 390.000*
lire 295.000*

Telital GM 210
Motorola CD 930 DB
Ericsson S 868 DB
Siemens C 25 DB

lire 160.000*
lire 295.000*
lire 275.000*
lire 350.000*

*Prezzo comprensivo di iva, senza la scheda prepagata

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

I TRE CENTRI UNIVERSALTECNICA DI TELEFONIA MOBILE: via Carducci 4; Piazza Goldoni 1; Centrolanza, S.s. 202, bivio Prosecco

NON ACCONTENTATEVI DI NIENTE DI MENO, OVVERO ACCONTENTATEVI DEL MASSIMO



TRECA

La Casa del Materasso desidera farvi conoscere (se già non li conoscete) Trecà de Paris e Galaxy Ther-a-Pedic due modi diversi di fare materassi, ma un unico scopo: farvi dormire il meglio possibile



TRECA DE PARIS desidera offrirvi il sonno più dolce e gradevole con la sua competenza, frutto di una lunga tradizione nella costruzione di letti. TRECA DE PARIS si sforza di offrirvi il meglio: pura lana vergine, seta naturale, cotone cardato, lattice... Questa fedeltà a materiali nobili e a metodi tradizionali di realizzazione, non perde di vista la ricerca innovativa per migliorare la qualità del vostro comfort.

C'è chi invece fa della tecnologia il suo indiscutibile punto di partenza, si tratta di GALAXY THER-A-PEDIC. Eleganza, lusso e comfort, tutto questo è assicurato da tecnologie avanzatissime nel modo di progettare e realizzare materassi.

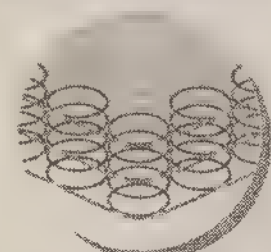
Prodotto da Mecflex su esclusivi brevetti USA, vincitore del prestigioso "Furniture USA Design Award", GALAXY THER-A-PEDIC è lavorato con eccezionale cura da maestri materassai. Curato in ogni in ogni particolare, ha doppia imbottitura: in pura lana vergine per il lato invernale, e speciale cotone per il lato estivo.

Due punti di partenza diversi, ma il risultato non cambia, materassi di qualità eccezionale sia per quanto riguarda i materiali che le tecnologie.

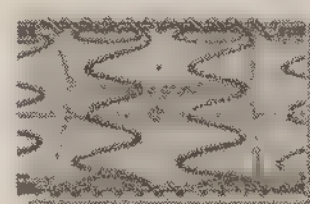
La Casa del Materasso ha scelto per voi TRECA e GALAXY THER-A-PEDIC per offrirvi il meglio che il mercato mondiale propone.

Solo alla Casa del Materasso tecnologia, tradizione, qualità e esperienza per consigliarvi il materasso più adatto a voi.

CARATTERISTICHE TECNICHE DI GALAXY THER-A-PEDIC



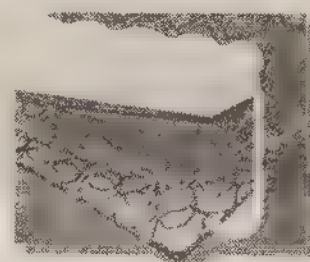
TRIPLE EDGE® Sistema brevettato con triplo sostegno perimetrale in acciaio; l'esclusivo sostegno centrale equilibra i movimenti delle molle.



La conformazione e il sistema di molleggio ad alta tecnologia determinano una resistenza superiore di oltre il doppio a quella convenzionale. Il risultato: una superiore capacità di recupero, stabilità e resistenza.

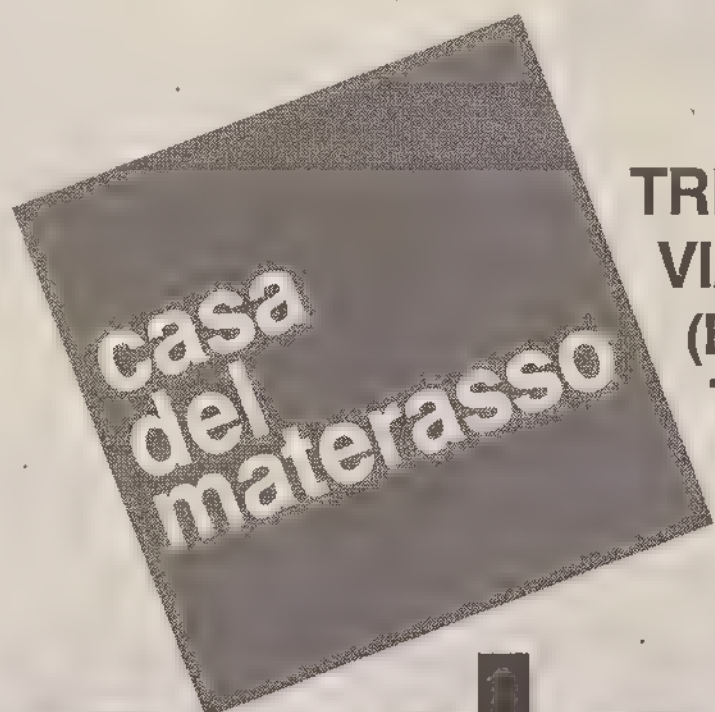


PERMA GRIP II®. Maniglie antistrappo ancorate al molleggio. Le prime che si possono realmente usare con sicurezza per gli spostamenti del materasso.



7 strati di imbottitura e una particolare lastra bugnata supportano armonicamente il vostro corpo e gli conferiscono un notevole e confortevole sostegno.

GALAXY 
in esclusiva per Trieste



TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040.382.099

AGOSTO
finalmente un po' di tempo
per scegliere con calma
la qualità

casa del materasso

Il piacere di poter scegliere tra il meglio della produzione mondiale

FERRAGOSTO Innumerevoli le occasioni di svago per i triestini rimasti in città e per i turisti

Barcola e Sistiana: è qui la festa

La città «pulsava» nonostante il periodo consacrato alle ferie

La meta turistica preferita dai triestini in questa estate '99? Ma naturalmente... Trieste. Proprio così. Bastava dare un'occhiata in questi ultimi giorni lungo le vie principali del centro cittadino, a Barcola, nei ristoranti e nelle gelaterie all'aperto. C'erano migliaia di persone, di tutte le età, di ogni estrazione sociale, ma con una caratteristica comune: erano triestini. Ed eravamo nel pieno della prima quindicina di agosto, periodo che, un tempo, rappresentava una sorta di apnea, durante la quale non solo non si riusciva a trovare il proverbiale idraulico per riparare il guasto ferragostano, ma era problematico fare i più semplici acquisti alimentari.

Oggi è cambiato tutto: dai costumi alle abitudini, dall'approccio culturale al quotidiano. E oggi, Ferragosto, apoteosi dell'estate a Sistiana, con la manifestazione denominata «Cento ore». Dagli spettacoli di marionette per bambini alla musica all'aperto. E ancora Olimpiadi e discoteca sul mare, con gran finale alle 22.30, con i fuochi d'artificio. Il tutto in collaborazione con i locali di Sistiana. E continua anche la kermesse sul lungomare di Barcola con le mille occasioni di svago per i triestini e i turisti.

Ma non tutti hanno lo spirito per fare festa. «La maggior parte dei commercianti - assicura Antonio

Paoletti, recentemente eletto alla carica di presidente dell'Unione per il commercio, il turismo e i servizi - rimangono in città a lavorare. La crisi nelle vendite è maggiore di quanto si creda - aggiunge - e i nostri associati preferiscono chiudere magari per metà giornata o rinunciare del tutto alle ferie per cercare di mantenere i fatturati in linea con gli anni precedenti. E in autunno, credo, dovremo affrontare anche un altro problema - conclude - perché sento notizie poco rassicuranti dagli operatori turistici della Slovenia e della Croazia che, abitualmente, alla chiusura della stagione estiva, riversavano nelle casse dei nostri ne-

gozi i ricavi dell'estate. Quest'anno andrà diversamente».

In parallelo si esprime anche Wally Catalano, segretario provinciale della Cgil: «Molte fabbriche, a differenza che in passato - dice - preferiscono mantenere la continuità nella produzione. E i lavoratori vanno di pari passo - aggiunge - nel senso che accettano di buon grado le rotazioni, perché l'autunno, soprattutto in certi settori dell'industria, a cominciare dalla Sipa, saranno problematici».

A condire il tutto, trasformando la città in una specie di calamita naturale, capace di trattenere la popolazione fra le mura domestiche (da statistiche piuttosto approfondite, sembra

che solo un triestino su tre quest'anno farà le classiche ferie lunghe in località turistiche), c'è stato un programma ricchissimo di eventi spettacolari, sportivi e culturali. Nei giorni scorsi le Frecce Tricolori hanno catalizzato l'attenzione di decine di migliaia di persone. Poi l'elezione di Miss Trieste in piazza dell'Unità e infine al «Rocco» la partecipazione dei campioni d'Italia del Milan a una riedizione della storica partita con il Benfica. Da ricordare che oggi, per i casi urgenti, saranno in funzione tutti i servizi, dalla Croce rossa al Telefono amico, tanto per citarne un paio, reperibili ai consueti numeri telefonici.

u.s.a. Tre immagini notturne della festa in programma ancora oggi sulla riviera di Barcola.



Una cinquantina di turisti con i documenti irregolari hanno rallentato il flusso del traffico diretto in Slovenia e Croazia

Sbandati al confine. E le code si allungano



Weekend di ferragosto, ultime partenze dei vacanzieri in ritardo, inevitabili e attese le code e le lunghe attese soprattutto ai confini. Giornata intesa quella di ieri, ma non certo campale con alcuni chilometri di incolonnamento soprattutto a Rabuiese e a Pesek in direzione Fiume.

Ma a rendere ancora più torrida l'atmosfera ai confini è stato l'imbroglio dei documenti irregolari e non validi all'espatrio per una cinquantina di turisti.

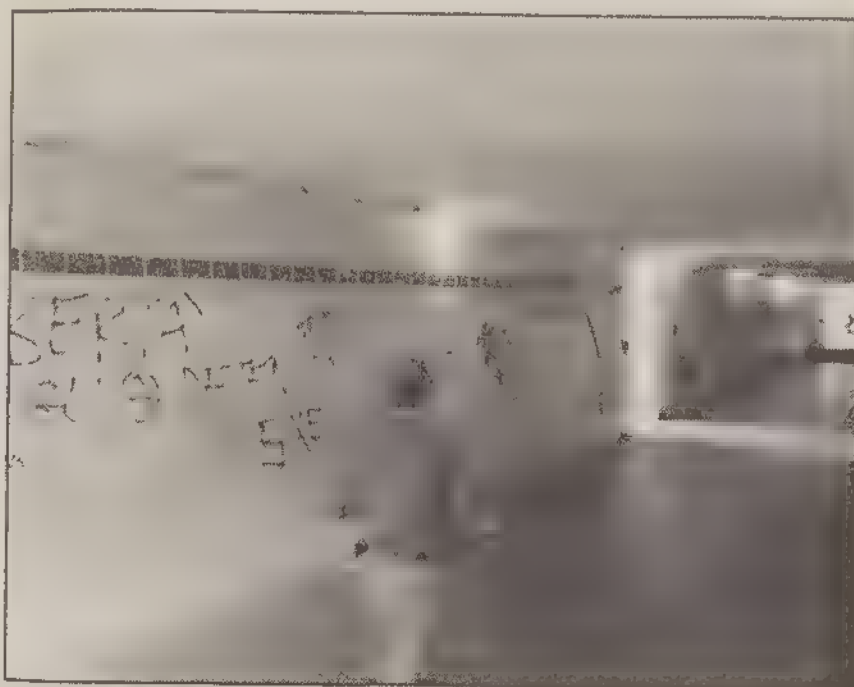
Un vero problema per i malcapitati turisti, moltissimi stranieri che, raggiun-

to il confine, si sono trovati sprovvisti delle carte necessarie. Carte d'identità scadute, figli non segnati, documentazione della macchina e assicurazioni irregolari. E se per le autorità di frontiera si è trattato di atteso superlavoro per chi è rimasto in coda la questione si è rivelata particolarmente gravosa.

Infatti l'eccezionale ondata di «irregolari» ieri ha rallentato di conseguenza il flusso del traffico in uscita dall'Italia. Anche se in realtà c'erano code abbastanza accettabili (verso Rabuiese si è toccato punte

di quattro chilometri con le automobili che iniziavano a incolonnarsi subito dopo la galleria di Aquilina, mentre a Pesek non si è superato i due chilometri) le attese si sono prolungate oltre il necessario con disagi e proteste da parte degli automobilisti.

Che si sono sommate alle proteste degli sfortunati che ieri, impossibilitati a passare il confine, vista la documentazione irregolare, sono stati rispediti indietro.



tro ottobre completeremo l'opera con l'illuminazione e la sistemazione di telecamere collegate con la stazione dei vigili urbani.

Tutto questo, è ovvio, comporterà dei costi, soprattutto per i lavori di ordinaria manutenzione. «Siamo orientati ad affida-

re la gestione di questo tipo di strutture a cooperative sociali - assicura l'assessore -. Ancora un po' di pazienza, quindi. Sembra questa la volta buona che, dopo quasi due anni di totale negligenza da parte delle autorità politiche per la pulizia del sottopassaggio, esso possa essere riutilizzato. Così per chi parte e per chi arriva da settembre finirà l'odissea di esser costretti ad attraversare la strada con i bagagli in mano. Con il rischio, non trascurabile, di essere investiti dalle auto.

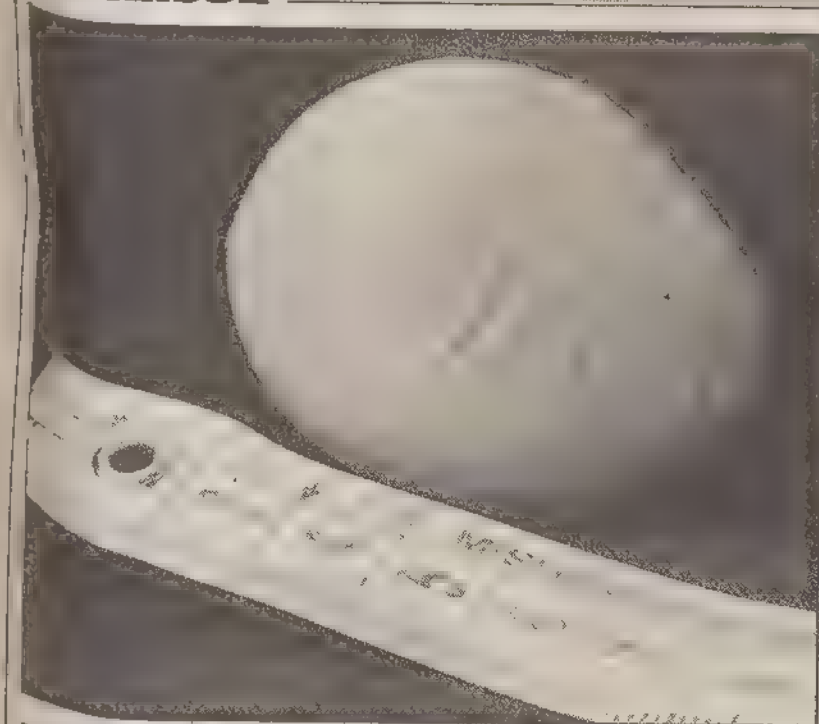
g. d. l.

Il collegamento sotterraneo con la ferrovia è ormai in balia del più totale degrado

Da sottopassaggio a discarica

Drossi: «E' vero. Entro ottobre riacquisterà il suo decoro»

ECLISSE



Un uovo «solare» a Trieste

Dopo i «casi» registrati in Friuli e in varie parti d'Italia, un uovo con il sole «stampato» sul guscio è apparso anche a Trieste, in casa della famiglia Del Bello in via Revoltella. La «produzione» però non è locale. A scoprire l'uovo nel suo pollaio subito dopo l'eclisse di mercoledì scorso è stata l'anziana madre della signora Del Bello che vive in Croazia e che l'ha subito consegnato alla figlia.

A settembre i lavori di pulizia, poi seguiranno le opere di rifacimento dell'illuminazione e infine saranno sistemate telecamere collegate con i Vigili urbani

Un pugno nell'occhio. Il sottopassaggio che collega la stazione Centrale alle pensiline degli autobus è ormai una discarica, al buio e con le pareti imbrattate. Oltre a un rifugio notturno di sbandati. Chi si azzarda a inoltrarsi nel tunnel non gode davvero di uno spettacolo decoroso: escrementi rendono irrespirabile l'aria, latrine di birra e bottiglie agli angoli delle scale, buste di plastica, cartacce di ogni genere. Non è certo così che si offre una bella immagine della città. Soprattutto a chi ci arriva per visitarla.

«Sì, riconosco che avete messo il dito nella piaga - afferma l'assessore ai lavori pubblici Uberto Fortuna Drossi -. La galleria è una struttura della città che si è degradata anche a causa della nostra disattenzione. Perciò non ci sono scusanti». L'esordio dell'assessore è buono. Ma il meglio deve

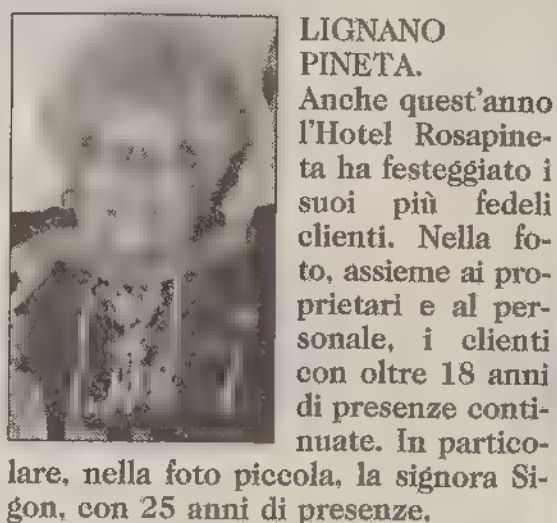
Stasera basket nel castello di San Giusto: iscrizioni riaperte per il torneo «tre contro tre»

E oggi al castello di San Giusto si gioca a basket. Continua infatti, il torneo che ha preso il via venerdì sera nella splendida cornice del piazzale delle Milizie.

Il «tre contro tre» ha già registrato un buon numero di iscrizioni durante la prima giornata e sarà possibile iscriversi anche oggi presentandosi sul campo intorno alle 19.

Stasera verrà assegnato il trofeo che prevede come premio un soggiorno in montagna, offerto da uno degli sponsor, per i tre giocatori della squadra vincente. L'iniziativa è compresa nell'ambito delle manifestazioni di Triestestate '99, patrocinate dal Comune, e in programma per tutto il mese di agosto.

IL GRUPPO DEI «FEDELISSIMI» DELL' «HOTEL ROSAPINETA» DI LIGNANO PINETA



LIGNANO PINETA. Anche quest'anno l'Hotel Rosapineta ha festeggiato i suoi più fedeli clienti. Nella foto, assieme ai proprietari e al personale, i clienti con oltre 18 anni di presenza continuata. In particolare, nella foto piccola, la signora Sigon, con 25 anni di presenza.



SURF
V.le Miramare 31
SCONTO
50%
SUI PATTINI

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365240
366741
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
e-mail: express@interactiva.it

ACQUAMARINA
il tuo elio da estate
a partire da
L. 199.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
040.371460

antonio grandi

REVISIONE VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA
MOTORIZZAZIONE CIVILE

INFORMIAMO LA GENTILE CLIENTELA
CHE IL SERVIZIO È ATTIVO PER
REVISIONI IN GIORNATA

DA MARTEDÌ 17 C.M.

solo a Trieste in via Flavio 120
TEL. 040/281166

SERRAMENTI

IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc

SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Il Gruppo Favento chiude soltanto dal 16 al 21 agosto.

Favento Centro
Via S. Lazzaro, 18
Tel. 040 / 774 970

La Flavia autoaccessori.
Via Flavia, 60
Tel. 040 / 831 088

Favento meccanica.
Via Gravisi, 1
Tel. 040 / 820 188

Favento carrozzeria.
Via Flavia, 60/1
Tel. 040 / 829 212

Anche a Ferragosto continueremo ad occuparci di carrozzerie ed accessori.

Estate triestina

Viaggio negli U.S.A.

In coincidenza della riunione annuale, che si terrà a Colorado Springs dal 17 al 19 settembre, delle «Triestine Girls», l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI organizza, con l'auspicio dell'Associazione italo-americana, un viaggio negli Stati Uniti d'America dal 14 al 24 settembre, che include, oltre Colorado Springs, San Francisco, Las Vegas e Los Angeles.

UFFICIO
CENTRALE
VIAGGI

Piazza Unità 6
TRIESTE
CENTRALVIAGGI TRIESTE

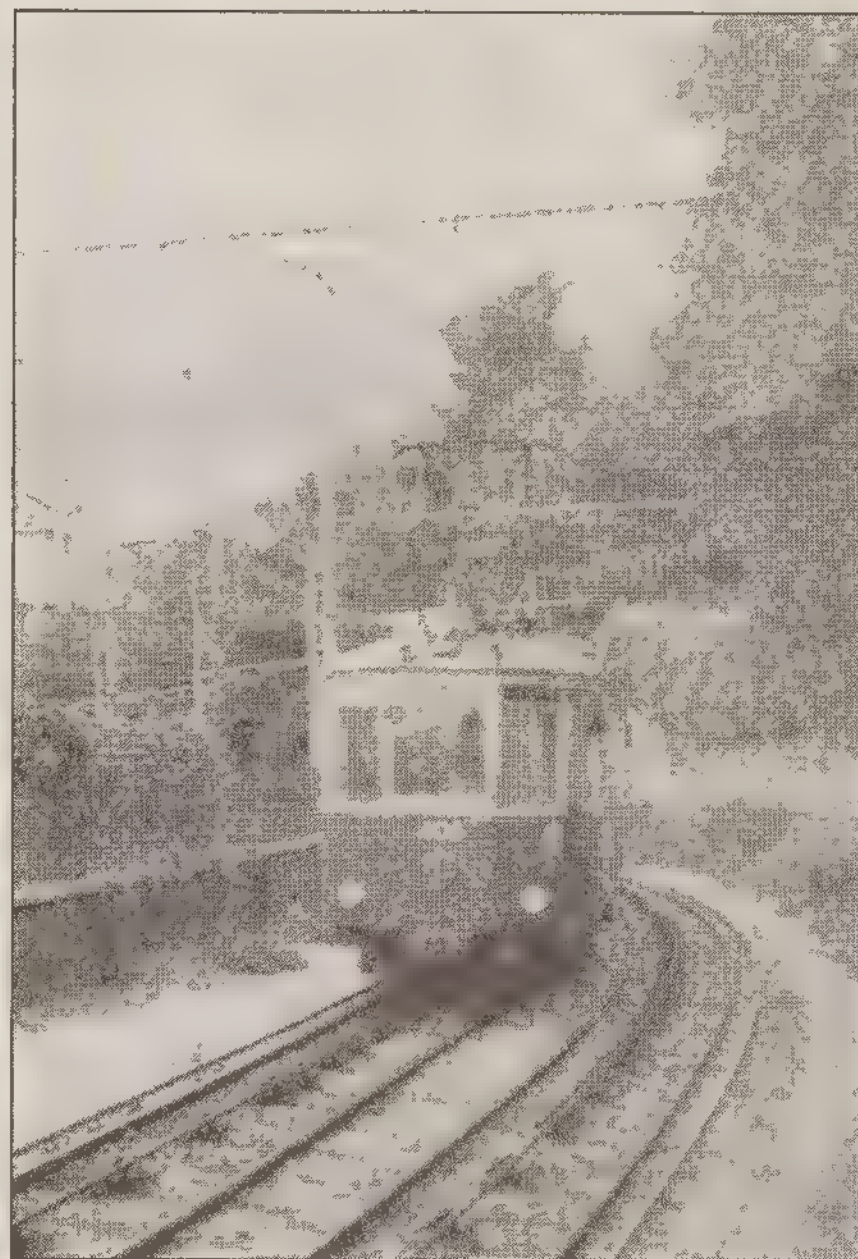
TEL. 040/6706767

Ferragosto: la giornata simbolo delle vacanze estive. Il cuore di una lunga estate calda, ricca di sole e di luce, di relax e di divertimento, di viaggi e di giornate spensierate vissute in città senza l'ansia degli orari, all'insegna del verde e dell'azzurro: il verde degli alberi e del Carso, l'azzurro del mare. Giornate all'aria aperta, in compagnia dei propri cari, giornate dedicate alla lettura e allo sport, alle nuotate e alle cene a base di pesce. Giornate d'estate.

Il giorno del 15 agosto segna anche uno spartiacque: inizia il conto alla rovescia di quanto tempo manchi alla ripresa del lavoro e della normale vita quotidiana o all'inizio delle scuole. La sera il buio arriva un po' prima; qualche pioggia più fredda fa sentire nell'aria il primo brivido.

Certo è ancora piena estate e per di più settembre a Trieste è uno dei mesi più dolci e più belli, ma c'è come una frenesia di voler carpire tutti i raggi del sole, di godere tutto il tempo che c'è, di immagazzinare scorte di estate per farne provvista per i prossimi mesi.

Dopo l'eclisse solare che ci ha visti tutti a naso in su, il cielo terso delle notti estive ci riserva ancor mille sorprese e sono numerosi i genitori che - dopo i bagni o le escursioni - ne approfittano per guardare insieme ai figli le stelle, le costellazioni,



almeno la via Lattea. È proprio durante le vacanze infatti che le maggiori opportunità di tempo libero vengono utilizzate per stare di più con i propri ragazzi soprattutto facendo qualcosa insieme a loro per rinsaldare anche concretamente un le-

game che nei mesi lavorativi tende spesso a essere frammentario.

Sono numerose le famiglie in cui genitori e figli praticano insieme gli stessi sport e hanno hobbies complementari. Uno degli hob-

by più diffusi soprattutto d'estate è la fotografia che ormai è diventata una vera e propria arte. Gli appassionati immortalano con l'obiettivo aspetti del mondo naturale, paesaggi, bellezze architettoniche, persone. Praticamente tutti possiedono almeno una macchina fotografica e, se opportunamente consigliati da un rivenditore professionale, tutti, anche i dilettanti alle prime armi, possono eseguire buone fotografie. D'estate sono molteplici le occasioni per immortalare i propri bambini, le prestazioni del cane alle prese con il bagno in mare, i paesaggi di una gita, l'allegria tavolata di amici con cui si è trascorsa una bella serata: le foto da sviluppare perciò sono sempre tante. Fortunatamente i laboratori di sviluppo sono al servizio dei clienti con un'ottima politica dei prezzi.

È ancora piena estate dunque e conviene approfittare dei benefici che la vita all'aria aperta apporta al nostro organismo. È il periodo adatto per una cura disintossicante a base di verdura e frutta e di tanta acqua per reintegrare i sali minerali perduti con il sudore, che spesso si rivela uno dei più grossi fastidi dell'estate: ma ai più è noto che la tecnologia ha realizzato un abbigliamento specifico con capi che, a contatto con la pelle, consentono di respingere l'umidità all'esterno mantenendo il corpo asciutto per un sano benessere.

CENTRO SERRATURE

Chiamateci! Risolveremo ogni vostro problema

**PRONTO INTERVENTO
24 SU 24**

APERTURA PORTE
E AUTOMOBILI

INSTALLAZIONE
SERRATURE DI SICUREZZA
PORTE BLINDATE

INSTALLAZIONE ANTIFURTI

Tel. 0348/3172233

STUDIO INTIMO

BIANCHERIA INTIMA FUNZIONALE TECNICO-SPORTIVA

SPECIALIZZATI IN MAGLIETTE
E CALZE TECNICHE AD ALTA
TRASPIRAZIONE PER L'ESCURSIONISMO

NOVITÀ T-SHIRTS CERAMICHE ANTI U.V.

TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 6 - TEL. 040.368717
APERTI TUTTO AGOSTO
AL SABATO ORARIO CONTINUATO

HORSE & PET SELLERIA PET SHOP

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI
TECNICI PER L'EQUITAZIONE



TUTTO PER CAVALLO E CAVALIERE
e il necessario... e ancora di più
per i vostri piccoli amici

TRIESTE

Strada di Guardiella 3 - Tel. 040/575110

Filiale: MUGLIA - IL CUCCIOLO - V. S. Giovanni 18

Ferragosto: giorno di mille feste laiche e religiose

Un Ferragosto scoppietante di iniziative e di opportunità di divertimento per giovani e meno giovani attende i triestini che restano in città o si limitano a trasferirsi sulla riva barcolana o tra le fresche fronde dell'altipiano. Da sempre e ovunque «Ferragosto» è per antonomasia giorno di festa. Siamo nel periodo in cui il sole, dopo aver oltrepassato la costellazione del Cane Maggiore a cui appartiene la stella Sirio, entra nel segno del Leone. Gli antichi Egizi celebravano in questa circostanza l'inizio dell'anno: credevano infatti che nei giorni in cui il limo del Nilo inondava le terre del Delta, Anubis - il Cane - ritrovasse Osiride. I Romani celebravano Diana, dea delle selve, rappresentata con un ramo ricco di foglie in una mano e una coppa ricolma di frutta nell'altra. Il 13 agosto tutti i Romani senza distinzione di classe si riunivano nell'Aventino a celebrarla. Il 19 agosto nelle campagne erano fa-



mose le Vinali rustiche, feste dedicate a Venere, in questa circostanza considerata protettrice degli orti. Sul substrato di queste antiche feste agricole e di quelle che nel vicino Oriente celebravano la Grande Madre, dea della fertilità, secondo molti studiosi si sarebbe innestata a festa religiosa dell'Assunzione. I credenti incominciarono a celebrare l'evento a Gerusalemme in una chiesa co-

struita sul Getsemani nel luogo dove si pensava fosse stata sepolta e poi assunta in cielo dagli angeli. Fu l'imperatore Maurizio a estendere a tutto l'impero la festività che, ricorda Cattabiani, divenne subito talmente popolare da essere - già intorno all'anno Mille - una di quelle in cui si osservava il riposo lavorativo. Una festa celebrata in molte regioni d'Italia e all'estero con cerimonie e

processioni. In Spagna i festeggiamenti durano un'intera settimana fra danze, spettacoli, pranzi e fuochi artificiali; nella zona di Valencia si svolge una celebre antichissima rappresentazione sacra che dura due giorni. Processioni suggestive per la coreografia e per i costumi indossati sono quella dei Candelieri di Sassari, quella della «vara», una piramide alta oltre venti metri decorata con nuvole, stelle su cui campeggia un Cristo che tiene nella mano una Madonna, a Messina. Alla Vergine Assunta sono dedicate le cattedrali di Capodistria, di Pola e di Parenzo, le chiese di Muggia Vecchia, di Pinguente e molte altre che testimoniano la devozione mariana. Numerosi i fedeli che si recavano al Santuario di Strignano: sul sagrato - davanti a un golfo pieno di imbarcazioni - ricorda Radole, si ricordava il miracolo dell'apparizione della Madonna a due guardie campestri tra il 14 e il 15 agosto del 1512.

TARTARUGA EXPRESS

Foto a colori

10 x 15
L. 350*
consegna 3 gg.

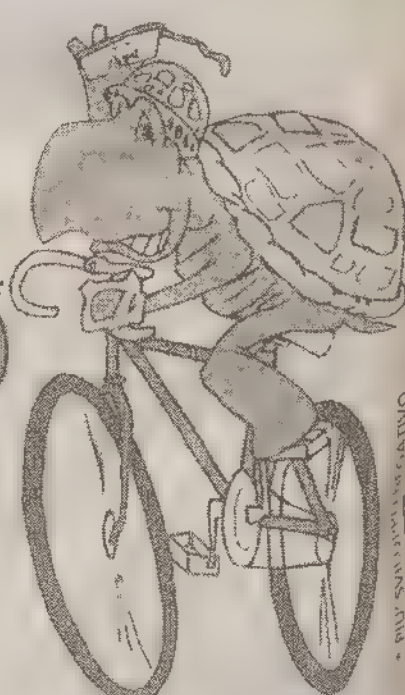


FOTO MIRI

TRIESTE - Via Conti 12 - Tel. 040.632640



GUERRA COMPUTER

IL TUO CONSULENTE AMICO

OLTRE 1000 ARTICOLI

HARDWARE E SOFTWARE

IL TUO PERSONAL CONFIGURATO

SECONDO LE TUE ESIGENZE

PERSONAL COMPUTER PRINCE.TECH

Processore CELERON® di INTEL® a 366 Mhz - 32 Mb - Floppy 3 1/2

Hard Disk 4.3 Gb - CD Rom 40x - Schede video PCI 4 Mb - Multimediale

celeron

PROCESSOR

Tastiera - Mouse - Windows 98 - monitor 15" **L. 1.390.000 IVATO**

TRIESTE - Via Fonderia 5/A - Tel. 040/366269 - Fax 040/3729945

PUNTI VENDITA: TREVISO - VERONA - MESTRE - BRESCIA - CASALECCHIO DI RENO (BO) - MARCON (VE) - PADOVA

PRINCE



TECH

APERTI TUTTO IL
MESE DI AGOSTO



Sull'altipiano carsico continua una tradizione musicale antica, una sorta di «liscio» rivisitato

Ballando ballando. Ma con chi?

Alla scoperta di gruppi e complessi che lavorano anche oltre i confini

Musica da ascoltare, musica da ballare. Movimenti interiori e passi di danza che ognuno sente ed esprime alla propria maniera. C'è tanta musica nell'aria, ma poche cose riescono a entusiasmare quanto un ballo con la persona del cuore sulle note di un motivo indimenticabile. E non si balla solo in discoteca, abbagnati dalle luci ed eccitati da suoni alti e potenti, magari amplificati da qualche intruglio più o meno vietato. Vi sono ancora posti dove c'è ancora il piacere di scendere in pista o in piazza per volteggiare sotto il taglio dimenticato, almeno per un po', le grane del presente.

Ci si muove a ritmo di note provenienti da altri paesi, oppure con i ben noti suoni di casa propria. Anche se l'avvento delle tecnologie ha consentito

ai singoli musicisti di costruire musica con una semplice tastiera e altre diavolerie ritmiche, c'è ancora tanta gente che ama ballare sui ritmi semplici di un'orchestra.

E sull'altipiano carsico questa tradizione continua. Nelle sagre, in occasione di manifestazioni e ricorrenze, è fissa la presenza di complessi che propongono un repertorio dove c'è spazio sia per la musica del momento che per le canzoni popolari. Così accanto alle macarene, ai rock e alle canzoni di successo, i musicisti dell'altipiano suonano una cosa tutta loro. Si chiama «ober krainer», un termine sloveno che indica un ritmo assimilabile al «liscio» di casa in Romagna. Una musica popolare leggera, che prende il nome dall'antico «Crugno», la zona tra Lubiana e Kranjska Gora.

Protagonista assoluto di questo stile, amato pure dai popoli dell'arco alpino dove si suonano musiche affini, è Slavko Hvsenik: con il suo «ensemble» ha dominato la scena slovena dell'immediato dopoguerra per quasi un quarantennio. «Ober krainer» vuol dire in sostanza valzer e polca, infarciti da testi allegri e popolari, dove l'amore e i piaceri per le cose belle dell'esistenza campeggiano in ogni strofa. A condurre le danze è la fisarmonica, e subito dietro ci sono bassi, baritoni, clarinetti, trombe e, negli ultimi decenni, anche sezioni ritmiche formate da chitarra, basso e batteria. Ma chi sono veramente questi musicisti? Siamo andati a conoscerli.

m. lo.



Gli «Zamejski» e, sotto, i «Kraski» e gli «Happy Day».

«Zamejski Quintet»: in partenza per Stoccarda

Giovani (ma forti)

Giovani, anzi giovanissimi, quelli dello «Zamejski Quintet», tutti attorno ai vent'anni o giù di lì. Sono Andrej Petaros (tromba), Igor Peric (clarinetto), Andrej Budin (trombone), Aljosa Saksida (chitarra), Andrejka Muzina (voce). «E Aljosa, con i suoi 25, a rovinare la media - scherza Andrej Petaros, strumentista di un'ensemble» nato cinque anni fa, i cui componenti provengono da varie parti del Carso. «Abbiamo iniziato per hobby, e poi ci siamo accorti che la gente apprezzava la nostra «ober krainer»».

«Così hanno incominciato a insistere e a lavorare a fondo» interviene Zarko Budin, padre di uno dei ragazzi e manager della giovane formazione. «Perché suonare la musica popolare invece del rock e la techno? A noi piace - risponde Petaros - siamo cresciuti

con questi suoni, e la gente in fondo ama il liscio e l'ober krainer». Nel contempo continuano tutti a perfezionarsi nei rispettivi strumenti. C'è chi studia al conservatorio «Tartini», chi alla «Glasbena Matica» (il conservatorio sloveno). La cantante addirittura si impegna con il violoncello. Un po' alla volta i musicisti dello «Zamejski» stanno crescendo di tono e preparando un Cd. Oltre che sul Carso, il gruppo si muove in tutta l'area slovena, in Austria, nel Tirolo e nelle Dolomiti italiane. La prossima importante trasferta li vedrà a Stoccarda, in Germania. L'impegno c'è - conclude Petaros -, tante prove, trasferite, e stress. Ma siamo soddisfatti. Non è detto, che la passione non diventi in futuro una professione...»

Interviste di Maurizio Lozei (1 - continua)

Gli «Happy Day»: in pista da dodici anni, hanno inciso anche un Cd

Nel futuro anche la «disco»

Il gruppo si chiama «Happy Day». È formato da Igor Malalan (canto), Ivo Spacapan (canto e chitarra), Andrej Kralj (chitarra), Andrej Kralj (fisarmonica), Ladi Mlijac (batteria), Marjan Mlakar (tastiere e arrangiamenti), Joze Secnik (basso). Il nome del gruppo rimanda immediatamente alla fortunata serie televisiva ispirata dai motivi e dall'atmosfera scanzonata degli anni Cinquanta. Igor Malalan e compagni, ormai dal 1987, continuano a suonare proponendo ai propri affezionati fan un repertorio piuttosto variegato. Musica pop, leggera, liscio, l'immaneabile «ober krainer», che fa ballare tutti.

«E anche se la «disco music» l'abbiamo sempre frequentata poco - afferma il simpatico Igor - vedremo nella prossima stagione di impegnarci pure su questo versante, come su quello del «country» di estrazio-



ne statunitense». Con un Cd inciso due anni fa, gli «Happy Day» stanno concentrando la propria attività soprattutto in Slovenia e Croazia. Alcuni elementi dell'attuale formazione provengono proprio da lì. Come il batterista Ladi Mlijac, o Ivo Spacapan che lavora a tempo pieno con la tv slovena.

Joze Secnik, un altro sloveno, ha sostituito di recente Boris Devetak, il fondatore del gruppo, che ha dovuto mollare per motivi personali (assai rimpianto). «Perché suoniamo ancora? Ci divertiamo: ecco tutto - confida Malalan -, altrimenti avremmo appeso gli strumenti al chiodo da un pezzo. E poi c'è il pubblico che dimostra di apprezzarci e ci segue con assiduità. Il nostro obiettivo è di registrare un altro Cd e di festeggiare il nostro quindicesimo anniversario».

I giovani «Kraski Ovcarij» seguono la scia di Goran Bregovic e mietono premi

«Balkan rock»: un successo

«La nostra musica? E «balkan rock», perdiana!». Così dice il portavoce dei «Kraski Ovcarij», nome ufficiale del complesso formato da Aljosa Saksida (voce e chitarra), Matej Gruden (voce e tastiere), Danilo Pahor (basso), Mitja Kosuta (batteria), Iztok Cergol (violino).

«Per pastori - ride Aljosa - intendevamo i pastori tedeschi: agli inizi suonavamo come canili». Scherzi a parte, i progressi ci sono stati da quel 1995 in cui i quattro ragazzi (il violinista è giunto più tardi) hanno cominciato a calcare i palcoscenici. Primi classificati a «No playback 98», organizzato da Arci e Anagumba all'Aquila, e primi pure al concorso triveneto «Baraonda» che ha loro permesso di registrare un Cd gratuitamente. Quest'anno, ancora un successo: al vertice all'«Arezzo Wave '99». Un trionfo su



quasi 1300 gruppi. Gran soddisfazione per un complesso dove l'età media è di 22 anni. «E il bello è - aggiunge Aljosa - che pur cantando in sloveno i ragazzi italiani ci apprezzano in pieno. Introduciamo i pezzi spiegando i contenuti, e poi lasciamo spazio alle note. Penso che la nostra musica piaccia perché si differenzia completamente dalle altre». I giovani «pastori» si ispirano a tutto il materiale popolare e folcloristico dei Balcani di cui si sentono parte. Il riferimento, ovviamente, è quel Goran Bregovic che oggi va per la maggiore, e che è lecito definire il più intelligente «collagista» del patrimonio popolare delle Dinariche e dintorni. «Dall'hard rock degli inizi siamo tornati alle radici: Ungheria, Croazia, Serbia, Grecia, il nostro viaggio continua all'insegna della contaminazione elettrificata». E così sia...

MUGGIA Clamorosa protesta del consigliere provinciale della Lega Mario Bussani al Lazzaretto

«Bagno militare per i privilegiati»

«Tutto a prezzi stracciati, ma ai residenti ingresso vietato»

Un uomo di mezza età con barba e occhiali. Un banchetto, una sedia, qualche volantino. Mario Bussani, ex vigile urbano, tra i fondatori del Parco marino di Miramare, oggi consigliere provinciale della Lega, passerà il Ferragosto manifestando silenziosamente davanti all'ingresso del Centro logistico che l'Esercito gestisce al Lazzaretto di Muggia, a due passi dal valico di San Bartolomeo.

«Una delle più belle aree della costa è preclusa alla nostra gente. Né triestini, né muggesani vi possono accedere perché l'ingresso al Centro è rigorosamente riservato alle famiglie dei militari e ai dipendenti del ministero della Difesa», spiega Bussani. «Ufficialmente lo chiamano Centro logistico, in pratica è una struttura turistica

con bungalow, piscine, ristoranti, pizzerie, campi da tennis e piazzole per le roulotte. Tutto a prezzi stracciati. Un pasto viene fatto pagare settemila lire, una pizza anche meno. Vorrei capire perché una dattilografa romana del ministero della Difesa vi può passare le ferie, mentre ai nostri concittadini l'ingresso è precluso. Alla porta vi sono due piantoni: militari di leva di guardia ai turisti. No, non è giusto. Per questo passerò per protesta tutta la giornata di Ferragosto davanti al Lazzaretto. Qualcuno a livello politico dovrà pure dare una spiegazione».

Bussani non è nuovo a simili clamorose iniziative. Ha salutato il 1999 sul fondo della grotta dell'Orso per protestare contro il degrado ambientale e per sollecitare l'istituzione del Parco del

Carso. Il Capodanno del 1998 il consigliere provinciale della Lega lo aveva invece passato in solitudine sulla Diga Vecchia per richiamare l'attenzione sui problemi del porto. Lo scorso Ferragosto si era piazzato davanti all'ingresso di palazzo Galatti, contestando il presidente Renzo Codarin, reo, a suo dire, di «non aver fatto nulla per l'ambiente». Ora è venuto il momento del centro turistico dell'Esercito, già finito nel mirino dell'amministrazione comunale di Muggia all'epoca della giunta presieduta da Weller Bordon. L'allora sindaco aveva guidato una corteo con striscioni e cartelli fin davanti all'ingresso della vasta area. Anche all'epoca se ne chiedeva la smilitarizzazione e la riconsegna alle autorità locali.

Claudio Erné

Un piccolo paradiso con piscine, ristoranti e un parco alberato

Un grande parco alberato, due ristoranti e una pizzeria con prezzi più che popolari, un cinema, una piscina, uno spazio giochi. È un ordinarissimo campeggio per tende e roulotte, oltre a una serie di miniappartamenti. Questi i «privilegi» riservati a chi accede al centro turistico-balneare dell'Esercito, a due passi dal confine di San Bartolomeo a Muggia. Un pasto al ristorante costa undicimila lire, una pizza anche la metà, ma chi vuole mangiare pesce in riva al mare può farlo nel piccolo ristorante «Fritolin». A disposizione dei villeggianti, che possono introdurre nel complesso fino a cinque ospiti (ognuno paga quattromila lire), an-

che campi da tennis, da pallavolo e di calcetto. Il piccolo cinema prevede due spettacoli al giorno, uno dei quali riservato ai più piccoli. La maggior parte di questi servizi è gratuita. Per vuole fare il bagno la scelta è tra la piscina nei pressi del parco, la spiaggia e i vari accessi al mare, nelle acque particolarmente pulite tra punta Sottile e punta Grossa.

Insomma, quasi un piccolo paradiso che, pur circondato da un alto muro di cinta (con la scritta «Zona militare...»), lascia intravedere lo stridente confronto con una realtà costiera e balneare come quella di Muggia, che definire carente resta tuttora un eufemismo, nonostante gli ultimi interventi a carattere turistico.

Ecco il Lazzaretto contestato perché accessibile solo ai militari e alle loro famiglie (Foto Sterle).



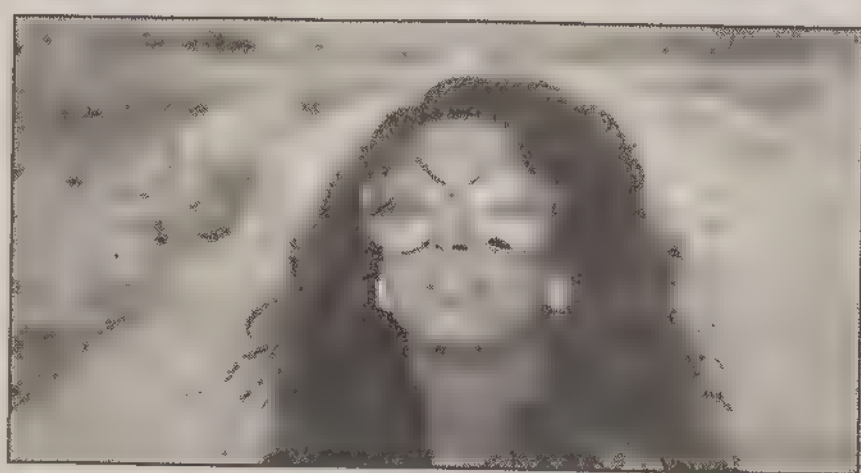
I «vip» in montagna, i «normali» alle Maldive

Puntuale come la cartolina preconcetta della leva, ogni agosto arriva l'obbligo vacanza. C'è un bel lodare quelli delle vacanze intelligenti, quelli che scaglionano le ferie verso i periodi meno battuti dal turismo, alla fine ti accorgi che intorno a te la città si svuota pian piano e allora ti prende la frenesia. Non rimprovera mica da solo a reggere il moccio? In vacanza, in vacanza, allora. Sì, ma dove? E soprattutto, come? «Da solo, sempre da solo», dice il sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza raggiunto telefonicamente nei giorni scorsi nel fresco della montagna. «Amo la natura e lunghe camminate nei boschi. No, per carità, non mi parli delle gite organizzate, tanti soldatini non fanno proprio per me». Dipiazza ha girato il mondo e di posti ne ha visti parecchi. «Quello

che mi è rimasto più impresso? Sicuramente l'Amazzonia, per la bellezza selvaggia dei luoghi e per le specie animali incontrate».

Se la politica li divide, le vacanze li unisce. Idealmente, s'intende. Come Dipiazza, anche Marino Vocci, primo cittadino di Duino Aurisina, sceglie il viaggio in solitaria, al di fuori dei circuiti organizzati, ma con le ferie ha un rapporto abituale. «La primavera è il momento dei viaggi culturali, mentre l'estate è rivolta al relax. La meta? L'Istria, ma quella dell'interno. Il mare mi piace guardarlo da lontano, amo la campagna che permette letture e passeggiate», dice Vocci, che sta preparando una trasmissione televisiva su turismo e cultura che registrerà negli studi trevigiani di Antenna 3.

In tema di vacanze, il presidente delle Compagnie del carnevale muggesano, Ma-



rio Vascotto, ha una ricetta semplice quanto difficile da contrastare: «Qualsiasi posto è bello se si è in buona compagnia». Vascotto i suoi tour preferisce organizzarli da sé, trafficando con dépliant e guide. «Ah, se potessi scegliere andrei in giro per il mondo, all'avventura. Mi è rimasto impresso il primo grande viaggio che ho fatto, a Parigi. Stavamo in un albergo che era un vero «buso», ma chi se ne accorge-

va, eravamo colpiti dalla città, così grandiosa in tutti i sensi».

Tutti turisti «fai da te», quindi. Il numero di chi pianifica da solo i propri giorni di ferie è in aumento, anche grazie alle risorse telematiche. Cui ricorre - pensa un po' - proprio il cittadino della porta accanto. Anzi, è lui che in vacanza fa cose più complicate...

Lo conferma anche Gian-

ni, gestore di un distributore di benzina, che tra una macchina e l'altra naviga in Internet dal computer del piccolo ufficio. «Sto cercando qualche offerta dell'ultimo minuto. Si può subentrare a chi rinuncia al viaggio e così approfittare di un prezzo ridotto. Sono già andato a Cuba in questo modo, adesso mi piacerebbe fare una settimana nel Mar Rosso».

Ma c'è sempre chi preferisce le vacanze di gruppo. Il «tutto organizzato» attira chi non ha voglia di stare a pensare troppo. «Certo, meglio affidarsi a chi presenta la pappia pronta - scherza Diana, che lavora in un negozio di fiori - Io per esempio mi trovo bene nei villaggi turistici. So che molti li disprezzano, dicono che non si vede niente, che sono tutti uguali, che non si capisce niente del posto, ma per uno che cerca una settimana di relax totale è il massimo».

Enrico, falegname in proprio, sta anche lui per parti-

re per un villaggio, alle Maldive. «La mia ragazza fa l'animatrice turistica laggiù, così la raggiungerò per un paio di settimane, anche se il mio ideale rimane la vacanza tipo «Easy rider». Non mi piace stare intruppati insieme a migliaia di altre persone, approfittando di questa occasione. Ma è la prima volta, e anche l'ultima, che scelgo una soluzione simile». Tra tanto via vai, qualcuno però non pensa ancora alle vacanze. «Noi d'estate lavoriamo - dice giustamente Nicola, gelataio -, poi in autunno, quando la gente comincia ad avere meno voglia di gelati, possiamo pensare a farci le nostre vacanze. Di solito vado in qualche posto al caldo, così quando qui comincia la brutta stagione io mi godò il sole di una spiaggia tropicale. Quale, non ha importanza. Basta che ci sia il mare e faccia caldo. Entro in un'agenzia e poi fanno tutti loro. Meglio di così».

Paolo Marcolin

MUSEI DI SERA
VISITE GUIDATE E SPETTACOLI
DALLE 20.00 ALLE 24.00

CIVICO MUSEO SARTORIO
LARGO PAPA GIOVANNI XXIII, 1
Ingresso Lire 10.000

Martedì 17 agosto 1999
Parco della Villa
ore 21: Atto primo - ore 22: Atto secondo
La strada che porta a Levante
Ascesa e splendori di una casata patrizia di Trieste
Rappresentazione sonora in quattro atti di Alfredo Lacosegliaz

Mercoledì 18 agosto 1999
Parco della Villa
ore 21: Atto terzo - ore 22: Atto quarto
La strada che porta a Levante
Ascesa e splendori di una casata patrizia di Trieste
Rappresentazione sonora in quattro atti di Alfredo Lacosegliaz

La cucina di Casa Sartorio
Scaloppine in burro alla maître d'hôtel
Bavarese di fragole

La cucina di Casa Sartorio
Canapé d'accoglienza
Cioccolata gelata

Visite guidate
Mostra I Sartorio: l'arte del dono, Ore: 20.20-20.40-21.00-21.20-21.40-22.00-22.20-22.40-23.00
A cura di Sara Bergamasco, Michela Messina, Daniela Mugliani
L'itinerario di Santa Chiara, Ore: 20.20-20.40-21.00-21.20-21.40-22.00-22.20-22.40-23.00
A cura di Maria Vidoli
Sale Tiepolo, Ore: 20.30-21.00-21.30-22.00-22.30-23.00
A cura di Maria Vidoli
Quadri dei Civici Musei di Storia ed Arte, Ore: 20.45-21.15-21.45-22.15-22.45-23.15
A cura di Lorenza Resciniti

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
Trieste, via Pirano 4 - Tel. 040.381906
PAVIMENTI - PRONTA CONSEGNA - PVC
Laminati SKEMA
FLOOR da L. 36.000 mq
GRUPPO TUTTO AGOSTO

NUOVO !!!
AUTOSERVIZI SISTIANA
Tel. 040.299.768 - Fax 040.291.480
CENTRO REVISIONE AUTOVEICOLI
A SISTIANA a fianco del supermercato CONAD sulla strada provinciale SISTIANA-AURISINA
Con auto officina riparazioni meccaniche, punto vendita gomme, assetto ruote, servizio elettrauto, carrozzeria
REVISIONI IN 30 MINUTI
TELEFONARE ALLO 040.299768

ILLY' BABÀ

E I QUARANTA LADRONI

TESTI E DISEGNI DI PAOLO MARANI

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Nella città di Illy' Babà, governata dal sultano EL D'ALEM, il mago Kalamith ha inventato una calamita capace di attirare le navi nel porto. Il mago Camberlino, suo potente rivale, recita una formula magica che proietta lontano nel tempo la magica calamita e, con essa, anche la figlia del sultano, Ondina Cammelluzzi che, in quel momento, la teneva per mano. Illy' Babà, follemente innamorato della fanciulla, si mette alla sua ricerca con una bussola, il cui ago indica sempre la posizione della calamita e, aiutato da un Genio uscito da una caffettiera, attraversano i meandri del tempo finendo nell'antica Roma dove vengono gettati nell'arena in pasto ai leoni.





Genitori e nonni pronunciano il «sì» nel giorno di Ferragosto

Tanti cari auguri da Roberto per il quarantesimo anniversario di matrimonio dei suoi genitori, Claudia e Giorgio, ritratti a destra all'uscita della chiesa di San Lorenzo di Servola. Nello stesso giorno, soltanto venticinque anni prima, si sposavano i nonni di Roberto, Stefania e Pino, detto Bortolo, fotografati a sinistra nel giorno del loro «sì».

Il futuro della Fincantieri

Parliamo dell'oblio di una grande tradizione. Trieste era la città dei cantieri per automazione, c'era una storia plurisecolare che ha visto svilupparsi con alterne vicende gli sferzi del '700 fino ai cantieri del '900; c'erano oltre la Fabbria Macchine S. Andrea, il Cantiere S. Marco, il Cantiere S. Rocco, il Cantiere Felszegy e il Cantiere Navale Triestino di Monfalcone, quando i «biacchi» erano parte della provincia di Trieste. Si costruivano le grandi navi mercantili e i transatlantici come il Saturnia e il conte di Savoia o il Victoria e le grandi navi da guerra. Fino al 1966, anno del famigerato piano Cipe che ha deciso la ristrutturazione della cantieristica pubblica. Qui erano state costruite quasi 1900 navi di tutti i tipi, il che dà il senso dell'importanza della cantieristica per la vita della città.

Trieste, città pigra e sonnolenta la cui anima è rappresentata nella volontà del quieto vivere, nel «viva la e po' bon» molto più che nella logica del «no se pol» ha accettato e metabolizzato tutte le chiusure e i ridimensionamenti della cantieristica e di altre varie attività industriali.

Non sono tanti i momenti in cui la città abbia dimostrato uno scatto di orgoglio e che abbia reagito in modo vivace; ciò si è verificato nel 1966 a causa della decisione di chiudere il S. Marco. Dopo di che la città si è accontentata della costruzione della Grandi Motori che era poco più che una ricollocazione della Fabbria e della Direzione della Divisione Mercantile della Fincantieri che era poco più di una ridenominazione degli ex Crda. Nonché di una Direzione Generale della Fincantieri che si è rivelata avere più interessi a Genova e a Roma e che poco ha fatto per Trieste. Con la fine della Gmt e dei suoi settori progetti e ricerca e la drastica riduzione della progettazione navale della Fincantieri si butta a mare un patrimonio enorme di capacità. Ora la Fincantieri e la cantieristica è alla vigilia di una nuova rivoluzione, dato che deve venire privatizzata entro il giugno 2000, e per questo c'è molta attesa, sono in pieno svolgimento le manovre da parte

di chi ha interesse a mettere le mani sulla Fincantieri o sul suo «spezzatino» se verrà smembrata. Il presidente dell'Iri Gros-Pietro auspica che si crei un azionariato misto con finanziari e industriali. Hayao Nakamura, l'ex amministratore delegato dell'Illva, si propone di rilevare la Fincantieri assieme ai dirigenti (non si sa quanti e quali) per ristrutturarla e renderla più efficiente essendo convinto che abbia buona tecnologia e struttura commerciale valida ma carente nell'efficienza e nel controllo tecnico gestionale. C'è qualche lobby (?) che si è attivata impegnando le sei regioni in cui opera la Fincantieri in una azione oscura di sostegno. Ci sono i circa 2.500 miliardi di fatturato degli appalti dell'indotto che gestiti opportunamente possono dare risultati interessanti. C'è una «voce» che dice che le

nifesta soprattutto con le spese fatte per eseguire i lavori sia di progettazione e disegno che di esecuzione a bordo della nave. Si commissionano lavori a ditte che per buona parte o non hanno esperienza o sono poco attrezzate o che utilizzano personale non adeguatamente professionalizzato. Ne deriva che spesso i lavori vengano rifatti anche più volte. Si sono smantellati gli uffici studi e quelli che sono rimasti in vita sono ridotti ai minimi termini. E il lavoro di progettazione è stato disperso tra tutta una serie di ditte sparse sul territorio distanti e scollegate, senza che si sia provveduto a creare un efficace sistema di controllo e verifica del lavoro svolto. Ottenendo con ciò di smontare delle professionalità di alto livello e di incentivare il lavoro nero.

Ladi Minin.



Auguri a Marno e Silvana

Marno e Silvana Tommasini, qui ritratti ai bei tempi delle gite in montagna con il Gars della Società alpina delle Giulie, compiono rispettivamente 80 e 75 anni. A entrambi i più cari auguri dai nipoti Stefano, Martina, Lorenzo, Margherita e da tutta la famiglia.

perdite del 1998 della Fincantieri non sono di 300 miliardi ma ben oltre i 600 miliardi, troppi per un fatturato di 4.000 miliardi. Si dice che i ritardi nella consegna delle navi siano costati circa 70 miliardi e che l'indebitamento finanziario sia di circa 600 miliardi. La Corte dei conti ha «sentenziato» che così com'è la Fincantieri più lavora e più perde. Per la Fincantieri lo spreco è una variabile indipendente, perché tanto ci sarà sempre qualcuno che riparerà il bilancio. Lo spreco si ma-

Fratello disperso

Da molti anni, attraverso la Capitaneria di Porto di Trieste, che qui ringrazio, ho cercato di far rimpatriare le spoglie di mio fratello. Si tratta del marinaio Dante Tosoni, nato a Trieste il 16 agosto 1921 e deceduto, il 21 gennaio 1945, nel Campo di concentramento «N. P. 38» di Reni ed ivi tumulato, presumibilmente in fossa comune. Inoltre, nel novembre del 1998 ho

interessato l'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra, e tramite loro ho ricevuto dal ministero della Difesa la lettera in risposta alla mia richiesta. Sarebbe stato mio desiderio ricevere i resti del mio povero fratello a Redipuglia per dargli degna sepoltura. Questo non sarà possibile perché nel predetto campo, nel quale sono stati sepolti 673 soldati italiani, si trova in Ucraina ed è nulla la speranza di poterlo recuperare.

Carla Tosoni

Sui dépliant pubblicitari

Scrivo in merito alla segnalazione della sig.ra Prestelli, la quale esprime il proprio fastidio per i dépliant che quasi quotidianamente le riempiono la cassetta della posta.

Mi permetto di spezzare una lancia a favore dei «famigerati» dépliant e in particolare contro l'abitudine, a mio avviso purtroppo sempre più diffusa, di apporre all'ingresso dei condomini cartelli che precisano che la pubblicità in quello stabile non è gradita.

Trovo che quest'ultima abitudine denoti ben poca sensibilità nei confronti di persone che, per necessità, suppongo, e non certo come passatempo, si adattano a svolgere una mansione non sempre comoda e di certo non altamente retribuita senza attendere il «posto fisso» facendo nulla o peggio. Per quanto mi riguarda, sono invece molto contenta di ricevere dépliant che mi informano sulle offerte d'acquisto di vari supermercati, cosa che trovo molto utile per il nostro budget familiare, e, senza con questo voler fare la figura della «prima della classe», vorrei far notare alla sig.ra Prestelli che mai, né a me né a mio marito è capitato di perdere delle lettere, anche dopo un'assenza per ferie, per colpa dei dépliant.

Concludo sostenendo che, non solo a mio parere e non solo nella zona dove vivo, trovare dépliant nella cassetta della posta non mi pare sia un fenomeno di proporzioni inaccettabili.

Paola Coloni



L'anniversario di Eva e Giorgio

Eva e Giorgio, qui immortalati dopo il fatidico «sì», festeggiano i quarant'anni da quel giorno. Tanti cari auguri da Tiziana, Ursula, Annalisa, Daniela e da tutti gli amici.



Massimo ai tempi della naia

Questo aitante giovanotto è Massimo, poco più che ventenne. Oggi festeggia i suoi sessant'anni, con gli auguri e l'affetto della moglie Mariagrazia e dei figli Leonardo e Michela. Ancora mille di questi giorni!

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO

● **LORETTA TANTE TAGLIE.** Abbigliamento femminile un mare di scelta per un mare di taglie. Continuano i saldi con sconti dal 20% all'80% anche sulla linea da cerimonia. V. Cicerone 10, 040.362177; v. Lazzaretto Vecchio 19, 040.304541.

ACCONCIATURE

● **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14, Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

ALIMENTARI

● **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 040.370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo: 4 etti L. 10.000. Assortimento mozzarella. Pane e latte fresco. Sabato non stop, consegne gratuite a domicilio.

SALUMERIA 2G

ORARIO:
7.30-13.30
16.30-19.30

V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
♦ MACELLERIA ♦ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ♦

SUPERMERCATO 4Z

Mercoledì aperto anche pomeriggio

Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
♦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ♦

ARREDAMENTI

ARREDAMENTI
Selva
MONFALCONE - Tel. 0481-410195

ASSISTENZA DOMICILIARE

fides®
SERVIZI DI ASSISTENZA PRIVATA
TRIESTE - PIAZZA OSPITALE 2 - Tel. 040.633003 FAX 040.630953

AUTO

AUTOFFICINA BUSINELLI MORENO
Via Campanelle 106 Tel. 040.392205

Officina di vostra automobile. Vi offriamo il servizio da 25 anni. Autocentrino **SAN GIUSTO**. Via Montfort 8 Tel. Fax 301500

MARINAZ...ti ricambia l'auto
SAN DORLIGO DELLA VALLE - Tel. 040.228284

Aerre Car S.r.l.
AUTOVETTURE NUOVE E USATE
Via San Francesco 60 Trieste - Tel. 040.637484 A DUE PASSI DAL CENTRO VISITATECI!

AUTOACCESSORI

● **S.A.C.A.T.** Via 5. Francesco 38, tel. 040.635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.

CASA

FRIGORIFERI da L. 425.000
Wasa Gelleli
LAVATRICI DA L. 397.000 Via Felice Venezian 10C Tel. 040/307180

CASE DI RIPOSO

CASA DI RIPOSO RAFFAELLA
TRATTAMENTO FAMILIARE E RETTE PERSONALIZZATE
ASSISTENZA 24 SU 24 CON PERSONALE DI 30ennale ESPERIENZA
V.S. Francesco 48 - Tel. 040 638119

CLIMATIZZATORI

Montaggio, ricarica e riparazione di climatizzatori. Autocentrino **SAN GIUSTO**. Via Montfort 8 Tel. Fax 301500

COLLEZIONISMO

● **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 040.631562.

ELETTRICITÀ

LE OFFERTE!!
MAIZEN
VENTILATORI da L. 12.900
12 BATTERIE tipo Panasonic L. 4.500
LAMPADINE 40-60-100 watt speciale 3x2
Via Giulia 5, tel. 040/635328

FIORI E PIANTE

● **ROSALLEGRA** V. MURATTI 3 tel./fax 040768721 lun-mer 8.15-13 mar-gio-ven-sab 8.15-13/15.30-19.30.

FOTOCOPIE B/N E COLORI

MAGIC DATA FOTOCOPIE
FOTOCOPIE ANCHE A COLORI
TS - Via F. Severo 4 - tel. 040 362271/361733
TS - Via Milano 4 - tel. 040 370260
STAMPA STAMPA MAGLIETTE

GELATERIE

● **GELATERIA «Z»** - Via Genova 21/A. Aperta fino a tardi anche la domenica. Gelato di produzione ZAMPOLLI (Piazza Cavana 6). Specialità Gelato Drink. Tel. 040.632768.

GIARDINAGGIO

● **ALLA GARDEN CENTER FRESCHE IDEE** via Flavia di Stramare 133/a, tel. 040.231985.

GIARDINO ESTIVO

ZOGA DAROVA RISTORANTE CON GIARDINO - chiuso il lunedì v. del Cisternone 21 - TRIESTE
Causa lavori sono raggiungibili dal Cavanara e di Sarcota per Saita Madonna di Greta Per inf. tel. 040.417618 e 0335.5243760

IDRAULICA

CENTRO BAGNO
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

2GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

ARREDO BAGNO MAREGA
Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477
Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

LIBRERIA

Per le tue letture estive **LIBRERIA NERO** **BIANCO**
PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Oriani 4/B - Tel. 040.638620 - Fax 040.3726070

MACCHINE PER CUCIRE

MAIER
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772300

MATERASSI

CENTRO DEL MATERASSO
a Trieste, solo in via Cereria 8, tel. 040.301075
Spendere per dormire bene è un investimento che migliora la qualità della vita. Da noi il prezzo è sinonimo di garanzia. V. Montfort 8, tel. 040.301075. BIOBASIC in 100% schiuma a base LENOIR.

MOBILI USATI

IL MERCANTE DELL'USATO
nuovo negozio dell'usato per la casa
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - ANTICHITÀ - COLLEZIONISMO - LIBRI - OGGETTISTICA
TRIESTE - Via Benussi 19 (ang. Via Puccini) Tel. 040/821828

PALESTRE

● **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 040.214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

● **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 040.632117. Ogni giorno pane speciale. Domenica aperto 8.30-13.
● **PANIFICIO-PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 040.364280 (8-20 non stop). Via Cerreto 17, tel. 040.410397.

Premiata pasticceria Penso APERTI TUTTA L'ESTATE anche la domenica dalle 8 alle 13
In via D'Annunzio 11 (due passi da piazza Urbs) Tel. 040.301530

PASTICCERIA La Coccinella
produzione propria TORTE PERSONALIZZATE SU ORDINAZIONE
Trieste, Viale D'Annunzio 27 Tel. 040.636355

F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno spuntati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Benussi 3 tel. 040 371530
Viale Sanzio 5/5 tel. 040 362271
aperto la domenica dalle 8 alle 14

PORTE BLINDATE

FERRAMENTA DAMIANI
PORTE BLINDATE
CASSEFORTI
SERRATURE
Via S. Maurizio 14/b - Tel. 040.771942

RISTORANTI

OSTERIA DE SCARPON
PRANZI E CENE FINO A TARDI
CARNE E PESCE
CHIUSO MARTEDÌ
VIA GINNASTICA 20 Tel. 040-367674

OSTERIA DE SCARPON
Nel nuovo locale con il servizio, la qualità e i PREZZI di sempre!!!

GNOCCOTECA ESPERO a S. Giovanni - V.le Sanzio 42
GNOCCHI E GRIGLIATE IN GIARDINO
PER FRESCHE SERATE PRENOTATE 040.55065

DET wine cocktail bar
ANDRONA SAN SAVERIO

ORE DELLA CITTÀ

Musei scientifici

La direzione del Servizio musei scientifici informa che oggi gli istituti rimarranno chiusi a eccezione del Museo civico di storia naturale che osserverà l'apertura regolare dalle 8.30 alle 13.30.

Festa dello Sport

La società sportiva Zarja di Basovizza organizza la tradizionale «Festa dello Sport» che si terrà oggi nel giardino della Cooperativa economica di Basovizza. Alle 16 apertura dei chioschi enogastronomici. Suoneranno gli «Happy Day».

Festa a San Sergio

Continua oggi la festa popolare nella Casa del popolo di Borgo San Sergio. Ballo e specialità alla griglia.

Concerto della «Verdi»

Domani alle 20.30 in piazza Unità, la Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» si esibirà nell'ambito del programma estivo di concerti promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Festa di Liberazione

Il circolo di Rifondazione comunista di Muggia comunica che fino a lunedì 23 agosto nel porticciolo di Muggia, si terrà la «Festa di Liberazione», giornale comunista. Ogni sera musica con gli Expander.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo, Opicina, via di Monrupino 91/3. Giardino immerso nel verde. Tel. 040/214241.

VETRINA

Se c'è un'emergenza c'è Televisa

Con Televisa non siete mai soli. Il nostro servizio assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Metà prezzo da Quark calzature

Geox, Gherardini, Genny Way e tante altre offerte su calzature e borsette. Via Combi 7. Tel. 040/303330.

Da Penelope -20%

su tutte le forme di polistirolo per il patchwork, la tela Aida e sui ricami a mezzo punto. Via Carducci 43, tel. 040/636122.

ELARGIZIONI

— In memoria di Darinka e Aldo Basaldella nel 50.º anniversario di matrimonio (15/8) dai figli 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Bruno Bon nel X anniv. (15/8) dalla moglie Lisetta e dal figlio Leopoldo con Grazia 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Lodovico Bon per il compleanno (25/8) dalla sorella Gigetta 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi e Giuseppina Bressan (15/8) dalla figlia Giuliana 100.000 pro Lega Filo d'oro (Osimo), 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Dario Clama per il compleanno dalla moglie Franca 100.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga, 100.000 pro Ass. naz. marinai d'Italia, 100.000 pro Piccola casa S. Leopoldo (Rovigo), 50.000 pro gattile Cociani, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Mario Del Rosso Rossi nel XIII anniv. (15/8) dalla moglie 25.000

Festa a Domio

Il C. S. Domio organizza oggi e domani la «Festa Ferragostana». Come al solito funzioneranno i chioschi enogastronomici dalle 17 alle 24, mentre le orchestre romagnole suoneranno dalle 20 alle 0.30. Oggi «I Sabia», domani gli «Hollywood».

Sagra a San Luigi

La Pro Loco San Luigi organizza «La sagra d'estate» in via Felluga 58 (capolinea 26) al campo di calcio dell'Ac. San Luigi fino a martedì dalle 19 alle 23. Nell'arco di queste serate suoneranno i «Billows», gli «Assisi» e «Ceralacca». Domani ci sarà un'esibizione di balli latino-americani con l'Accademia danze di Trieste. Martedì chiusura con una grande tombola. Ogni sera chioschi enogastronomici con specialità tipiche.

Biblioteca statale

La biblioteca del Villaggio del Pescatore sarà chiusa al pubblico domani e il 23 agosto.

Linea 39 corse sospese

L'Act informa che, in occasione della sagra paesana di Gropada organizzata dalla Cooperativa economica «Skala», fino a domani, per permettere il regolare svolgimento dell'iniziativa, la linea 39 delle 20 da Villa Carsia e delle 19.15, 20 e 21 da Trieste non raggiungeranno la località in questione.

Centro civico via dei Mille

Il Comune informa che il centro civico di Chiadino-Rozzol (via dei Mille 16) resterà chiuso martedì e mercoledì, a causa dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico. I documenti potranno essere ritirati presso il centro civico di via Giotto 2.

Soggiorno a Recoaro

Il Circolo iniziative sociali e tempo libero (Cisotel) Ausser ha organizzato un soggiorno a Recoaro Terme dal 30/8 al 13/9/99. Avverte che sono ancora disponibili alcune stanze doppie. Per prenotazioni telefonare durante ore pasti, al numero 040299640 oppure al numero 040200698.

Mostra all'Apt

Prosegue sino al 22 agosto nella sala espositiva dell'Azienda di Promozione turistica sede di Muggia, la «Mostra fotografica di Pino Sfrègola - Rio Ospio e i suoi affluenti». L'orario di visita è il seguente: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. A Sistianna prosegue sino al 29 agosto nella sala espositiva dell'Azienda di Promozione turistica, la mostra collettiva dei pittori che hanno partecipato al «Concorso internazionale di pittura scultura e grafica - trofeo Art Gallery». L'orario di visita è il seguente: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

GIULIO BERNARDI
OROLOGIAIO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 040/639086

ORVISI
Via Ponchielli 3
MODELLISMO E VIDEOGIOCHI

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Isaia Luigi Giuseppe, operaio con Kastelli Agata, impiegata; Colugnati Daniela, operaio con Molinari Michela, commessa; Filippini Giuliano, impiegato con Kulla Annamaria, infermiera professionale; De Simone Vincenzo, dipendente statale con Tripaldi Luana, insegnante; Conte Coriolano Luciano, funzionario Ps con Memmo Maria Teresa, operaia; Cerne Fabio, analista di sistemi con Kouznetsova Marina, coreografa; Affatati Roberto, pittore con D'Ascenzi Letizia, commessa; Loggia Giovanni, impiegato con Maiolino Maria, commessa; Saksida Federico, operaio con Grizzo Marzia, operaia; Cadamuro Luca, impiegato con Rampino Marana, consulente; Patisso Giovanni Paolo, assicuratore con Brischì Giovanna, impiegata bancaria; Barut Bruno, tecnico radiologico con Marinelli Donatella, esecutore sociosanitario; Falcone Gennaro, operaio con Cacace Marina, salumiera; Gustin Franco, impiegato con Brandi Adriana, impiegata; Fontanot Roberto, studente con Verani Camilla, insegnante; Fedrigo Davide,

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste comunica che la segreteria rimarrà chiusa per ferie fino al 17 agosto compreso.

Lega Nazionale

La Lega Nazionale comunica che gli uffici della segreteria da domani a venerdì 20 agosto osserveranno l'orario 9-12.30 (pomeriggio chiuso). Si riaprirà regolarmente lunedì 23 agosto.

Associazione Stella Alpina

Hai voglia o bisogno di chiacchiere? Vuoi tendere una «mano» o vuoi avere una «mano»? Vieni o telefona all'Associazione Stella Alpina: lì troverai qualcuno al quale non difettano la solidarietà e l'altruismo. Associazione Stella Alpina, via Biasoletto n. 12 tel. 040/360296. Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 20.30 alle 22.30.

FARMACIE

Domenica 15 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza S. Giovanni 5, via Alpi Giulie 2, largo Sonnino 4, viale Mazzini 1 Muggia, Sistianna.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistianna, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza S. Giovanni 5, via Alpi Giulie 2, largo Sonnino 4, viale Mazzini 1 - Muggia, Sistianna, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Sonnino 4, tel. 660438.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televisa.

NOZZE D'ORO



Sorridenti, Viki e Gino Tessarotto, festeggiano il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Per il loro anniversario tanti auguri dai figli Dario e Fulvio e dalle loro rispettive famiglie.

Azienda ospedaliera

L'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Azienda Ospedaliera riuniti rimarrà chiuso al pubblico domani. Da martedì la riapertura al pubblico avverrà con l'orario consueto, 9-12-14-16 (tel. 3992237). Si ricorda che dal lunedì al venerdì continua il servizio telefonico «Ospedaleinforma» dalle 8 alle 14 (telefono 3992724).

FARMACIE

Dal 16 al 21 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, tel. 947020; largo Osoppo 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39, largo Osoppo 1, via Cavana 11, Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Cavana 11, tel. 302303.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare allo 040.350505, Televisa.

QUI BENZINA

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimitero lato mare), via Forti (borgo S. Sergio), via O. Augusto.

SHELL: largo Giardino 1/4, campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico Ss 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.

IP: piazzale Valmaura, viale Miramare 9, Duino Aurisina Ss 14.

ERG: via F. Severo 2/7, riva N. Sauro 14.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, autost. Ta/Ve; Agip Duino Sud, autost. Ta/Ve.

Impianti servizio notturno: Tamol, via F. Severo 2/3; Agip, via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service: Esso, p.le Valmaura; Agip, viale Miramare 49; Agip, via dell'Istria 155; Esso, Sgonico Ss 202; Tamol, via F. Severo 2/3.

COLLEGAMENTI VIA MARE

TRAGHETTO «SALVATORE II» MUGLIA-TRIESTE-GRIGNANO			
ORARIO TUTTI I GIORNI			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVO A	ORE
MUGLIA	7.20	TRIESTE (M. AUDACE)	7.50
TRIESTE (M. AUDACE)	8.00	MUGLIA	8.30
MUGLIA	8.40	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
TRIESTE (M. AUDACE)	9.20	GRIGNANO	9.55
GRIGNANO	10.00	TRIESTE (M. AUDACE)	10.40
TRIESTE (M. AUDACE)	10.50	MUGLIA	11.20
MUGLIA	11.30	TRIESTE (M. AUDACE)	12.00
TRIESTE (M. AUDACE)	12.10	GRIGNANO	12.45
GRIGNANO	12.55	TRIESTE (M. AUDACE)	13.30
TRIESTE (M. AUDACE)	14.50	GRIGNANO	15.30
GRIGNANO	15.40	TRIESTE (M. AUDACE)	16.20
TRIESTE (M. AUDACE)	16.30	MUGLIA	17.00
MUGLIA	17.10	TRIESTE (M. AUDACE)	17.40
TRIESTE (M. AUDACE)	17.50	GRIGNANO	18.25
GRIGNANO	18.35	TRIESTE (M. AUDACE)	19.10
TRIESTE (M. AUDACE)	19.20	MUGLIA	19.45
PREZZO PER PERSONA OPPURE VEICOLO:			
MUGLIA / TRIESTE O VICEVERSA	LIRE 2000		
TRIESTE / GRIGNANO O VICEVERSA	LIRE 2000		
MUGLIA / GRIGNANO O VICEVERSA	LIRE 3000		
Si imbarcano passeggeri + motocicli + biciclette • BIGLIETTI A BORDO			

MOTONAVE «RAPTUS»

TRIESTE-BARCOLA			
ORARIO TUTTI I GIORNI			
PARTENZA DA	ORE	ARRIVA A	ORE
TRIESTE (M. AUDACE)	8.30	BARCOLA (PORTICCILO)	8.45
TRIESTE (M. AUDACE)	9.15	BARCOLA (PORTICCILO)	9.30
TRIESTE (M. AUDACE)	13.30	BARCOLA (PORTICCILO)	13.45
BARCOLA (PORTICCILO)	8.55	TRIESTE (M. AUDACE)	9.10
BARCOLA (PORTICCILO)	12.15	TRIESTE (M. AUDACE)	12.30
BARCOLA (PORTICCILO)	17.45	TRIESTE (M. AUDACE)	18.00
PREZZO PER PERSONA:			
BARCOLA / TRIESTE O VICEVERSA.....		LIRE 1000	
GIRO DEL GOLFO DI MIRAMARE:			
partenze dal porticciolo di Grignano alle 10, 10.40, 11.30, 14.15, 15, 16 e 16.45, durata 30 minuti			
		LIRE 8000 a persona	
Si imbarcano passeggeri e animali • BIGLIETTI A BORDO			

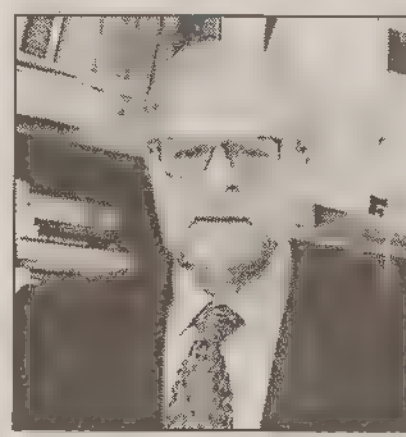
Incontro al Caffè San Marco con lo scrittore Giuseppe O. Longo

Cos'è l'arte di comunicare

Narrare è anche rivelare agli altri un po' di sé

Parlare, raccontare, soprattutto narrare. Per gli altri, ma in fondo soprattutto per noi stessi, per riuscire a definire e a definirsi, per dare un senso alle nostre esistenze, per dare corpo a un'immagine del nostro «sé». Sono queste le ragioni - secondo l'opinione dello scienziato e scrittore Giuseppe O. Longo, protagonista di una vivace e affollata serata organizzata al Caffè San Marco da Edoardo Kanizian - per le quali una persona decide di prendere la penna in mano per parlare di sé e del mondo e agli altri. Atto catartico o necessità imprescindibile, la narrazione è voglia di comunicare, rintracciando, nei percorsi, i motivi e le ragioni dell'esistenza.

«Che una persona di scienza si impegni sempre di più sul versante della narrativa - ha risposto Longo alla provocazione del docente Enzo Kernol - è forse un fatto casuale. Quel che conta è la nar-



razione, la forma usata. Cambiano i contenuti, ovviamente, ma la voglia di indagare e formare i contorni di un concetto sono gli stessi. «Ma come superare le barriere tra un impegno narrativo dove i temi appartengono all'immaginazione e quello divulgativo utile a sviscerare e a documentare i concetti scientifici? È solo un problema di linguaggio, in certi casi piuttosto riduttivo», hanno ancora interrogato Longo la giornali-

sta Marina Silvestri e lo scienziato Stefano Fontana. «La scienza ha già pensato che sia possibile comunicare tutto quello che sappiamo e intuiamo. Con gli algoritmi - ha continuato Longo - pensavamo alla definizione di un'intelligenza artificiale padrona di tutto. E invece dopo i primi successi, la brusca frenata, l'impossibilità di dare un corpo alla macchina». Comprendendo che l'informazione e la comunicazione sono contestuali, perché senza contesto, ambiente, interazione, non c'è contatto e crescita. E l'oblio a valorizzare e confermare le nostre memorie più importanti, e il silenzio a porre gli accenti sui contenuti più importanti della nostra conversazione. È il principio della differenza che dà vita al nostro mondo. Lasciamo l'esistenza nell'ombra. Sono quelle, a creare i presupposti per far luce sul resto».

Maurizio Loezi

FERRAGOSTO CON GLI SPELEOLOGHI



Tradizionale «calata» nella Grotta Gigante

Tradizionale appuntamento ferragostano oggi in Grotta Gigante. Il pubblico potrà osservare la suggestiva calata degli speleologi dall'ingresso alto della grotta con la tecnica di sola corda in un'unica campata di 100 metri. L'esibizione s'inizierà alle 15 e dalle 14 alle 15.30 l'ingresso alla grotta sarà continuato. Non sarà applicata alcuna maggiorazione di prezzo. Da tener presente, infine, che la temperatura in grotta è di 13 gradi.

DANZE LATINO-AMERICANE



Samba e rumba ai Topolini

Appuntamento ai Topolini, con le esibizioni di danza sportiva delle coppie dell'Accademia Danze Trieste. Oggi una sorpresa: saranno presenti Maurizio Vescovo, nove volte campione italiano, e Melinda Torokgyorgy, vicecampionessa ungherese. Nella foto gli istruttori Elisabetta Marcusa e Sergio Sidari.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/8	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 bis
15/8	11.00	Gr WORLD PRODUCE	Ras Lanuf	rada
15/8	12.00	Ma BALTICWOOD	Damietta	rada
15/8	13.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/8	20.30	It MARCONI	Briani	Staz. Mar
15/8	24.00	Bs TAMAMONTA	Sagunto	VII
16/8	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
16/8	8.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
16/8	20.00	Tu FIGEN AKAT	Bandirma	39
16/8	22.00	Ma NILES	Costanza	Molo V
16/8	23.00	Gr OCEANIDA	Tartous	rada
MOVIMENTI				
15/8	12.00	SILBA	rada	Siot 3
16/8	9.00	WORLD PRODUCE	rada	Siot 1
16/8	10.00	BALTICWOOD	rada	45
16/8	19.00	MONTROSE	rada	Siot 2
TRIESTE - PARTENZE				
15/8	8.00	It MARCONI	Briani	Staz. Mar
15/8	16.00	Gr SOPHOCLES VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/8	18.00	Ct KUPARI	Safa	31
15/8	20.00	LI IST	ordini	Siot 1
15/8	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 bis
16/8	8.00	It SOCAR 101	Monfalcone	52
16/8	12.00	It MARE ORIENS	ordini	Siot 2
16/8	15.00	Po A.H. SURAMA	ordini	14
16/8	20.00	Sv EUROBULKER IV	Lattakia	44
16/8	20.00	Eg 15 MAY	ordini	31
16/8	20.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
16/8	20.00	Ac WESTERHUSEN	ordini	33
16/8	24.00	LI SILBA	ordini	Siot 3

CULTURA & SPETTACOLI



ARTE Quarta edizione della mostra del Gruppo 78, che festeggia vent'anni di attività a Trieste

Sogni e incubi di fine millennio

I temi dominanti dei giovani artisti invitati a «Work in progress»

TRIESTE Un'umanità controllata dall'alto, trasformata, mutata geneticamente, violentata dalla guerra o dalla scienza, pare essere tra i pensieri dominanti della maggior parte dei giovani artisti invitati a «Work in progress», quarta edizione di Natura Naturans su progetto del Gruppo 78 International Contemporary Art e a cura di Maria Campitelli. L'ambiente del Teatro Miela di Trieste questa volta mette in scena (fino al 22 agosto) l'espressione dell'arte contemporanea che sente di doversi fare testimone delle sensazioni, dei timori e dei sogni, delle favole o degli incubi, di questo fine millennio.

Una donna meccanica, robotizzata, è a esempio il nuovo personaggio interpretato dall'artista triestina Lorena Matic, il cui volto, già prestato alla romantica quanto misteriosa attrice Jasmine Bodois, si ripete efficacemente inesplicito in «Eva, la donna genetica» e nelle quattro donne prodotte in laboratorio atte a compiere un'unica esclusa funzione come Gung, la donna che riscalda, o Sun, la donna che illumina.

Il tema del futuro e della scienza che generano mostri ritorna nei «Rapaci» della torinese Luisa Raffaelli, orrendi ibridi di «mani-uccelli senza occhi, che si contorcono drammaticamente: accanto, libri dalle pagine metalliche, illeggibili, impossibili da sfogliare, inutili, mentre in una foto lo sguardo dell'artista contempla distaccato.



Il tema del futuro e della scienza che generano mostri è presente nei «Rapaci» della torinese Luisa Raffaelli, orrendi ibridi di «mani-uccelli senza occhi che si contorcono drammaticamente».



ra luminosa da discoteca, tipicamente anni '70, tale da falsarne la prospettiva con effetto teatrale, e turbare l'atmosfera del ricordo in modo invadente e dissonante.

A questa mostra, sempre al «Miela», si affianca un'altra esposizione volta a documentare la storia del Gruppo 78 nel ventennale della sua attività. Vengono presentati i lavori di un'ottantina di artisti, dall'opera più «antica» del '76 di Erica Stoker (tra le fondatrici del Gruppo) a una piccola fotografia di Piccolo Sillani del '78, dalla più recente «vasca da sera» di Lucia Flego alle fotografie che documentano l'invenzione di Mimi Farina per Serial Public, Interventi urbani di arte pubblica ('97), dalla pittura materica informale di Angioletta Firpo alle visioni espressioniste-surreali dell'argentino Petto, sino alle tache di vetro contenenti segni di memoria di Carlo Bach, accanto a busti in gesso di Odinea Pamini.

Una sezione della mostra è ospitata negli spazi di «C-Zone» (via Palestrina 1), dove troviamo gli artisti della «copy-art», di «nero materico», dell'«arte debole», accanto a uno dei primi video di Paolo Ravalico Scerri e la video installazione di Dalibor Martinis incentrata sull'espressione gestuale di una coppia seduta a un tavolo, di cui vediamo solamente le mani e le cui sensazioni vengono commentate dall'agitarsi delle onde del mare.

Franca Marri

Venticinque anni fa il presidente Richard Nixon dava le dimissioni E il «caso Watergate» voltò pagina Tra le vittime ci fu anche il giornalismo, non solo Usa

Quando annunciò il suo ritiro, dopo la sconfitta alle elezioni per la carica di governatore della California, nel 1962, esclamò indignato: «Non avrete più un Nixon da prendere a calci». Fu solo l'inizio. Il caso Watergate non sarebbe mai accaduto senza il Vietnam. Fu infatti la pubblicazione dei Pentagon Papers nel 1971, i carteggi segreti sull'intervento militare americano, di fronte al quale Nixon si oppose strenuamente invocando «ragioni di sicurezza», ad aprire il vaso di Pandora dell'inchiesta sul Watergate. La Corte Suprema diede infatti ragione ai giornali che li pubblicarono. Tutto, da quel momento, sarebbe stato possibile. Come costringere alle dimissioni un presidente americano che aveva mentito. Nixon non ha mai negato di avere sempre tentato di manipolare i media. Un arte, diceva.

Il 9 agosto 1974 lo scandalo Watergate raggiunge il suo epilogo. Nixon (nelle foto) si dimette dopo un drammatico annuncio in televisione. Da allora sono passati venticinque anni. La storia comincia con una effrazione misteriosa nella sede nazionale del partito democratico, nel palazzo del Watergate. Qualche mese fa vi alloggiò persino Monica Lewinsky, la stagista che ha messo nei guai Clinton. Nessuno se n'è preoccupato.

L'inchiesta del Washington Post è diventata sinonimo di una stampa libera, capace, meticolosa, cane da guardia del potere. Due film sono stati dedicati al caso. Il più noto con Dustin Hoffman e Robert Redford nei panni dei due cronisti. Il secondo, diretto da Oliver Stone, con un ritratto elisabettiano di Nixon. Bob Woodward, quando si presentò al Post, venne giudicato all'inizio «un giovane senza speranza al quale sarebbe stato difficile insegnare il mestiere». Carl Bernstein stava addirittura per essere licenziato: dicevano che era indolente, e corresse troppo dietro alle donne. I due divennero una persona sola. E al giornale erano conosciuti come Woodward e Bernstein. Il terzo protagonista è il direttore del giornale investigativo che ancora oggi dovrebbe essere la regola del giornalismo d'inchiesta: ogni dichiarazione attribuita a una fonte anonima doveva essere confermata da almeno una seconda fonte. Nacque il mito di Gola Profonda, il confidente segreto. Incontrava Woodward e Bernstein in un garage sotterraneo e dava le conferme sui fatti che spingeranno i due cronisti nel successivo cerchio dantesco dell'inchiesta. L'identità di Gola Profonda resta uno dei tanti misteri d'America.

Bradley stava addosso ai due reporter e li costringeva ad una verifica continua, totalizzante. Nixon sguinzagliò i suoi segugi per distruggere e possibilmente rovinare il Post. Woodward, il direttore e l'editore, Catharine Graham, soprannominata La Zarina. Ma ottenne solo di accelerare la sua fine politica.

Oggi c'è chi afferma che il Watergate sia stata una specie di vittoria di Pirro perché quel trionfo (è la tesi di Rodolfo Brancoli nel suo «Il risveglio del guardiano») «ha reso quasi impossibile combattere e vincere un'altra battaglia del genere». Di certo, dall'irraggiante fino alle avventure extraconiugali di Clinton, alla fine sarà soltanto Nixon,

come in una parodia di Riccardo III, a dover mettere in scena il regicidio. Più tardi quando l'America si metterà di nuovo nei guai, il giornalismo Usa non riuscirà mai ad essere all'altezza di se stesso, intriso di gossip e di politica spettacolo: «Una larga parte del giornalismo investigativo di cui Woodward e Bernstein erano stati un modello esemplare — scrivono Paolo Glisenti e Roberto Pesenti nel saggio «Persuasori e persuasi» sui mass media degli Usa anni '90 — cominciò a degenerare progressivamente in un giornalismo sensazionalista e scandalistico».

Come osserva causticamente anche Noam Chomsky, «l'affare Watergate ha rafforzato (e nel potere) queste tremende immagini di imminente distruzione della democrazia per colpa dei media troppo indipendenti e polemici, che girano a ruota libera». Nei due anni dell'inchiesta non fu la scoperta delle attività illegali di Nixon a provocare scandalo negli americani, bensì il fatto di essere guidati da un presidente che mentiva sistematicamente.

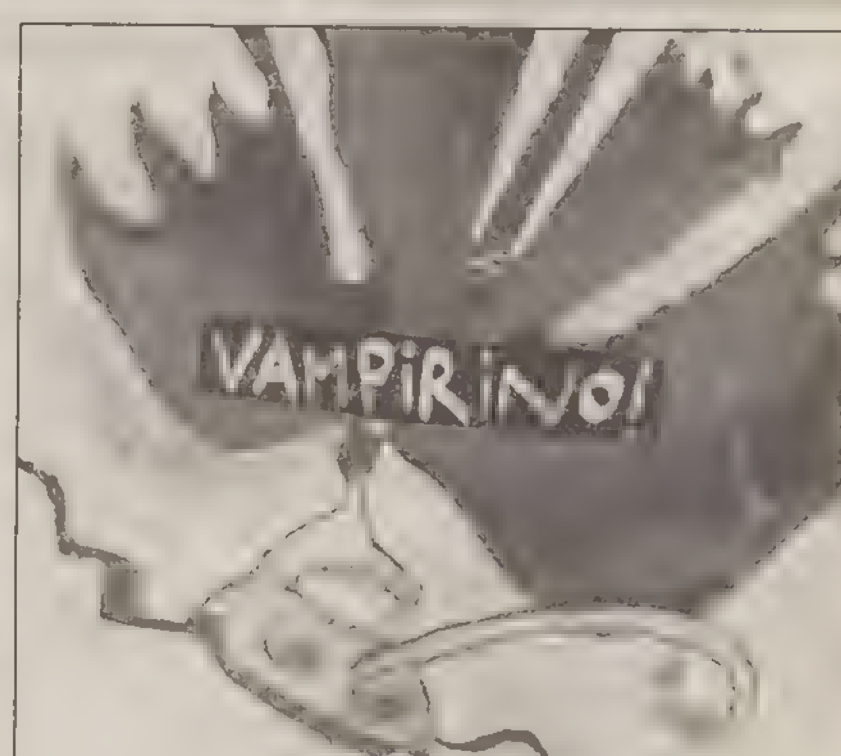
Il caso Watergate fu una storia senza immagini, difficile da seguire da parte degli americani. Il processo vero e proprio del Watergate comincia l'8 gennaio 1973. In aprile Nixon annuncia in un discorso televisivo le prime dimissioni di funzionari dell'amministrazione, seduto alla sua scrivania fra una foto di famiglia e il busto di Lincoln. Non era ancora vinto. Si assume la responsabilità, ma non la colpa del Watergate. Il colpo di grazia arrivò due

mesi dopo quando in una testimonianza di fronte alla commissione d'inchiesta uno dei suoi assistenti rivela che alla Casa Bianca esiste un sistema di registrazione automatico «ad accensione locale». Senza quei nastri — raccontano Woodward e Bernstein nel libro «Tutti gli uomini del presidente» — la vera storia forse non sarebbe mai stata scoperta. Prende corpo l'impeachment, la messa in stato d'accusa: il 5 agosto saltano fuori i nastri registrati con la conferma che Nixon (nelle foto) aveva personalmente ordinato di insabbiare il caso. Il 9 agosto l'annuncio delle dimissioni e la redazione del Washington Post si blocca davanti alla televisione

in attesa.

Il Watergate fu il punto più alto di un accesso antagonismo fra informazione e potere, di questo processo di rafforzamento dei media. Fra una nuova classe di reporter cresciuti durante la battaglia dei diritti civili, la guerra nel Vietnam, l'assassinio di Robert Kennedy e un potere sempre più cristallizzato e arrogante. La professione di giornalista trasfigura nel mito. Ma da quel momento inizierà la china discendente. La stampa verrà accusata di arrogarsi a sua volta un potere eccessivo e di isolarsi all'interno della società per dettare le regole, fino a violarle. Oggi, a distanza di 25 anni, questo processo di revisione della professione di giornalista non è ancora finito. L'autonomia delle redazioni è sempre più limitata, nell'era di Internet le inchieste sono sempre più rare, il giornalista diventa un collettore bianco mentre l'industria della notizia alimenta freneticamente se stessa. Woodward e Bernstein sembrano «gli ultimi dei Mohicani». Sono sbarcati sulla luna. Nessuno ha più osato fare lo stesso.

Piercarlo Fiumanò



FIABE Alessandra Cimattoribus ha vinto il concorso di Bordano Sulle ali (illustrate) delle farfalle Segnalazione al bel testo di Ugo Vicic «Girotondo»

UDINE Dante destina a essere «angelica farfalla» la divina aspirazione dell'umanità, Carroll addita nella sua crisalide quasi un simbolo di folle saggezza, e un poeta come Giorgio Bonacini inizia ogni verso della sua ultima silloge con la morbida assonanza di «falle farfalle». Pavee, un nome leggero come l'aria in cui si liberano questi aggraziati insetti Pavee «farfalle», il nuovo simbolo del Comune di Bordano. Due ali che si muovono sopra un prato sono un spettacolo della natura, ma possono diventare anche una manifestazione artistica. E così che passeggiando per le pittoresche vie del piccolo comune friulano, l'occhio viene sedotto dalle pareti di ogni casa. Perché sono proprio le facciate delle abitazioni a prestarsi come tele naturali di vivacissime murali, ognuno dei quali gioca con l'idea di una farfalla.

Dalla divulgazione di un testo scientifico che mette in evidenza come su queste montagne siano presenti numerosissime specie (più di 600), si sono affiancate nel tempo iniziative collaterali, come il Concorso nazionale di Fiabe Illustrate «Sulle ali delle farfalle», diretto da Livio Sossi, che alla terza edizione è già un punto di riferimento per i più noti illustratori italiani e stranieri.

Il Premio ha tenuto a battesimo nuovi autori e illustratori che hanno saputo trovare un loro personale registro iconico e narrativo. E il caso di Federica Pagnucco a Glenda Sburelin, Emanuele Bertossi (poi segnalatosi alla Fiera del Libro per ragazzi di Bologna). Ma sono molti anche gli illustratori affermati che scelgono Bordano come palestra per sperimentare nuovi lessici iconici. Dopo la struggente fiaba «Kaddish» di Luisa Tomasetti e Tomas Jelinek (primo premio '98), è ad Alessandra Cimattoribus che va quest'anno il maggior riconoscimento con l'opera «Quasi farfalle (farfalle)», che propone un interessante recupero dei motivi delle fiabe tradizionali, mentre secondi ex aequo figurano Arianna Papi, Vittoria Facchini, Clau-

dia Melotti e Gea Tesolaro. Alle immagini surreali della triestina Paola Sapori la menzione d'onore per il progetto del libro «Un sogno» e meritevole di segnalazione anche il bel testo di Ugo Vicic, che trasmette con «Girotondo» una dimensione di riuscita prosa lirica.

Dei partecipanti giuliani, segnalate anche tre scuole: la quinta elementare della European School of Trieste, e le seconde delle «Suvich» e «Milcinski».

L'obiettivo del concorso — contribuire alla crescita di una cultura del libro e dell'immagine, in Italia, creando occasioni di pubblicazione — può considerarsi raggiunto. Anche grazie all'accordo fra il comune di Bordano e tre importanti case editrici: Fatafrat di Firenze, Castalia di Torino e Colors di Genova, che hanno dato la loro disponibilità a pubblicare a rotazione l'opera vincitrice. Ma anche altri editori attingono ormai a Bor-

dano per le loro proposte editoriali (dal Battello Stampatore di Trieste a Campanotto di Udine e all'Edit di Fiume).

Il concorso friulano si segnala anche per la sua valenza sociale e umanitaria. La partecipazione del Gruppo di Promozione Umana della Casa Circondariale di Udine, e quella dei bambini della scuola elementare annessa alla Clinica pediatrica oncologica di Padova (3° Premio Sezione Ragazzi), inducono a una riflessione sul ruolo creativo, formativo e sociale dell'operare sull'«oggetto-libro», soprattutto per chi vive in condizioni di emarginazione e svantaggio. E nel 2000 si cambia tema: le «Parole di latte» subentrano ai magici insetti. Nel frattempo la mostra dei lavori partecipanti al 3° Concorso Internazionale «Sulle ali delle farfalle» è aperta al pubblico fino al 22 agosto.

Mary Barbara Tolusso. Sopra il titolo, da sinistra, un'illustrazione di Alessandra Cimattoribus (1. mo premio); il «vampirino» di Vittoria Facchini (seconda ex aequo). Qui accanto un disegno di Samanbta Sirtori (menzione d'onore).

dano per le loro proposte editoriali (dal Battello Stampatore di Trieste a Campanotto di Udine e all'Edit di Fiume).

Il concorso friulano si segnala anche per la sua valenza sociale e umanitaria. La partecipazione del Gruppo di Promozione Umana della Casa Circondariale di Udine, e quella dei bambini della scuola elementare annessa alla Clinica pediatrica oncologica di Padova (3° Premio Sezione Ragazzi), inducono a una riflessione sul ruolo creativo, formativo e sociale dell'operare sull'«oggetto-libro», soprattutto per chi vive in condizioni di emarginazione e svantaggio. E nel 2000 si cambia tema: le «Parole di latte» subentrano ai magici insetti. Nel frattempo la mostra dei lavori partecipanti al 3° Concorso Internazionale «Sulle ali delle farfalle» è aperta al pubblico fino al 22 agosto.

Mary Barbara Tolusso. Sopra il titolo, da sinistra, un'illustrazione di Alessandra Cimattoribus (1. mo premio); il «vampirino» di Vittoria Facchini (seconda ex aequo). Qui accanto un disegno di Samanbta Sirtori (menzione d'onore).

MUSICA Il quartetto Borodin con il soprano Kasrasvili inaugurerà il «Festival delle città», il 18 agosto in Duomo

Nuove arie viennesi a Portogruaro

Quasi quattrocento musicisti e un'ottantina di concerti fino a settembre

PORTOGRUARO Un viaggio nostalgico attraverso le musiche di un'epoca ormai perduta ma da sempre vagheggiata e mitizzata, i cui fermenti culturali hanno avuto infiniti riflessi, influenzando profondamente le sorti dell'era contemporanea. E' ancora una volta Vienna la protagonista dell'Estate musicale di Portogruaro. L'edizione 1999 del «Festival delle città» è intitolata «Vienna e Francesco Giuseppe» e ripercorrerà i momenti musicali più significativi, dall'opera ai valzer, dagli intrattenimenti musicali «salottieri», fino a Brahms, Mahler e alla seconda Scuola di Vienna di Berg, Webern, Schönberg.

Un'ottantina di concerti, che si terranno in teatro e in chiesa (oltre che nei pa-

lazzi, nelle piazze e nelle ville dei dintorni) coinvolgeranno quasi 400 musicisti provenienti da ogni parte del mondo: la formula della manifestazione ideata dal direttore artistico Pavel Vernikov (a sinistra nella foto qui sopra) e coordinata da Paolo Pellarin - ripropone quella della passata stagione, con le esibizioni dei blasonati interpreti del panorama concertistico internazionale accanto a quelle dei giovani concertisti dei corsi di perfezio-



namiento della fondazione musicale «Santa Cecilia» di Portogruaro.

A inaugurare il festival, il 18 agosto in Duomo, sarà il quartetto Borodin che, assieme al soprano russo Machvala Kasrasvili (nella foto a destra), eseguirà musiche di Webern, Respighi e

Brahms.

Tra gli appuntamenti di maggior spicco da segnalare, il 20 agosto, a teatro l'esibizione prima del Quartetto Borodin e nella seconda parte del violoncellista Valentin Berlinski e della figlia Ludmila al pianoforte, in formazione di trio col

no come protagonista il pianista Bruno Canino, che il 2, 3 e 4 settembre suonerà con Bruno Giuranna, Ernst Kovacic, Marzio Conti, Vladimir Mendelsohn e l'Orchestra a fiati del festival.

Il 28 agosto sarà eseguito in versione integrale il «Pierrot Lunaire» di Schön-

berg: l'Orchestra di Padova e del Veneto sarà diretta l'8 settembre da Lev Markiz. Il 15 sarà la volta del pianista Simone Pedroni, mentre il 25 a Portogruaro il percussionista e compositore danese Gert Mortensen proporrà la prima esecuzione di «Fattorama», imponente opera per strumenti a percussione e macchine agricole.

Strauss, Korngold e Webern saranno eseguiti il 26 agosto dal trio Vernikov-Regimio-Magiera (violino, soprano e pianoforte), mentre la chiusura della manifestazione il 25 settembre in Duomo, sarà affidata all'Orchestra sinfonica della radio di Lubiana diretta da Anton Nanut.

Elena de Stabile

CINEMA «Gladiator» di Scott e «Titus» di Taymor pronti per la prossima stagione

Torna di moda l'antica Roma

ROMA L'antica Roma, protagonista di tanti kolossal storici girati ai tempi d'oro della Hollywood sul Tevere, torna a essere un soggetto di moda per il cinema americano, ma con molte licenze storiche e filologiche.

Dopo «Ben Hur» e «Cleopatra» il compito di far rivivere sugli schermi fasti e miti della Città Eterna è affidato a due film ad alto budget pronti per la prossima stagione: «Gladiator» di Ridley Scott e «Titus» di Julie Taymor, regista emergente nota soprattutto per un musical di grande successo a Broadway ispirato al cartone animato «Il re leone».

In entrambi i casi però il rigore e la fedeltà alla Storia, goffamente perseguiti dai predecessori negli anni Sessanta, sono volutamente lasciati da parte.

In «Titus», ad esempio, che è ispirato al «Titus Andronicus» di Shakespeare, apparirà una romanità completamente reinventata

che mescola gli edifici di epoca fascista e i tetti del centro storico di Roma pieni di antenne televisive con i ruderi di Pola e della capitale dell'Impero.

Sotto la direzione della Taymor, due esponenti del «genio» italiano come lo scenografo Dante Ferretti e la costumista Milena Canonero hanno trasformato la tragedia shakespeariana in un film del genere fantasy. Anthony Hopkins è il protagonista, nel ruolo del condottiero romano, mentre Jessica Lange è Tamora, regina dei Goti.

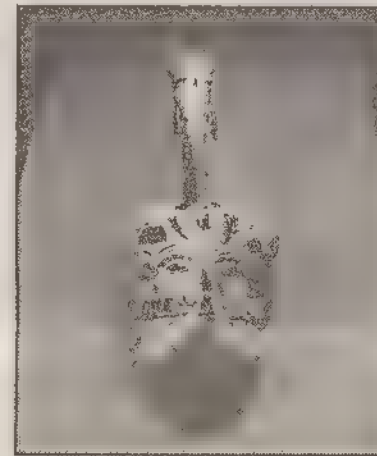
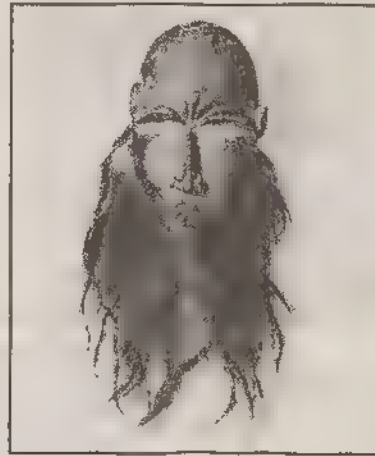
Ridley Scott, invece, a Roma non ci ha proprio messo piede: il suo «Gladiator», un titolo che richiama subito alla mente «Spartacus» di Stanley Kubrick, è stato girato tra l'Inghilterra, il Marocco e Malta, dove è stato ricostruito un piccolo Colosseo che, grazie alle nuove tecnologie, diventerà gigantesco.

Sculture, maschere, reliquiari, ma anche concerti, da giovedì a Povoletto

L'Africa si mostra in Friuli

UDINE Pierre Savorgnan de Brazza (1852-1905), ovvero Pietro dei Savorgnan di Brazzaville, il grande esploratore del bacino del Congo che ha dato il nome alla capitale Brazzaville, l'architetto udinese Marcello D'Olivio, fautore del piano urbanistico di Libreville, capitale del Gabon, sono le due personalità che hanno ispirato gli organizzatori delle manifestazioni legate alla «Quarta d'Avosto» di Povoletto, per un incontro con l'arte africana. L'influenza dei modi espressivi presentati dalla «scoperta»

Assieme alle opere originali, le personalità di due artisti contemporanei: Franca Ghitti, scultrice del ferro e del legno, originaria della Val Camonica ed erede artistica della grande tradizione dell'artigianato locale, e Aziz Elhihi, berbero di Meknes (Marocco), da anni trapiantato in Svizzera, che realizza su tele di grandi dimensioni delle visioni sognanti e selvagge di grande forza espressiva (Sala Consiliare), e inoltre una collettiva di 11 artisti locali, con varie opere sul tema (Palestra).



La manifestazione prenderà il via il 19 agosto, con l'inaugurazione della mostra e il concerto dell'organista Marco Rossi, insegnante del Piccolo Teatro di Milano, la Polifonica «J. Tomadini» e la Corale di Povoletto, dedicata alla musica sacra veneto-friulana dei secoli XVII-XIX.

Ancora musica, questa volta senegalese Doc, con il gruppo «Africa Chiossan», sabato 21 e domenica 22 nel tardo pomeriggio. L'orario della mostra è dalle ore 18 alle 21, apertura fino al 30 agosto. Informazioni: tel. 0432/664081.

Nelle foto, maschere del Mali (a sinistra) e della Costa d'Avorio.

PROVAVIA
BUONE VACANZE
a tutto il nostro Pubblico

DAL 27 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE '99
PAVIA DI UDINE

RON
EQUIPE 84
NEGRITA
RAOUL CASADEI

INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI

Italiani ignorati
Il Pardo d'oro
di Locarno
all'esordiente
Helene Angel

LOCARNO «Peau d'homme, coeur de bete», film d'esordio della francese Helene Angel ha vinto il «Pardo d'oro» al 52.º festival di Locarno. I «Pardi d'argento» sono andati a «Barak» di Valerij Ogorodnikov (Russia-Germania) e a «La vie ne me fait pas peur» di Noemie Lvovski (Francia-Svizzera).

La giuria ha inoltre assegnato un «Pardo di bronzo» a Vera Briole, attrice del film «1999 Madeleine» de Laurent Bouhnik (Francia), e all'attore Serge Riaboukine protagonista di «Peau d'homme, coeur de bete». Il premio speciale della giuria è stato assegnato a «El Medina» di Yousry Nasrallah (Egitto-Francia).

I film italiani, nonostante siano stati accolti con molto calore sia dal pubblico sia dalla critica, non hanno ottenuto alcun premio.

In scena martedì
«Il giudizio universale»
al Laboratorio
di Gemona

GEMONA Martedì, nel parco dell'Eden Park di Gemona del Friuli, nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione, andrà in scena «Il giudizio universale». Lo spettacolo nasce dal lavoro dei ragazzi della bottega teatrale diretta da Claudio Bernardi e Laura Cantarelli, che con dedizione si sono messi a studiare forme vocali, psicofisiche e acrobatiche.

Dopo un mese di lavoro, al Laboratorio di Gemona è arrivato il momento di dare spazio alla creatività. Da questa settimana infatti tutte le botteghe presenteranno le loro realizzazioni al pubblico.

Il lavoro collettivo delle botteghe, in cui sono divisi i 109 corsisti provenienti da tutto il mondo, sarà esposto e illustrato lungo un percorso, all'interno della scuola media General Cantarelli.

DOMENICA 15 AGOSTO '99
ULTIMO FERRAGOSTO DEL MILLENNIO

QUARTIER LATINO presenta
FERRAGOSTANDO dalle 22

TUTTA LA DANCE MARCHIATA
Suonata da RASMAN di
Mr. Mike e animata FRANCESCA RICCI

INGRESSO LIBERO

QUARTIER LATINO: Punta Olmi - Mugello
Str. Lazzaretto - infoline 0329-2180610

RICORDA: A MUGGIO E' CARNEVALE!

Il piacere di stare insieme

TRATTORIA SPECIALITA' GRIGLIA
Sabato e domenica intrattenimento musicale
Platto «TEMPO LIBERO» L. 15.000
20 (0,6) mq di verde per passeggiate al fresco

EX CAMPING EUROPA - FERNETTI 500 mt prima del confine TEL. 040.216937

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

La Città Perduta

GLI ALTRI FILMS: IL CASO WINSLOW
SEX AND ZEN III - LA CLIENTE
UN COMPUTER A QUATTRO ZAMPE

CONDIZIONALE

TV

Tra gli appuntamenti di oggi e domani sul piccolo schermo

Hitchcock rinfresca Ferragosto

«La grande storia» su Raitre

Dicono che la platea televisiva, quest'estate, è salita esattamente di quel milione di unità corrispondente all'aumento del numero di italiani che non è partito per le vacanze. Sarà. Vediamo comunque cosa offre il piccolo schermo fra oggi e domani.

OGGI. Il vicesegretario del Ppi, Dario Franceschini, sarà l'ospite da Anna La Rosa nella puntata di «Telecamere», il programma in onda oggi alle 14.30 e alle 24 su Raitre. «Linea verde estate» visita nella puntata di oggi alle 12.20 su Raiuno il lago Trasimeno e il lago di Como, luoghi cari a Alessandro Manzoni. Si comincerà dall'isola Pavese per assistere all'antica pesca del «tuoro», grandi fascine di quercia dove il pesce si nascondeva per ripararsi dal freddo, si prosegue nel lago di Como a bordo della Lucia, la tipica barca del lago.

«Fuori orario» dedica l'intera puntata al grande Alfred Hitchcock (nella foto), stanotte all'1.10 su Raitre, proponendo uno dei percorsi più affascinanti della sua opera: la lettura dell'apparenza.

DOMANI. Dopo un luglio e un agosto record di ascolti, più di 5 milioni di tele-

spettatori e uno share oltre il 32%, «Beautifull» si congeda dai suoi telespettatori da domani al 20 agosto, per l'abituale pausa estiva. La popolare soap-opera di Canale 5 riprenderà il 23 agosto.

«Il Palio con tutti i sentimenti» è il titolo del programma speciale, in onda domani alle 17.30 su Raiuno e Rai International, con la cronaca e i risvolti più profondi dell'evento. Emilio Ravel e Susanna Patrini sveleranno i sentimenti che animano la festa e la corsa da tanti secoli. In campo dieci contrade e dieci cavalieri; in più l'Oca, che ha vinto in luglio, tenta il «cappotto», massima gloria del Palio.

Nella puntata di domani di «Souvenir d'Italie», in onda su Telemontecarlo alle 23, un servizio su Bolseña per assistere alla storica rappresentazione dei misteri di Santa Cristina.

Per «La grande storia», il programma di Raitre in onda domani alle 23, il «Massacro a Malmédy», la cronaca di un eccidio sul finire della seconda guerra mondiale durante la battaglia delle Ardenne tra una colonna di blindati tedeschi e un convoglio alleato.



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiuso.

EXCELSIOR. Chiuso.

MIGNON. Solo per adulti. 16, ult. 22: «Le magnifiche 7 ninfomani a tutto sesso».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La città perduta» (The city of lost children). Di Jeunet & Caro autori di «Delicatessen» un nuovo fantascientifico sogno in nero! Imperdibile!!!

NAZIONALE 2. Aria con-

dizionata. 16.30, 18.20,

20.15, 22.15: «Il caso Winslow». Un grande thriller di David Mamet.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sex and Zen III». L'eroticismo orientale come non l'avete mai visto prima! Vietatissimo ai minori di 18 anni.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 18.30, 20.20, 22.15: «La cliente». Un giallo inquietante tratto dal romanzo di Georges Simenon. Con Carol Bouchet.

NAZIONALE DISNEY. Solo alle 16.30: «Un computer a 4 zampe». A sole L. 8000.

2.a VISIONE

CAPITOL. A L. 5000. «I miserabili». 17.40, 19.50, 22.10. Ultimo giorno.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Oscar... non Oscar. Ore 21.15 (in caso di maltempo in sala): «Shakespeare in Love» di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes, Colin Firth, Ben Affleck, Rupert Everett, Judi Dench. Shakespeare giovane e innamorato nel film vincitore di 7 premi Oscar 1999.

Solo oggi e domani. Martedì: «A Civil Action».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21.15: «Nemiche amiche» un film stupendo che vi diventerà e commuoverà con Julia Roberts e Susan Sarandon. Domani: «Babe va in città». Ritorna il celebre malfalino per divertirti ancora una volta con le sue nuove incredibili avventure.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16, 17.30: «Z la formica», prezzo unico L. 8.000,

spettacolo unico alle ore 21.30 «Vi presento Joe Black». Lunedì 16 agosto ore 20.30: «La vita è bella», ore 22.45 «Amori e incantesimi» vietato ai minori di 14 anni.

CORMONS

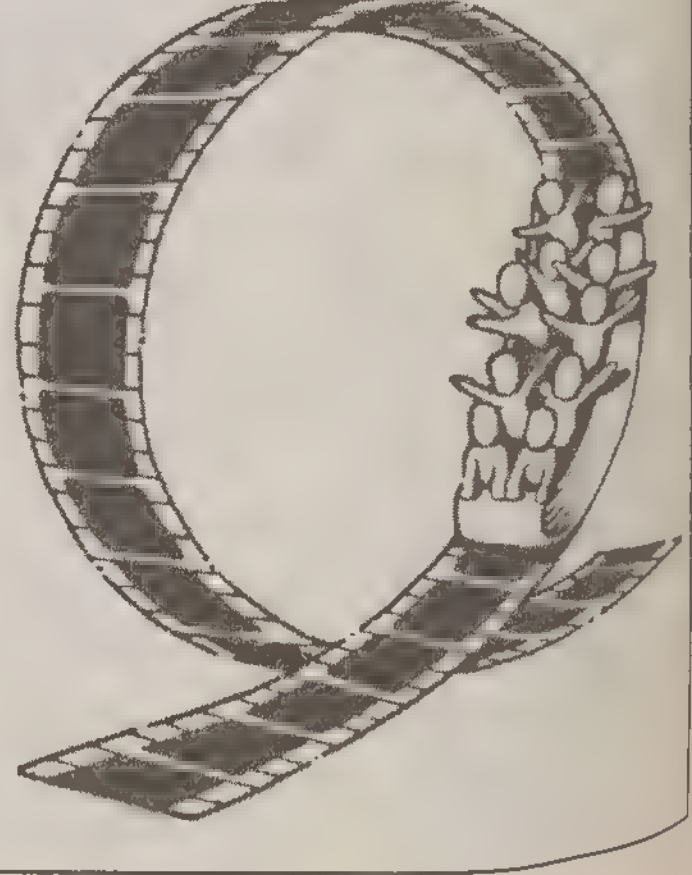
ARENA COMUNALE. 21: «La gabbianella e il gatto». Domani, 21: «Terapia e pallottole».

GORIZIA

TEATRO TENDA. 21: «Patch Adams», con R. Williams. Domani, 21: «Nemiche amiche», con J. Roberts e S. Sarandon.

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



OGGI IN TV

RAIUNO

6.00 EUNONEWS
6.40 LA FAMIGLIA BOWMAN.
7.30 ASPETTA LA BANDA.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO.
9.25 AUTOMOBILISMO: G.P. D'UN-
GHIERA DI F1 (WARM UP)
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Do-
cumentari.
10.30 A SUA IMMAGINE.
10.55 S. MESSA CELEBRATA DA S.SAN-
TITA' GIOVANNI PAOLO II
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Documenti.
13.10 FORMULA 1: G.P. D'UNGHIERA
(POLE POSITION)
13.30 TELEGIORNALE
13.40 AUTOMOBILISMO: G.P. D'UN-
GHIERA DI FORMULA 1
16.20 VARIETA'
18.00 TG1
18.10 IL RITORNO DI ZANNA BIANCA.
Film (avventura '74). Di Lucio
Fulci. Con Franco Nero, Virna Li-
si, John Steiner.
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LINEA E IL BRIGADIERE 2.
22.45 TG1
22.50 E LA NAVE VA. Film (drammati-
co '83). Di Federico Fellini. Con
Freddie Jones, Barbara Jefford.
1.00 TG1 NOTTE
1.10 STAMPA OGGI
1.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.20 SOTTOVOCE: MILLY CARLUCCI.
1.55 RAINOTTE
2.00 CHI GIACE NELLA MIA BARA?
Film. Di Paul Henreid. Con Bette
Davis, Karl Malden.
4.45 ALL'ULTIMO MINUTO. Telefilm.
5.15 LE COINCIDENZE MERAVIGLIO-
SE
5.40 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.45 SETTE MENO SETTE
7.00 GO CART MATTINA
7.05 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
7.25 L'ORSO YOGHI
7.30 LASSIE. Telefilm.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.15 IL BARONE CARLO MAZZA. Film
(commedia '48).
9.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGE-
LES. Telefilm.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 THE ONE. Telefilm.
11.05 DOMENICA DISNEY
11.10 MARSUPIANI
11.30 CRESCERE CHE FATICA.
12.00 QUACK PACK
12.20 DISNEY NEWS
12.25 TUCKER E BECCA NEMICI PER
LA PELLE. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 METEO 2
13.35 PINKY AND THE BRAIN
14.00 LA PRIMAVERA ROMANA DEL-
LA SIGNORA STONE. Film (dram-
matico '61). Di Jose' Quintero.
15.45 IL COMANDANTE. Film (comme-
dia '63). Di Paolo Heusch. Con
Totò, Franco Fabrizi.
17.40 TG2 DOSSIER
18.25 METEO 2
18.30 BONAZZA. Telefilm.
19.30 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 TERROR A BORDO. Film tv
(thriller '95). Di Peter Werner.
Con Kris Kristofferson, Marg
Helgenberger.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPOR-
TIVA
23.20 TG2 NOTTE
23.35 SORGENTE DI VITA
0.05 METEO 2
0.10 MR. STITCH. Film (fantascienza
'95). Di R. Avari. Con R. Hauer.
1.45 RAINOTTE
1.50 ANDIAM ANDIAM A LAVO-
RAR...
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.10 GIORNO D'ORIZZONTE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI-
STE
8.05 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.10 HARRISON: IL CASO
SHAMROCK. Film tv (polizie-
sco). Di James Frawley. Con
Edward Woodward.
10.40 SOGNO DI UNA NOTTE DI
MEZZA SBORNIA. Film (com-
media '59). Di Eduardo De Fil-
ippo. Con Eduardo De Fil-
ippo, Pupella Maggio.
12.10 19.0 CONCERTO IN ALTA
QUOTA
13.05 ALF. Telefilm. "Amnesia"
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 TELECAMERE MAGAZINE
14.55 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm.
"Gioco d'azzardo"
15.45 CICLISMO: G.P. DI AMBURGO
18.00 LOIS & CLARK - LE NUOVE AV-
VENTURE DI SUPERMAN. Tele-
film. "Occhi irlandesi"
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 ELLEN. Telefilm. "Terapia fa-
miliare"
20.40 CALCIO: SALERNITANA - NA-
POLI
22.45 T3
23.00 T3 REGIONALI
23.10 CALCIO: ATALANTA - CREMO-
NESE
0.55 T3 IN EDICOLA - T3 METEO
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO, COSE(MAI)VI-
STE
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 LUPO ALBERTO
20.30 TGR
20.55 IN VACANZA

CANALES

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FENO. Telefilm.
9.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il lavo-
ro nobilita"
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Una de-
cisione difficile"
10.00 FERRAGOSTO OK (SECONDA
PARTE). Film tv (comico '86). Di
Sergio Martino. Con Mauro Di
Francesco, Silvio Spaccesi.
12.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Tele-
film. "Un giorno da ricordare" -
1a parte
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Tutti
fuori"
13.00 TG5
13.35 LA PICCOLA ROSE. Film tv (sentimen-
tale '95). Di Christopher
Cain. Con Jennifer Garner, Tri-
stan Tait.
15.35 GLI UCCELLI. Film (thriller '63).
Di Alfred Hitchcock. Con Rod
Taylor, Suzanne Pleshette, Jessi-
ca Tandy.
18.00 LA SAI O NON LA SAI? Con Pip-
po Franco e Pamela Prati.
20.00 TG5
20.30 IL PICCOLO LORD. Film (sentimen-
tale '80). Di Jack Gold. Con
Alec Guinness, Ricky Schroeder.
22.35 INTESA FATALE. Film tv (dram-
matico '93). Di Stuart Cooper.
Con William Devane, Michelle
Phillips.
0.25 TG5 NOTTE
0.55 L'ATTIMO DELLA VIOLENZA.
Film (drammatico '63). Di An-
thony Asquith. Con Leslie Car-
ron, David Niven.
2.45 TG5
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE.
Telefilm. "Mazzette e ciambel-
le"
4.00 TG5 (R)
4.30 CINQUE DEL QUINTO PIANO.
Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI
ANIMATI
11.00 DUE SOUTH. Telefilm. "Eclis-
si"
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 SUPER ESTATE
14.05 MELROSE PLACE. Telefilm.
"Gli occhi della tempesta"
16.00 TUTTI GLI UOMINI SONO
UGUALI. Telefilm. "Paradiso
per tre"
18.00 USHUAIA - LE VIE DELL'AV-
VENTURA. Documenti.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 BUGS BUNNY. Cartoni anima-
ti.
20.35 SPEEDY GONZALES. Cartoni
animati.
20.45 L'ULTIMA MISSIONE. Film
(azione 1993). Di Patrick
Lang. Con Dolf Lundgren,
Carl Lewis.
22.40 QUEL GRAN PEZZO DELL'
UBALDA TUTTA NUDA E TUT-
TA... Film (commedia 1972).
Regia di Mariano Laurenti.
Con Edwige Fenech, Pippo
Franco.
0.25 TRIBE GENERATION (R)
1.10 LE MIE NOTTE SONO PIU' BEL-
LE DEI VOSTRI GIORNI. Film
(commedia 1989). Regia di An-
drea Zulawski. Con Sophie
Marceau, Jacques Dutronc.
3.20 DON TONINO. Telefilm. "Don
Tonino e il rengo dell'orrore"
5.00 RIPTIDE. Telefilm. "La macchi-
na della verità"
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.
"Gelosia"

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL
TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenove-
la.
8.30 AFFARE FATTO. Con Giorgio Ma-
strota.
8.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
9.00 EUROVILLAGE
9.30 UN GIORNO A CASA DI... MAR-
TA MARZOTTO (R)
10.00 SANTA MESSA
10.45 RICORDI DELLA DOMENICA DEL
VILLAGGIO. Con Davide Men-
gacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 MELAVERDE (R)
12.30 AMICO CUCCIOLO (R)
13.00 RIRIDIAMO
13.30 TG4
14.00 BALLO, AMORE E FANTASIA (R)
16.00 MACISTE E LA REGINA DI SA-
MAR. Film (avventura '64). Di
Giacomo Gentilomo. Con Alan
Steel, Anna Maria Polani.
18.00 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
"Il bacio mortale"
18.55 TG4
19.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
"Un ultimo scatto"
20.35 STIRPE REALE (R). Con Cristina
Parodi.
22.50 CERTI PICCOLISSIMI PECCATI.
Film (commedia '76). Di Yves Ro-
bert. Con Jean Rochefort, Claude
Brasseur.
1.10 PESCI D'ORO E BIKINI D'ARGEN-
TO. Film (commedia '62). Di Carlo
Veio. Con Maria Grazia Buccel-
la, Mario Carotenuto.
2.40 FIORINA LA VACCA. Film (com-
media '72). Di Vittorio De Sisti.
Con Janet Agren, Gastone Mo-
schin.
4.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO
(R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 CARTONI ANIMATI
8.20 ATOR L'INVINCIBILE. Film
(drammatico 1955). Regia di
David Hills. Con Miles O'Keefe,
Lisa Foster.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.35 TG INCONTRA (R)
12.45 TELEGIORNALE
13.05 TMC MOTORI (R)
13.30 SOUVENIR D'ITALIA (R). Con
Pino Strabioli.
14.00 ASSO. Film (commedia 1981).
Regia di Castellano Pipolo.
Con Adriano Celentano, Edwige
Fenech.
16.00 DONNE IN AMORE. Film
(drammatico 1969). Di Ken
Russell. Con Glenda Jackson,
Oliver Reed.
18.20 DOCUMENTARIO. Documen-
ti.
18.45 AIRWOLF. Telefilm.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.35 TEKKAR. Telefilm. "Fantasmi
dal passato"
22.15 TELEGIORNALE
22.45 SUPER COPPA DI SPAGNA:
BARCELONA - VALENCIA
1.00 ... E' MODA
1.30 METEO
1.40 MCCLLOUD. Telefilm.
3.25 CNN

Eventuali variazioni degli
orari o dei programmi dipen-
dono esclusivamente dalle
singole emittenti, che non
sempre le comunicano in tem-
po utile per consentirci di ef-
fetтуare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA.
7.00 DETECTIVE PER AMORE.
8.00 GET SMART
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN.
8.50 FIUME ROSSO. Film.
10.30 DISPERATAMENTE TUA.
12.00 ANGELUS RECITATO DAL
SANTO PADRE
12.30 PLANET EUROPE
13.00 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
13.35 MARCO POLO EXPRESS
16.00 MARCO POLO EXPRESS
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN.
17.00 MEDICINA AMARA
18.00 TRIESTE PROVINCIA ASSIEME
19.30 AUTOMOBILISMO
20.35 ESTA... SPORT
21.00 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 LE CLUB. Film.
22.45 DETECTIVE PER AMORE.
23.35 ESTA... SPORT
24.00 FILM.
2.00 FILM.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G.
6.37 TELEFRIULI SPORT
6.45 METEO
6.51 DITELO A TELEFRIULI
7.00 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 AMICI ANIMALI. Documenti.
12.21 VIDEOSHOPPING
13.45 WOLF. Telefilm.
14.45 VIDEOSHOPPING
19.00 WOLF. Telefilm.
20.00 CONTINENTI IN GUERRA
21.30 IL MASSACRO DI FORTE APA-
CHE. Film (western '48). Di
John Ford. Con Henry Fonda,
John Wayne, Shirley Temple.
23.45 OKEY MOTORI
0.30 BIKINI BEACH PARTY
1.00 SPECIALE FESTIVAL DELLA
CANZONE GRADESE
2.30 NIGHT LINE

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 EUROPEAN TOP 20
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 FASHIONABLY LOUD IV MIA-
MI
16.00 SUMMER HITS
16.30 FASHIONABLY LOUD SPRING
BREAK '99
17.00 SUMMER HITS
17.30 FASHIONABLY LOUD SPRING
BREAK '99
18.00 SUMMER HITS
18.30 TGA SETTE GIORNI
19.00 MTV EASY
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 MTV SONIC
24.00 CERCASI VJ
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNA-
LE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 BEST TARGET
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEOSHOPPING
19.15 PREMIO MIA MARTINI GIO-
VANI 1999
20.05 CASA COOP
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO
APPRESSO
21.00 SPRINT TRIVENETO
22.00 VIDEO SHOPPING
22.30 INCONTRI DI FERRAGOSTO.
23.30 VIDEO SHOPPING
24.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 INCONTRI DI FERRAGOSTO.
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

7.00 RISVEGLI
8.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 VIDEO DEDICA
10.15 COLORADIO
13.40 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH - TG
14.05 PLAY LIFE
14.30 SHOW CASE (R)
15.00 CLIP TO CLIP
16.00 VIDEO DEDICA
16.15 COLORADIO
18.00 VIDEO DEDICA
18.15 COLORADIO
19.00 FLASH - TG
19.10 CLIP TO CLIP
20.30 FILE - SPECIALE GIORGIA
21.00 R.N.B.
22.00 CLIP TO CLIP
22.40 ROCK MACHINE. Film
0.50 SGRANG
1.55 NIGHT ON EARTH - I VIDEO
DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DOCUMENTARIO REGIONE
VENETO. Documenti.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 LA PRINCIPESSA E I GUERRI-
RI DELL'INFERNO. Film.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 P.S. I LUV U. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 PICCOLI MOSTRI. Film.
22.45 CACCIATORE DI OMBRE. Film
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 BORIS & NATASHA. Film.

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
11.45 FILM.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 FLASH
14.30 SNOWBOARD
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

16.30 LA SCATOLA MAGICA. Film.
18.00 PIANETA SOMMER. Film.
18.30 L'ALBERO DELLE MELE.
19.00 OASI
19.45 VANGELO
19.55 SHARKY & GEORGES
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PIANETA SOMMER.
22.30 CICLONE SULLA JAMAICA.

DOMANI IN TV

RAIUNO

6.00 EUNONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEM-
PO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.05 UN JEANS E UNA MAGLIETTA.
Film (commedia '83). Di Maria-
no Laurenti. Con Nino D'Angelo,
Roberta Oliveri.
11.30 TG1
11.35 REMINGTON STEELE. Telefilm.
12.55 CHE TEMPO FA
13.30 TG1 FLASH
13.35 MATLOCK. Telefilm.
13.50 TELEGIORNALE
14.55 TG1 ECONOMIA
15.05 ITALIARIDE
14.05 COSTA AZZURRA. Film (comme-
dia '59). Di Vittorio Sala. Con Al-
berto Sordi, Elsa Martinelli.
17.30 IL PALIO CON TUTTI I SENTIMEN-
TI
18.00 TG1
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA.
20.50 VIA COL VENTO. Film (dramma-
tico '39). Di Victor Fleming. Con
Clark Gable, Vivien Leigh.
23.00 TG1
0.50 TG1 NOTTE
1.10 STAMPA OGGI
1.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
1.20 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA
SIAMO NOI
1.50 SOTTOVOCE: GAETANO ALFE-
TRA. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAINOTTE
2.30 LAURA NUDA. Film (drammati-
co '61). Di Niccolò Ferrari.
4.05 DUE DI TUTTO
5.10 LE COINCIDENZE MERAVIGLIO-
SE
5.25 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.40 PUNTI DI SVISTA
7.00 TARZAN. Telefilm.
8.00 GO CART MATTINA
10.00 PROTESTANTISMO
10.30 MARCUS MERTIN - IL MEDICO
DELLE DONNE. Telefilm.
11.25 TG2 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 IL NOSTRO AMICO CHARLY.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 L'ORSO YOGHI
14.15 UN CASO PER DUE. Telefilm.
15.20 HUNTER. Telefilm.
16.15 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI
DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
16.30 TG2 FLASH
17.10 AI CONFINI DELL'ARIZONA.
17.30 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VA-
RIABILE.
19.05 GUARDIA DEL CORPO.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA.
22.35 VIAGGIO NEL TENCO: INTERPRE-
TI
23.30 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 VIAGGIO NEL TENCO: IL VENTO
DELL'EST
1.15 RAINOTTE
1.20 ANDIAM ANDIAM A LAVO-
RAR...
1.25 PAESTUM - FILM FESTIVAL
2.25 NOTTEMINACELANTANO
2.45 NOTTEITALIA
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DI-
STANZA
5.50 NOTTEITALIA
6.10 SEGRETI. Sceneggi.

RAITRE

9.50 RAI EDUCATIONAL
10.00 GEO MAGAZINE
10.15 TUTTO FINI' ALL'ALBA. Film
(drammatico '55). Di S. Heisler.
12.00 T3 DA MILANO
12.15 AL PIACERE DI RIVEDERLA. Film
(giallo '76). Di Marco Leto.
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3 - T3 METEO
14.35 LA MELEVISIONE E LE SUE STO-
RIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPOR-
TIVO
15.40 VELA & VELA
15.55 TENNIS: INTERNAZIONALI DI
SAN MARINO
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 T3 METEO
18.05 LOIS & CLARK - LE NUOVE AV-
VENTURE DI SUPERMAN.
19.00 T3
20.00 ELLEN. Telefilm.
20.50 CIRCO. Con Liana Orfei.
22.30 T3
22.45 T3 REGIONALI
22.55 LA GRANDE STORIA
23.45 OLTRE LA NOTTE
0.30 T3 - T3 IN EDICOLA - T3 NOTTE
CULTURA - T3 METEO
1.10 FUORI ORARIO PRESENTA:
VENT'ANNI PRIMA
1.15 RAI NEWS 24
1.30 DECODER
1.30 MAGAZINE DI RAINWES 24
1.45 IMAGO
2.00 NEWS METEO APPROFONDI-
MENTO
2.15 RASSEGNA STAMPA T3
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA
3.30 AMBIENTE E SCIENZA.
4.15 KRONOS
5.15 SUPERZAP AMERICA
Trasmissioni in lingua slovena
20.25 In vacanza
20.30 TGR

CANALES

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA CASA DELL'ANIMA.
8.55 NICK FENO. Telefilm.
9.30 HAPPY DAYS. Telefilm.
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm.
10.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIP-
PER. Telefilm.
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm.
12.30 I ROBINSON. Telefilm.
13.00 TG5
13.35 RICOMINCIARE A... VIVERE. Tele-
novela.
14.35 LA STORIA DI DORIS DUKE (pri-
ma parte). Film tv (drammatico
'99). Di John Erman. Con Lauren
Bacall, Richard Chamberlain.
16.35 CHICAGO HOPE. Telefilm.
17.35 UN DETECTIVE IN CORSIA. Tele-
film.
18.35 IO E LA MAMMA. Telefilm.
19.00 DUE PER TRE. Telefilm.
19.30 CASA VIANELLO. Telefilm.
20.00 TG5
20.30 PAPERISSIMA SPRINT. Con Mi-
chele Foresta, Naïke Rivelli e Ga-
bby, Roberta Lanfranchi.
21.00 CHI TROVA UN AMICO TROVA
UN TESORO. Film (avventura
'81). Di Sergio Corbucci. Con
Bud Spencer, Terence Hill.
23.05 BLOW OUT. Film (thriller '81).
Di Brian De Palma. Con John
Travolta, Nancy Allen.
1.10 TG5 NOTTE
1.40 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK POLICE DEPART-
MENT. Telefilm.
3.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE.
Telefilm.
4.00 TG5 (R)
4.30 CINQUE DEL QUINTO PIANO.
Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.10 PRIMI BACI. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTO-
NI ANIMATI
9.20 DUE SOUTH. Telefilm.
10.20 DUE SAMURAI PER 100 GEISHE.
Film (commedia '63). Di Giorgio
Simonelli. Con Franco Franchi,
Ciccio Ingrassia.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 SPECIALE ESTATE
13.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm.
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LU-
PIN.
14.00 SFIDA ALL'ULTIMO VOTO. Film tv
(commedia '98). Di Rhea Cros-
sland. Con Jim Coates, Megan
Woodmansee.
16.00 GEMELLI NEL SEGNO DEL DESTI-
NO
16.30 STARLA E LE SETTE GEMME DEL
MISTERO
17.00 TARZAN. Telefilm.
17.30 BAYWATCH. Telefilm.
18.30 MIAMI VICE. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 PAPPÀ E CICCIA. Telefilm.
20.30 BUGS BUNNY
20.35 SPEEDY GONZALES
20.45 L'OMBRA DELL'ASSASSINO.
Film tv (thriller '97). Di Richard
Martin. Con Madchen Amick,
Graham Greene.
22.45 MILLENNIUM. Telefilm.
23.45 P.S.I. FACTOR. Telefilm.
0.15 P.S.I. FACTOR. Telefilm.
0.45 ITALIA 1 SPORT - DOPO GARA
1.20 GYMMY - IL MONDO DEL FIT-
NESS (R)
1.50 IL CITTADINO SI RIBELLA. Film
(drammatico '74). Di Enzo Giro-
lami. Con Franco Nero, Barbara
Bach.
3.30 COLPO DI FULMINE (R)
4.00 TALK RADIO
4.30 RIPTIDE. Telefilm.
5.30 LA PICCOLA GRANDE NELL. Tele-
film.
6.00 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.

RETE4

6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL
TEMPO (R)
6.30 VENDETTA D'AMORE. Telenove-
la.
8.45 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
10.00 CUORE SELVAGGIO. Telenovela.
10.30 DISPERATAMENTE GIULIA. Film
tv. Di Enrico Maria Salerno. Con
Thane Welch, Fabio Testi, Lau-
ra Antonelli.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide
Mengacci.
12.30 LA RUOTA DELLA FORTUNA.
Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 ANTOLOGIA DI AFFETTI SPECIA-
LI. Con Emanuela Folliero.
15.00 FUNNY GIRL. Film (commedia
'68). Di William Wyler. Con
Omar Sharif, Barbara Streisand.
18.00 LA MACCHINA DEL TEMPO - AN-
TOLOGIA. Documenti.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO.
Telefilm. "Vendetta ad oltranza"
20.35 CAMPIONI DI BALLO (R). Con Lo-
rella Cuccarini e Giampiero In-
grassia.
22.50 COLPO DI SOLE. Film (comme-
dia '68). Di Nino Guerrino. Con
Alberto Lionello, Anonella Ste-
ni.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 1,2,3,4 (R)
1.45 PROMESSE DI MARINAIO. Film
(commedia '58). Di Turi Vasile.
Con Antonio Cifariello, Renato
Salvatori.
3.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 L'AMMUTINAMENTO. Film (av-
ventura '61). Di Silvio Amadio.
Con Pier Pierangeli, Edmund
Purdum.
5.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.

TMC

7.00 UN UOMO A DOMICILIO. Tele-
film.
7.40 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Ales-
sandra Luna.
8.55 TELEGIORNALE
9.00 DUE MINUTI UN LIBRO. Con
Alain Elkann.
9.05 TANGERINE TAXI. Film (sentimen-
tale '88). Con Roberta
Weiss, Marshall Colt.
10.00 TELEGIORNALE (ALL'INTERNO
DEL FILM)
11.05 UN UOMO A DOMICILIO. Tele-
film.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.30 TMC SPORT
12.45 TELEGIORNALE
13.05 IL SANTO. Telefilm.
14.00 TEKKAR. Telefilm.
16.00 NON DESIDERARE LA DONNA
D'ALTRI. Film (drammatico '58).
Di Vincent Donohue. Con Mont-
gomery Clift, Myrna Loy.
18.05 DOCUMENTARIO (R). Documen-
ti.
18.30 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Ales-
sandra Luna.
19.45 TELEGIORNALE
20.10 TMC SPORT
20.45 IL PRESIDENTE DEL BORGOROS-
SO FOOTBALL CLUB. Film (com-
media '70). Di Luigi F. D'Amico.
Con Alberto Sordi, Carlo Taran-
to.
23.00 SOUVENIR D'ITALIE. Documenti.
23.35 TELEGIORNALE
0.05 UNO SCONOSCIUTO NELL'OM-
BRA. Film tv (thriller '87). Di Ro-
bert Michael Lewis. Con Tom
Askins, Suzanna Pleshette.
2.05 METEO
2.15 MCCLLOUD. Telefilm.
4.00 CNN

TELEQUATTRO

6.15 DISPERATAMENTE TUA.
7.00 DETECTIVE PER AMORE.
8.00 GET SMART
8.30 DOTTOR CHAMBERLAIN.
8.50 IL CLAN DEI BAMBINI
10.30 DISPERATAMENTE TUA.
11.05 PIANETA SALUTE
12.05 GET SMART. Telefilm.
12.40 ESTA... SPORT
13.15 IL NOTIZIARIO
13.35 MARCO POLO EXPRESS.
16.30 DOTTOR CHAMBERLAIN.
17.00 IL NOTIZIARIO
19.15 IL CLAN DEI BAMBINI
20.30 IN VIAGGIO SOTTO I MARI.
22.45 IL MONDO E' BELLO
2.00 OBIETTIVO TRIS
0.30 PLANET EUROPE

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.30 ANIMALI E NATURA.
8.15 VIDEOSHOPPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPPING
11.15 CAPE REBEL. Telenovela.
12.15 CONTINENTI IN GUERRA.
13.30 TG CONTATTO
13.50 VIDEOSHOPPING
17.00 TG CONTATTO
17.15 AMICI ANIMALI. Documenti.
17.45 CAPE REBEL. Telenovela.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.-SPORT
19.42 METEO - BORSA E CAMBI
20.15 AI CONFINI DELLA REALTA'.
20.45 OMBRE ROSSE. Film.
22.48 TELEGIORNALE F.V.G.
23.22 TELEFRIULI SPORT
23.30 METEO - BORSA E CAMBI
23.38 DITELO A TELEFRIULI
0.05 BIKINI BEACH PARTY
0.30 CROSS - LA GRANDE CORSA.

RETE A

6.00 MTV WAKEUP!
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 PURE MORNING
12.00 MTV EASY
12.20 TGA MATTINO
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 THE WEB CHART
15.00 SUMMER HITS
15.55 TGA FLASH
16.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 THE WEB CHART
21.00 DISCO 2000
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 AUDIN STORIES. Telefilm.
24.00 ODDVILLE
0.30 BRAND: NEW
1.30 MTV NIGHT ZONE

TELEPORDENONE

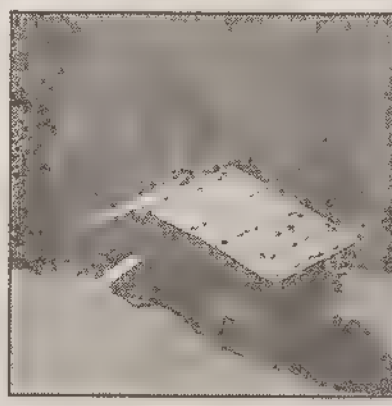
7.0



Una minuscola frazione di Sauris si affida al gentil sesso per la sua nuova vita

Le donne rilanciano Lateis

SAURIS Lateis, minuscola frazione della Carnia in comune di Sauris (Udine), si è affidata alle donne per contare su un rilancio del turismo e visto che ormai, nella stagione fredda, non nevicava più nemmeno a questa latitudine, ha concesso loro l'uso dello stabile del terminal delle due scivole del centro alpino, fissando un affitto simbolico. A dare nuova linfa a Lateis, così, è giunto il neo costituito «Donna Country Club», presieduto da Donatella Orban, di Trieste, e che ha già una trentina di aderenti di Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Lombardia, nello



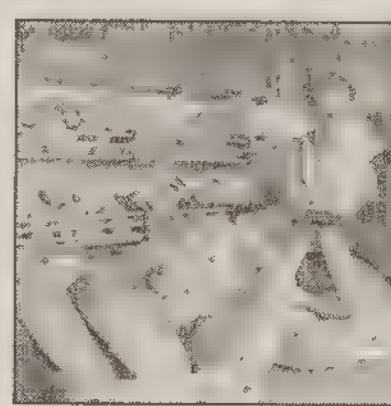
spirito nazionale della nuova associazione. Il club, che conta di stabilire proprio a Lateis la propria sede, in questi giorni ferragostani sta presentandosi ai turisti del comprensorio di Sauris con l'esposizione dei prodot-

ti dell'attività delle associazioni, nell'ambito della «Festa del formaggio di Lateis». «L'interesse del pubblico - ha affermato Donatella Orban - è lusinghiero e ci auguriamo che ciò possa contribuire a dare nuovo impulso a questo splendido paese. Le nostre iscritte, nei 300 metri quadri messi a disposizione dal Comune di Sauris, presenteranno fino al 30 settembre i loro lavori di pittura, scultura, merletto e ricamo, di restauro di mobili, lavori in legno, ma anche prodotti agricoli, come miele e vino e quanto altro nella cultura e nella tradizione rappresenta la donna e costituisce lo spirito del club».

L'iniziativa benefica a favore della comunità Exodus di don Mazzi

Mega-panino, ma per bontà

SAN DANIELE DEL FRIULI Il Consorzio di San Daniele del Friuli, che riunisce i ventisette produttori del celebre prosciutto, ha bandito un concorso per trovare gli infaticabili panificatori in grado di realizzare il panino più «buono» del mondo. Si tratta di un'iniziativa benefica, a favore della Comunità Exodus di don Mazzi. Un enorme panino, ripieno di delizioso prosciutto di San Daniele, verrà presentato durante la tradizionale manifestazione enogastronomica «Aria di festa», che si terrà a San Daniele del Friuli dal 27 al 30 agosto e che rappresenta uno



degli appuntamenti ormai più attesi e frequentati dell'estate «gastronomica» dell'intera regione. A San Daniele, per gli assaggi di prosciutto di «Aria di festa», arrivano solitamente migliaia di buongustai non so-

lo del Friuli Venezia Giulia. Il panino gigante verrà venduto a pezzi e il ricavato sarà devoluto in beneficenza a don Mazzi. Così la «gola» non sarà più un peccato, ma un'opera di bene. Gli intrepidi panificatori che volessero partecipare all'impresa hanno a disposizione ancora due giorni per rispondere all'appello e diventare così gli artefici del panino più buono del mondo. Si può prenotarsi, ancora fino a tutto domani, telefonando al n. 02860542 (Klaus Davi & Co - Maddalena Parotelli, Michele Adl) e avere cuore, volontà e... farina da vendere.

Ritorna la rassegna gastronomica che si ispira alle ricette dei tempi di Marziale e Seneca: mercoledì la presentazione a Grado

Un pranzo come quello degli antichi romani

E, tra un piatto e l'altro, qualche scorcio culturale su usi e costumi dell'epoca

APPUNTAMENTI

Domani violino e pianoforte a Monfalcone

Villa Manin: fiabe in pentola
Kenny Wheeler a Udine
Barcola, suonano i Giorgeda

TRIESTE Oggi alle 21, al Bar Barcola, serata musicale con Jerry e i Solitari.

Oggi alle 21, al Bar Akka Molo T (Muggia), suoneranno Fabio e Walter.

Oggi dalle 21 in poi, a Barcola, nell'ambito della manifestazione «Aspettando Ferragosto», selezioni finali della rassegna per esordienti «Saranno famosi»; ospite il gruppo dei Giorgeda (nella foto in alto).

UDINE Oggi alle 18, a Villa Manin di Passariano, spettacolo di marionette «Tiriteri, Ucci Ucci» (da Fiabe in pentola).

Oggi alle 21, nel piazzale del Castello, serata jazz con Kenny Wheeler e la Upper Austrian Jazz Orchestra.

Mercoledì alle 21.30, a Villa Manin di Passariano, per «Stelle sul palco - Festival internazionale della danza», va in scena «Un minuscolo show», del Quartetto G.

LIGNANO Mercoledì alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto degli Flk.

Giovedì alle 21, alla Sala Darsena di Lignano Sabbiadoro, per «Lignano in musica», concerto del pianista Rinaldo Zhok.

CORRIZIA Venerdì alle 21, in piazza XXIV Maggio (in caso di maltempo al Teatro Comunale) di Cormons, serata con Sigi Finkel & African Heart.

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, nell'ambito della rassegna «Nei suoni dei luoghi», concerto del duo Federico Agostini (violino) e Giuliana Gulli (pianoforte). In programma musiche di Fauré, Debussy, Franck.

GRADO Sabato alle 21.30, all'Auditorium Marin, per «Musica a 4 stelle», concerto dell'Orchestra Accademia Filarmonica della Scala di Milano.

VENETO Oggi, alle 21, al Fresco di Mestre, serata con So Vibes.

Mercoledì alle 22, al Banale Estivo di Padova, serata con i Sonica.

AUSTRIA Da oggi al 22 agosto nel teatro all'aperto del Festival di Bregenz il triestino Lodovico Zocche dirigerà l'opera «Un ballo in maschera», di Giuseppe Verdi; nel cast, la Ulrica di Elisabetta Fiorillo.

SLOVENIA Venerdì alle 22, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Pippo Baudo (nella foto al centro), che condurrà il mini festival «La canzone del secolo».

Giovedì alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con il cantante Jimmy Fontana (nella foto in basso).

Nei cinque menù proposti: crema d'orzo e canocchie, arrosto al miele, salmone lesso con salsa di pinoli e datteri, pesce persico con prugne

GRADO Crema d'orzo e canocchie, purè di piselli alla vitellina, Minutal di albicocche, arrosto al miele, salmone lesso con salsa di pinoli e datteri, zuppa di cipolle e pesce, Minutal alla Terenzio, seppie farcite, pesce persico in salsa di prugne e terrina di acciughe senza acciughe.

Sono questi solo alcuni dei tanti piatti che fanno parte dei cinque menù predisposti dai ristoratori, per l'edizione 1999 della rassegna «A tavola con gli antichi romani». Una rassegna che di anno in anno ottiene sempre maggiori gradimen-

ti» (Alviano Scarel), «Un pomeriggio alle terme» (Maria Visintini), «In viaggio con gli antichi romani» (Clara Santorio Cubi), e «Attori e spettacoli in Aquileia romana» (Silvia Blason).

Sono cinque i ristoranti che ospiteranno le particolari serate di questa rassegna che viene organizzata con l'intervento e il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia, con la collaborazione della Pro loco di Aquileia e il patrocinio del Comune di Aquileia, con il supporto del Made in Friuli, della Banca di Credito cooperativo di Aiello, della Distilleria di Aquileia, della Star Catering, della Mimmarr, della Goccia di Car-

Ad Avasinis, il prossimo weekend, grande festa con degustazione di dolci, pane e liquori

Quattro giorni al lampone e mirtillo

Crescono qui i frutti più buoni, ricercatissimi dall'industria

UDINE Il paese di Avasinis in comune di Trasaghis, a due passi dal lago dei Tre Comuni, uno degli spicchi di Friuli rimasti ancora incontaminati, si prepara a celebrare la «Festa del lampone e del mirtillo», che si terrà da venerdì 20 a domenica 22 agosto, organizzata dagli «Amici di Avasinis».

Una vera e deliziosa kermesse culinaria, durante la quale la gente del paese dimostrerà agli ospiti che cosa si può fare con questi frutti: squisite crostate, pane al mirtillo e lampone, confetture, miele di lampone, a far da contorno ai piatti tipici come la frittata con formaggio filante, il frico, il formaggio di malga, la polenta nostrana, scodellata davanti agli occhi dei turisti e, per finire, un buon «café tal cialderin» e un buon grappino.

Avasinis è un posto selvaggio più che selvatico. Salendo lungo la valle del torrente «Leal», il paesaggio si apre in balconate panoramiche ampie. La montagna sovrastante l'abitato è costel-

lata di tavoli, reperto ormai quasi «archeologico» di uno spento rapporto con il territorio. Appena sopra Avasinis, salendo attraverso una strada panoramica,

«Planecis» si incontrano molti tavoli e malghe. Quassù la natura è generosa, boschi di conifere, faggi, betulle con una ricchissima flora alpina: genziane, or-

chidee selvatiche, gigli di montagna, anemoni, violette e tanti, tanti lamponi e mirtili.

E' appunto lungo questi itinerari che si possono assaporare i famosi lamponi di Avasinis, ricercatissimi

dalle fabbriche che producono il succo di questo frutto. Più in alto, a quota 1200-1300 metri, si trovano i mirtili selvatici, ricchi di vitamine e dalle molteplici proprietà curative.

La Festa si aprirà venerdì pomeriggio, con degustazione e vendita dei frutti freschi o trasformati in acquavite, sciropi, confetture, torte, miele e pane. Sabato, lungo le vie del paese, si alterneranno per tutto il giorno gruppi di musica popolare e, in serata, si terrà uno spettacolo teatrale in friulano con la compagnia «Travesio tuttotutto». Domenica, alle 10.30, partirà la marcia non competitiva di 10 km («A tonz per i senjieri di Avasinis»), trofeo Comune di Trasaghis. Nel pomeriggio musica country, sudamericana e revival, alle 17 dimostrazione di mungitura in piazza e rievocazione di vita e lavori dei tempi passati. Mirtili e lamponi (e i loro derivati) si potranno ovviamente degustare e acquistare durante tutte le giornate della festa.



Due percorsi da dieci e sei chilometri

Al via la marcia in montagna più vecchia della Carnia: oggi tutti alla «Ciaminada»

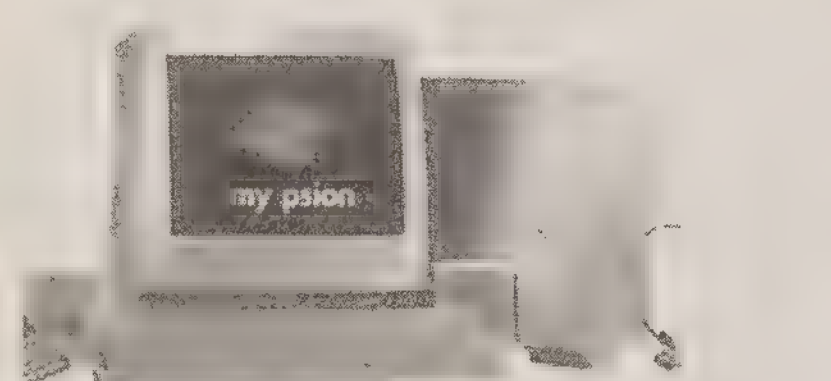
FORNI DI SOPRA Tradizionale appuntamento ferragostano, a Forni di Sopra, con la marcia in montagna più vecchia della Carnia: la «Ciaminada», giunta alla sua 26.a edizione. L'appuntamento è alle 9 in piazza Centrale di Forni di Sopra da dove si partirà per un percorso ad

anello che porterà sino a Ciandarens, «di pre-

parazione», da attendersi una forte voglia di rivincita da parte delle squadre slovene. Coloro quali invece rinnovando lo spirito con il quale è stata effettuata la pr-

ma edizione, vogliono cogliere l'occasione per una scampagnata in allegria, in un ambiente incontaminato da concludere in compagnia da accanto alla griglia messa a disposizione dall'organizzazione, senza l'assillo della competizione, vale la pena di scegliere il tracciato breve, lasciando ai professionisti i 10 chilometri.

gi. gri.



PC PRO
PERSONAL COMPUTER
Da **L. 1.429.000***

*AMOR 6 350 MHZ
Monitor Philips 15"

Fototecnica Carducci

DI SALVATORE QUATTROCCHI & C. snc

RIVIVI LE TUE VACANZE IN GRANDE
STAMPA I TUOI RULLINI NEL FORMATO 15x20
PARTECIPA AL CONCORSO AGFA-VALTUR - I COLORI DEL MONDO

34122 TRIESTE - VIA CARDUCCI 25 - TEL./FAX 040/636188
sito internet: www.tsshop.it/fototecnica e-mail: fototecnica@digibank.it

OFFERTA REFLEX:

AUTOFOCUS

A partire da **L. 439.000**

Per ogni acquisto
UNA BORSA CORREDO
compresa nel prezzo



BUNDESLIGA

Dopo i due anticipi di venerdì, ieri la Bundesliga ha quasi del tutto completato il programma del primo turno (oggi i due posticipi televisivi). I campioni uscenti del Bayern Monaco hanno pareggiato per 2-2 in casa contro l'Amburgo. La rete del definitivo pareggio dei bavaresi è stata segnata al 90' dal rientrante brasiliano Elber. Al Kaiserslautern il big-match contro il Borussia D.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: G.P. d'Unghe-
ria di F1 (Warm Up)
10.00 Tmc: Domenica sport
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.45 Italia 1: Grand Prix
13.10 Raiuno: G.P. d'Unghe-
ria (Pole Position)

13.40 Raiuno: G.P. d'Unghe-
ria di Formula 1
15.45 Raitre: Ciclismo: G.P.
di Amburgo
19.30 Raidue: Rai Sport Do-
menica Sprint
19.30 Telequattro: Automobi-

lissima
20.05 Telequattro: Est...
sport
20.10 Telemontecarlo: TMC
Sport
20.35 Raiuno: Rai Sport Noti-
zie

20.40 Raitre: Calcio: Salerni-
tana - Napoli
22.30 Raidue: Rai Sport La
Domenica Sportiva
22.45 Tmc: Supercoppa di
Spagna: Barcellona -
Valencia

BREZZAN: SONO PULITO

«Non ho mai fatto uso di sostanze proibite»: lo afferma il giocatore della Fiorentina Mauro Bressan entrato nell'inchiesta del pm Guariniello perché il medico del Bari Sabino Lerario gli avrebbe prescritto, quando giocava in Puglia, un farmaco proibito. Il giocatore aggiunge anche il suo apprezzamento per il lavoro della magistratura: «Le inchieste sono a beneficio della salute di noi atleti».

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliatella
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

SPORT

Trieste winterthur
1949 - 1999
Agenzia Tagliatella
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

CALCIO Pubblico triestino «tradito» dai rossoneri nel Memorial dedicato al Paron e vinto dal Benfica - L'autocritica di Costacurta

Il «Rocco» si rifarà. Nonostante il Milan

L'organizzatore e il Comune pronti a rilanciare, ma va rivista la formula

TRIESTE «Non si possono fare certe figure d'acrobazia davanti a mezzo mondo...». Naturalmente non c'è traccia dell'esternazione di Billy Costacurta nelle dichiarazioni ufficiali del dopo-partita. Tuttavia chi venerdì sera al «Rocco» era a bordo campo ha udito chiaramente le parole piene di rabbia del capitano. Alla vecchia guardia rossonera, più abituata a ricevere medaglie che fischi, la sconfitta col Benfica (2-1) non è proprio andata giù. «Dovevamo venire qui al completo», si è lasciato scappare un altro giocatore rossonero. Una tardiva e claudicante autocritica, anche se la società e l'allenatore Zaccheroni non ammetteranno mai di avere un po' di snobismo il «Memorial Rocco».

Ma al di là del modesto spettacolo offerto al pubblico triestino (ad un certo punto ai tifosi la bardata non è rimasta che inneggiare all'Unione) resta il rammarico per il fatto che il Milan non ha capito la portata dell'evento. Se Paolo Maldini, per esempio, era effettivamente acciaccato, avrebbe potuto almeno fare una breve apparizione in campo o essere presente in tribuna per rendere omaggio alla memoria del Paron. Questo primo Memorial ha dunque un bilancio negativo in parte «pareggiato» dalla buona prova del triestino Max Tonetto, profeta in patria. Ma l'organizzatore del Memorial, Stefano Pucci, titolare della società «San Marco», che allestisce tornei in tutto il mondo, rilancia: «In fin dei conti - sostiene - Trieste ha ancora risposto bene. Purtroppo la prevendita e lo spettacolo sono stati penalizzati dalle numerose assenze dei rossoneri e in misura minore da quelle del Benfica. Non credo comunque che Zaccheroni abbia barato sugli infortunati. La prossima volta bisognerà avere più garanzie dal Milan. Allora ci sarà una seconda edizione?». «Per quanto mi riguarda si afferma Pucci - A me piacciono le scommesse difficili. Lo stesso vicesindaco Damiani ha già preso un preciso impegno: «In settembre saremo di nuovo al lavoro per mettere in cantiere la seconda edizione». Il trofeo potrebbe essere trasformato in un triangolare o anche in un quadrangolare coinvolgendo le altre squadre care a Rocco, ossia

Triestina, Torino e Padova. «Sotto il profilo economico - spiega Pucci - non è stato un affarone ma alla fine almeno non ci abbiamo rimesso». Qualche cifra: per il Memorial il Comune ha sganciato circa 140 milioni, mentre 55 milioni 600 mila sono stati stanziati dalla Provincia grazie all'intervento della Camera di Commercio; 40 ne ha messi la Regione mentre 80 sono stati introitati con la vendita dei diritti televisivi. Altri 70 milioni sono saltati fuori con l'affitto dei cartelloni pubblicitari. Gli altri soldi sono stati tirati fuori dallo sponsor Dukcevic e dal

Al Benfica il Trofeo Rocco. Damiani premia Ganz, miglior giocatore. (Bruni)

I milanisti hanno «sentito» i giusti fischi del pubblico triestino - L'unico soddisfatto è Tonetto

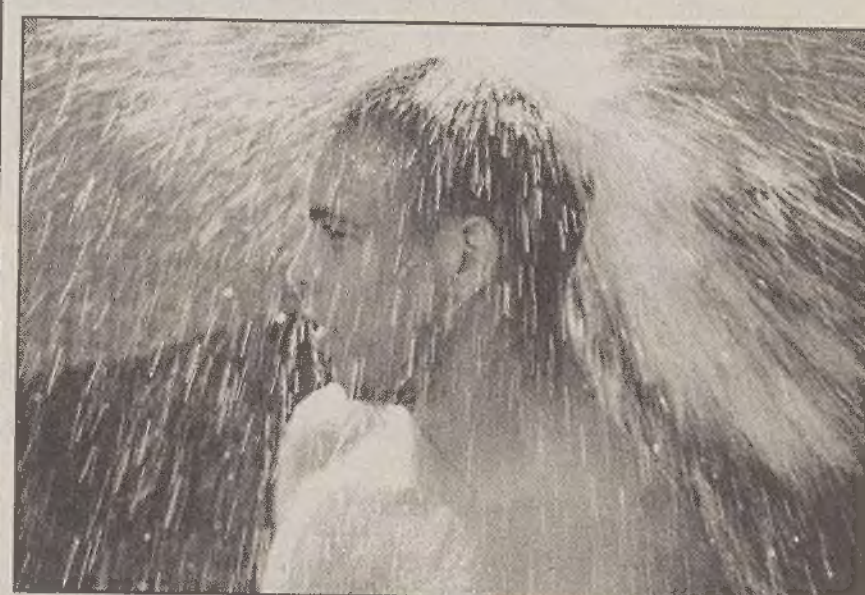
Zac difende l'onore rossonero

TRIESTE Dunque della finalissima di Coppa Campioni a Wembley nel '63 il portoghese, accompagnato da Eusebio, si sono ripresi la rivincita al «Rocco». Ma di un Benfica privo dei suoi migliori giocatori, nonostante il gioco brioso del secondo tempo, ben presto i triestini si dimenticheranno. Tutti gli oc-

al loro arrivo, a non rilasciare interviste. A parte Eusebio, una sorta di testimonial, l'unico a parlare nel dopo partita è stato l'allenatore Jupp Heynckes: «Entrambe le formazioni erano a ranghi incompleti - ha spiegato - ma la mia squadra, nel secondo tempo, ha trovato ritmo e determina-

viene completata dalle dichiarazioni di Costacurta: «Abbiamo pagato dal punto di vista fisico contro un Benfica più avanti nella preparazione. Questi test, a dispetto delle amichevoli con squadre dilettanti o di categoria inferiore, sono più importanti ma rischiano di fare brutta figura». Evidentemente i giusti fischi dei triestini, nel secondo tempo, all'indirizzo della squadra di Zaccheroni hanno pesato. Chi, invece, ha sentito i fischi solamente dalla tribuna, dopo aver ricevuto gli applausi nel primo tempo, è stato il triestino Max Tonetto: «Queste partite ci permettono di raggiungere il 100 per cento della condizione - ha sottolineato Tonetto - e, per quanto riguarda il mio futuro, vedremo di giorno in giorno se riusciremo a trovare spazio». Zaccheroni, che punta molto sul giocatore, ha giudicato «discreta» la sua prova, ed ha elogiato soprattutto quella di Helveg: «Mi ha sorpreso in positivo - ha detto il mister del Milan - sia come condizione che posizione tattica. La squadra ce l'ha messa tutta per onorare questo torneo».

Peccato che quella squadra dallo scudetto tricolore cucito sulle maglie, preparazione da completare a parte, era solo l'ombra di se stessa. Pietro Comelli



L'Inter è preoccupata: Ronaldo è innamorato.

MILANO «Un contrattempo: questa e nessun'altra, per ora, la spiegazione fornita da Ronaldo all'Inter per il suo mancato arrivo. E in attesa di altri particolari ecco che il prolungamento delle ferie del Fenomeno diventa un giallo. E' stato spiegato che Ronaldo sarebbe dovuto atterrare ieri mattina alle 6.45 a Malpensa su un aereo proveniente da Rio de Janeiro. Era andato a prenderlo un impiegato della società, il quale prima si è sorbito tre ore di attesa (il volo era in forte ritardo), poi ha visto scorrere al cancello di uscita le facce dei passeggeri, senza però veder spuntare quella del Fenomeno. L'Inter ha spiegato che già nella tarda serata di venerdì Ronaldo aveva telefonato per avvertire del rinvio nel rientro (ma nessuno è riuscito ad avvertire l'impiegato). L'attaccante ha fatto sapere che si imbarcherà questa sera a Rio e che domani sarà alla Pinetina. «Se potessi non mi metterei in viaggio», Ronaldo non ha nascosto alla stampa di Rio de Janeiro il suo poco entusiasta nel lasciare la città «maravilhosa» do-

po la lunga vacanza d'amore con la nuova Ronaldinha Milene Domingues. «Non esiste nessuna città al mondo uguale a questa per viverci: è troppo bella - ha dichiarato pieno di sodezza al Jornal do Brasil - E voglio tornare a giocare di nuovo in Brasile. Giocherò in Europa ancora per tre o quattro anni». Milene non andrà ancora con lui ma lo raggiungerà presto in Italia. «Ha delle cose da fare e verrà più tardi - ha spiegato - Sono molto felice. Lei mi piace molto. Ma cercherò di non esporre la nostra relazione». Proposito che cozza decisamente con la serie di fotografie di baci passionali che Ronaldo e Milene si sono lasciati scattare all'uscita di una festa nella discoteca del Fenomeno. «Sono molto più felice di quando sono arrivato per disputare la Coppa America - ha aggiunto Ronaldo - che ha detto di accontentarsi di tutti i problemi al ginocchio». Questo rincalzare da capo è stato ottimo, tanto in campo quanto nella vita, soprattutto perché ha superato i traumi della fine di una relazione piuttosto confusa».

E adesso anche Moratti pretende spiegazioni

MILANO Moratti, presidente dell'Inter, a Livorno per il «Memorial Picchi», risponde alle domande sull'assenza di Ronaldo. «Mi dispiace che non ci abbia avvisato in tempo scomodando tante persone». L'impressione è che quando Ronaldo tornerà dovrà dare spiegazioni alla società e alla squadra: «E' un problema di forma ma anche di sostanza».

COPPA ITALIA

Quella che comincia oggi l'edizione n. 52 della Coppa Italia. Quest'anno vi partecipano, come di consueto, 48 formazioni (le 18 squadre di serie A, le 20 di B e le prime 4 classificate di ciascuno dei due gironi della passata serie C1 oltre alle due finaliste della coppa Italia di categoria, Spal e Gualdo), ma cambia però la formula: la prima fase è articolata in 8 gironi all'italiana di 4 squadre ciascuno a cui partecipano oltre alle 10

In attesa del doppio arbitro derby a rischio a Salerno

squadre della serie C e le 20 di B, anche due neopromosse in serie A, Lecce e Reggina. Passa al turno successivo la prima di ogni girone. Il secondo turno prevede gare di andata e ritorno, nelle quali entreranno in scena le squadre dal 9° al 14° posto

della passata serie A e le altre due neo-promosse, Torino e Verona. Dagli ottavi di finale, infine, scenderanno in campo le prime otto: anche qui gare di andata e ritorno, finale inclusa. Un'altra grande novità riguarderà il doppio arbitro, che en-

trerà in scena a partire dal prossimo turno, il secondo. Per le due squadre di A debutto in trasferta: il Lecce esordisce a Lucca, mentre la matricola Reggina a Cosenza in un caldissimo derby calabrese. Ma l'incontro di gran lunga più atteso e ricco di curiosità è quello del gruppo 6, che vedrà di fronte Salernitana e Napoli in un derby che si annuncia infuocaticissimo e che metterà a dura prova l'ordine pubblico. Per l'evento si è mobilitata anche la Rai.

COPPA ITALIA	
Ternana-Andria (Rieti).....	20.30
Lecce-Lecce.....	20.30
Savoia-Sampdoria (Torre Annunziata).....	20.30
Palermo-Cesena.....	20.30
Genoa-Lumezzane.....	20.45
Monza-Empoli.....	20.45
Atalanta-Cremone.....	20.45
Chievo-Pistoia.....	20.45
Gualdo-Treviso.....	20.45
Cosenza-Reggina.....	20.45
Salernitana-Napoli (Raiuno).....	20.45
Como-Fermana.....	17.00
Juve Stabia-Brescia.....	17.00
Pescara-Foggia.....	20.45
Spal-Alzano.....	20.45
Ravenna-Vicenza.....	20.45

SERIE C2

Manni e Beltrame fuori uso per cinque giorni e diversi acciaccati: è il bilancio dell'«amichevole» di giovedì contro la formazione isontina imbottita di ex

Le botte della Pro Gorizia fanno male alla Triestina

TRIESTE Già i derby, per tradizione, risultano accesi assai, se poi a questi aggiungiamo un sacco di ex pericolosità aumentata in maniera esponenziale. Questo per dire che Triestina-Pro Gorizia (5-3) di giovedì scorso, più che un'amichevole è diventata un mattatoio. Diversi i feriti lasciati sul campo da una Triestina che ha concluso l'incontro in nove uomini. Durante la presentazione della squadra nell'intervallo di Milan-Benfica, Bruna Pizzul si è trovato costretto a spezzare i suoi veloci ritmi nell'attesa dell'arrivo sul palco di Daniele Manni. Il giovane difensore, appena rientrato da un lungo infortunio, zoppicava visibilmente. Lemme lemme si è trascinato verso i compagni, con una caviglia resa gonfia da un'entrata di un ex alabardato ora vestito dei colori biancocelesti isontini. Stes-



Fioretti e Vendramini in primo piano nella Triestina applaudita al «Rocco». (Bruni)

sa sorte per Tommy Beltrame, colpito duro su un legamento che da tempo gli provoca infiammazioni. Tutti e due dovranno rimanere a riposo cinque giorni, prima del verdetto finale. Beltrame appare già in fase di recupero, Manni un po' meno.

Certo che contro una squadra infarcita di ex bisognava aspettarsi simile determinazione. La Pro Gorizia poteva contare su Vener, Stocca, Tramarin, Tiberio, Birtig e i fratelli Drioli, tutti già alabardati come l'assente Cinello. E tutti vogliosi di mettersi in bella

mostra. Maurizio Costantini, che quelle vesti le ha già indossate, minimizza la questione. «Quando giocavo contro la Triestina - ricorda il mister alabardato - davo sempre il 110 per cento delle mie possibilità, anche se si trattava di una partita senza importanza».

La società ha invece preso più di petto la questione. Trovarsi con due infortunati dopo una amichevole, e per di più a una settimana dal primo incontro ufficiale, non è cosa da fare passarsela sotto. Per preparare l'incontro di Coppa Italia con il Gorgione (stadio «Grezar», alle 20.30 di domenica 22 agosto), Costantini ha richiamato i suoi prodi per martedì pomeriggio, dopo due giorni di ferie ferragostane. Ieri invece i virgulti alabardati, hanno affrontato il primo test sul campo di Rupingrande. Una partitella in famiglia tra la formazione Berretti e gli allievi nazionali. Quest'ultimi, mercoledì affronteranno la prima amichevole a Ronchi contro gli alleati regionali locali. Nelle fila della Berretti mancava Matteo Muesan, passato al Crema Pergo del quale difenderà i colori dell'Interregionale.

Alessandro Ravalico

LA POLEMICA

Iniziativa di Toldo e Tagliatella contro il varo delle nuove regole arbitrali

Un sindacato per i portieri

TRIESTE Toldo e Tagliatella meditano di costituire una sorta di sindacato di categoria per protestare contro le nuove regole «anti-portieri». L'idea sarebbe venuta loro dopo aver appreso le decisioni diramate dal recente raduno arbitrale. I due portieri viola hanno fatto sapere che nei prossimi giorni cercheranno di coinvolgere nella loro iniziativa di protesta gli altri colleghi di serie A e serie B.

LA CURIOSITA'

In Inghilterra moviola fai dai te

LONDRA Fuorigioco? Provvidenziali «mani di Dio» che toccano la palla e la mandano in rete? Tutti dubbi che i tifosi britannici potranno chiarirsi in tempo reale, senza dover aspettare il «moviolone» serale. Quelli italiani, invece, dovranno aspettare ancora. Rimanendo comodamente seduti in poltrona, i fortunati sudditi di sua maestà britannica dovranno solo schiacciare un bottone del loro telecomando per rivedere dopo appena trenta secondi l'immagine che vogliono, dall'angolatura che preferiscono. Miracolo della rivoluzione digitale. BSkyb, la società che fa capo alla News Corporation del magnate dei media australiano Rupert Murdoch, ha annunciato che il grande esordio del servizio interattivo sarà fra dieci giorni con l'incontro di serie A Arsenal-Manchester United. Una partita che nello scorso campionato fu trasmessa in diretta dalla stessa Sky attirando oltre 3 milioni di telespettatori.

Il servizio interattivo, oltre al «moviolone fai-da-te», offre la possibilità di accedere a tutte le informazioni sui giocatori ed i loro sostituti. Lo schermo può essere diviso, in modo che il telespettatore da una parte continua a vedere lo svolgimento della partita in diretta e dall'altra rivede l'immagine che vuole. E se la squadra del cuore segna, può «spararsi» il gol tutte le volte che vuole.

Cambierà insomma il modo di guardare gli avvenimenti sportivi.

FORMULA UNO Lo specialista della McLaren parte con il miglior tempo anche oggi al Gp di Ungheria

Irvine accanto alla pole di Hakkinen

Su una pista supertrafficata Fisichella sorprende, Salo finisce nelle retrovie



Alesi dopo l'incidente viene accompagnato all'ospedale.

BUDAPEST E' nona pole position per lo specialista Mika Hakkinen. Ma oggi, al via del GP d'Ungheria (11esima prova del Mondiale) sarà testa a testa con Eddie Irvine. 107 millesimi il distacco tra il campione del mondo della McLaren e lo «sfidante» ferrarista, che però ha qualche rimpianto. «Se c'era un posto in cui potevo andare in pole - commenta Irvine - questo era qui». L'ora di qualifiche, che si corrono sotto un sole pieno, è il solito film d'Ungheria: tanto traffico e tanti problemi per cucire insieme i tre settori migliori. Ne ha Hakkinen, ne ha Irvine: in questo è pareggio pieno. Alle spalle Hakkinen e Irvine ci saranno Coulthard ed un sorprendente Fisichella, che non ha minimamente risentito del problema all'occhio che lo ha mandato in ospedale durante le libere del mattino. Chissà cosa è successo, invece, a Mika Salo: il 18° posto, a 2°213 è parente prossimo di un disastro. Il «vincitore» morale di Hockenheim riesce a far meglio solo di Badoer, De La Rosa, Takagi e Gené ovvero le due Minardi e le due Arrows.

Per cercare di evitare il traffico i big escono in pista relativamente presto. Alle 13,15 Coulthard gira in 1'19"197 e supera così le pole provvisorie fatte prima da Alesi (1'20"216, completamente zoppicante, ma perfettamente in grado di guidare) e poi da Hill (1'19"315). Ma è già tempo per Hakkinen e Irvine che escono in pista uno dopo l'altro: il finlandese fa subito il run buono: 1'18"156. Pochi secondi dopo passa l'irlandese ed è secondo a 773 millesimi (1'18"934). Eddie si migliora di nuovo nel secondo run alle 13,34 nonostante due sbandate nell'ultimo settore: scende a 1'18"380, ovvero 224 millesimi da Hakkinen, che a sua volta rischia brutto nel secondo tentativo sfiorando una Minardi e non riesce a migliorarsi. Per il finlandese il problema è il terzo settore. Anche nel terzo run arriva in vantaggio su se stesso alle ultime curve, ma poi perde un paio di decimi nell'ultimo tornante. Irvine lima ancora su se stesso alle 13,47 arrivando a 107 millesimi dal campione del mondo (1'18"263).

Nel finale la pista è affollata come un'autostrada. Tutti provano a fare il miracolo ma quello che ci riesce è Fisichella installandosi in seconda fila. Nell'ultimo minuto Johnny Erberd perde il musetto e lo sventolio di bandiere gialle blocca l'ultimo tentativo di Hakkinen e Coulthard: il finlandese non riesce ad infliggere un distacco maggiore ad Irvine, Coulthard non riesce a superarlo.

VELA

Il muggesano è reduce dall'Admiral's Cup
Vascotto assieme a Benussi sfida a Cleveland i danesi nel mondiale classe J22

Conclusa e «digerita» l'Admiral's Cup, è ora per i velisti locali di nuove sfide: Vasco Vascotto parte in questi giorni per gli Stati Uniti, dove si svolge il Campionato mondiale classe J22. Il campo di regata è stato organizzato a Cleveland (Ohio), e le regate si svolgeranno dal 17 al 22 agosto. In barca con il velista muggesano, sullo scafo armato da Fausto Rubbini, anche il triestino (e neopapa) di Carlotta, per cui ha rinunciato a eventuali imbarchi per l'Admiral's) Furio Benussi e il prodirettore veneziano Alberto Barovier. Alle regate dedicate a questi monolipi, lunghi circa 7 metri ed estremamente diffusi negli States, parteciperanno una settantina di imbarcazioni provenienti da tutto il mondo.

Vascotto, che a bordo del J22 ha già vinto il campionato italiano 1998, viene considerato tra i favoriti, visto anche il notevole aumento di popolarità a livello internazionale derivatogli dalla partecipazione all'Admiral's. Anche lo scafo è tra i migliori: Kermesse, infatti, ha vinto lo scorso campionato europeo e al mondiale 1998, svoltosi a Genova a ottobre, ha ottenuto un lusinghiero secondo posto, allora timonato da Gabriele Benussi. Per Vascotto, dunque, si tratta ancora una volta di confermare dei risultati prestigiosi, passando dal Sidney 40 dell'Admiral a un J22, scafo lungo praticamente la metà. Tra gli avversari da battere, sono presentati per favoriti alcuni equipaggi danesi.

fr.c.

WINDSURF

Tra tesse e scirocco Andrea Ferin deve limitarsi al bronzo

TRIESTE Grande prova di Andrea Ferin (Windsurf Marina Julia) a Martigues, in Francia, dove ha agguantato la terza piazza nel mondiale Aloha della categoria Boy nonostante alcuni problemi fisici. Il bronzo di Andrea è la prima medaglia iridata giovanile conquistata dall'Italia, già protagonista ai mondiali con i senior Sensini e Zinali, e la più bella prestazione azzurra di questi campionati del mondo.

Il giovane triestino (che gareggiava in categoria con ragazzi più grandi) non è però del tutto soddisfatto. Grintoso e deciso come sempre puntava all'oro ma una brutta e fastidiosa tosse, forse l'inizio di una bronchi-

te, l'ha messo in difficoltà. Così il vantaggio dei primi due - il polacco Michal Kolka, primo con 14 punti, e l'israeliano Oded Fayans, secondo con 18 punti - è stato netto. Ferin, terzo con 33 punti, ha dovuto lottare con il polacco Idrescian per agguantare la terza piazza e, con un finale splendido ce l'ha fatta. Il triestino aveva iniziato le cinque giornate di regata senza troppa convinzione, finendo lontano dai primi. Poi, nella terza regata - una prova caratterizzata da vento a 35 nodi - Ferin è riuscito a conquistare la terza piazza. Il vento poi è cambiato, da scirocco a maestrale molto rafficato, e il triestino - che si esprime al meglio o con vento de-

bolissimo o con vento forte e teso - ne ha sofferto. Si è mantenuto tra i primi chiudendo tra il quarto e il 13° posto - ma il capolavoro è giunto all'ultima regata, quando Andrea è finito di nuovo al terzo posto, staccando definitivamente il coriaceo Idrescian. La gara si è conclusa con nove regate disputate su 12 in programma: il forte vento e il gran numero di partecipanti (350) ha costretto gli organizzatori a cancellare alcune prove. L'unico poco preoccupato dal vento forte sembrava proprio Ferin che, nelle regate caratterizzate dal violento scirocco, era ben piazzato anche nella classifica assoluta.

an. pug.



Andrea Ferin

Agnelli dà appuntamento a Schumacher al Gp di Monza

BUDAPEST Brutto incidente ieri mattina per Jean Alesi durante la prima sessione di prove libere del Gp d'Ungheria. Il francese della Sauber, in uscita da una curva, si è trovato davanti la Arrows di Takagi che procedeva molto più lentamente. Per evitare il tamponamento ad alta velocità Alesi ha scartato a destra schiantandosi sulle barriere. Il pilota, che in seguito all'incidente non ha comunque perso conoscenza, è stato portato al centro medico. Gli è stata riscontrata una semplice contusione alla cavaglia destra che non gli ha impedito di riprendere regolarmente le prove.

Ieri protagonista ai box è stato, a sorpresa, l'avvocato Giovanni Agnelli, patron della Ferrari. E ha parlato di Schumacher: «E' il pilota che più di ogni altro ha dato lustro alla Ferrari, e merita gran rispetto, anche perché, mi permetto di ricordarlo, si è infortunato per colpa che non sono tutte sue (il riferimento al cedimento del circuito frenante delle ruote posteriori è evidente ndr), è un uomo di assoluta qualità e nei suoi confronti la stampa italiana non è stata completamente giusta. Lo ritroveremo in gara in occasione del Gp di Monza».

E Irvine? «Grande pilota

ha risposto Agnelli, non per niente lo abbiamo preso noi, e uomo simpatico. Il suo contratto? Vedremo come andrà il mondiale, poi si deciderà. Pensiero un po' diverso rispetto all'analisi di Montezemolo e di Todt, che hanno spiegato come ogni decisione dovrebbe essere presa in occasione del Gp d'Italia. Pensiero però importante: la Ferrari, cioè, non ha ancora deciso come comportarsi nei confronti del nordirlandese, e capisce che mettere sul mercato un pilota capace di conquistare il titolo mondiale, suona come una sorta di autogol, per questo motivo prende tempo. E questa, dunque, è la vera notizia.



Irvine

LA PROPOSTA

Il «lider maximo» ufficializza la candidatura dei Giochi del 2008 a nome di tutti i Paesi del Terzo mondo e s'impegna a combattere il doping

Fidel Castro vuole ospitare le Olimpiadi a Cuba

IN BREVE

CICLISMO. Non ci sarà Francesco Casagrande al via oggi del Gp di Amburgo, settima prova di Coppa del Mondo. Tra i favoriti c'è Andrea Tafi che è attualmente settimo nella classifica di Coppa con lo stesso punteggio di Casagrande (100 punti). Il leader di coppa è Tchmil con 208 punti. In tv su Rai tre alle 15.45.

PALLAVOLO. Pronto riscatto per l'Italia di Frigoni nel Grand Prix, dopo il tonfo di ieri contro il Brasile. Le azzurre per la seconda volta nella loro storia, a distanza di due anni esatti battono ancora

Tafi ad Amburgo insegue Tchmil in Coppa del Mondo

la Cina, con 3-0 sofferto e meritato.

PUGILATO. Marciano Angioletti (il nome è stato scelto dal padre, tifoso di Rocky), dilettante di 20 anni delle Fiamme Oro, 190 cm per 120 chili, ha vinto a Zagabria la medaglia d'argento nella categoria dei supermassimi.

TENNIS. Lo spagnolo Albert Portas (n.73 nella classifica Atp) è il primo finalista degli Internazio-

nali Cepu di San Marino (300.000 dollari il montepremi). Ha conquistato il diritto a battersi (oggi alle 16) per la vittoria finale e il primo premio di 39.000 dollari superando nella prima semifinale il costaricano Juan Antonio Marin, n.78 del ranking mondiale, in due set durati appena un'ora e due minuti.

ATLETICA. Nel Gala della Versilia Fiona May ha vinto agevolmente con un 6,91, frutto di 40 giorni di ricarica, la gara di salto in lungo. C'era attesa anche per Giuseppe D'Urso, nei 1000 m: il siciliano ha deluso parzialmente arrivando secondo in 2'18"82.

L'AVANA Olimpiadi a Cuba in rappresentanza del terzo mondo. Lo vuole Fidel Castro che ha annunciato la candidatura dell'isola caraibica ad ospitare i Giochi del 2008. Secondo quanto riporta il quotidiano «Juventud Rebelde», il Lider Maximo, al termine di un incontro con i migliori atleti cubani, ha espresso la volontà di ospitare i giochi. «Non vogliamo organizzare le Olimpiadi soltanto per Cuba - ha detto Castro - ma a nome di tutti i paesi del terzo mondo». Castro, secondo il quale l'isola caraibica ha tutte le carte in regola per ospitare i giochi, ha affermato che Cuba è il paese che ha ottenuto il maggior numero di medaglie olimpiche in rapporto agli abitanti. Castro ha anche detto che da quando si disputano i giochi olimpici, una sola volta, nel 1968 in Messico, si sono tenuti in America Latina. Sostendendo la legittimità del desiderio di Cuba di ospitare i Giochi a L'Avana, Fidel Castro ha detto che finora, con l'eccezione del Messico, «le sedi olimpiche sono state scelte nei paesi ricchi, dove vive il 20 per cento della popolazione». «Cuba reclama questo diritto - ha aggiunto - a nome di quasi cinque miliardi di persone che sono state disconosciute». Castro ha poi fatto un allusione al caso che di recente ha coinvolto il recordman dell'alto Javier Sotomayor, ribadendo l'intenzione del suo governo di creare immediatamente un laboratorio antidoping che servirà per appoggiare lo sport. «Bisogna difendere il paese da qualsiasi trappola - ha detto - proteggere i suoi atleti da canagliate o errori, ed appoggiare altri paesi poveri che oggi debbono pagare molti cari questi servizi».

BASKET

SERIE A1 Netto il divario dei valori nell'amichevole contro la Zucchetti Montecatini

Trieste è già capace di graffiare

Semprini, Moraitis, Rowan e Bullara bersagliano il canestro

Pall. Trieste 90 Zucchetti M. 73

PALL. TRIESTE: Maric, Lazezza 5, Bullara 18, Rowan 18, Spigaglia 7, Moraitis 17, Semprini 19, Palombita 4, Miccoli 3. All.: Banchi.

NOTE: primo tempo 47-38.

SOLESINO (PADOVA) Il campo dice che la Pall. Trieste gode di ottima salute. Dall'amichevole di Solesino disputata contro la Zucchetti Montecatini, arrivano conferme importanti per il coach Banchi: quattro uomini in doppia cifra (Bullara, Rowan, Moraitis e Semprini), una squadra che gioca in modo semplice in attacco, graffia in difesa e rifila, sommando tutti i parziali dei quarti

(si sono disputati 4 tempi da 10'), 17 punti di scarto ai toscani. Ma soprattutto fa vedere che ha voglia di lottare, anche in queste partite. E' vero anche che a Montecatini mancavano Scarone e Monti, però sono due anche i giocatori che Trieste ancora non ha (la società è sempre alla ricerca del pivot americano e di un lungo comunitario). Nel primo quarto la formazione di Banchi parte al rallentatore: subisce un parziale di 12-2 in 5', ma non si lascia andare. Rucce con pazienza lo strappo, Maric riesce a far girare la squadra, mandando a canestro con regolarità gli altri compagni di quintetto (Bullara, Rowan, Moraitis e Semprini). Trieste, così, mette il

naso avanti nei primi 10', chiudendo sul 25-22. Nel secondo quarto, il copione non cambia: Laezza entra al posto di Ivo e la sostanza rimane la stessa. Trieste corre in contropiede e colpisce a ripetizione Nicolai & C. Anche i giovani Spigaglia e Miccoli hanno un impatto positivo sulla gara. Nei secondi 20' la squadra di Bianchi continua imperturbata a farsi rispettare, Semprini e Moraitis tengono a bada in difesa Chiacig e lo straniero in prova Mescheriakov, mentre in attacco segnano anche da fuori (Moraitis due triple). I biancorossi si aggiudicano tutti e due gli intertempi (il terzo 21-17, il quarto 22-18) e Montecatini va k.o.

Marzio Krizman



Igor Moraitis, 17 punti

LA TRIS

Merano, caccia a Ottobre Rosso

MERANO Appuntamento a Merano con la Tris quest'oggi (si corre al pomeriggio) ed è appuntamento importante, protagonisti i purosangue in piano con in sella fantini professionisti. Sulla distanza dei 2200 metri la carne al fuoco è abbondante (in 18 al via). Piace Ottobre Rosso, montato da Endo Botti, una buona predisposizione per la distanza. Non vanno comunque ignorati, Givency, Radames, i gravatissimi Simy e Julin, ma soprattutto Statokips che è più che una sorpresa.

Premio Trafoi: lire 44.000.000, metri 2200, corsa Tris. 1) Simy (62 J. Freda); 2) Julin (61 1/2 W. Gambart); 3) Exit to Bahia (60 S. Dettori); 4) Montenidoli (59 1/2 A. Herrera); 5) Ottobre Rosso (59 1/2 E. Botti); 6) Givency (57 1/2 M. Esposito); 7) Hungry Heart (57 M. Tellini); 8) Radames (55 1/2 F. Jovine); 9) Howker (53 1/2 G. Bietolini); 10) Statokips (54 M. Planard); 11) Moccioso (53 M. Marcialis); 12) Van Exel (53 E. Tasende); 13) Indian Aurora (52 1/2 G. Forte); 14) Air Tattoo (52 1/2 P. Agus); 15) Deedeebridgewater (52 L. Panici); 16) French Toast (52 L. Cechova); 17) Mastro Cantore (51 A. Carboni); 18) Spus (50 I. Rossi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 5) Ottobre Rosso. 6) Givency. 1) Simy. Aggiunte sistemiche: 8) Radames. 2) Julin. 10) Statokips.

m.g.

LA GRIGLIA DI PARTENZA

1.a fila	1 Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1'18"156 alla media di 183.003 km/h 2 Eddie Irvine (Gbr/Ferrari) 1'18"263
2.a fila	3 David Coulthard (Gbr/McLaren) 1'18"384 4 Giancarlo Fisichella (Ita/Benetton) 1'18"515
3.a fila	5 Heinz-Harald Frentzen (Ger/Jordan) 1'18"664 6 Damon Hill (Gbr/Jordan) 1'18"667
4.a fila	7 Alexander Wurz (Aut/Benetton) 1'18"733 8 Rubens Barrichello (Bra/Stewart) 1'19"095
5.a fila	9 Jacques Villeneuve (Can/Bar) 1'19"127 10 Johnny Herbert (Gbr/Stewart) 1'19"389
6.a fila	11 Jean Alesi (Fra/Sauber) 1'19"390 12 Pedro Diniz (Bra/Sauber) 1'19"782
7.a fila	13 Jarno Trulli (Ita/Prost) 1'19"788 14 Olivier Panis (Fra/Prost) 1'19"841
8.a fila	15 Alessandro Zanardi (Ita/Williams) 1'19"924 16 Ralf Schumacher (Ger/Williams) 1'19"945
9.a fila	17 Ricardo Zonta (Bra/Bar) 1'20"060 18 Mika Salo (Fin/Ferrari) 1'20"369
10.a fila	19 Luca Badoer (Ita/Minardi) 1'20"961 20 Pedro De La Rosa (Spa/Arrows) 1'21"328
11.a fila	21 Tora Takagi (Jap/Arrows) 1'21"675 22 Marc Gené (Spa/Minardi) 1'21"867

IN TELEVISIONE

Diretta su Raiuno alle 9.25 warm up; diretta su Raiuno alle 13.10 pole position e alle 13.40 Gran Premio d'Ungheria.

CLASSIFICA MONDIALE

Irvine 52, Hakkinen 44, Frentzen 33, M.Schumacher 32, Coulthard 30.

PROSSIME GARE

29/8 GP Belgio, 12/9 GP Italia, 26/9 GP Europa (Nurburgring), 17/10 GP Malesia, 31/10 GP Giappone.

MOTORI

Fuoristrada, Trofeo Alpe Adria oggi a Pisino

TRIESTE Ferragosto...fuoristrada. E' il caso della quarta edizione del «Pazin Off Road», in Istria, dove converranno fuoristradisti dell'area Alpe Adria, per cimentarsi in una competizione che si svolgerà lungo le piste ricavate nella zona di Linder e che si svolgerà in più sessioni, tra cui una in notturna. La giornata di ferragosto vedrà i piloti impegnati nella sesta prova del Trofeo Alpe Adria, manifestazione, che vede alcuni equipaggi alabardati nelle posizioni di rilievo. Partenza alle 10, quattro le categorie in lizza, ovvero «A di serie», «A preparati», «B di serie» e «B preparati». L'organizzazione sarà a cura della sezione di Trieste del Gf Alpe Adria e la Vab Agency di Pazin.

Fabio Niero

CANOTTAGGIO

In Canada sono in gioco anche le Olimpiadi

Gli armi azzurri ai mondiali con tre vogatori triestini: Dei Rossi, Vascotto, Skerlavaj

TRIESTE Partiranno oggi le squadre italiane assolute e pesi leggeri di canottaggio alla volta di Sth. Catharines in Canada per la disputa dei mondiali. Un anno importante quello che precede le Olimpiadi di Sidney del 2000. E per questo motivo che la squadra italiana si presenta in Canada al gran completo, allo scopo di sfruttare la prima delle possibilità di qualificazione (la seconda sarà a Lucerna l'anno prossimo). 18 equipaggi (15 maschili e 7 femminili), per un totale di 65 atleti (58 maschi e 7 femmine) formano una delle squadre più numerose presenti alla rassegna mondiale. Della trasferta fanno parte i triestini Riccardo Dei Rossi e Antonella Skerlavaj del Saturnia e Luca Vascotto del Ravaglio. Dei Rossi sarà impegnato sul 4 senza che l'ha visto già per due volte campione del mondo e l'anno passato medaglia di bronzo. In una disciplina durissima (anche per l'esclusione dal programma olimpico di 4 con e 2 con), Mornati, Carboncini, Dei Rossi e Molea sono alla ricerca un'altra volta del podio che confermi il 4 senza azzurro come una delle barche azzurre più medagliate. Dopo un periodo di forzato riposo causa problemi fisici, torna sulle scene internazionali più importanti Antonella Skerlavaj. In coppia con la lombarda Marianna Barelli (già finalista mondiale nel '98), sarà in gara nel doppio PL, specialità che agli ultimi Giochi di Atlanta aveva visto in finale un'altra triestina: Martina Orzan. Il doppio Skerlavaj-Barelli è un equipaggio dalle enormi potenzialità. Luca Vascotto infine, dopo il rientro al suo po-

sto nel 4 di coppia di Agosto ad Abbagnale, è aver provato il doppio assieme a Raineri, ha dovuto all'ultimo momento «accontentarsi» del ruolo di riserva, senza però escludere la possibilità dell'ultima ora di un suo impegno effettivo in una delle barche titolari. «Attualmente ci sembra di aver equibrato al meglio le forze a nostra disposizione e questo vero soprattutto per la squadra senior e quella femminile», ha dichiarato il Di azzurro La Mura. «Gli equipaggi pesi leggeri, e soprattutto l'otto, sono ancora sotto attenta osservazione». Primo via a Sth. Catharines domenica 22 agosto.

Equipaggi senior 2 con (Palmieri-Bizzozzeri tim. Bartolo); **4 con** (Barbottini-Mattei-Musumeci-Casanova tim. Sorice); **senza** (Lari-Panzarino); **doppio** (Raineri-Ghezzi); **senza** (Molea-Dei Rossi); **senza** (Carboncini-Mornati); **singolo** (Sartori N.); **4 di coppia** (Corona-Abbagnale-Galati-Penna-Sorrentino-Pintorossa-Sartori A.); **otto** (Palmisano-Trombetta-Cascone-Gioia-Leonardo tim. Iannuzzi); **riserve senior** Vascotto - Serena - Venturi; **Equipaggi pesi leggeri** 2 senza (Basalini-Pizzari); **singolo** (Mannucci); **4 di coppia** (Forlani-Gilardo-Paniccia-Pasqualini-Palchetti-Messina-Bertini-Alberti-Fraquelli-Grande tim. Cirillo); **doppio** (Crispi-Pet); **senza** (Amirant); **senza** (Luini-Amante-Grande); **riserve pesi leggeri** Federici - Dodero - Lupini. **Equipaggi femminili**: **4 di coppia** (Brugo-Fascoli-Spinella-Carando); **singolo** (Basceli); **doppio pesi leggeri** (Barelli-Skerlavaj).

M. Ustolin

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	34	HONG KONG	25	31	PECHINO	24	28
BOGOTA	10	18	JOHANNESBURG	19	30	RIO DE JANEIRO	18	24
BRUXELLES	10	20	KIEV	19	30	SAN FRANCISCO	14	21
BUDAPEST	21	30	L'AVANA	24	33	SANTIAGO	4	22
BUENOS AIRES	3	14	LIMA	16	25	SEOUL	27	31
CARACAS	17	26	LOS ANGELES	26	31	SINGAPORE	26	32
C. DEL MESSICO	14	25	MANILA	26	31	SYDNEY	12	20
DUBAI	32	47	MONTEVIDEO	4	12	TAIPEI	27	34
DUBLINO	12	16	NAIROBI	10	24	TEL AVIV	23	33
FRANCOFORTE	6	21	NEW YORK	19	28	TOKYO	27	33
GIACCARTA	22	33	NIZZA	18	28	TORONTO	12	25
HANDI	27	36	NUOVA DELHI	28	34	WASHINGTON	21	35

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.
2.000 m 10 °C					
1.000 m 17 °C					

IL TEMPO OGGI



CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA

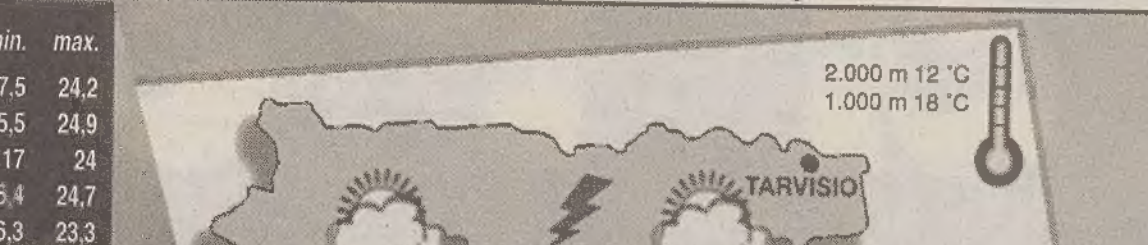
Previsione emessa il 14 agosto 1999

OGGI
Al mattino cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sul resto della regione. Nel pomeriggio-sera, su Alpi e Prealpi, probabile cielo nuvoloso con qualche debole pioggia (0-5 mm) o qualche rovescio temporalesco.

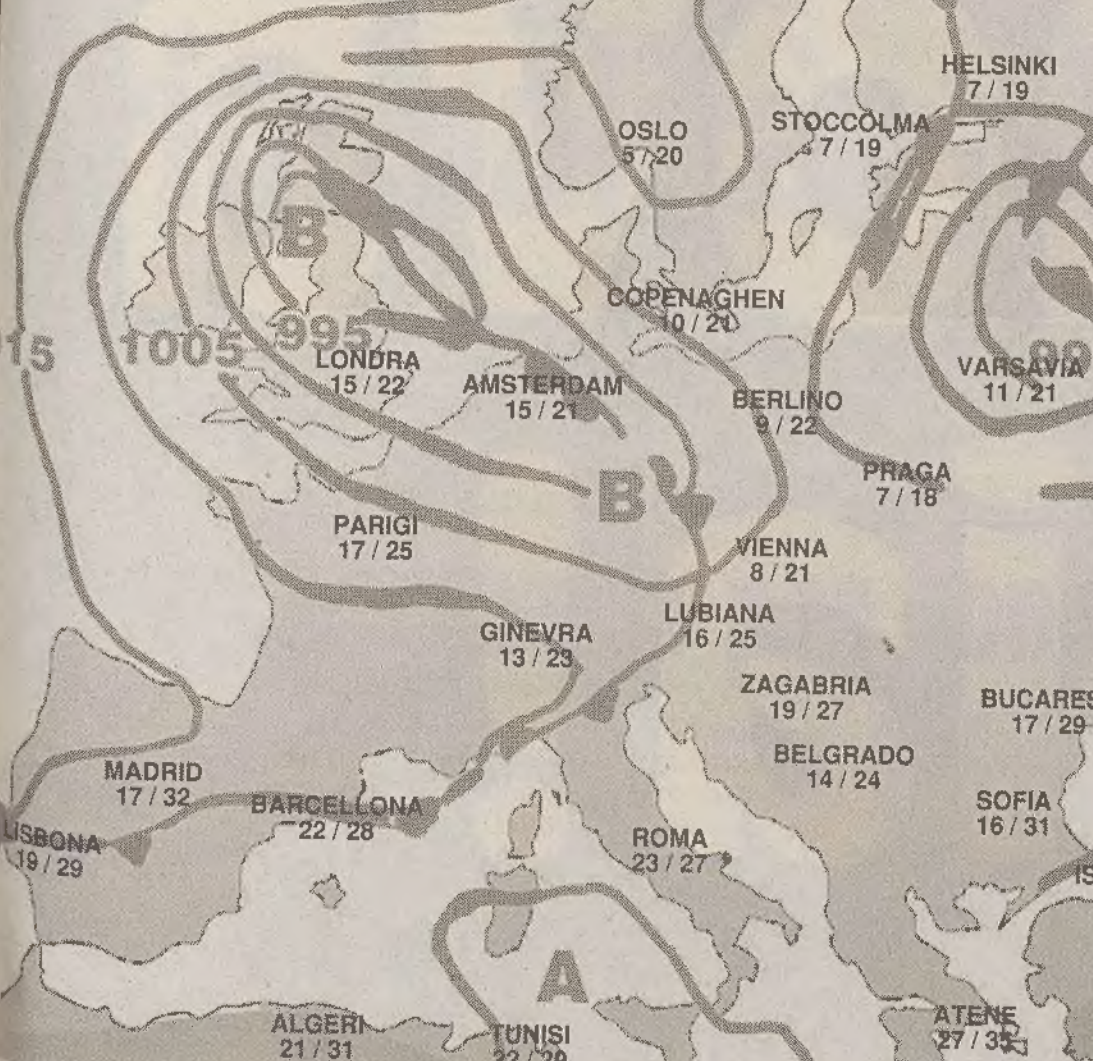
DOMANI
Al mattino cielo poco nuvoloso sulla costa, variabile altrove. Dal pomeriggio peggioramento con aumento della nuvolosità. Dalla sera e durante la notte piogge da deboli a moderate (0-10 mm) sulle zone occidentali, abbondanti (10-30 mm) in montagna e sulle zone orientali. Probabili anche temporali.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Al mattino possibili piogge e temporali, poi probabile miglioramento.

IERI	min.	max.
TRIESTE	17,5	24,2
GORIZIA	15,5	24,9
MONFALCONE	17	24
UDINE	15,4	24,7
PORDENONE	16,3	23,3



	min.	max.
VERONA	16	25
VENEZIA	16	25
MILANO	17	28
TORINO	16	25
GENOVA	20	27
BOLOGNA	17	31
FIRENZE	17	31
PISA	15	30
ANCONA	18	26
PERUGIA	16	29
PESCARA	16	28
L'AQUILA	17	26
CIAMPINO	17	26
FIUMICINO	19	28
CAMPOTASSO	14	27
BARI PALESE	19	28
NAPOLI	18	29
POTENZA	np	np



VIABILITA' Collegamento autostradale: SS 15 «Via Flavia»: istituzione divieto di svolta a sinistra per l'entrata e l'uscita dalla Strada com. «Via G. Parlati» al km 7,3. SS 281 «della Val di Zoldo e Valcellina»: senso unico alternato dal km 61,3 al km 62,3 dalle ore 7,30 alle ore 19, con esclusione di ogni sabato e domenica. Restringimento di carreggiata dal km 60,2 al km 60,5. SS 512 «del lago di Cavazzo»: tronco: Tolmezzo-Gemona. Senso unico alternato dal km 13,2 al km 13,5.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: cielo nuvoloso o molto nuvoloso sull'arco alpino con precipitazioni localmente a carattere di rovescio o temporale. Nuvolosità variabile sulle restanti zone con addensamenti più consistenti sulle zone pedemontane ed il settore orientale e nord-orientale dove non si esclude la possibilità di locali piovigolli. Centro, Sud e Sardegna: poco o parzialmente nuvoloso su Toscana e Marche per nubi in prevalenza medio-alte e stratiformi. Sulle restanti regioni cielo in prevalenza sereno con formazione di nubi cumuli pomeridiane sulle zone interne ed in prossimità dei rilievi.

in leggero aumento.

deboli o moderati dai quadranti occidentali con locali rinforzi da Sud-Ovest sulla Liguria.

mossi il Mar Ligure e il Mar di Corsica. Poco mossi mare e canale di Sardegna e Mar Jonio orientale. Poco mossi i restanti bacini.

CANTINA

Incalzano le manifestazioni vitivinicole: sabato 11 settembre a Cormons

Uvaggio messaggero di pace dalla piccola Vigna del mondo

Tempi sempre più stretti per annunciare avvenimenti che si susseguono, nel mondo del vino, a ritmo incalzante e che hanno tutto il sapore, alla vigilia del terzo millennio, di una globalizzazione che non dà tregua alle bucoliche visioni del contadino che raccoglie e piglia l'uva.

Va così per tempo annunciata la Festa dell'uva di Cormons, puntuale appuntamento annuale che avrà il suo clou sabato 11 settembre con le manifestazioni legate al Vino della Pace, iniziativa che si perpetua grazie all'idea coltivata con instancabile entusiasmo da Luigi Soini, l'entomotecnico che dirige la Cantina Produttori della cittadina collinare.

Il vino della Pace è il risultato della vendemmia di un ettaro a vigna composta da oltre 500 varietà di uva di tutto il mondo. Diciamo così: è una sorta di «vino vitivinicolo nato forse per caso, certo per la curiosità di vedere la diversi-

tà dei vari vitigni. Poi occorre sapere che fare di questo uvaggio mondiale, e ci ha pensato Soini. Creando le bottiglie del Vino della Pace.

A vendemmia grappoli così diversi, che rappresentano un Minimus dell'oenologia contemporanea, sono stati chiamati anche i ragazzi del Collegio del Mondo Unito di Duino, per accentuare il carattere universale della singolare operazione. Poi Soini ha pensato di valorizzare le bottiglie con etichette artistiche. Quest'anno a «firmarle» saranno Yoko Ono, la moglie di John Lennon, nonché Trecani e Corneille.

Le bottiglie del Vino della Pace vengono ogni anno recapitate ai Capi di Stato di molti Paesi del mondo, quale segno simbolico di un'unione pacifica che trae dalla vite il suo succo. L'Alitalia, la nostra Compagnia di bandiera, collabora da anni nella «missione» del trasporto. Ma an-

che tanti collezionisti di vari Paesi fanno a gara per assicurarsi questa partita unica di vini. Due anni fa al Vinitaly, in occasione di una iniziativa di solidarietà verso le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche, la collezione completa (una dozzina d'anni) venne venduta all'asta per sei milioni di lire.

Cormons vivrà il giorno dopo, domenica 12 settembre, la sua Festa dell'uva, con tanto di sfilate di carri allegorici su temi bacchici e contorno di enogastronomia e artigianato locale ispirati al vino. La Festa, organizzata dall'Associazione Castrum Carmonis, si concluderà, come nella più genuina tradizione delle sagre paesane, con musica e balli. Per informazioni, tel. 0481 630371.

E bello che in regione si continuino a perpetuare iniziative che rimarcano il carattere vitivinicolo delle nostre terre.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4

Entrerete in un ambiente diverso da quelli che frequentate di solito per lavoro: vi sarà utile. Piacere la vostra aria affascinante e misteriosa.

Gemelli 21/5 20/6

Dovete esporvi di più, rischiare qualcosa se volete ottenere buoni risultati anche economici. Lasciate da parte l'orgoglio con chi amate.

Leone 23/7 22/8

Prendete iniziative di ogni tipo, qualcosa di buono ne verrà, a patto però di usare un certo criterio. In amore siete ancora «scottati».

Bilancia 23/9 22/10

Stare lavorando a progetti interessanti, ma le cose vanno un po' a rilento. Non vi sentite capiti né amati abbastanza: prendete provvedimenti.

Sagittario 22/11 21/12

Certe volte è meglio non esprimere le proprie opinioni: non è il momento di scoprire le carte nel lavoro. L'amore richiede impegno costante.

Aquario 20/1 18/2

Ogni pedina va mossa al momento giusto, farlo prima significa forse compromettere i risultati nel lavoro. Indecisione costante nei sentimenti.

Toro 20/4 20/5

Dovete sfruttare meglio la vostra grandissima creatività nel settore professionale. In amore forse vi conviene prendere le distanze.

Cancro 21/6 22/7

Non lamentatevi se le cose nel lavoro non vanno bene: dovete creare voi le nuove opportunità. In amore non abusate del vostro fascino.

Vergine 23/8 22/9

Pigrizia e passività vi impediscono in questo momento di prendere iniziative o decisioni: reagite! In amore c'è qualcosa che dovete chiedere al partner.

Scorpio 23/10 21/11

Qualcuno vi darà una «dritta» da sfruttare per la professione: usatela al meglio. In amore siete troppo introversi e sospettosi.

Capricorno 22/12 19/1

Conoscerete molto presto persone in gamba che potranno aiutarvi o illuminarvi nella professione. Non siate troppo diffidenti con il partner.

Pesci 19/2 20/3

Siete abbastanza preparati ed esperti per capire quale mossa avete sbagliato nel lavoro. In amore siete ancora in tempo per fare marcia indietro.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								

INDOVINELLO

Notte di tempesta

Del familiare quel più vecchio restano a riposare vicino al fuoco, presso la credenza colma di ben di Dio che tanti sacrifici costò. Sul caminetto una copia de «Le anime morte».

di Nick

BIFRONTI SENZA CAPO (5,4)

Una donna intelligentissima

Che tra le cime posta sia è normale

essendo come lei davvero tale.

di Pinot Merlot

ATTACCA MENTO

MARELLA BISSIP

OLAVIA VOPPIUME

SINOPPIA TOR

BRETELLE TATE

E CAGIONARE

PROMONTORIO

POLIZIOTTO P

E ANIANTE ER

AREA TERONE

EBETU DDEM

CINGUAGLI

ORIZZONTALI: 1 La stagione più calda - 6 Si tirano alla fine - 10 Penultima nota musicale - 11 Una bolla sulla pelle - 13 Irritante, fastidioso - 15 La bocca dei latini - 16 Il titolo del giornale - 17 Essere di proprietà - 21 Alphonse de... poeta francese - 22 Antico quattro - 24 Pure, non alterate - 26 Scordarsi - 29 Si dedicano a una scienza - 30 Pancia poetica - 31 È formata da tanta gente - 33 Poco oltre - 34 La mensa del Signore - 36 Dramma di Goethe - 38 Il biblico nocchiero - 39 Lo spengono i pompieri.

VERTICALI: 1 Gonfia palloni aerostatici - 2 Residuo nell'oleificio - 3 Li ricordano i posteri - 4 Relativi alle ultime volontà - 5 La lingua ideata da Zamenhof - 6 Tutt'altro che analitici - 7 Ninfa del mare - 8 Fornire il necessario per vivere - 9 La Stignani della lirica - 12 Edificare, fabbricare - 14 Malattie ereditarie - 18 L'attore Leroy (iniziali) - 19 Un documento scolastico - 20 L'eroe Campeador - 23 Quello cieco non ha uscita - 25 Celebre ponte di Venezia - 27 Le appioppiano i vigili - 28 Li ha uniti un sì - 31 Ammiratore - 32 Isola del mar d'Irlanda - 35 Un po' di entusiasmo - 36 Fu la città degli Este (sigla) - 37 Al centro dello studio.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello LE FRODI - Serie di scarti MAGLIARI, MAGIARI, MAGARI

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese in edicola



Largo Barriera Vecchia 15

Tel. (040) 636757

636800

ORARIO:

dal lunedì

al venerdì

8.30-12.30

16.00-19.00

CHIUSO

IL SABATO

VIAGGI E SOGGIORNI • SETTEMBRE

● CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI

Dal 5 al 12 settembre L. 1.520.000

● GRAN TOUR DELLA SPAGNA (10 giorni)

Barcellona l'Andalusia e Madrid

Dal 5 al 14 settembre L. 1.780.000

● BERLINO - RATISBONA E NORIMBERGA

Dal 18 al 12 settembre L. 865.000

● GRAN TOUR DEL PORTOGALLO

Dal 20 al 27 settembre L. 1.400.000

● SICILIA

Gran tour da Catania a Palermo

Dal 26 settembre al 3 ottobre L. 1.425.000

SOGGIORNO IN SARDEGNA

VILLASIMIUS (CA)

FREE BEACH CLUB***

Pensione completa

Bevande incluse

Dal 21 al 28 settembre

QUOTA L. 720.000

ISOLA DI RODI

RODOS VILLAGE****

Pensione completa

Bevande incluse

Dal 7 al 14 settembre

QUOTA L. 1.330.000

NESSUNA TASSA D'ISCRIZIONE

LOTTO

BARI	80	41	32	76	3
CAGLIARI	8	36	14	2	17
FIRENZE	85	84	33	27	24
GENOVA	24	80	3	16	18
MILANO	45	26	79	27	35
NAPOLI	64	3	66	65	9
PALERMO	81	49	35	23	74
ROMA	73	20	39	17	66
TORINO	80	65	21	90	46
VENEZIA	11	15	55	32	72

Sudlotto (Concorso n. 65 del 14/8/99)

45 64 73 80 81 85 11

Montepremi lire

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot

Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot

Al 46 vincitori con 5 punti lire

Al 4.888 vincitori con 4 punti lire

Al 155.982 vincitori con 3 punti lire

12.697.892.255

29.583.838.707

4.770.314.407

55.208.200

519.500

16.200

MAIZEN

TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

materiali elettrici

100 & PIÙ

modelli di VENTILATORI a partire da L. 12.900

SONO ARRIVATE!

LAMPADINE da 125 volt

LAMPADINE 40 - 60 - 100 WATT SPECIALE 3x2

OFFERTA 3x2

3 confezioni da 4 batterie 12 STILO PANASONIC L. 4.500

APERTO IL LUNEDÌ

e per il tuo impianto elettrico a norma CONTATTACI!

Viale XX Settembre, 56 tel. 040/574647

a Palmanova si cambia!

Alcune delle nostre straordinarie offerte valide fino al **21 AGOSTO**

HAMBURGER DI VITELLONE
(bovino adulto)



7.900
al kg.
€ 4,08

FESA DI TACCHINO
a fettine - conf. risparmio



11.900
al kg.
€ 6,14

PROSCIUTTO CRUDO PARMA



25.900
al kg.
€ 13,38

**ANGUILLE
DI COMACCHIO**
fresche
pezzatura media
(origine Italia)



25.900
al kg.
€ 13,38

SALMONE INTERO
fresco - kg. 1/2 ca.
(origine Norvegia)



8.900
al kg.
€ 4,60



1.950
al kg.
€ 1,01

PEPERONI GIALLI/ROSSI
1ª qualità (origine Italia)



**mozzarella Pizzaiola
LOCATELLI**
3 pz. x gr. 125

3.900
al kg. 10.400
€ 2,01



**formaggio
MONTASIO**
60 gg.

8.900
al kg.
€ 4,60



SUSINE ROSSE
1ª qualità (origine Italia)

1.750
al kg.
€ 0,90



UVA BIANCA
1ª qualità (origine Puglia)

2.350
al kg.
€ 1,20

Barattolino SAMMONTANA
gusti assortiti gr. 500



3.190
al kg.
€ 1,65



**CENTRO COMMERCIALE
emmezeta**
MERCATONE ZETA
PALMANOVA

INTERSPAR 
Che Energia!